REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIII | BARI, 25 OTTOBRE 2022 | **n. 115**

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2022, n. 1323
T.U Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 decies, comma 1 - Autorizzazione alla vendita delle unità poderali nn. 147a-b e 615/2 in agro di Cerignola, località "Tre Titoli e San Giovanni di Zezza", in favore di OMISSIS. 67452

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2022, n. 1324
T.U Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 decies, comma 1 - Autorizzazione alla vendita dell'unità poderale n.683 in agro di Cerignola, località "Acquarulo", in favore di OMISSIS......67457

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2022, n. 1325
T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Trepuzzi (LE) Loc. Casalabate, Fg. 42 p.lla 1604 , in favore delle sig.re Omissis. 67462

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2022, n. 1326
T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Trepuzzi (LE) Loc. Casalabate, Fg. 42 p.lla 2660, in favore della sig.ra Omissis...... 67446

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2022, n. 1327
T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Porto Cesareo (LE) Loc. Colarizzo, Fg. 14 p.lla 1777, in favore del sig. Omissis...... 67470

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2022, n. 1328
T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di strada di accesso e area di sedime in Agro di Nardò (LE) Loc. Boncore-Santa Chiara, Fg. 16 p.lle 1967-1893, in favore del sig. Omissis. 67474

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2022, n. 1329
T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies

comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Trepuzzi (LE) Loc. Casalabate, Fg. 42 p.lla 1440 , in favore della sig.ra Omissis...... 67478

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2022, n. 1330
T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Porto Cesareo (LE) Loc. Colarizzo, Fg. 14 p.lla 1074 in favore della sig.ra Omissis. 67482

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2022, n. 1331
T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Lecce(LE) Loc. Torre Rinalda, Fg. 21 p.lla 349, in favore della sig.ra Omissis. 67486

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2022, n. 1332
T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Lecce(LE) Loc. Torre Rinalda, Fg. 21 p.lla 321, in favore della sig.ra Omissis. 67490

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2022, n. 1339
T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. a) - Autorizzazione alla vendita dell'immobile in agro di Avetrana, località "Ranieri - Chiepo", Fg. 41, P.lle 107 e 54 in favore di OMISSIS...... 67494

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2022, n. 1340
T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Trepuzzi (LE) località Casalabate Fg. 42 p.lla 881, in favore del sig. OMISSIS. 67498

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2022, n. 1341
T.U Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. b) - Autorizzazione alla vendita degli immobili siti in agro di Cerignola, in località "San Giovanni di Zezza", Fg. n.323, P.lle n.9 sub. 1-2-3, n.95, n.96, n.159 sub. 1-2-3-4, n.163 e n.165, in favore di OMISSIS. 67502

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2022, n. 1342
T.U Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. b) - Autorizzazione alla vendita degli immobili siti in agro di Biccari, località "Berardinone Vecchio", Fg.7 P.lle 450 sub.1, sub.2, in favore di OMISSIS...... 67507

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2022, n. 1344
Decreto Ministero del Turismo prot. 8007 del 22/06/2022 "Piano di promozione interoperabilità". Iscrizione risorse in Bilancio vincolato. Variazione al bilancio annuale 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011. 67512

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2022, n. 1345
Acque destinate alla vita dei molluschi. Conformità ai sensi del d.lgs. n.152/2006 - annualità 2019. 67519

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2022, n. 1347
Causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Bari, n.r.g. 8416/2021 - accettazione proposta conciliativa ex art.185 bis c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 67564

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2022, n. 1348
Approvazione schema di Accordo di collaborazione per la costituzione di una Rete di coordinamento degli Istituti Tecnologici Superiori per lo sviluppo della transizione digitale..... 67551

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2022, n. 1349
Protocollo d'intesa regionale per un approccio omogeneo e integrato da attuare in caso di necessità di somministrazione di farmaci in orario e ambito scolastico di cui alla D.G.R. n. 1403 del 09/08/2021 - Nomina componenti del Comitato di gestione dell'Intesa in rappresentanza del Servizio Sanitario Regionale. 67582

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2022, n. 1352
Ratifica del Protocollo di Intesa tra MIMS, Regione Puglia, FSI, RFI e Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto, finalizzato alla individuazione e sperimentazione sul campo di un sistema di trasporto merci e passeggeri alternativo, sostenibile e ultraveloce a guida vincolata ed a basso consumo di energia sottoscritto in data 1 settembre 2022...... 67587

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2022, n. 1355
Approvazione Convenzione con CORECOM Puglia e altri per la promozione delle attività sociali e culturali di interesse collettivo delle organizzazioni del Terzo Settore attraverso l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico, ai sensi della L. 14 aprile 1975 n. 103. 67606

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1358
"Realizzazione di una Fiera del Mare nella città di Taranto", art. 3 della L.R. 2/2018 (Legge per Taranto). Approvazione schema di convenzione tra Regione Puglia e Il Comune di Taranto...... 67621

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1360
Legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53 "Sistema regionale di protezione civile". Parere regionale sui Piani di Protezione Civile Comunali e costituzione del gruppo di lavoro per parere di conformità alle linee guida. 67633

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1364
Adeguamento dello schema di convenzione tra INPS e Regione Puglia per la corresponsione degli assegni ASU e ANF spettanti ai lavoratori socialmente utili - Anno 2022. Approvazione. 67640

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1365
DGR n.1589/2021 - Nuovo Calendario Vaccinale per la Vita della Regione Puglia (es. anno 2021) - Vaccinazione contro l'Herpes Zoster di cui al Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2017- 2019 (PNPV) - Programma operativo regionale di vaccinazione contro l'Herpes zoster (HZ) - Documento di indirizzo per l'offerta vaccinale - Approvazione...... 67659

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1368
Proroga del Contratto per l'esercizio dei Servizi di Trasporto Pubblico del settore automobilistico, ai sensi dell'art. 4, par. 4 Reg. CE n. 1370/2007 in applicazione dell'art. 24, comma 5-bis D.L. n. 4/2022 (conv. con mod. in Legge 28 marzo 2022 n. 25) e in attuazione della DGR n. 917 del 27/06/2022. Approvazione dello Schema di Proroga...... 67670

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1380
L.R. n. 14/2007 titolo III "Azioni di valorizzazione degli ulivi monumentali e loro prodotti". Istituzione di un nuovo capitolo di spesa e variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii....... 67688

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1386
Incentivi alla stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili in attuazione dell'art. 1, commi 495 e ss. della L. n. 160/2019 e del D.P.C.M. del 20/05/2022. Approvazione schema Convenzione. 67694

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1387
Attribuzione, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, delle funzioni vicarie ad interim della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale afferente al Dipartimento Mobilità - Ulteriore Proroga. 67702

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1394
Approvazione del protocollo di intesa tra la Regione Puglia e il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza per la tutela degli interventi del PNRR e dello schema di contratto individuale..... 67706

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 ottobre 2022, n. 1399
Misure urgenti per il sostegno alle attività economiche in grave difficoltà a causa dei rincari delle materie prime e dei costi energetici. 67721

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 ottobre 2022, n. 1400
Monitoraggio intermedio Piano della Performance 2022 - Art. 10 D.lgs. n. 150/2009 - Aggiornamento obiettivi operativi. 67725

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2022, n. 1323

T.U Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 decies, comma 1 - Autorizzazione alla vendita delle unità poderali nn. 147a-b e 615/2 in agro di Cerignola, località "Tre Titoli e San Giovanni di Zezza", in favore di OMISSIS.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento e verificata dal responsabile P.O. Amministrativa Foggia ERSAP, confermata dal Dirigente del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.– "*T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria*" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria;
- **l'art. 22 *decies,* comma 1, "istanze pregresse",** di cui alla **legge Regionale 11 giugno 2018 n. 23** (T.U. legge regionale n. 4/13), stabilisce che:
  << *Le presenti disposizioni non si applicano alle procedure di acquisto già avviate, per le quali i promissari hanno accettato il prezzo di vendita e versato l'acconto del 10 per cento prima della data di entrata in vigore delle presenti disposizioni*.>>;

VERIFICATO CHE:

- lo stato istruttorio per l'alienazione del podere n.147/a-b e della quota n.615/2 estesi complessivamente **Ha.12.02.61,** siti in **località "Tre Titoli e San Giovanni di Zezza" agro di Cerignola**, in favore di **Omissis,** si configura perfettamente nel dettato di cui al citato art. 22 *decies,* in quanto, preliminarmente e comunque prima della entrata in vigore della **L.R. n. 23/2018**, che ha modificato ed integrato il citato testo unico, tra la Regione e il proponente acquirente è stato raggiunto uno scambio di intenti conclusosi con l'accettazione del prezzo;
- stante la disposizione del richiamato art. 22 decies, la presente alienazione resta assoggettata al dispositivo normativo di cui alla L.R. 20/99;

CONSIDERATO CHE:

- Con verbale di sopralluogo del 06.04.2016, alla presenza di *Omissis*, lo Sportello Zonale di Cerignola di Foggia ha accertata la situazione possessoria del podere n.147/a-b all'anno 1974, e della quota n.615/2 all'anno 1984;
- Il podere n.147 è pervenuto nella materiale disponibilità a seguito di atto di retrocessione di immobile per Ufficiale Rogante dr. *Omissis* del 31.10.1959, registrato a Bari il 19.11.1959 al n.3747 e trascritto presso la conservatoria dei registri immobiliari di Lucera il 30.11.1959 ai nn.21754/426917;
- la quota n.147/b è pervenuta nella materiale disponibilità a seguito di atto di retrocessione di immobile per Ufficiale Rogante dr. *Omissis* del 06.11.1972, registrato a Bari il 24.11.1972 al n.8802 e trascritto presso la conservatoria dei registri immobiliari di Lucera l'11.12.1972 ai nn.24753/292782;
- la quota n.615/2 è pervenuta nella materiale disponibilità a seguito di atto di retrocessione di immobile per Ufficiale Rogante dr. *Omissis* del 17.09.1972, registrato a Bari il 07.10.1972 al n.7387 e trascritto presso la conservatoria dei registri immobiliari di Lucera il 23.10.1972 ai nn.21061/289531;
- detti predi sono attualmente riportati nell'archivio catastale del comune di Cerignola in ditta Regione Puglia gestione Riforma Fondiaria con sede in Bari*:*

al nuovo catasto terreni:

Foglio	Particella	Porz	Qualità Classe	Superficie Ha	are	ca	Reddito Domenicale	Agrario
345	59	--	Semin. Irr. U	0	61	40	50,74	28,54
346	20	--	Semin. Irr. U	3	03	08	250,44	140,87
346	28	--	Semin. Irr. U	6	09	70	503,81	283,40
346	268	--	Ente urbano	0	25	00	--	--
320	277	AA	Semin. Irr. U	0	69	66	57,56	32,38
320	277	AB	Uliveto 1	0	10	39	7,51	3,76
320	278	--	Semin. Irr. U	1	23	38	101,95	57,35
			TOTALE	12	02	61		

al NCEU:
Foglio 346 particella 268 categoria F/2 senza redditi;

ATTESO CHE:
il prezzo complessivo di vendita del podere n.147/a-b e della quota n. 615/2, pari ad **€ 21.411,15,** è stato determinato ai sensi del combinato disposto dall'art.2 comma 1, e art. 3, 4 e 5 della L.R. n.20/99, modifiche disposte con L.R. n.15/2015 art.2, comma 2, come da prospetto:

1. **€ 4.223,14** - valore del terreno, determinato ai sensi del **comma 1 e 2** degli **art.3 e 4 della L.R. n.20/99**.
2. **€ 1.747,54** - costo opere di trasformazione - **comma 1 art.3 L.R. n.20/99;**
3. **€ 6.781,40** - indennità miglioratarie per lodo arbitrale **comma 2 art.3 della L.R. n.20/99;**
4. **€ 8.459,07** - recupero oneri fondiari - **comma 2 art.3 L.R. n.20/99;**
5. **€ 200,00** - spese istruttorie - **comma 2 art.3 L.R. n.20/99;**

PRESO ATTO CHE:
che il sig. Omissis ha già provveduto al pagamento dell'intero prezzo di vendita, con accollo a suo esclusivo carico delle spese notarili di registrazione e di quant'altro necessario alla stipula dell'atto di compravendita;

VERIFICATO CHE sull'immobile in parola non insistono manufatti realizzati in violazione delle norme vigenti in materia di edilizia urbana;

ACCERTATO CHE:

- Il prezzo complessivo di vendita del podere n.147/a-b e della quota n.615/2 pari ad **€ 21.411,15** è stato interamente corrisposto dal sig. Omissis, mediante bonifici bancari disposti dalla Banca Popolare di Milano a favore della Regione Puglia;

di detta somma:

- **€ 19.691,93** – sono stati imputati sul **capitolo n. 2057960 – p.c.f. 4.04.01.08.999,** "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";
- **€ 1.619,22** – sono stati imputati sul **capitolo n. 4091100 – p.c.f. 4.04.01.08.999** "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";
- **€ 100,00** – sono stati imputati sul **capitolo 3062100 – p.c.f. 3.01.02.01.999** "Proventi e Diritti per prestazioni rese da Uffici e Servizi regionali";

RITENUTO pertanto, che alla luce delle risultanze istruttorie, accertata la piena conformità del procedimento amministrativo alla normativa regionale richiamata in premessa, occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome

e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

PRECISATO CHE tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni ipocatastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs n. 196/03
Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui sì intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dei citati articoli *22 decies,* di cui alla L.R. n. 04/2013 e T.U. L.R. n. 23/2018 e degli artt. 2, 3 e 5 della citata L.R. n. 20/99, la vendita del podere n.147/a-b e della quota n.615/2, meglio descritti in premessa, in favore del sig. **Omissis** al prezzo complessivo di vendita di **€ 21.411,15;** (ventunomilaquattrocentoundici/15).
3. di prendere atto che il sig. Omissis ha già corrisposto l'intero prezzo di vendita con le modalità descritte in premessa.
4. di autorizzare i rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionali e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento "Struttura Foggia"
(Antonio Bianco)

Il Responsabile P.O. Amministrativa Foggia ERSAP
(Davide Colangelo)

Il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore di Dipartimento "Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture"
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita *la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura,* Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, *dott. Donato Pentassuglia;*
Viste *le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;*
A voti unanimi, *espressi nei modi di legge,*

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui sì intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dei citati articoli *22 decies,* di cui alla L.R. n. 04/2013 e T.U. L.R. n. 23/2018 e degli artt. 2, 3 e 5 della citata L.R. n. 20/99, la vendita del podere n.147/a-b e della quota n.615/2, meglio descritti in premessa, in favore del sig. **Omissis** al prezzo complessivo di vendita di **€ 21.411,15;** (ventunomilaquattrocentoundici/15).
3. di prendere atto che il sig. Omissis ha già corrisposto l'intero prezzo di vendita con le modalità descritte in premessa.
4. di autorizzare i rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario

per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2022, n. 1324

T.U Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 decies, comma 1 - Autorizzazione alla vendita dell'unità poderale n.683 in agro di Cerignola, località "Acquarulo", in favore di OMISSIS.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento e verificata dal responsabile P.O. Amministrativa Foggia ERSAP, confermata dal Dirigente del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.– "*T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria*" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria;
- **l'art. 22 *decies,* comma 1, "istanze pregresse",** di cui alla **legge Regionale 11 giugno 2018 n. 23** (T.U. legge regionale n. 4/13), stabilisce che:
  << Le presenti disposizioni non si applicano alle procedure di acquisto già avviate, per le quali i promissari hanno accettato il prezzo di vendita e versato l'acconto del 10 per cento prima della data di entrata in vigore delle presenti disposizioni.>>;

VERIFICATO CHE:

- lo stato istruttorio per l'alienazione del podere n.683 esteso **Ha.6.89.17,** sito in **località "Acquarulo" agro di Cerignola**, in favore di **Omissis,** si configura perfettamente nel dettato di cui al citato art. 22 *decies,* in quanto, preliminarmente e comunque prima della entrata in vigore della **L.R. n.23/2018**, che ha modificato ed integrato il citato testo unico, tra la Regione e il proponente acquirente è stato raggiunto uno scambio di intenti conclusosi con l'accettazione del prezzo;
- stante la disposizione del richiamato art. 22 decies, la presente alienazione resta assoggettata al dispositivo normativo di cui alla L.R. 20/99;

CONSIDERATO CHE:

- Con verbale di sopralluogo del 25.01.2016, alla presenza di *Omissis*, lo Sportello Zonale di Cerignola di Foggia, e con documentazione agli atti di ufficio, ha accertata la situazione possessoria del podere n.683 all'anno 1983, da parte del coniuge deceduto, a cui è successivamente subentrata la sig.ra Omissis;
- L'unità produttiva è pervenuta nella materiale disponibilità a seguito di esproprio da Omissis con D.P.R. n.3356 del 18/12/1952 pubblicato nel supplemento ordinario n.1 alla G.U. n.14 del 19/01/1953;
- detto predio è attualmente riportato nell'archivio catastale del comune di Cerignola in ditta Regione Puglia gestione Riforma Fondiaria con sede in Bari*:*

al nuovo catasto terreni:

Foglio	Particella	Porz	Qualità Classe	Superficie			Reddito	
				Ha	are	Ca	Domenicale	Agrario
87	188	--	Seminativo 2^	0	36	60	17,96	10,40
87	220	--	Vigneto Irr. U	3	87	90	901,50	400,67
87	253	--	Seminativo 3^	0	00	50	0,18	0,12
87	512	--	Seminativo 2^	0	40	94	20,09	11,63
87	515	--	Seminativo 3^	0	72	38	26,17	16,82
87	593	--	Vigneto Irr. U	0	82	92	192,71	85,65

87	**595**	**--**	**Uliveto 2^**	**0**	**67**	**93**	**36,84**	**21,05**
			TOTALE	**6**	**89**	**17**		

ATTESO CHE:
il prezzo complessivo di vendita dell'immobile, pari ad **€ 32.619,49,** è stato determinato ai sensi del combinato disposto dall'art.2 comma 1, e art. 4 della L.R. n.20/99, modifiche disposte con L.R. n.15/2015 art.2, comma 2, come da prospetto:

1. **€ 25.626,72** - valore del terreno, determinato ai sensi del comma 1 e 2 dell'art. 4 della L.R. n.20/99.
2. **€ 6.892,77** - recupero oneri fondiari - comma 2 art.4 L.R. n.20/99;
3. **€ 100,00** - spese istruttorie - comma 2 art.4 L.R. n.20/99;

PRESO ATTO CHE:
- che la sig.ra Omissis ha versato un acconto pari ad **€ 3.261,44**, come previsto dal "Disciplinare" approvato con Deliberazione della G.R. n.734 del 04/06/2007;
- il residuo importo di vendita di **€ 29.358,05** (al netto dell'acconto), sarà corrisposto dalla sig.ra Omissis in sei rate annuali, costanti e posticipate, a decorrere dalla data di stipula, comprensive degli interessi computati al tasso legale dell'1,25% attualmente vigente, ovvero, a quello corrente all'atto di stipula, con iscrizione di ipoteca legale a garanzia del debito;
- le rate, ciascuna di **€ 5.109,29**, dovranno essere corrisposte entro il 31 ottobre di ciascun anno, mediante la piattaforma dei pagamenti elettronici della Regione Puglia, tipologia di pagamento "Alienazioni L.386/76" https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/home.html.

CONDUTTORE						
UNITA' PRODUTTIVA	**683**					
AGRO DI	**CERIGNOLA**					
CAPITALE	**€ 29.358,05**					
NUMERO ANNI	**6**					
TASSO LEGALE	**0,0125**					
RATA	**€ 5.109,293**					
	PIANO DI AMMORTAMENTO					
	anno	**quota capitale**	**quota interessi**	**rata**	**debito residuo**	**debito estinto**
	0	€ -	€ -	€ -	€ 29.358,05	€ -
	1	€ 4.742,32	€ 366,98	€ 5.109,29	€ 24.615,73	€ 4.742,32
	2	€ 4.801,60	€ 307,70	€ 5.109,29	€ 19.814,14	€ 9.543,91
	3	€ 4.861,62	€ 247,68	€ 5.109,29	€ 14.952,52	€ 14.405,53
	4	€ 4.922,39	€ 186,91	€ 5.109,29	€ 10.030,13	€ 19.327,92
	5	€ 4.983,92	€ 125,38	€ 5.109,29	€ 5.046,22	€ 24.311,83
	6	€ 5.046,22	€ 63,08	€ 5.109,29	-€ 0,00	€ 29.358,05
	TOTALI	**€ 29.358,05**	**€ 1.297,71**	**€ 30.655,76**		

VERIFICATO CHE sull'immobile in parola non insistono manufatti realizzati in violazione delle norme vigenti in materia di edilizia urbana;

RITENUTO pertanto, che alla luce delle risultanze istruttorie, accertata la piena conformità del procedimento amministrativo alla normativa regionale richiamata in premessa, occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

PRECISATO CHE tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni ipocatastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs n. 196/03
Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss. mm. ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui sì intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del citato articolo *22 decies,* di cui alla L.R. n. 04/2013 e T.U. L.R. n. 23/2018 e degli artt. 2 e 4 della citata L.R. n. 20/99, la vendita del podere n. 683, meglio descritto in premessa, in favore della sig.ra **Omissis** al prezzo complessivo di vendita di **€ 32.619,49;** (trentaduemilaseicentodiciannove/49), autorizzando i rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
3. di prendere atto che il prezzo dell'immobile è stato determinato ai sensi del combinato disposto dall'art.2 comma 1, e art. 4 della L.R. n.20/99, modifiche disposte con L.R. n.15/2015 art.2, comma 2, pari ad **€ 32.619,49** (trentaduemilaseicentodiciannove/49), al netto dell'acconto di **€ 3.261,44**, già corrisposto, salvo conguaglio, sarà corrisposto dall'acquirente in sei rate al tasso legale del 1,25% attualmente vigente ovvero a quello vigente all'atto della stipula dell'atto pubblico, con iscrizione di ipoteca legale nei modi di legge.
4. di stabilire che il pagamento della restante somma di **€ 30.655,76**, comprensiva di interessi legali in sei annualità, dal 2022 al 2027, avverrà con rate costanti e posticipate dell'importo di € 5.109,29 (cinquemilacentonove/29) cadauna e che, a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale per un importo di **€ 30.655,76**.
5. di fissare nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere alla mediante la piattaforma dei pagamenti elettronici della Regione Puglia.
6. Di autorizzare il Dirigente ad *interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
7. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionali e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento "Struttura Foggia"
(Antonio Bianco)

Il Responsabile P.O. Amministrativa Foggia ERSAP
(Davide Colangelo)

Il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore di Dipartimento "Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture"
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita *la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura,* Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, *dott. Donato Pentassuglia;*
Viste *le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;*
A voti unanimi, *espressi nei modi di legge,*

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui sì intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del citato articolo *22 decies,* di cui alla L.R. n. 04/2013 e T.U. L.R. n. 23/2018 e degli artt. 2 e 4 della citata L.R. n. 20/99, la vendita del podere n. 683, meglio

descritto in premessa, in favore della sig.ra **Omissis** al prezzo complessivo di vendita di **€ 32.619,49;** (trentaduemilaseicentodiciannove/49), autorizzando i rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.

3. di prendere atto che il prezzo dell'immobile è stato determinato ai sensi del combinato disposto dall'art.2 comma 1, e art. 4 della L.R. n.20/99, modifiche disposte con L.R. n.15/2015 art.2, comma 2, pari ad **€ 32.619,49** (trentaduemilaseicentodiciannove/49), al netto dell'acconto di **€ 3.261,44**, già corrisposto, salvo conguaglio, sarà corrisposto dall'acquirente in sei rate al tasso legale del 1,25% attualmente vigente ovvero a quello vigente all'atto della stipula dell'atto pubblico, con iscrizione di ipoteca legale nei modi di legge.
4. di stabilire che il pagamento della restante somma di **€ 30.655,76**, comprensiva di interessi legali in sei annualità, dal 2022 al 2027, avverrà con rate costanti e posticipate dell'importo di € 5.109,29 (cinquemilacentonove/29) cadauna e che, a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale per un importo di **€ 30.655,76**.
5. di fissare nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere alla mediante la piattaforma dei pagamenti elettronici della Regione Puglia.
6. Di autorizzare il Dirigente ad *interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
7. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2022, n. 1325

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Trepuzzi (LE) Loc. Casalabate, Fg. 42 p.lla 1604 , in favore delle sig.re Omissis.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell' istruttoria espletate dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Prov.li", e confermata dal Dirigente ad *interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e ss.mm.ii. "T.U. delle disposizioni legislative in materia di Demanio Armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria.
- L'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori.

CONSIDERATO CHE:

- Le sig.re Omissis, con istanze prot. n. 8394 del giorno 17/06/2011 e prot. n. 20649 del 20/09/2018 hanno fatto richiesta di acquisto dell'area di sedime sita in Trepuzzi (LE) Loc. Casalabate, Fg. 42 p.lla 1604;
- l'area edificata in oggetto proviene dal frazionamento della particella n.251, foglio 12, facente parte dell'ex quota n.89, sita in località Casalbate, in agro di Lecce (LE), pervenuta all'Ente con decreto di esproprio n. 1370 del 06/09/1952, pubblicato sulla G.U. n.260 del 10/11/1952, in danno della ditta Omissis, e assegnata con atto per Notar Omissis del 12/03/1966, al sig. Omissis, ed allo stesso revocato con Atto di Abrogazione Concessione Terreni in data 08/09/1983.

ATTESO CHE:

- Con verbale di sopralluogo del giorno 31/10/2018, il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha accertato che la sig.ra Omissis è nel possesso dell'area edificata su menzionata dall'anno 1985, e la sig.ra Omissis è nel possesso dell'area edificata su menzionata dall'anno 2002, come si evince dalle scritture private agli atti;
- L'unità immobiliare in oggetto attualmente è riportata nell'agro di Trepuzzi (LE) con i seguenti identificativi catastali:

Catasto terreni

Foglio	P.lla	Sub	Qualità	Superficie	Redd. Dom.	Redd. Agr.
42	1604		Ente Urbano	205		

Catasto Fabbricati

Foglio	P.lla	Sub	Categoria	Consisten-za	Classe	Superficie	Rendita
42	1604	9	A/3	6 vani	2	124	387,34
42	1604	11	A/3	6 vani	2	99	387,34

CONSIDERATO CHE:

- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con relazione del 19/04/2019 ha quantificato il "prezzo di stima" dell'unità immobiliare oggetto di alienazione, ai sensi dell'art. 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., complessivamente in € 7.583,41 (Euro settemilacinquecentoottantatre/41);

- Il Collegio di Verifica, del 21/04/2019 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo detto prezzo, così come quantificato;
- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, lo ha comunicato alle sig.re Omissis che lo hanno accettato versando un acconto del 30% per un importo di € 2.275,00 (Euro duemiladuecentosettantacinque/00) a mezzo di Bonifico del 08/04/2021.
- con successiva nota prot. n. 5439 del 06/04/2022 il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha chiesto il saldo di quanto dovuto che è stato versato con bonifico di € 1.516,70 (millecinquecentosedici/70) del 01/06/2022 e assunto al protocollo del Servizio al n.8456 del 09/06/2022 e con bonifico di € 3.791,70 (tremilasettecentonovantuno/70) del 01/06/2022 e assunto al protocollo del Servizio al n.8457 del 9/06/2022

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area di sedime sita in Agro di Trepuzzi (LE) Località Casalabate, Fg. 42 p.lla n. 1604 in favore delle sig.re Omissis, al prezzo complessivo di € 7.583,41 (Euro settemilacinquecentoottantatre/41), conferendo formale incarico al Dirigente ad Interim del Servizio o a un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato, affinché si costituiscano in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K) della Legge regionale 7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di dichiarare l'area di sedime sita in Agro di Trepuzzi (LE) Località Casalabate, Fg. 42 p.lla 1604 terreno di mq 205 non fruibile per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27.
3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore delle sig.re Omissis, al prezzo complessivo di € 7.583,41 (Euro settemilacinquecentoottantatre/41).
4. di prendere atto che le sig.re Omissis hanno corrisposto l'intero importo di € 7.583,41 (Euro settemilacinquecentoottantatre/41), mediante bonifico dell' 08/04/2021 quale acconto del 30% per un importo di € 2.275,00 (Euro duemiladuecentosettantacinque/00), bonifico di € 1.516,70 (Euro

millecinquecentosedici/70) dell' 01/06/2022 e bonifico di € 3.791,70 (Euro tremilasettecentonovantuno/70) dell' 01/06/2022.

5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
"Raccordo delle Strutture Prov.li"
(Sergio Rotondo)

Il Dirigente ad *interim* del Servizio
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,

Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di dichiarare l'area di sedime sita in Agro di Trepuzzi (LE) Località Casalbate, Fg. 42 p.lla 1604 terreno di mq 205 non fruibile per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27.
3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore delle sig.re Omissis, al prezzo complessivo di € 7.583,41 (Euro settemilacinquecentoottantatre/41).
4. di prendere atto che le sig.re Omissis hanno corrisposto l'intero importo di € 7.583,41 (Euro settemilacinquecentoottantatre/41), mediante bonifico dell' 08/04/2021 quale acconto del 30% per un importo di € 2.275,00 (Euro duemiladuecentosettantacinque/00), bonifico di € 1.516,70 (Euro millecinquecentosedici/70) dell' 01/06/2022 e bonifico di € 3.791,70 (Euro tremilasettecentonovantuno/70) dell' 01/06/2022.
5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2022, n. 1326

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Trepuzzi (LE) Loc. Casalabate, Fg. 42 p.lla 2660, in favore della sig.ra Omissis.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell' istruttoria espletate dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Prov.li", e confermata dal Dirigente ad *interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e ss.mm.ii. "T.U. delle disposizioni legislative in materia di Demanio Armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria.
- L'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori.

CONSIDERATO CHE:

- La sig.ra Omissis, con istanza prot. n. 16352 del giorno 31/07/2019 ha fatto richiesta di acquisto dell'area di sedime sita in Trepuzzi (LE) Loc. Casalabate, Fg. 42 p.lla 2660.
- L'area edificata in oggetto proviene dal frazionamento della particella n.350, foglio 12, facente parte della ex quota n.1264, sita in località Casalabate, in agro di Lecce (ora Trepuzzi), pervenuta all'Ente con decreto di esproprio n. 1370 del 06/09/1952, pubblicato sulla G.U. n.260 del 10/11/1952, in danno della ditta Omissis, e assegnata con atto per Notar Omissis del 05/12/1966, al sig. Omissis, ed allo stesso revocato con atto di Abrogazione concessione terreni in data 08/07/1983.

ATTESO CHE:

- Con verbale di sopralluogo del giorno 23/10/2020, il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha accertato che il sig. Omissis, padre dell'acquirente, era nel possesso dell'area edificata su menzionata dall'anno 1972, come si evince dalla domanda di Concessione Edilizia in Sanatoria prot. n. 31996 del 12/06/1986.
- L'unità immobiliare in oggetto attualmente è riportata nell'agro di Trepuzzi (LE) con i seguenti identificativi catastali:

Catasto terreni

Foglio	P.lla	Sub	Qualità	Superficie	Redd. Dom.	Redd. Agr.
42	2660		Ente urbano	77 mq		

Catasto Fabbricati

Foglio	P.lla	Sub	Categoria	Consistenza	Classe	Superficie	Rendita
42	2660		A/4	4,5 vani	4	65 mq	€ 336,99

CONSIDERATO CHE:

- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con relazione del 28/10/2020 ha quantificato il "prezzo di stima" dell'unità immobiliare oggetto di alienazione, ai sensi dell'art. 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., complessivamente in € 3.355,32 (Euro tremilatrecentocinquantacinque/32).

- Il Collegio di Verifica, con verbale del 20/01/2021 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo detto prezzo, così come quantificato.
- Il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con nota prot. n. 12132 del 06/07/2021 lo ha comunicato alla sig.ra Omissis che lo ha accettato e versato l'intero importo di € 3.355,32 (Euro tremilatrecentocinquantacinque/32) a mezzo di PagoPa del 23/07/2021.

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area di sedime sita in Agro di Trepuzzi (LE) Località Casalbate, Fg. 42 p.lla n. 2660 in favore della sig.ra Omissis, al prezzo complessivo di € 3.355,32 (Euro tremilatrecentocinquantacinque/32), conferendo formale incarico al Dirigente ad Interim del Servizio o a un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato, affinché si costituiscano in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K) della Legge regionale 7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di dichiarare l'area di sedime sita in Agro di Trepuzzi (LE) Località Casalabate, Fg. 42 p.lla 2660 terreno di mq 77 non fruibile per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27.
3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore della sig.ra Omissis, al prezzo complessivo di € 3.355,32 (Euro tremilatrecentocinquantacinque/32).
4. di prendere atto che la sig.ra Omissis ha corrisposto l'intero importo di € 3.355,32 (Euro tremilatrecentocinquantacinque/32), mediante versamento con PagoPA del 23/07/2021.
5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione

Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
"Raccordo delle Strutture Prov.li"
(Sergio Rotondo)

Il Dirigente ad *interim* del Servizio
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura Dott. Donato Pentassuglia;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di dichiarare l'area di sedime sita in Agro di Trepuzzi (LE) Località Casalbate, Fg. 42 p.lla 2660 terreno di mq

77 non fruibile per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27.

3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore della sig.ra Omissis, al prezzo complessivo di € 3.355,32 (Euro tremilatrecentocinquantacinque/32).
4. di prendere atto che la sig.ra Omissis ha corrisposto l'intero importo di € 3.355,32 (Euro tremilatrecentocinquantacinque/32), mediante versamento con PagoPA del 23/07/2021.
5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2022, n. 1327

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Porto Cesareo (LE) Loc. Colarizzo, Fg. 14 p.lla 1777, in favore del sig. Omissis.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell' istruttoria espletate dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Prov.li", e confermata dal Dirigente ad *interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e ss.mm.ii. "T.U. delle disposizioni legislative in materia di Demanio Armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria.
- L'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori.

CONSIDERATO CHE:

- Il sig. Omissis, con istanza prot. n. 3569 del giorno 22/02/2021 ha fatto richiesta di acquisto dell'area di sedime sita in Porto Cesareo (LE) Loc. Colarizzo, Fg.14 p.lla 1777.
- L'area edificata in oggetto proviene dal frazionamento della particella n.243, foglio 14, facente parte della ex quota n.45, sita in località Colarizzo, in agro di Nardò (ora Porto Cesareo), pervenuta all'Ente con decreto di esproprio n. 1643 del 18/12/1951, pubblicato sulla G.U. n.29 del 14/12/1952, in danno della ditta Omissis, e assegnata con atto per Notar Omissis del 30/01/1960, al sig. Omissis, ed allo stesso revocato con atto di Abrogazione concessione terreni in data 06/04/1984.

ATTESO CHE:

- Con verbale di sopralluogo del giorno 11/02/2021, il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha accertato che il sig. Omissis, padre dell'acquirente, era nel possesso dell'area edificata su menzionata dall'anno 1974, come si evince dalla domanda di Concessione Edilizia in Sanatoria prot. n. 9176 del 30/04/1986.
- L'unità immobiliare in oggetto attualmente è riportata nell'agro di Porto Cesareo (LE) con i seguenti identificativi catastali:

Catasto terreni

Foglio	P.lla	Sub	Qualità	Superficie	Redd. Dom.	Redd. Agr.
14	1777		Ente urbano	158 mq		

Catasto Fabbricati

Foglio	P.lla	Sub	Categoria	Consistenza	Classe	Superficie	Rendita
14	1777	1-5-6	A/3	7 vani	2	124 mq	€ 325,37
14	1777	2-3-4	A/3	4,5 vani	2	99 mq	€ 255,65

CONSIDERATO CHE:

- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con relazione del 15/02/2021 ha quantificato il "prezzo di stima" dell'unità immobiliare oggetto di alienazione, ai sensi dell'art. 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., complessivamente in € 5.712,67 (Euro cinquemilasettecentododici/67).

- Il Collegio di Verifica, con verbale del 24/02/2021 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo detto prezzo, così come quantificato.
- Il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, lo ha comunicato al sig. Omissis che lo ha accettato e versato l'intero importo di € 5.712,67 (Euro cinquemilasettecentododici/67) a mezzo di PagoPa del 12/08/2021.

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area di sedime sita in Agro di Porto Cesareo (LE) Località Colarizzo, Fg. 14 p.lla n. 1777 in favore del sig. Omissis, al prezzo complessivo di € 5.712,67 (Euro cinquemilasettecentododici/67), conferendo formale incarico al Dirigente ad Interim del Servizio o a un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato, affinché si costituiscano in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K) della Legge regionale 7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di dichiarare l'area di sedime sita in Agro di Porto Cesareo (LE) Località Colarizzo, Fg. 14 p.lla 1777 terreno di mq 158 non fruibile per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27.
3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore del sig. Omissis, al prezzo complessivo di € 5.712,67 (Euro cinquemilasettecentododici/67).
4. di prendere atto che il sig. Omissis ha corrisposto l'intero importo di € 5.712,67 (Euro cinquemilasettecentododici/67), mediante versamento con PagoPA del 12/08/2021.
5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione

Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
"Raccordo delle Strutture Prov.li"
(Sergio Rotondo)

Il Dirigente ad *interim* del Servizio
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura Dott. Donato Pentassuglia;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di dichiarare l'area di sedime sita in Agro di Porto Cesareo (LE) Località Colarizzo, Fg. 14 p.lla 1777 terreno di mq 158 non fruibile per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27.

3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore del sig. Omissis, al prezzo complessivo di € 5.712,67 (Euro cinquemilasettecentododici/67).
4. di prendere atto che il sig. Omissis ha corrisposto l'intero importo di € 5.712,67 (Euro cinquemilasettecentododici/67), mediante versamento con PagoPA del 12/08/2021.
5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2022, n. 1328

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di strada di accesso e area di sedime in Agro di Nardò (LE) Loc. Boncore-Santa Chiara, Fg. 16 p.lle 1967-1893, in favore del sig. Omissis.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell' istruttoria espletate dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Prov.li", e confermata dal Dirigente ad *interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e ss.mm.ii. "T.U. delle disposizioni legislative in materia di Demanio Armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria.
- L'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori.

CONSIDERATO CHE:

- Il sig. Omissis, con istanza prot. n. 15571 del giorno 19/07/2019 ha fatto richiesta di acquisto della strada di accesso e dell'area di sedime sita in Nardò (LE) Loc. Boncore-Santa Chiara, Fg. 16 p.lle 1967-1893;
- La strada e l'area edificata in oggetto provengono dal frazionamento della particella n.33, foglio 16, di Ha.1.01.06, facente parte dell'ex quota n.125, sita in località Santa Chiara, in agro di Nardò (LE) ora Porto Cesareo, pervenuta all'Ente con decreto di esproprio n. 810 del 30/08/1951, pubblicato sulla G.U. n.210 del 13/09/1951, in danno della ditta Omissis, e assegnata con atto per Notar Omissis del 12/12/1966, al sig. Omissis, e rientrata all'Ente in virtù di Lodo Arbitrale del 24/09/1975, registrato a Taranto il 06/10/1975 e trascritto a Lecce il 21/10/1975;

ATTESO CHE:

- Con verbale di sopralluogo del giorno 21/04/2021, il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha accertato che il sig. Omissis è nel possesso della strada di accesso e dell'area edificata su menzionata dall'anno 2016, anno del decesso del sig. Omissis che ne aveva il possesso sin dal 1985 come si evince dalla domanda di sanatoria presentata al Comune il 08/11/1985 prot.24305.;
- L'unità immobiliare in oggetto attualmente è riportata nell'agro di Nardò (LE) con i seguenti identificativi catastali:

Catasto terreni

Foglio	P.lla	Qualità	Classe	Superficie	Redd. Dom.	Redd. Agr.
16	1967	Pasc.Cesp.	1	497	0,64	0,26
16	1893	Ente Urbano		188		

Catasto Fabbricati

Foglio	P.lla	Sub	Categoria	Consistenza	Classe	Superficie	Rendita
16	1893	3	C/2	41 mq	2	48 mq	116,46
16	1893	4	A/3	7 vani	3	161 mq	488,05

CONSIDERATO CHE:

- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con relazione del 19/10/2021 ha quantificato il "prezzo di stima" dell'unità immobiliare oggetto di alienazione, ai sensi dell'art. 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., complessivamente in € 9.147,36 (Euro novemilacentoquarantasette/36);
- Il Collegio di Verifica, con verbale del 30/11/2021 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo detto prezzo, così come quantificato;
- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con nota prot. n. 21582 del 22/12/2021 lo ha comunicato al sig. Omissis che lo ha accettato e versato l'intero importo di € 9.147,36 (Euro novemilacentoquarantasette/36) a mezzo di PagoPa del 24/03/2022.

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione della strada di accesso e dell'area di sedime sita in Agro di Nardò (LE) Località Boncore-Santa Chiara, Fg. 16 p.lle n. 1967-1893 in favore del sig. Omissis, al prezzo complessivo di € 9.147,36 (Euro novemilacentoquarantasette/36), conferendo formale incarico al Dirigente ad Interim del Servizio o a un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato, affinché si costituiscano in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K) della Legge regionale 7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di dichiarare la strada di accesso e l'area di sedime sita in Agro di Nardò (LE) Località Boncoro-Santa Chiara, Fg. 16 p.lle 1967-1893 di complessivi mq 685 superficie non fruibile per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27.
3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione della strada di accesso e dell'area sopra meglio identificata in favore del sig. Omissis, al prezzo complessivo di € 9.147,36 (Euro novemilacentoquarantasette/36).
4. di prendere atto che il sig. Omissis ha corrisposto l'intero importo di € 9.147,36 (Euro novemilacentoquarantasette/36), mediante versamento con PagoPA del 24/03/2022.
5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.

6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
"Raccordo delle Strutture Prov.li"
(Sergio Rotondo)

Il Dirigente ad *interim* del Servizio
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.

2. di dichiarare l'area di sedime sita in Agro di Nardò (LE) Località Boncore-Santa Chiara, Fg. 16 p.lle 1967-1893 di complessivi mq 685 superficie non fruibile per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27.
3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione della strada di accesso e dell'area sopra meglio identificata in favore del sig. Omissis, al prezzo complessivo di € 9.147,36 (Euro novemilacentoquarantasette/36).
4. di prendere atto che il sig. Omissis ha corrisposto l'intero importo di € 9.147,36 (Euro novemilacentoquarantasette/36), mediante versamento con PagoPA del 24/03/2022.
5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2022, n. 1329

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Trepuzzi (LE) Loc. Casalabate, Fg. 42 p.lla 1440 , in favore della sig.ra Omissis.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell' istruttoria espletate dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Prov.li", e confermata dal Dirigente ad *interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e ss.mm.ii. "T.U. delle disposizioni legislative in materia di Demanio Armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria.
- L'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori.

CONSIDERATO CHE:

- la sig.ra Omissis, con istanza prot. n. 7458 del giorno 20/05/2020 ha fatto richiesta di acquisto dell'area di sedime sita in Trepuzzi (LE) Loc. Casalabate, Fg. 42 p.lla 1440;
- l'area edificata in oggetto proviene dal frazionamento della particella n.272, foglio 12, facente parte dell'ex quota n.208, sita in località Rauccio, in agro Lecce (LE), ora Trepuzzi pervenuta all'Ente con decreto di esproprio n. 1370 del 06/09/1952, pubblicato sulla G.U. n.260 del 10/11/1952, in danno della ditta Omissis, e assegnata con atto per Notar Omissis del 03/04/1967, al sig. Omissis, ed allo stesso revocata, con Atto di Abrogazione Concessione Terreni del 14/10/1983;

ATTESO CHE:

- Con verbale di sopralluogo del giorno 26/11/2020, il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha accertato che la sig.ra Omissis è nel possesso dell'area edificata su menzionata dall'anno 1982, come risulta dalla richiesta di Concessione Edilizia in Sanatoria prot. n. 11267 del 18/03/1986;
- L'unità immobiliare in oggetto attualmente è riportata nell'agro di Trepuzzi (LE) con i seguenti identificativi catastali:

Catasto Terreni

Foglio	P.lla	Sub	Qualità	Superficie	Redd. Dom.	Redd. Agr.
42	1440		Ente Urbano	109		

Catasto Fabbricati

Foglio	P.lla	Sub	Categoria	Consistenza	Classe	Superficie	Rendita
42	1440		A/4	4,5 vani	3	71	278,89

CONSIDERATO CHE:

- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con relazione del 01/12/2020 ha quantificato il "prezzo di stima" dell'unità immobiliare oggetto di alienazione, ai sensi dell'art. 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., complessivamente in € 2.794,08 (Euro duemilasettecentonovantaquatro/08);
- Il Collegio di Verifica, con verbale del 20/01/2021 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo detto prezzo, così come quantificato;

- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con nota prot. n. 16040 del 21/09/2021 lo ha comunicato alla sig.ra Omissis che lo ha accettato e versato l'intero importo di € 2.794,08 (Euro duemilasettecentonovantaquatro/08) a mezzo di PagoPa del 20/10/2021 e assunto al protocollo del Servizio al n. 18203 del 26/10/2021.

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area di sedime sita in Agro di Trepuzzi (LE) Località Casalabate, Fg. 42 p.lla n. 1440 in favore della sig.ra Omissis, al prezzo complessivo di € 2.794,08 (Euro duemilasettecentonovantaquatro/08), conferendo formale incarico al Dirigente ad Interim del Servizio o a un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato, affinché si costituiscano in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K) della Legge regionale 7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di dichiarare l'area di sedime sita in Agro di Trepuzzi (LE) Località Casalabate, Fg. 42 p.lla 1440 terreno di mq 109 non fruibile per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27.
3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore della sig.ra Omissis, al prezzo complessivo di € 2.794,08 (Euro duemilasettecentonovantaquatro/08).
4. di prendere atto che la sig.ra Omissis ha corrisposto l'intero importo di € 2.794,08 (Euro duemilasettecentonovantaquatro/08), mediante versamento con PagoPA del 20/10/2021 e assunto al protocollo del Servizio al n. 18203 del 26/10/2021.
5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
"Raccordo delle Strutture Prov.li"
(Sergio Rotondo)

Il Dirigente ad *interim* del Servizio
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.

2. di dichiarare l'area di sedime sita in Agro di Trepuzzi (LE) Località Casalabate, Fg. 42 p.lla 1440 terreno di mq 109 non fruibile per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27.
3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore della sig.ra Omissis, al prezzo complessivo di € 2.794,08 (Euro duemilasettecentonovantaquatro/08).
4. di prendere atto che la sig.ra Omissis ha corrisposto l'intero importo di € 2.794,08 (Euro duemilasettecentonovantaquatro/08), mediante versamento con PagoPA del 20/10/2021 e assunto al protocollo del Servizio al n. 18203 del 26/10/2021.
5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2022, n. 1330

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Porto Cesareo (LE) Loc. Colarizzo, Fg. 14 p.lla 1074 in favore della sig.ra Omissis.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell' istruttoria espletate dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Prov.li", e confermata dal Dirigente ad *interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e ss.mm.ii. "T.U. delle disposizioni legislative in materia di Demanio Armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria.
- L'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori.

CONSIDERATO CHE:

- La sig.ra Omissis, con istanza prot. n. 99192 del giorno 29/06/2020 ha fatto richiesta di acquisto dell'area di sedime sita in Porto Cesareo (LE) Loc. Colarizzo, Fg. 14 p.lla 1074.
- L'area edificata in oggetto proviene dal frazionamento della particella n.234 foglio 14, facente parte della ex quota n.45, sita in località Colarizzo, in agro di Nardò (ora Porto Cesareo), pervenuta all'Ente con decreto di esproprio n. 1643 del 18/12/1951, pubblicato sulla G.U. n.29 del 14/12/1952, in danno della ditta Omissis, e assegnata con atto per Notar Omissis del 30/01/1960, al sig. Omissis, ed allo stesso revocato con atto di Abrogazione Concessione Terreni in data 06/04/1984.

ATTESO CHE:

- Con verbale di sopralluogo del giorno 22/10/2020, il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha accertato che la sig.ra Omissis, era nel possesso dell'area edificata su menzionata dall'anno 1981, come si evince dalla domanda di Concessione Edilizia in Sanatoria prot. n. 1895 del 12/02/1986.
- L'unità immobiliare in oggetto attualmente è riportata nell'agro di Porto Cesareo (LE) con i seguenti identificativi catastali:

Catasto terreni

Foglio	P.lla	Sub	Qualità	Superficie	Redd. Dom.	Redd. Agr.
14	1074		Ente urbano	72 mq		

Catasto Fabbricati

Foglio	P.lla	Sub	Categoria	Consistenza	Classe	Superficie	Rendita
14	1074		A/4	4 vani	4	78 mq	€ 185,92

CONSIDERATO CHE:

- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con relazione del 27/10/2020 ha quantificato il "prezzo di stima" dell'unità immobiliare oggetto di alienazione, ai sensi dell'art. 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., complessivamente in € 1.895,98 (Euro milleottocentonovantacinque/98).

- Il Collegio di Verifica, con verbale del 09/12/2020 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo detto prezzo, così come quantificato.
- Il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con nota prot. n. 19126 del 17/12/2020 lo ha comunicato alla sig.ra Omissis che lo ha accettato e versato l'acconto per un importo di € 568,79 (Euro cinquecentosessantotto/79) con bonifico bancario di Unione di Banche filiale di Veglie, del 25/01/2021, e il saldo per un importo di € 1.327,19 (Euro milletrecentoventisette/19) a mezzo di PagoPa del 01/07/2022.

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area di sedime sita in Agro di Porto Cesareo (LE) Località Colarizzo, Fg. 14 p.lla n. 1074 in favore della sig.ra Omissis, al prezzo complessivo di € 1.895,98 (Euro milleottocentonovantacinque/98), conferendo formale incarico al Dirigente ad Interim del Servizio o a un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato, affinché si costituiscano in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K) della Legge regionale 7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di dichiarare l'area di sedime sita in Agro di Porto Cesareo (LE) Località Colarizzo, Fg. 14 p.lla 1074 terreno di mq 72 non fruibile per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27.
3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore della sig.ra Omissis, al prezzo complessivo di € 1.895,98 (Euro milleottocentonovantacinque/98).

- di prendere atto che la sig.ra Omissis ha corrisposto l'intero importo di € 1.895,98 (Euro milleottocentonovantacinque/98), mediante versamento dell'acconto per un importo di € 568,79 (Euro cinquecentosessantotto/79) con bonifico bancario di Unione di Banche filiale di Veglie, del 25/01/2021, e dell saldo per un importo di € 1.327,19 (Euro milletrecentoventisette/19) a mezzo di PagoPa del 01/07/2022.

4. .
5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.

6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
"Raccordo delle Strutture Prov.li"
(Sergio Rotondo)

Il Dirigente ad *interim* del Servizio
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura Dott. Donato Pentassuglia;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di dichiarare l'area di sedime sita in Agro di Porto cesareo (LE) Località Colarizzo, Fg. 14 p.lla 1074 terreno di mq 72 non fruibile per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27.

3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore della sig.ra Omissis, al prezzo complessivo di € 1.895,98 (Euro milleottocentonovantacinque/98).

- di prendere atto che la sig.ra Omissis ha corrisposto l'intero importo di € 1.895,98 (Euro milleottocentonovantacinque/98), mediante versamento dell'acconto per un importo di € 568,79 (Euro cinquecentosessantotto/79) con bonifico bancario di Unione di Banche filiale di Veglie, del 25/01/2021, e dell saldo per un importo di € 1.327,19 (Euro milletrecentoventisette/19) a mezzo di PagoPa del 01/07/2022.

4. .
5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2022, n. 1331

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Lecce(LE) Loc. Torre Rinalda, Fg. 21 p.lla 349, in favore della sig.ra Omissis.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell' istruttoria espletate dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Prov.li", e confermata dal Dirigente ad *interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e ss.mm.ii. "T.U. delle disposizioni legislative in materia di Demanio Armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria.
- L'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori.

CONSIDERATO CHE:

- La sig.ra Omissis, con istanza prot. n. 18807 del giorno 18/09/2019 hanno fatto richiesta di acquisto dell'area di sedime sita in Lecce (LE) Loc. Torre Rinalda, Fg. 21 p.lla 349.
- L'area edificata in oggetto proviene dal frazionamento della particella n.88, foglio 21, facente parte della ex quota n.1292, sita in località Torre Rinalda, in agro di Lecce, pervenuta all'Ente con decreto di esproprio n. 1370, pubblicato sulla G.U. n.260 del 10/11/1952, in danno della ditta Omissis, e assegnata con atto per Notar Omissis del 05/12/1966, al sig. Omissis, ed allo stesso revocato con atto di Abrogazione concessione terreni in data 12/07/1983.

ATTESO CHE:

- Con verbale di sopralluogo del giorno 12/11/2020, il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha accertato che la sig.ra Omissis è nel possesso dell'area edificata su menzionata dall'anno 1980, come si evince dalla domanda di Concessione Edilizia in Sanatoria prot. n. 10055 del 11/04/1986.
- L'unità immobiliare in oggetto attualmente è riportata nell'agro di Lecce (LE) con i seguenti identificativi catastali:

Catasto terreni

Foglio	P.lla	Sub	Qualità	Superficie	Redd. Dom.	Redd. Agr.
21	349		Ente urbano	128 mq		

Catasto Fabbricati

Foglio	P.lla	Sub	Categoria	Consistenza	Classe	Superficie	Rendita
21	349		A/4	4,5 vani	3	77 mq	€ 278,89

CONSIDERATO CHE:

- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con relazione del 18/11/2020 ha quantificato il "prezzo di stima" dell'unità immobiliare oggetto di alienazione, ai sensi dell'art. 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., complessivamente in € 2.794,08 (Euro duemilasettecentonovantaquattro/08).

- Il Collegio di Verifica, con verbale del 24/02/2021 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo detto prezzo, così come quantificato.
- Il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con nota prot. n. 12898 del 16/07/2021 lo ha comunicato la sig.ra Omissis che lo ha accettato e versato l'intero importo di € 2.794,08 (Euro duemilasettecentonovantaquattro/08) a mezzo di PagoPa del 06/08/2021 e assunto al protocollo del Servizio al n.14587 del 27/08/2021.

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area di sedime sita in Agro di Lecce (LE) Località Torre Rinalda, Fg. 21 p.lla n. 349 in favore della sig.ra Omissis, al prezzo complessivo di € 2.794,08 (Euro duemilasettecentonovantaquattro/08), conferendo formale incarico al Dirigente ad Interim del Servizio o a un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato, affinché si costituiscano in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K) della Legge regionale 7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di dichiarare l'area di sedime sita in Agro di Lecce (LE) Località Torre Rinalda, Fg. 21 p.lla 349 terreno di mq 128 non fruibile per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27.
3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore della sig.ra Omissis, al prezzo complessivo di € 2.794,08 (Euro duemilasettecentonovantaquattro/08).
4. di prendere atto che la sig.ra Omissis ha corrisposto l'intero importo di € 2.794,08 (Euro duemilasettecentonovantaquattro/08), mediante versamento con PagoPa del 06/08/2021 e assunto al protocollo del Servizio al n.14587 del 27/08/2021.
5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario

per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
"Raccordo delle Strutture Prov.li"
(Sergio Rotondo)

Il Dirigente ad *interim* del Servizio
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura Dott. Donato Pentassuglia;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di dichiarare l'area di sedime sita in Agro di Lecce (LE) Località Torre Rinalda, Fg. 21 p.lla 349 terreno di mq 128 non fruibile per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27.
3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore della sig.ra Omissis, al prezzo complessivo di € 2.794,08 (Euro duemilasettecentonovantaquattro/08).
4. di prendere atto che la sig.ra Omissis ha corrisposto l'intero importo di € 2.794,08 (Euro duemilasettecentonovantaquattro/08), mediante versamento con PagoPa del 06/08/2021 e assunto al protocollo del Servizio al n.14587 del 27/08/2021.
5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2022, n. 1332

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Lecce(LE) Loc. Torre Rinalda, Fg. 21 p.lla 321, in favore della sig.ra Omissis.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell' istruttoria espletate dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Prov.li", e confermata dal Dirigente ad *interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio e dal Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e ss.mm.ii. "T.U. delle disposizioni legislative in materia di Demanio Armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria.
- L'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori.

CONSIDERATO CHE:

- La sig.ra Omissis, con istanza prot. n. 9400 del giorno 21/04/2017 hanno fatto richiesta di acquisto dell'area di sedime sita in Lecce (LE) Loc. Torre Rinalda, Fg. 21 p.lla 321.
- L'area edificata in oggetto proviene dal frazionamento della particella n.88, foglio 21, facente parte della ex quota n.1292, sita in località Torre Rinalda, in agro di Lecce, pervenuta all'Ente con decreto di esproprio n. 1370, pubblicato sulla G.U. n.260 del 10/11/1952, in danno della ditta Omissis, e assegnata con atto per Notar Omissis del 05/12/1966, al sig. Omissis, ed allo stesso revocato con atto di Abrogazione concessione terreni in data 12/07/1983.

ATTESO CHE:

- Con verbale di sopralluogo del giorno 16/09/2020, il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha accertato che la sig.ra Omissis è nel possesso dell'area edificata su menzionata dall'anno 2015, come si evince dal Contratto preliminare di Compravendita del 24/10/2015 regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio territoriale di Lecce, il 06/11/2015 al n.3638.
- L'unità immobiliare in oggetto attualmente è riportata nell'agro di Lecce (LE) con i seguenti identificativi catastali:

Catasto terreni

Foglio	P.lla	Sub	Qualità	Superficie	Redd. Dom.	Redd. Agr.
21	321		Ente urbano	178 mq		

Catasto Fabbricati

Foglio	P.lla	Sub	Categoria	Consistenza	Classe	Superficie	Rendita
21	321		A/3	5,5 vani	2	91 mq	€ 355,06

CONSIDERATO CHE:

- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con relazione del 20/02/2020 ha quantificato il "prezzo di stima" dell'unità immobiliare oggetto di alienazione, ai sensi dell'art. 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., complessivamente in € 3.529,92 (Euro tremilacinquecentoventinove/92).

- Il Collegio di Verifica, con verbale del 24/02/2021 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo detto prezzo, così come quantificato.
- Il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con nota prot. n. 12741del 14/07/2021 lo ha comunicato la sig.ra Omissis che lo ha accettato e versato l'intero importo di € 3.529,92 (Euro tremilacinquecentoventinove/92) a mezzo di PagoPa del 22/07/2021 e assunto al protocollo del Servizio al n.13275 del 23/07/2021.

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area di sedime sita in Agro di Lecce (LE) Località Torre Rinalda, Fg. 21 p.lla n. 321 in favore della sig.ra Omissis, al prezzo complessivo di € 3.529,92 (Euro tremilacinquecentoventinove/92), conferendo formale incarico al Dirigente ad Interim del Servizio o a un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato, affinché si costituiscano in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K) della Legge regionale 7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di dichiarare l'area di sedime sita in Agro di Lecce (LE) Località Torre Rinalda, Fg. 21 p.lla 321 terreno di mq 178 non fruibile per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27.
3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore della sig.ra Omissis, al prezzo complessivo di € 3.529,92 (Euro tremilacinquecentoventinove/92).
4. di prendere atto che la sig.ra Omissis ha corrisposto l'intero importo di € 3.529,92 (Euro tremilacinquecentoventinove/92), mediante versamento con PagoPa del 22/07/2021 e assunto al protocollo del Servizio al n.13275 del 23/07/2021.
5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario

per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
"Raccordo delle Strutture Prov.li"
(Sergio Rotondo)

Il Dirigente ad *interim* del Servizio
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura Dott. Donato Pentassuglia;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di dichiarare l'area di sedime sita in Agro di Lecce (LE) Località Torre Rinalda, Fg. 21 p.lla 321 terreno di mq 178 non fruibile per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27.
3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore della sig.ra Omissis, al prezzo complessivo di € 3.529,92 (Euro tremilacinquecentoventinove/92).
4. di prendere atto che la sig.ra Omissis ha corrisposto l'intero importo di € 3.529,92 (Euro tremilacinquecentoventinove/92), mediante versamento con PagoPa del 22/07/2021 e assunto al protocollo del Servizio al n.13275 del 23/07/2021
5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2022, n. 1339

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. a) - Autorizzazione alla vendita dell'immobile in agro di Avetrana, località "Ranieri - Chiepo", Fg. 41, P. lle 107 e 54 in favore di OMISSIS.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile P.O. "Amministrativa Taranto", confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.– "*T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria*" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria;
- L'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;

CONSIDERATO CHE:

- Con nota del 27.07.2020, acquisita al protocollo in data 11.11.2020 al n. 0012370, *Omissis* ha presentato istanza di acquisto sensi dell'art. 22 *ter*, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/'13 e s.m.i. dell'immobile in agro di Avetrana, località "Ranieri – Chiepo", Fg. 41, P. lle 107 e 54;
- Con verbale di sopralluogo del 21.11.2020, alla presenza di *Omissis*, la Struttura Provinciale di Taranto ha accertatala situazione possessoria dell'immobile di che trattasi, già dal 2000;
- Detto fabbricato, pervenuto nella materiale disponibilità dell'Ente con decreto n. 3425 da Lenti Maria, pubblicato in G.U. n.14 del 19.01.1953 è attualmente riportato in catasto terreni del Comune di Avetrana, in ditta "ERSAP", con i seguenti identificativi catastali:

Foglio	Particella	Qualità Classe		Superficie			R. D.	R. A.
				ha	Are	Ca		
41	107	Semin. Arboreo	3^	0	86	46	44,65	29,02
41	54	Vigneto	3^	0	43	08	45,61	30,04
Totale Superficie				**1**	**29**	**54**	**90,26**	**59,06**

ATTESO CHE:

- La Struttura Riforma Fondiaria di Taranto, con relazione tecnica dell'30.11.2020 ha quantificato il "prezzo di stima" ai sensi dell'art.22 *quinquies,* comma 1, lett. a) della Legge Regionale n. 4/'13 e s.m.i., complessivamente in **€ 8.613,64 (ottomilaseicentotredici/64);**
- Il Collegio di Verifica, con verbale del 06.10.2020 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo il prezzo del immobile così come determinato;
- Con nota prot. 15412 del 28.10.202, la Struttura Provinciale di Taranto ha comunicato ad *Omissis* il "prezzo di vendita", determinato, sensi dell'art.22 *quinquies,* comma 1, lett. a) della predetta Legge Regionale in **€ 8.613,64;**
- Con nota del 05.12.2020, acquisita al prto. AOO_108/18066 del 04.12.2020, *Omissis* ha formalmente contestato il prezzo di vendita asserendo di aver provveduto personalmente alla trasformazione dei terreni in vigneti e chiedendo pertanto una nuova stima dello stesso;
- Con relazione del 13.05.2021, il prezzo veniva rideterminato in **€3.935,12 (tremilanovecentotrentacinque/12)**, come di seguito specificato:

Valore di stima del fabbricato ridotto di 1/3	€ 3.334,89
Indennità di occupazione al 2%	€ 500,23
Spese Istruttoria	€ 100,00
Totale	**€ 3.935,12**

- Il Collegio di Verifica, con verbale del 06.07.2021 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo il prezzo del immobile così come rideterminato;
- Con nota prot. 13302 del 26.07.2021, la Struttura Provinciale di Taranto ha comunicato ad *Omissis* il "prezzo di vendita", determinato, sensi dell'art.22 *quinquies,* comma 1, lett. a) della predetta Legge Regionale in **€ 3.935,12**, di cui € € 3.334,89, quale valore di stima del terreno ridotto di 1/3, € 500,23 per Indennità di occupazione al 2% ed € 100,00 per spese d' istruttoria;
- Con nota del 23.03.2022, acquisita al prot. n. 4894 del 28.03 2022, il sig. *Omissis* ha formalmente accettato il "prezzo di vendita" del predetto terreno, provvedendo al pagamento in un'unica soluzione dell'importo di € 3.935,12, mediante bonifico della BCC di Avetrana con disposizione del 28.09.2021 e del 29.04.2022, il tutto già rendicontato per cassa;

ACCERTATO CHE sul immobile in parola non insistono manufatti realizzati in violazione delle norme vigenti in materia di edilizia urbana;

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/'13 e s.m.i., l'alienazione del terreno in agro di Avetrana, località "Ranieri - Chiepo", riportato in catasto al Fg. 41, p. lle 107 e 54, di Ha 1.29.54, in favore di *Omissis* al prezzo complessivo di € 3.935,12 (tremilanovecentotrentacinque/12), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto;

Precisato che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo – catastali, ecc), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs n. 196/03
Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

1. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui sì intende integralmente riportata.

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/'13 e s.m.i., l'alienazione dell'immobile in agro di Avetrana, località "Ranieri - Chiepo", riportato in catasto al Fg. 41, p. lle 107 e 54, di Ha 1.29.54, in favore di *Omissis* al prezzo complessivo di € 3.935,12 (tremilanovecentotrentacinque/12), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

3. di prendere atto che il prezzo dell'immobile, determinato art. 22 quinquies, comma 1, lett. a) della L.R. N. 4/'13 e s.m.i., pari ad € 3.935,12 (tremilanovecentotrentacinque/12) è stato già interamente corrisposto, come innanzi dettagliato, ed accertato per cassa, salvo conguaglio.

4. di autorizzare il Dirigente ad interim del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria o il Funzionario regionale espressamente delegato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.

5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionali e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di P.O "Amministrativa Taranto"
(Maria Carmela Mazzarano)

Il Responsabile P.O.
"Raccordo delle Strutture Prov.li"
(Sergio Rotondo)

Il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione
Beni del Demanio Armentizio, ONC e
Riforma Fondiaria
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015 e del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore di Dipartimento "Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture"
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita *la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura dott. Donato Pentassuglia;*
Viste *le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;*
A voti unanimi, *espressi nei modi di legge,*

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui sì intende integralmente riportata.

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/'13 e s.m.i., l'alienazione dell'immobile in agro di Avetrana, località "Ranieri - Chiepo", riportato in catasto al Fg. 41, p. lle 107 e 54, di Ha 1.29.54, in favore di *Omissis* al prezzo complessivo di € 3.935,12 (tremilanovecentotrentacinque/12), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

3. di prendere atto che il prezzo dell'immobile, determinato art. 22 quinquies, comma 1, lett. a) della L.R. N. 4/'13 e s.m.i., pari ad € 3.935,12 (tremilanovecentotrentacinque/12) è stato già interamente corrisposto, come innanzi dettagliato, ed accertato per cassa, salvo conguaglio.

4. di autorizzare il Dirigente ad interim del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria o il Funzionario regionale espressamente delegato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.

5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2022, n. 1340

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Trepuzzi (LE) località Casalabate Fg. 42 p.lla 881, in favore del sig. OMISSIS.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell' istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Amministrativa Brindisi ERSAP" e dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Prov.li", e confermata dal Dirigente ad *interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e ss.mm.ii. "T.U. delle disposizioni legislative in materia di Demanio Armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria.
- L'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori.

CONSIDERATO CHE:

- il sig. OMISSIS, con istanza prot. n. 17483 del giorno 30/08/2019 ha fatto richiesta di acquisto dell'area di sedime sita in Trepuzzi (LE) località Casalabate Fg. 42 p.lla 881;
- l'area edificata in oggetto proviene dal frazionamento della particella n.248, foglio 12, facente parte dell'ex quota n.205, sita in località Provenzani, in agro di Lecce (ora Trepuzzi), pervenuta all'Ente con decreto di esproprio n.1370, pubblicato sulla G.U. n.260 del 10/11/1952, in danno della ditta *Omissis*, e assegnata con atto per Notar *Omissis* del 27/12/1965, al sig. *Omissis*, ed allo stesso revocata , con Atto di Abrogazione di Concessione Terreni del 08 luglio 1983.

ATTESO CHE:

- Con verbale di sopralluogo del giorno 30/07/2021, il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha accertato che il sig. OMISSIS è nel possesso dell'area edificata su menzionata dall'anno 2012;
- L'unità immobiliare in oggetto attualmente è riportata nell'agro di Trepuzzi (LE) con i seguenti identificativi catastali:

Catasto Terreni

Foglio	P.lla	sub	Qualità	Classe	Superficie			Reddito Dominicale	Reddito agrario
					ha	Are	Ca		
42	881		ENTE URBANO		00	03	93	//	//
			Totale Superficie		**00**	**03**	**93**		

Catasto Fabbricati

Fg.	P.lla	Sub	categoria	classe	Consistenza	Superficie catastale	Rendita euro
42	881		A/4	2	5,5 vani	97 mq	284,05

PRESO ATTO CHE:

- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con relazione del 06/09/2021 ha quantificato il "prezzo di stima" dell'unità immobiliare oggetto di alienazione, ai sensi dell'art. 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., e il Collegio di Verifica, con verbale n. 02 del 01/06/2022 ha ritenuto il prezzo complessivamente quantificato in € 2.112,21 (Euro duemilacentododici/21) congruo e conforme al dettato normativo;

- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con nota prot. n. 8463 del 09/06/2022, ha comunicato il prezzo di vendita al sig. OMISSIS che lo ha accettato e versato l'intero importo di € 2.112,21 (Euro duemilacentododici/21) a mezzo di PagoPa del 18/07/2022 e assunto al protocollo del Servizio al n. 10120 del 18/07/2022.

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area di sedime sita in Agro di Trepuzzi (LE) località Casalabate Fg. 42 p.lla 881 in favore del sig. OMISSIS, al prezzo complessivo di € 2.112,21 (Euro duemilacentododici/21), conferendo formale incarico al Dirigente ad Interim del Servizio o a un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato, affinché si costituiscano in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K) della Legge regionale 7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di dichiarare l'area di sedime sita in Agro di Trepuzzi (LE) località Casalabate Fg. 42 p.lla 881 terreno di mq 393 non fruibile per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27.
3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore del sig. OMISSIS, al prezzo complessivo di € 2.112,21 (Euro duemilacentododici/21).
4. di prendere atto che il sig. OMISSIS ha corrisposto l'intero importo di € 2.112,21 (Euro duemilacentododici/21), mediante versamento con PagoPA del 18/07/2022 e assunto al protocollo del Servizio al n. 10120 del 18/07/2022.
5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
"Amministrativa Brindisi ERSAP"
(Marco Ignone)

Il Responsabile P.O.
"Raccordo delle Strutture Prov.li"
(Sergio Rotondo)

Il Dirigente ad *interim* del Servizio
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di dichiarare l'area di sedime sita in Agro di Trepuzzi (LE) località Casalabate Fg. 42 p.lla 881 terreno di mq 393 non fruibile per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27.
3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore del sig. OMISSIS, al prezzo complessivo di € 2.112,21 (Euro duemilacentododici/21).
4. di prendere atto che il sig. OMISSIS ha corrisposto l'intero importo di € 2.112,21 (Euro duemilacentododici/21), mediante versamento con PagoPA del 18/07/2022 e assunto al protocollo del Servizio al n. 10120 del 18/07/2022.
5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2022, n. 1341

T.U Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. b) - Autorizzazione alla vendita degli immobili siti in agro di Cerignola, in località "San Giovanni di Zezza", Fg. n.323, P.lle n.9 sub. 1-2-3, n.95, n.96, n.159 sub. 1-2-3-4, n.163 e n.165, in favore di OMISSIS.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento della Struttura Provinciale di Foggia, confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.– "*T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria*" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria;
- L'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;

CONSIDERATO CHE:

- Con nota del 08.10.2021, acquisita al protocollo al n. 155, i sig.ri Omissis hanno presentato istanza di acquisto sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/13 e s.m.i. degli immobili siti in agro di Cerignola, in località "San Giovanni di Zezza", Fg. 323, P.lle 9-95-96-159-163-165;
- Con verbale di sopralluogo del 26.08.2021, alla presenza dei sig.ri *Omissis*, la Struttura Provinciale di Foggia ha accertatala situazione possessoria del predio di che trattasi, già da diversi anni;
- Detti predi, pervenuti nella materiale disponibilità a seguito di atto di permuta del 23/11/1953 per notar omissis in Bari, registrato a Bari il 04/12/1953 al n.4054, sono attualmente riportati nell'archivio catastale del comune di Cerignola in ditta Regione Puglia gestione riforma fondiaria con sede in Bari, Sezione speciale per la riforma fondiaria in Puglia Lucania e Molise con sede in Bari e Regione Puglia gestione speciale ad esaurimento Riforma Fondiaria con sede in Bari*:*

al catasto terreni:

Foglio	Particella	Porz	Qualità Classe	Superficie			Reddito	
				ha	are	ca	Domenicale	Agrario
323	9	--	Ente Urbano	0	02	31	…	…
323	95	--	Area Rurale	0	04	56	…	…
323	96	--	Area Rurale	0	03	18	…	…
323	159	--	Ente Urbano	0	11	74	…	…
323	163	--	Area Rurale	0	09	24	…	…
323	165	--	Seminativo 4^	0	02	84	0,51	0,59
			TOTALE	**0**	**33**	**87**		

al catasto fabbricati:

Foglio	Particella	Sub	Zona	Cat.	Cl	Consistenza	Superficie	Rendita
323	9	1	2	A/2	1	3 vani	59 mq.	151,84
323	9	2	2	A/2	2	4,5 vani	104 mq.	267,27
323	9	3	2	A/2	1	8 vani	217 mq.	404,90
323	159	1	…	F/2	…	…	…	…

323	159	2	2	C/2	1	157 mq.	187 mq.	340,55
323	159	3	2	C/2	2	68 mq.	86 mq.	172,08
323	159	4	…	F/2	…	…	…	…

VERIFICATO CHE la particella n.9 sub.1-2-3 del foglio n.323, con Decreto n.219 in data 17.08.2016 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo Segretariato regionale per la Puglia, è dichiarata di interesse storico-artistico ai sensi dell'art.10, comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e s.m.i.;

ATTESO CHE:

- La Struttura Riforma Fondiaria di Foggia, con relazione tecnica del 26.08.2021 ha quantificato il "prezzo di stima" ai sensi dell'art.22 *quinquies,* comma 1, lett. b) della Legge Regionale n. 4/13 e s.m.i., complessivamente in **€.138.001,30** (centotrentottomilauno/30), come di seguito specificato:

Valore di stima del terreno e dei fabbricati ridotto di 1/3	€ 123.528,00
Indennità di occupazione al 2%	€ 14.373,30
Spese Istruttoria	€ 100,00
Totale	**€ 138.001,30**

- Il Collegio di Verifica, con verbale n.5 del 15.11.2021 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo il prezzo dell'immobile così come determinato;
- Con nota prot. 20968 del 13.12.2021, la Struttura Provinciale di Foggia ha comunicato ai sigg.ri *Omissis* il "prezzo di vendita", determinato, sensi dell'art.22 *quinquies,* comma 1, lett. b) della predetta Legge Regionale in **€ 138.001,30**;
- i sigg.ri *Omissis* hanno formalmente accettato il "prezzo di vendita" dei predetti immobili, provvedendo al pagamento dell'acconto pari al 30% del prezzo complessivo, dell'importo di **€ 41.400,00** mediante pago PA con disposizione del 08/02/2022, già incassato;
- successivamente hanno provveduto al pagamento a saldo del restante importo pari ad **€ 96.601,30** mediante pago PA con disposizione del 01/06/2022, già incassato;

ACCERTATO CHE sull'immobile in parola non insistono manufatti realizzati in violazione delle norme vigenti in materia di edilizia urbana;

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione degli immobili siti in agro di Cerignola, in località "San Giovanni di Zezza", Fg. 323, P.lle n.9-95-96-159-163-165, in favore dei signori *OMISSIS*, al prezzo complessivo di **€.138.001,30** (centotrentottomilauno/30), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo – catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs n. 196/03
Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui sì intende integralmente riportata.

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione degli immobili siti in agro di Cerignola, in località "San Giovanni di Zezza", Fg. 323, P.lle 9-95-96-159-163-165, in favore dei signori *OMISSIS*, al prezzo complessivo di **€.138.001,30** (centotrentottomilauno/30), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

3. di prendere atto che il prezzo degli immobili, determinato art. 22 *quinquies,* comma 1, lett. b) della L.R. N. 4/13 e s.m.i., pari ad **€.138.001,30** (centotrentottomilauno/30), **è stato interamente** corrisposto.

4. di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.

5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione, iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionali e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento "Struttura Foggia"
(Antonio Bianco)

Il Responsabile P.O. Amministrativa Foggia ERSAP
(Davide Colangelo)

Il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione
Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore di Dipartimento "Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture"
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita *la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura,* Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, *dott. Donato Pentassuglia;*
Viste *le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;*
A voti unanimi, *espressi nei modi di legge,*

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui sì intende integralmente riportata.

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione degli immobili siti in agro di Cerignola, in località "San Giovanni di Zezza", Fg. 323, P.lle 9-95-96-159-163-165, in favore dei signori *OMISSIS*, al prezzo complessivo di **€.138.001,30** (centotrentottomilauno/30), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

3. di prendere atto che il prezzo dell'immobile, determinato art. 22 *quinquies,* comma 1, lett. b) della L.R. N. 4/'13 e s.m.i., pari ad **€.138.001,30** (centotrentottomilauno/30), **è stato interamente** corrisposto.

4. di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.

5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione, di ipoteca legale e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy,

costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2022, n. 1342

T.U Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. b) - Autorizzazione alla vendita degli immobili siti in agro di Biccari, località "Berardinone Vecchio", Fg.7 P.lle 450 sub.1, sub.2, in favore di OMISSIS.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento della Struttura Provinciale di Foggia, confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.– "*T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria*" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria;
- L'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;

CONSIDERATO CHE:

- Con nota del 22.11.2021, acquisita al protocollo al n. 19663, il sig. Omissis ha presentato istanza di acquisto sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/13 e s.m.i. dell'immobile in agro di Biccari, località "Berardinone Vecchio", Fg. 7, P.lle 450 sub.1, sub.2;
- Con verbale di sopralluogo del 16.11.2021, alla presenza di *Omissis*, la Struttura Provinciale di Foggia ha accertatala situazione possessoria del predio di che trattasi, già da diversi anni;
- Detto predio, pervenuto nella materiale disponibilità a seguito di atto di permuta del 24.08.1959, per Ufficiale Rogante delegato dal M.A.F., dr. *Omissis*, registrato a Bari il 01.09.1959 al n.1501, è attualmente riportato nell'archivio catastale del comune di Biccari in ditta Regione Puglia gestione riforma fondiaria con sede in Bari*:*

al catasto fabbricati:

Foglio	Particella	Sub	Zona	Cat.	Cl	Consistenza	Superficie	Rendita
7	450	1	…	C/2	5	44 mq.	73 mq.	154,52
7	450	2	…	F/2	…	…	…	…

ATTESO CHE:

- La Struttura Riforma Fondiaria di Foggia, con relazione tecnica del 16.11.2021 ha quantificato il "prezzo di stima" ai sensi dell'art.22 *quinquies,* comma 1, lett. b) della Legge Regionale n. 4/13 e s.m.i., complessivamente in **€.5.976,03** (cinquemilanovecentosettantasei/03), come di seguito specificato:

Valore di stima del fabbricato sub.1+area di pertinenza ridotto di 1/3	€ 4.745,37
Indennità di occupazione al 2%	€ 711,81
Valore di stima del fabbricato sub.1+area di pertinenza ridotto di 1/3	€ 364,22
Indennità di occupazione al 2%	€ 54,63
Importo spese di istruttoria	€ 100,00
Totale	**€ 5.976,03**

- Il Collegio di Verifica, con verbale n.2 del 01.06.2022 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo il prezzo dell'immobile così come determinato;

- Con nota prot. 8849 del 17.06.2022, la Struttura Provinciale di Foggia ha comunicato a *Omissis* il "prezzo di vendita", determinato, sensi dell'art.22 *quinquies,* comma 1, lett. b) della predetta Legge Regionale in **€ 5.976,03**;
- il sig. *Omissis* ha formalmente accettato il "prezzo di vendita" dei predetti immobili, provvedendo al pagamento dell'acconto pari al 30% del prezzo complessivo, dell'importo di **€.1.792,81** mediante pago PA con disposizione del 18.07.2022, già incassato e che al pagamento del restante importo si provvederà con rate, annuali, costanti e posticipate, comprensive di interessi legali al tasso vigente all'atto della stipula.
- **ACCERTATO CHE** sull'immobile in parola non insistono manufatti realizzati in violazione delle norme vigenti in materia di edilizia urbana;
- **PRECISATO CHE** con nota n.2830 di protocollo in data 23.03.2011 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali della la Puglia, i beni oggetto della presente vendita non presentano l'interesse culturale ai sensi dell'art.10, comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e s.m.i.;

STABILITO CHE:

- il debito residuo di **€ 4.183,22** oltre interessi, su richiesta degli acquirenti sarà corrisposto in quattro rate annuali costanti posticipate, ognuna di importo pari ad **€.1.078,69**, comprensive di quota capitale ed interessi al tasso legale attualmente in vigore del 1,25% ovvero quello vigente all'atto della stipula, con iscrizione di ipoteca legale, a garanzia del debito e delle spese necessarie per l'eventuale recupero coattivo;
- le rate, ciascuna di **€ 1.078,69,** dovranno essere corrisposte entro il 31 ottobre di ciascun anno, a partire dall'anno 2022 e fino al 2025, con accredito da effettuarsi, secondo il piano di ammortamento così riportato:

PIANO DI AMMORTAMENTO					
nr. Rate	**quota capitale**	**quota interessi**	**rata**	**debito residuo**	**debito estinto**
0	€ -	€ -	€ -	€ 4.183,22	€ -
1	€ 1.026,40	€ 52,29	€ 1.078,69	€ 3.156,82	€ 1.026,40
2	€ 1.039,23	€ 39,46	€ 1.078,69	€ 2.117,59	€ 2.065,63
3	€ 1.052,22	€ 26,47	€ 1.078,69	€ 1.065,37	€ 3.117,85
4	€ 1.065,37	€ 13,32	€ 1.078,69	-€ 0,00	€ 4.183,22
TOTALI	**€ 4.183,22**	**€ 131,54**	**€ 4.314,76**		

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione dell'immobile in agro di Biccari, località "Berardinone Vecchio", Fg. 7, P.lle 450 sub., sub.2, in favore di *OMISSIS*, al prezzo complessivo di **€.5.976,03** (cinquemilanovecentosettantasei/03), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

Precisato che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo – catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs n. 196/03
Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di

dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione dell'immobile sito in agro di Biccari, in località "Berardinone Vecchio", Fg. 7, P.lle 450 sub.1, sub.2, in favore di *OMISSIS*, al prezzo complessivo di **€.5.976,03** (cinquemilanovecentosettantasei/03), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

3. di prendere atto che il prezzo dell'immobile, determinato art. 22 *quinquies,* comma 1, lett. b) della L.R. N. 4/13 e s.m.i., pari ad **€.5.976,03** (cinquemilanovecentosettantasei/03) al netto dell'acconto di **€ 1.792,81,** già corrisposto, salvo conguaglio, sarà corrisposto dall'acquirente in quattro annualità al tasso legale del 1,25% attualmente in vigore ovvero a quello vigente all'atto della stipula dell'atto pubblico, con iscrizione di ipoteca legale nei modi e termini di legge.

4. di stabilire che il pagamento della restante somma di **€ 4.314,76**, comprensiva di interessi legali in quattro annualità, dal 2022 al 2025, avverrà con rate costanti e posticipate dell'importo di **€ 1.078,69 (millesettantotto/69)** cadauna e che, a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale per un importo di **€ € 4.314,76**.

5. di fissare nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere mediante la piattaforma dei pagamenti elettronici della Regione Puglia.

6. di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.

7. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione, iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionali e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento "Struttura Foggia"
(Antonio Bianco)

Il Responsabile P.O. Amministrativa Foggia ERSAP
(Davide Colangelo)

Il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore di Dipartimento "Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture"
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita *la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura,* Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, *dott. Donato Pentassuglia;*
Viste *le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;*
A voti unanimi, *espressi nei modi di legge,*

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione dell'immobile sito in agro di Biccari, in località "Berardinone Vecchio", Fg. 7, P.lle 450 sub.1, sub.2, in favore di *OMISSIS*, al prezzo complessivo di **€.5.976,03** (cinquemilanovecentosettantasei/03), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

3. di prendere atto che il prezzo dell'immobile, determinato art. 22 *quinquies,* comma 1, lett. b) della L.R. N. 4/13 e s.m.i., pari ad **€.5.976,03** (cinquemilanovecentosettantasei/03) al netto dell'acconto di **€ 1.792,81,**

già corrisposto, salvo conguaglio, sarà corrisposto dall'acquirente in quattro annualità al tasso legale del 1,25% attualmente in vigore ovvero a quello vigente all'atto della stipula dell'atto pubblico, con iscrizione di ipoteca legale nei modi e termini di legge.

4. di stabilire che il pagamento della restante somma di **€ 4.314,76**, comprensiva di interessi legali in quattro annualità, dal 2022 al 2025, avverrà con rate costanti e posticipate dell'importo di **€ 1.078,69 (millesettantotto/69)** cadauna e che, a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale per un importo di **€ € 4.314,76**.

5. di fissare nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere mediante la piattaforma dei pagamenti elettronici della Regione Puglia.

6. di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.

7. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione, iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2022, n. 1344

Decreto Ministero del Turismo prot. 8007 del 22/06/2022 "Piano di promozione interoperabilità". Iscrizione risorse in Bilancio vincolato. Variazione al bilancio annuale 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011.

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Dirigente del Servizio Ecosistemi Cultura e Turismo, confermata dal Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione, Reti e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

PREMESSO che

il PNNR (Piano nazionale di ripresa e resilienza) -Missione 1, componente 3- contempla la realizzazione del **Tourism Digital Hub** (d'ora innanzi anche solo TDH), al fine di innovare e connettere digitalmente l'offerta e la promozione turistica del Paese, consentendo così il collegamento dell'intero ecosistema turistico.

Il Piano nazionale di Promozione del Turismo 2021, approvato con decreto del Ministero del Turismo prot. n. 3667 del 21 dicembre 2021, individua tra gli obiettivi strategici, al paragrafo B2, l' **Interoperabilità**, cioè la valorizzazione dei Destination Management System (DMS) e dei siti web delle Regioni/P.A. tramite il loro adeguamento allo standard di interoperabilità definito nell'ambito del TDH ed in coerenza con le linee guida AgID, per rendere accessibile l'Hub Italia.it quale piattaforma condivisa per tutto l'ecosistema turistico.

Per realizzare il suindicato obiettivo è stata stanziata in favore delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano la somma di **euro 3.700.000,00** a valere del fondo per la promozione del turismo in Italia di cui all'articolo 179, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

CONSIDERATO che

Con decreto del Ministero del Turismo prot. n. 8007 del 22/06/2022 la suddetta somma di Euro 3.700.000 è stata ripartita in egual misura alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e di Bolzano, per un importo pari a euro **176.190,47 per ciascuna Amministrazione**.

Il decreto ha previsto che:

- le Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano utilizzino le risorse per progetti volti a implementare le attività di loro competenza nel contesto, e nel rispetto, della strategia definita nel Piano di Promozione 2021;
- i progetti dovranno garantire l'interoperabilità interna ed esterna dei sistemi delle Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano con il Tourism Digital Hub, secondo il modello di interoperabilità e le specifiche tecniche definiti dal Ministero del turismo (Standard TDH 2022);
- il Ministero del Turismo esprima parere non vincolante sulle progettualità presentate;

RILEVATO che

Con nota prot. 116/PROT/08/08/2022/0005707 la Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato che con il provvisorio di entrata n. 7284 del 03.08.2022 l'istituto di credito Intesa San Paolo SpA, in qualità di Tesoriere Regionale, ha richiesto l'emissione della reversale d'incasso relativa all'accreditamento dell'importo di Euro 176.190,474, versato dalla Direzione Generale della Valorizzazione Turistica del Ministero del Turismo con causale "PIANO DI PROMOZIONE INTEROPERABILITÀ";

DATO ATTO che

al fine di provvedere, nel rispetto dei termini indicati all'art. art. 54, comma 4, del D.Lgs 118/2011, alla

regolarizzazione dell'incasso della somma di Euro 176.190,474, trasferita dal Ministero del Turismo, si rende necessario istituire capitoli di entrata e di spesa del bilancio vincolato su cui stanziare la suindicata somma;

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2 del richiamato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. ";

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di Entrata e un nuovo capitolo di Spesa e la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale finanziario 2022-2024, approvato con la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

Centro di Responsabilità Amministrativa
13 – DIPARTIMENTO TURISMO, L'ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
05 – SEZIONE SVILUPPO, INNOVAZIONE, RETI

1) <u>ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA</u>

Nuovo Capitolo Parte Entrata

Entrate non ricorrenti - Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica piano dei conti finanziario
CNI E_____	Risorse per interoperabilità Digital Management System e Tourism Digital Hub	2.101	E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali

Nuovo Capitolo Parte Spesa

Spesa non ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma	Codifica piano dei conti finanziario
CNI U_____	Spese per interoperabilità tra Digital Management System e Tourism Digital Hub	7 Turismo 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	U.1.04.01.02.000 **Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali**

2) <u>VARIAZIONE DI BILANCIO IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA</u>

<u>Parte Entrata</u>

Entrata: non ricorrente - **Codice UE:** 2 – Atre entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022 Competenza E cassa
CNI E___	Risorse per interoperabilità Digital Management System e Tourism Digital Hub	2.101	E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	+ € 176.190,47

Si attesta che l'importo di € 176.190,47 relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero del Turismo.

Titolo giuridico: **Decreto Ministero del Turismo prot. n. 8007 del 22/06/2022**.

L'importo indicato in variazione risulta incassato con il provvisorio di entrata n. 7284 del 03.08.2022, giusta nota prot. 116/PROT/08/08/2022/0005707 della Sezione Bilancio e Ragioneria.

<u>Parte Spesa</u>

Spesa: non ricorrente - **Codice UE:** 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022 Competenza e cassa
CNI U_____	Spese per interoperabilità tra Digital Management System e Tourism Digital Hub	07.01	U.1.04.01.02.000 **Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali**	+ € 176.190,47

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

All'impegno della spesa provvederà il dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti con successivi atti da assumersi entro il corrente esercizio 2022.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997 propone alla **Giunta** :

- di prendere atto ed approvare quanto espressamente riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

- di prendere atto del decreto del Ministero del Turismo prot. n. 8007 del 22/06/2022 con cui è stata ripartita la somma di € 3.700.000,00 in egual misura alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e di Bolzano, per un importo pari a euro **176.190,47** per ciascuna Amministrazione;
- di apportare la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di autorizzare il dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione a valere sul capitolo di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria;
- di dare atto che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO ECOSISTEMI CULTURA E TURISMO
Dott.ssa Angela Gabriella Belviso

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE SVILUPPO. INNOVAZIONE RETI
Dott. Mauro Paolo Bruno

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Aldo Patruno

IL PRESIDENTE
DOTT. Michele Emiliano

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente, dott. Michele Emiliano;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

per tutto quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente richiamato:

1. **di prendere atto** ed approvare quanto espressamente riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di prendere atto** del decreto del Ministero del Turismo prot. n. 8007 del 22/06/2022 con cui è stata ripartita la somma di € 3.700.000,00 in egual misura alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e di Bolzano, per un importo pari a euro **176.190,47** per ciascuna Amministrazione;
3. **di apportare** la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
4. **di autorizzare** il dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione a valere sul capitolo di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria;
5. **di dare atto** che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
6. **di approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
7. **di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della normativa vigente;

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del SIR/DEL/2022/00000

Mauro Paolo Bruno
29.09.2022 06:48:02
GMT+00:00

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 *
MISSIONE	***7***	***Turismo***					
Programma	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		176.190,47		
			previsione di cassa		176.190,47		
Totale Programma	**1**	**Sviluppo e la valorizzazione del turismo**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**176.190,47**		
			previsione di cassa		**176.190,47**		
TOTALE MISSIONE	***7***	***Turismo***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**176.190,47**		
			previsione di cassa		**176.190,47**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**176.190,47**		
			previsione di cassa		**176.190,47**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**176.190,47**		
			previsione di cassa		**176.190,47**		

* La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022 *	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 *
TITOLO	**2**	Trasferimenti correnti					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		176.190,47		
			previsione di cassa		176.190,47		
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		176.190,47		
			previsione di cassa		176.190,47		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**		**176.190,47**		
			previsione di cassa		**176.190,47**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**176.190,47**		
			previsione di cassa		**176.190,47**		

* La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio finanziario /Dirigente Responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIR	DEL	2022	7	29.09.2022

DECRETO MINISTERO DEL TURISMO PROT. 8007 DEL 22/06/2022 #PIANO DI PROMOZIONE INTEROPERABILITÀ". ISCRIZIONE RISORSE IN BILANCIO VINCOLATO. VARIAZIONE AL BILANCIO ANNUALE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 51 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 03-10-2022 09:58:16
Serial certificato: 5450975
Valido dal 09-04-2020 al 09-04-2023

Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO

NICOLA PALADINO
SerialNumber =
TINIT-
C = IT

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2022, n. 1345

Acque destinate alla vita dei molluschi. Conformità ai sensi del d.lgs. n.152/2006 - annualità 2019.

L'Assessore con delega alle Risorse Idriche, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Servizio Sistema Idrico Integrato e Tutela delle Acque e confermata dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, riferisce quanto segue.

PREMESSO:

- che il d.lgs. 152/06 recante *"Norme in materia ambientale"*, in adempimento a quanto disposto dalla direttiva 2000/60/CE, persegue la salvaguardia, la tutela e il miglioramento della qualità ambientale delle risorse idriche. A tal fine individua anche gli *obiettivi di qualità per le acque a specifica destinazione funzionale* - che le Regioni sono chiamate a perseguire entro orizzonti temporali ben precisi – e sancisce il ruolo fondamentale della *pianificazione* e del *monitoraggio*, quali strumenti guida dell'azione di tutela;
- che i programmi di monitoraggio delle acque a specifica destinazione funzionale, in conformità all'art. 120 del d.lgs. n. 152/2006, costituiscono parte integrante del monitoraggio qualitativo e quantitativo dei Corpi Idrici Superficiali adottato dalle Regioni;
- che ai sensi dell'art. 79 del d.lgs. 152/2006, sono acque a specifica destinazione funzionale:
  a) le acque dolci superficiali destinate alla produzione di acqua potabile;
  b) le acque destinate alla balneazione;
  c) le acque dolci che richiedono protezione e miglioramento per essere idonee alla vita dei pesci;
  d) le acque destinate alla vita dei molluschi;
- che, relativamente alle *acque destinate alla vita dei molluschi*, ai sensi dell'art.87 del d.lgs. n.152/06, le Regioni, d'intesa con il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, designano, nell'ambito delle acque marine costiere e salmastre che sono sede di banchi e popolazioni naturali di molluschi bivalvi e gasteropodi, quelle richiedenti protezione e miglioramento per consentire la vita e lo sviluppo degli stessi e per contribuire alla buona qualità dei prodotti della molluschicoltura direttamente commestibili per l'uomo; le regioni possono procedere a designazioni complementari, oppure alla revisione delle designazioni già effettuate, in funzione dell'esistenza di elementi imprevisti al momento della designazione;
- che le acque designate, ai sensi dell'art.88 del d.lgs. n.152/2006, si considerano conformi se rispondono ai requisiti di qualità di cui alla Tabella 1/C dell'Allegato 2 alla parte terza del decreto medesimo; in caso contrario, le autorità competenti al controllo accertano se l'inosservanza sia dovuta a fenomeni naturali, a causa fortuita o ad altri fattori di inquinamento e le regioni adottano misure appropriate;
- che, ai sensi dell'art.90 del d.lgs. n.152/2006, resta ferma l'attuazione delle norme sanitarie relative alla classificazione delle zone di produzione e di stabulazione dei molluschi bivalvi vivi.

CONSIDERATO:

- che la Regione Puglia, in attuazione di quanto previsto dall'allora vigente d.lgs. n.131/92, ha proceduto con DGR n. 785 del 24.06.1999 alla ri-designazione delle acque superficiali destinate alla vita dei molluschi (già designate con DGR 968/96), individuando sia le aree che necessitano di tutela e sia quelle che necessitano di azioni di miglioramento per consentire la vita e lo sviluppo dei molluschi, indicate nelle nove cartografie allegate alla medesima deliberazione;
- che le stesse aree sono state classificate, in attuazione della norma sanitaria allora vigente d.lgs. n.530/1992, al fine della produzione e stabulazione dei molluschi bivalvi vivi, con DGR n.786 del 24.06.1999, prevedendo la possibilità di ulteriori classificazioni;

- che la legge regionale n.21/2000 ha attribuito alle Province la competenza nell'aggiornamento della mappa delle acque destinate alla molluschicoltura ai sensi dell'allora vigente d.lgs. n.152/1999, successivamente abrogato dal d.lgs. n.152/2006;
- che la Regione Puglia - ai sensi dell'art.120 c.2 del d.lgs.152/06 - garantisce il monitoraggio annuale delle acque superficiali destinate alla vita dei molluschi nell'ambito dei programmi sessennali di monitoraggio dei corpi idrici superficiali, e, in particolare, le attività di monitoraggio di cui al presente provvedimento rientrano nel programma di monitoraggio dei corpi idrici superficiali per il triennio 2019-2021 approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1429 del 30.07.2019 e affidato ad ARPA Puglia in continuità con le annualità pregresse;
- che la rete di monitoraggio delle acque destinate alla vita dei molluschi è composta da 16 siti - stazione ricadenti nelle aree designate con DGR n.785/99 e da 5 siti - stazione ricadenti in ulteriori 5 aree designate dalle Province territorialmente competenti, nell'ambito delle attività di classificazione di nuove zone di produzione dei molluschi bivalvi (in attuazione del d.lgs. n.530/1992 e dell'intervenuto regolamento comunitario Reg. CE 854/2004), per complessivi n. 21 siti-stazione;
- che la Regione Puglia, con deliberazioni di Giunta regionale n. 904 del 21.05.2019, n. 641 del 07.05.2020 e n. 2069 del 06.12.2021, ha approvato le conformità delle acque destinate alla vita dei molluschi relative al primo triennio di monitoraggio (2016-2018) del ciclo sessennale.

RILEVATO:

- che l'ARPA Puglia, nel corso dell'annualità 2019 h effettuato il monitoraggio delle acque superficiali destinate alla vita dei molluschi indagando nelle matrici "acqua" e "biota" i parametri previsti dalla Tabella 1/C dell'Allegato 2 alla parte terza del d.lgs. n.152/2006, ai fini delle valutazioni di conformità, nonché ulteriori parametri aggiuntivi previsti dal complessivo Piano di monitoraggio dei corpi idrici superficiali vigente;
- che, pertanto, a conclusione delle attività di monitoraggio relative all'annualità 2019, ARPA Puglia, con nota prot. n.85072 del 16.12.2021 (acquisita agli atti della Sezione Risorse Idriche con prot. n. AOO_075/15476 del 22.12.2021) ha trasmesso la relazione *"Acque destinate alla vita dei molluschi. Esiti del monitoraggio - annualità 2019*" allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato A)**;
- che, nella suddetta relazione, sono riportate, per ogni sito-stazione, le valutazioni delle conformità relative ai singoli parametri analizzati nelle matrici *"Acque"* e *"Biota"* rispetto ai valori limite indicati nella Tabella 1/C dell'Allegato 2 alla parte terza del d.lgs. n.152/2006; inoltre, per quelle sostanze per cui non sono presenti valori di riferimento nella suddetta tabella 1/C, ai fini dell'interpretazione dei dati, ARPA Puglia ha messo a confronto i risultati analitici con gli Standard di Qualità Ambientale definiti dal d.m. n.260/2010, così come modificati dal d.lgs. n.172/2015;
- che i parametri monitorati risultano conformi ai valori limite indicati dalla tabella 1/C dell'Allegato 2 alla parte terza del d.lgs. n.152/2006; il solo parametro "*salinità*" nella matrice "Acque" presenta superamenti del *valore guida* (ma non di quello imperativo) dettato dallo stesso decreto, non pregiudicando comunque il giudizio di conformità globale;
- che, pertanto, Arpa Puglia ha proposto, per l'annualità 2019, un giudizio positivo di conformità globale ai requisiti di qualità di cui alla Tabella 1/C dell'Allegato 2 alla parte terza del d.lgs. n.152/2006 per tutte le acque designate sul 100% dei siti monitorati, come riepilogato nella tabella allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (**Allegato B**).

RITENUTO NECESSARIO sottoporre alle determinazioni della Giunta Regionale gli esiti del monitoraggio delle acque destinate alla vita dei molluschi per l'annualità 2019, come risultanti dalla relazione *"Acque destinate alla vita dei molluschi. Esiti del monitoraggio - annualità 2019"* allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (**Allegato A**) e i conseguenti giudizi di conformità globale riepilogati nella tabella

allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (**Allegato B**), anche al fine di consentire il successivo trasferimento di dati tramite upload sul SINTAI - Sistema Informativo Nazionale per la Tutela delle Acque Italiane - a cura di ARPA Puglia, in qualità di Punto Focale Regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico - finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

L'Assessore con delega alle Risorse Idriche, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4, comma 4, k) della L.R. n. 7/1997 che detta *"norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale"* propone alla Giunta:

1. **DI PRENDERE ATTO** di tutto quanto espresso in premessa ed in particolare:
   a. che a conclusione dell'attività di monitoraggio delle acque superficiali destinate alla vita dei molluschi per l'annualità 2019, l'ARPA Puglia, con nota prot. n.85072 del 16.12.2021 (acquisita agli atti della Sezione Risorse Idriche con prot. n. AOO_075/15476 del 22.12.2021) ha trasmesso la relazione *"Acque destinate alla vita dei molluschi. Esiti del monitoraggio - annualità 2019*" allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato A**), nella quale sono riportate le valutazioni delle conformità relative ai singoli parametri analizzati nelle matrici "Acque" e "Biota" per i 21 siti-stazione indagati;
   b. che l'Arpa Puglia ha proposto, per l'annualità 2019, i giudizi positivi di conformità delle acque superficiali destinate alla vita dei molluschi in tutti i siti-stazione, come riepilogati nella tabella anch'essa allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (**Allegato B**).

2. **DI APPROVARE** i giudizi di conformità delle acque superficiali destinate alla vita dei molluschi, come proposti da Arpa Puglia all'esito del monitoraggio per l'annualità 2019, risultanti dalla relazione di cui al punto 1.a e riepilogati nella tabella allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (**Allegato B**).

3. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale.

4. **DI TRASMETTERE**, a cura della Sezione Risorse Idriche, copia del presente provvedimento alla Sezione regionale Promozione della Salute e del Benessere per le attività di propria competenza, nonché all'ARPA Puglia, in qualità di Punto Focale Regionale, per il successivo trasferimento di dati tramite upload sul SINTAI - Sistema Informativo Nazionale per la Tutela delle Acque Italiane.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione

dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
dott.ssa Daniela PAGLIARULO

La *PO*
"Monitoraggio corpi idrici e analisi, controllo e gestione indicatori di qualità"
arch. Rosangela COLUCCI

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Ing. Andrea ZOTTI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
dott. Angelosante ALBANESE

L'Assessore con delega alle Risorse Idriche
avv. Raffaele PIEMONTESE

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alle Risorse Idriche;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO** di tutto quanto espresso in premessa ed in particolare:
    a. che a conclusione dell'attività di monitoraggio delle acque superficiali destinate alla vita dei molluschi per l'annualità 2019, l'ARPA Puglia, con nota prot. n.85072 del 16.12.2021 (acquisita agli atti della Sezione Risorse Idriche con prot. n. AOO_075/15476 del 22.12.2021) ha trasmesso la relazione *"Acque destinate alla vita dei molluschi. Esiti del monitoraggio - annualità 2019*" allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato A**), nella quale sono riportate le valutazioni delle conformità relative ai singoli parametri analizzati nelle matrici "Acque" e "Biota" per i 21 siti-stazione indagati;
    b. che l'Arpa Puglia ha proposto, per l'annualità 2019, i giudizi positivi di conformità delle acque superficiali destinate alla vita dei molluschi in tutti i siti-stazione, come riepilogati nella tabella anch'essa allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (**Allegato B**).

2. **DI APPROVARE** i giudizi di conformità delle acque superficiali destinate alla vita dei molluschi, come

proposti da Arpa Puglia all'esito del monitoraggio per l'annualità 2019, risultanti dalla relazione di cui al punto 1.a e riepilogati nella tabella allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (**Allegato B**).

3. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale.

4. **DI TRASMETTERE**, a cura della Sezione Risorse Idriche, copia del presente provvedimento alla Sezione regionale Promozione della Salute e del Benessere per le attività di propria competenza, nonché all'ARPA Puglia, in qualità di Punto Focale Regionale, per il successivo trasferimento di dati tramite upload sul SINTAI - Sistema Informativo Nazionale per la Tutela delle Acque Italiane.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

ANDREA ZOTTI
19.09.2022 14:06:27
GMT+00:00

ALLEGATO A

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

SERVIZIO DI MONITORAGGIO DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI DELLA REGIONE PUGLIA

Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali

per il triennio 2019-2021

La Rete di monitoraggio per le acque a specifica destinazione

Acque destinate alla vita dei molluschi

Esiti del monitoraggio annualità 2019

-dicembre 2021-

Acque destinate alla vita dei molluschi
Esiti del monitoraggio annualità 2019

A cura di:

ARPA Puglia – UOC Ambienti Naturali

Dott. Nicola Ungaro

Arch. Erminia Sgaramella

Dott.ssa Caterina Rotolo

con il contributo dei Dipartimenti Provinciali di ARPA Puglia, Territorio e Laboratorio

Premessa

La materia riguardante le acque marine e di transizione che ospitano popolazioni naturali o impianti per l'allevamento di molluschi bivalvi è regolata da norme sia ambientali che sanitarie.

La normativa ambientale prevede che le Regioni *designino* (funzione poi conferita alla Province con LR n. 21/2000), nell'ambito delle acque marine costiere e salmastre che sono sede di banchi e di popolazioni naturali di molluschi bivalvi e gasteropodi, quelle richiedenti protezione e miglioramento per consentire la vita e lo sviluppo degli stessi e per contribuire alla buona qualità dei prodotti della molluschicoltura destinati al consumo umano; su tali acque *designate*, le Regioni devono garantire la verifica della conformità ai requisiti di qualità del D.Lgs. n. 152/2006, attraverso apposito monitoraggio ambientale.

La normativa sanitaria, invece, in attuazione del "pacchetto igiene" (Reg. CE 853/2004 e 854/2003), prevede che le Regioni *classifichino* le aree in cui è possibile condurre l'attività di molluschicoltura e stabiliscano i controlli ai fini della conformità delle stesse ai requisiti sanitari; prescrizioni specifiche in materia di classificazione delle zone di produzione e di stabulazione dei molluschi bivalvi sono riportate nel Reg. di Esecuzione (UE) 627/2019. Sulla base delle Linee Guida nazionali per l'applicazione di detti Regolamenti nel settore dei molluschi bivalvi, la *classificazione* delle aree per la molluschicoltura non richiede obbligatoriamente la preliminare *designazione* delle stesse ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006.

I siti regionali designati e classificati

La Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 785 del 24 giugno 1999, ha prodotto la prima *designazione* delle aree con requisiti di qualità delle acque destinate alla molluschicoltura, individuando complessivamente nove distinte macrozone, rappresentate da altrettante cartografie. La *classificazione* delle stesse macrozone, destinate all'uso come aree di produzione e di stabulazione dei molluschi destinati al consumo umano, è stata definita con DGR n. 786 del 24 giugno 1999.

Successivamente, con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 979/2003, n. 193/2005, n. 468/2005, n. 753/2005, n. 335/2008, n. 1748/2008, n. 2154/2010 e n. 808/2014, sono state individuate altre dieci aree, approvate come *classificazione complementare* della classificazione delle acque destinate alla molluschicoltura di cui alla DGR n. 785/1999. Di tali aree, soltanto cinque sono anche *designate* come destinate alla vita dei molluschi con provvedimenti delle rispettive Province ai sensi dell'art. 12 della citata legge regionale n. 21/2000.

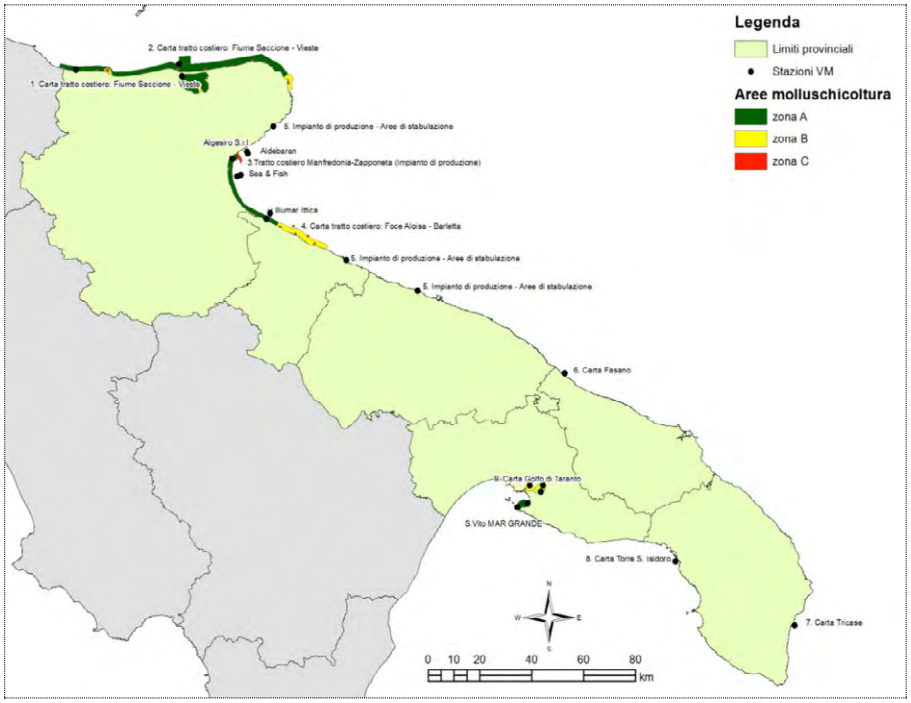
DESIGNAZIONE	CLASSIFICAZIONE	Denominazione	Corpo Idrico Superficiale della Regione Puglia
DGR n. 785 del 24/06/1999	DGR n. 786 del 24/06/1999	1. Carta tratto costiero: Fiume Saccione - Vieste	Chieuti-Foce Fortore
		2. Carta tratto costiero: Fiume Saccione - Vieste	Foce Schiapparo-Foce Capoiale
			Lago di Varano
		3.Tratto costiero Manfredonia-Zapponeta (impianto di produzione)	Manfredonia-Torrente Cervaro
			Mattinata-Manfredonia
		4. Carta tratto costiero: Foce Aloisa - Barletta	Foce Aloisa-Margherita di Savoia
		5. Impianto di produzione - Aree di stabulazione	Vieste-Mattinata
			Barletta-Bisceglie
			Molfetta-Bari

DESIGNAZIONE	CLASSIFICAZIONE	Denominazione	Corpo Idrico Superficiale della Regione Puglia
		6. Carta Fasano	**Monopoli-Torre Canne**
		7. Carta Tricase	**Otranto-S. Maria di Leuca**
		8. Carta Torre S. Isidoro	**Limite sud AMP Porto Cesareo-Torre Colimena**
		9. Carta Golfo di Taranto	**Capo S. Vito-Punta Rondinella**
			Mar Piccolo-Primo Seno
			Mar Piccolo-Secondo Seno
DD della Provincia di Foggia n. 33/15 del 03/04/2003	**DGR n. 979 del 01/07/2003**	**Illumar Ittica**	**Foce Aloisa-Margherita di Savoia**
DGP di Taranto n. 232 del 30/07/2003	**DGR n. 193 del 02/03/2005**	**S.Vito MAR GRANDE**	**Capo S. Vito-Punta Rondinella**
/	DGR n. 468 del 31/03/2005	Euro Pesca Società Cooperativa	Brindisi-Cerano
/	DGR n. 753 del 21/06/2005	CMB-Cooperativa Miticoltura Brindisi	
DD della Provincia di Foggia n. 3927 del 13/12/2007	**DGR n. 335 del 11/03/2008**	**Aldebaran**	**Mattinata-Manfredonia**
DD della Provincia di Foggia n. 1697/28 del 23/05/2008	**DGR n. 1748 del 23/09/2008**	**Algesiro S.r.l.**	
DD della Provincia di Foggia n. 1721 del 11/06/2010	**DGR n. 2154 del 04/10/2010**	**Sea & Fish**	**Manfredonia-Torrente Cervaro**
/	DGR n. 808 del 27/05/2014	Società Cooperativa ITTICA CIELO AZZURRO	Capo S. Vito-Punta Rondinella
/	DGR n. 808 del 27/05/2014	Società Cooperativa PESCATORI DUE MARI	
/	DGR n. 808 del 27/05/2014	Società Cooperativa ARCOBALENO	

Così come definito nel corso dell'incontro del 24 marzo 2017 tra le Sezioni Regionali Risorse Idriche e Sezione Promozione della Salute e ARPA Puglia, il monitoraggio ambientale delle acque destinate alla vita dei molluschi deve includere esclusivamente le aree designate con DGR n. 785/1999 e le aree successivamente designate dalle Province di competenza.

Agli esiti del successivo incontro del 5 aprile 2019 tra la Sezione Regionale Risorse Idriche e ARPA Puglia, sono state definitivamente individuate le acque regionali sulle quali attuare il monitoraggio ed effettuare le valutazioni di conformità rispetto a quanto riportato alla Tabella 1/C, Sezione C dell'Allegato 2 alla Parte III del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Acque destinate alla Vita dei Molluschi
Acque regionali *designate*

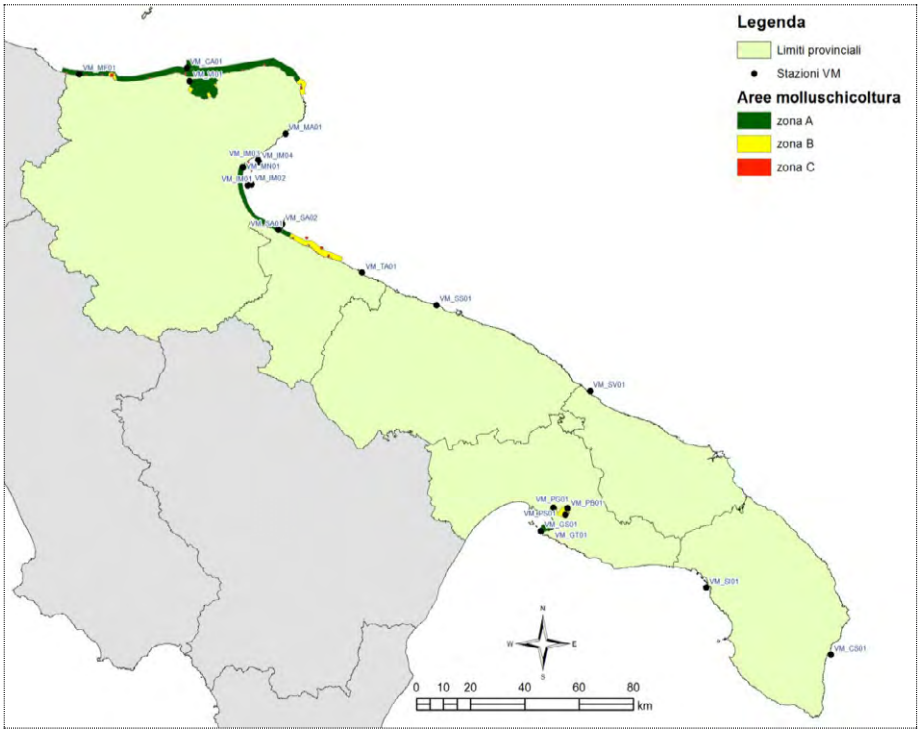


Pertanto, alla luce di quanto sopra riportato, la rete di monitoraggio delle acque destinate alla vita dei molluschi comprende attualmente i seguenti 21 punti-stazione, allocati in tutte le acque regionali *designate.*

Denominazione Area Designata	Corpo Idrico Superficiale della Regione Puglia	Stazione	Descrizione
1. Carta tratto costiero: Fiume Saccione - Vieste	Chieuti-Foce Fortore	**VM_MF01**	Marina di Fantine
2. Carta tratto costiero: Fiume Saccione - Vieste	Foce Schiapparo-Foce Capoiale	**VM_CA01**	Parco allev. Mitili (Capoiale)
	Lago di Varano	**VM_VI01**	Lago di Varano (incile Foce Capoiale)
3. Tratto costiero Manfredonia-Zapponeta (impianto di produzione)	Manfredonia-Torrente Cervaro	**VM_IM01**	Impianto mollusc. (Manfredonia)
	Mattinata-Manfredonia	**VM_MN01**	Manfredonia
4. Carta tratto costiero: Foce Aloisa - Barletta	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	**VM_SA01**	Saline (Foce Carmosina)
5. Impianto di produzione - Aree di stabulazione	Vieste-Mattinata	**VM_MA01**	Mattinatella
	Barletta-Bisceglie	**VM_TA01**	Trani
	Molfetta-Bari	**VM_SS01**	S. Spirito
6. Carta Fasano	Monopoli-Torre Canne	**VM_SV01**	Savelletri
7. Carta Tricase	Otranto-S. Maria di Leuca	**VM_CS01**	Castro
8. Carta Torre S. Isidoro	Limite sud AMP Porto Cesareo-Torre Colimena	**VM_SI01**	S. Isidoro

Denominazione Area Designata	Corpo Idrico Superficiale della Regione Puglia	Stazione	Descrizione
9. Carta Golfo di Taranto	Capo S. Vito-Punta Rondinella	**VM_GT01**	Mar Grande (Loc. Tarantola)
	Mar Piccolo-Primo Seno	**VM_PG01**	Mar Piccolo (I seno - Loc. Galeso)
	Mar Piccolo-Secondo Seno	**VM_PS01**	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Cimini)
		VM_PB01	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Battentieri)
Illumar Ittica	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	**VM_SA02**	Saline (Foce Carmosina - impianto)
S.Vito MAR GRANDE	Capo S. Vito-Punta Rondinella	**VM_GS01**	Mar Grande (Loc. S.Vito - impianto)
Aldebaran	Mattinata-Manfredonia	**VM_IM04**	Impianto mollusc.4 (Manfredonia)
Algesiro S.r.l.		**VM_IM03**	Impianto mollusc.3 (Manfredonia)
Sea & Fish	Manfredonia-Torrente Cervaro	**VM_IM02**	Impianto mollusc.2 (Manfredonia)

Acque destinate alla Vita dei Molluschi
Localizzazione delle stazioni di monitoraggio nelle acque regionali *designate*



Il monitoraggio

ARPA Puglia, con la cadenza temporale definita dalla norma (Tabella 1/C, Sezione C dell'Allegato 2 alla Parte III del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii) effettua il monitoraggio delle acque destinate alla vita dei molluschi, sia per la matrice acqua e sia per la matrice polpa del mollusco (biota). Tale monitoraggio, oltre a ricomprendere i parametri previsti dal D.Lgs. n. 152/2006, prevede ulteriori parametri aggiuntivi così come stabilito nel "Piano di Monitoraggio dei Corpi Idrici Superficiali della Regione Puglia" vigente nel triennio 2019-2021.

Nella tabella seguente si riportano le frequenze minime di campionamento per tutti i parametri monitorati:

Frequenza	ACQUE	BIOTA (Polpa del mollusco)
Mensile	Salinità Ossigeno disciolto	
Trimestrale	Temperatura pH Colorazione Materiale in sospensione Idrocarburi di origine petrolifera Coliformi fecali*	Coliformi fecali *Escherichia coli** Sassitossine
Semestrale	Metalli* Sostanze organo-alogenate* Idrocarburi Policiclici Aromatici*	Metalli Sostanze organo-alogenate Idrocarburi Policiclici Aromatici*
*Parametri non espressamente previsti dalla norma (Tab. 1/C, Sez. C dell'All. 2 alla Parte III del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii)		

La verifica di conformità ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006

La verifica della conformità è stabilita dal D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il quale prevede che le acque destinate alla vita dei molluschi si considerino idonee quando i campioni, prelevati nello stesso punto per un periodo di dodici mesi secondo la frequenza minima prevista, rispettino i valori e le indicazioni di cui alla Tabella 1/C, Sezione C dell'Allegato 2 alla Parte III del decreto, per quanto riguarda:

- il 100% dei campioni prelevati per i parametri sostanze organo-alogenate e metalli;
- il 95% dei campioni per i parametri salinità e ossigeno disciolto;
- il 75% dei campioni per gli altri parametri indicati nella Tab. 1/C.

Qualora la frequenza dei campionamenti, ad eccezione di quelli relativi ai parametri "sostanze organo-alogenate" e "metalli", sia inferiore a quella indicata nella tabella, la conformità ai valori ed alle indicazioni deve essere rispettata nel 100% dei campioni.

Il superamento dei valori tabellari o il mancato rispetto delle indicazioni riportate nella tabella 1/C non sono presi in considerazione se avvengono a causa di eventi calamitosi.

Le attività di controllo delle acque destinate alla vita dei molluschi sono incluse nell'ambito del più vasto Piano di Monitoraggio dei Corpi Idrici della Regione Puglia, di cui costituiscono parte integrante così come previsto dai D.M. 56/2009 e 260/2010. Nei punti stabiliti, a seconda dei parametri indagati, sono stati eseguiti campionamenti, misure in campo e analisi delle matrici ***acque*** e ***biota***.

Analisi, risultati e conformità

Di seguito si riporta l'analisi delle risultanze della verifica di conformità per ciascuna matrice analizzata nel corso dell'annualità 2019, con riferimento ai parametri previsti dalla Tabella 1/C del D.Lgs. n. 152/2006.

Per l'attribuzione del giudizio di conformità, i valori misurati sono stati confrontati con i valori limite indicati dalla norma citata. La Tabella 1/C, però, non presenta valori di riferimento per tutte le sostanze da controllare; in tali casi, ai fini della lettura e della interpretazione dei dati, e senza tenerne conto ai fini della conformità rispetto alla specifica norma, i risultati analitici sono messi a confronto con gli SQA-MA o SQA-CMA definiti dal DM 260/2010, così come modificati dal D.Lgs. n. 172/2015.

Matrice ***Acque***:

pH, temperatura, colore e materiali in sospensione: tutti i valori riscontrati rientrano nei limiti indicati dalla norma per i campionamenti effettuati, sebbene un'elevata presenza di materiali in sospensione è stata rilevata, per un singolo trimestre, nelle stazioni VM_CS01 e VM_SI01, rispettivamente presenti nei corpi idrici Otranto-S. Maria di Leuca e Limite sud AMP Porto Cesareo-Torre Colimena.

Ossigeno disciolto: il 100% dei valori riscontrati rispetta i limiti indicati dalla norma, sia con riferimento al valore guida e sia per quello imperativo.

Salinità: la salinità misurata è conforme in tutti i siti al valore limite imperativo, pari a 40 PSU, fissato dal decreto; con riferimento invece all'intervallo definito dal valore guida (12-38 PSU), si sono verificati alcuni *fuori-range*, per almeno una misurazione, in tutti i siti monitorati.

Idrocarburi di origine petrolifera: sono risultati assenti all'esame visivo in tutte le stazioni, fatta eccezione per le stazioni VM_MN01 nel corpo idrico Mattinata - Manfredonia (1 campionamento su 9) e VM_PB01 nel corpo idrico Mar Piccolo - Secondo Seno (1 campionamento su 8), tale da garantire comunque la conformità delle acque (assenza nel 75% dei campioni, prelevati con cadenza trimestrale).

Sostanze organo-alogenate: la norma non prevede valori limite per tali sostanze. Le sostanze monitorate (4,4'-DDT, 2,4'-DDT, 4,4'-DDE, 2,4'-DDE, 4,4'-DDD, 2,4'-DDD, alfa-HCH, beta-HCH, gamma-HCH, delta-HCH, Aldrin, Dieldrin, Endrin, Isodrin, alfa-Endosulfan, Esaclorobenzene, Pentaclorobenzene, 1,2,4-triclorobenzene e Esaclorobutadiene) presentano in tutti i campioni valori inferiori ai limiti di rilevabilità strumentale, con le seguenti eccezioni: una misura relativa all'Esaclorobenzene per le stazioni VM_GT01 e VM_GS01 entrambe nel corpo idrico Capo S. Vito - Punta Rondinella, e una misura relativa all'alfa Endosulfan per la stazione VM_PS01 (Mar Piccolo - Secondo Seno).

Metalli: la norma non prevede valori limite per tali sostanze nella matrice Acque. Dal confronto dei risultati analitici con gli SQA-MA definiti dal DM 260/2010, così come modificati dal D.Lgs. n. 172/2015, si evince che la media annua è stata sempre inferiore allo standard di qualità ambientale, previsto per "altre acque di superficie", per tutte le stazioni e per tutti i metalli misurati, fatta eccezione per la stazione VM_PB01 (Mar Piccolo - Secondo Seno) per il Mercurio.

Matrice ***Biota***:

Sostanze organo-alogenate: la norma non prevede valori limite per tali sostanze. Le sostanze monitorate (4,4'-DDT, 2,4'-DDT, 4,4'-DDE, 2,4'-DDE, 4,4'-DDD, 2,4'-DDD, alfa-HCH, beta-HCH, gamma-HCH, delta-HCH, Aldrin, Dieldrin, Endrin, Isodrin, alfa-Endosulfan, Esaclorobenzene, Pentaclorobenzene, 1,2,4-triclorobenzene e Esaclorobutadiene) presentano generalmente concentrazioni al di sotto dei limiti di rilevabilità strumentale, ad eccezione di alcuni campioni prelevati nelle stazioni VM_CA01, VM_IM04, VM_IM03, VM_IM02 per le sostanze 4,4'-DDT, 4,4'-DDE e 4,4'-DDD e nella stazione VM_GT01 per l'esaclorobutadiene.

Metalli: per molti dei metalli considerati dalla tabella 1/C, All. 2 alla Parte III – Sezione C del D.Lgs. 152/2006, nella colonna dei valori guida e imperativi non è riportato alcun valore, fatta eccezione per mercurio e piombo. Per questi due ultimi metalli i valori limite imperativi sono rispettivamente pari a 0.5 e 2 ppm, questi mai superati nel corso del monitoraggio 2019.

Anche con riferimento ai tenori massimi di contaminanti nei prodotti alimentari imposti dai Regolamenti CE 1881/2006 e 1259/2011, i risultati analitici non hanno evidenziato alcun superamento per i metalli mercurio (500 µg/kg p.u.) e piombo (1500 µg/kg p.u.).

Coliformi fecali: rientrano nei limiti in tutti i siti monitorati (come indicato dalla Tab. 1/C), fatta eccezione per le stazioni VM_GT01 e VM_GS01 nel Mar Grande di Taranto e per le stazioni VM_IM04, VM_IM03 e VM_IM02 nel corpo idrico Mattinata - Manfredonia. Tuttavia, in ciascuna stazione per almeno il 75% delle misure è rispettato il limite tabellare di 300 n/100 g di polpa. Per il parametro *E. coli*, non previsto nel D.Lgs. n. 152/2006 ma comunque analizzato da ARPA, è preso a riferimento il Regolamento comunitario n. 627/2019 sulle modalità di esecuzione dei controlli sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano: il numero di cellule per 100 g di polpa risulta superiore ai limiti prescritti per le zone di classe A (zone di produzione) solo nelle stazioni VM_GT01, VM_GS01 e VM_IM02 (1 campionamento su 4 effettuati), senza pregiudicarne la conformità.

Sassitossine: anche per tale parametro la Tabella 1/C, Sezione C dell'Allegato 2 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006 non prevede valori soglia. Prendendo a riferimento la legislazione italiana (Decreto Min. Salute 16/05/2002, D.Lgs. n. 530/1992 e s.m.i.) e quella comunitaria (Reg. 853/2004), il limite di tolleranza previsto attualmente nei molluschi bivalvi vivi per le tossine ad attività paralizzante è pari a 800 µg/Kg (80 µg/100 g) di parte edibile. Gli esiti analitici presso le stazioni regionali sono stati sempre inferiori al limite di rilevabilità strumentale, fatta eccezione per la stazione VM_SV01 nel corpo idrico Monopoli - Torre Canne (1 campionamento su 3 effettuati).

Nella tabella seguente si riporta il giudizio di conformità per stazione e quello per i singoli parametri.

Giudizio di conformità per stazione - 2019

		ACQUE											BIOTA				
		pH	Temperatura	Colorazione	Materiali in sospensione	Salinità		Ossigeno disciolto		Idrocarburi di origine petrolifera	Sostanze organo-alogenate	Metalli	Sostanze organo-alogenate	Metalli	Coliformi fecali	Sostanze che infl. sul sapore	Sassitossine
Stazione di monitoraggio	CONFORMITÀ	I	G	I	I	G	I	G	I	I	I	I	G-I	G - I	I	I	-
		7-9				12-38‰	≤40‰	≥80%	≥70%					Hg <0,5ppm Pb< 2 ppm	≤300		
VM_MF01	CONFORME	C	C	C	C	NC	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VM_CA01	CONFORME	C	C	C	C	NC	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VM_VI01	CONFORME	C	C	C	C	NC	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VM_IM01	CONFORME	C	C	C	C	NC	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VM_MN01	CONFORME	C	C	C	C	NC	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VM_SA01	CONFORME	C	C	C	C	NC	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VM_MA01	CONFORME	C	C	C	C	NC	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VM_TA01	CONFORME	C	C	C	C	NC	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VM_SS01	CONFORME	C	C	C	C	NC	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VM_SV01	CONFORME	C	C	C	C	NC	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VM_CS01	CONFORME	C	C	C	C	NC	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VM_SI01	CONFORME	C	C	C	C	NC	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VM_GT01	CONFORME	C	C	C	C	NC	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VM_PG01	CONFORME	C	C	C	C	NC	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VM_PS01	CONFORME	C	C	C	C	NC	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VM_PB01	CONFORME	C	C	C	C	NC	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VM_SA02	CONFORME	C	C	C	C	NC	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VM_GS01	CONFORME	C	C	C	C	NC	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VM_IM04	CONFORME	C	C	C	C	NC	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VM_IM03	CONFORME	C	C	C	C	NC	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VM_IM02	CONFORME	C	C	C	C	NC	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

C = Conforme
NC = Non conforme

Come illustrato, dunque, **nel 2019** tutte le acque regionali designate come destinate alla Vita dei Molluschi evidenziano, in tutti i siti-stazione di monitoraggio, **un giudizio positivo di conformità**.

Giudizio di conformità per acque designate

Denominazione	Corpo Idrico Superficiale della Regione Puglia	Stazione di monitoraggio	CONFORMITÀ
1. Carta tratto costiero: Fiume Saccione - Vieste	Chieuti-Foce Fortore	VM_MF01	CONFORME
2. Carta tratto costiero: Fiume Saccione - Vieste	Foce Schiapparo-Foce Capoiale	VM_CA01	CONFORME
	Lago di Varano	VM_VI01	CONFORME
3.Tratto costiero Manfredonia-Zapponeta (impianto di produzione)	Manfredonia-Torrente Cervaro	VM_IM01	CONFORME
	Mattinata-Manfredonia	VM_MN01	CONFORME
4. Carta tratto costiero: Foce Aloisa - Barletta	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	VM_SA01	CONFORME
5. Impianto di produzione - Aree di stabulazione	Vieste-Mattinata	VM_MA01	CONFORME
	Barletta-Bisceglie	VM_TA01	CONFORME
	Molfetta-Bari	VM_SS01	CONFORME
6. Carta Fasano	Monopoli-Torre Canne	VM_SV01	CONFORME
7. Carta Tricase	Otranto-S. Maria di Leuca	VM_CS01	CONFORME
8. Carta Torre S. Isidoro	Limite sud AMP Porto Cesareo-Torre Colimena	VM_SI01	CONFORME
9. Carta Golfo di Taranto	Capo S. Vito-Punta Rondinella	VM_GT01	CONFORME
	Mar Piccolo-Primo Seno	VM_PG01	CONFORME
	Mar Piccolo-Secondo Seno	VM_PS01	CONFORME
		VM_PB01	CONFORME
Illumar Ittica	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	VM_SA02	CONFORME
S.Vito MAR GRANDE	Capo S. Vito-Punta Rondinella	VM_GS01	CONFORME
Aldebaran	Mattinata-Manfredonia	VM_IM04	CONFORME
Algesiro S.r.l.		VM_IM03	CONFORME
Sea & Fish	Manfredonia-Torrente Cervaro	VM_IM02	CONFORME

Trend indicatore (2011-2019)

I risultati del monitoraggio nel periodo in esame (2011-2019) hanno permesso di valutare la conformità per i siti designati dalla Regione Puglia alla specifica destinazione di cui alla presente relazione, rispetto ai limiti imposti dalla norma, confermando un costante giudizio positivo di conformità.

È comunque necessario rimarcare che alcune tra le acque regionali destinate alla vita dei molluschi possono presentare un livello di rischio potenziale più alto, in particolare le aree antistanti o influenzate dalle foci di corsi d'acqua, gli ambienti parzialmente confinati (per esempio il Mar Piccolo di Taranto o la laguna di Varano), e quelli in prossimità delle aree industriali e/o molto antropizzate; si conferma dunque per le stesse, l'importanza di un costante monitoraggio.

ARPA PUGLIA

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice ACQUA

Annualità 2019

Parametro	Analita	Unità di misura	Data campionamento	28/01/2019	20/02/2019	27/03/2019	16/04/2019	29/05/2019	12/06/2019	15/07/2019	08/08/2019	25/09/2019
			Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
			Descrizione	Marina di Fantine	Marina di Fantine	Marina di Fantine	Marina di Fantine	Marina di Fantine	Marina di Fantine	Marina di Fantine	Marina di Fantine	Marina di Fantine
			Corpo Idrico Superficiale	Chieuti-Foce Fortore	Chieuti-Foce Fortore	Chieuti-Foce Fortore	Chieuti-Foce Fortore	Chieuti-Foce Fortore	Chieuti-Foce Fortore	Chieuti-Foce Fortore	Chieuti-Foce Fortore	Chieuti-Foce Fortore
			Codice Stazione	VM_MF01	VM_MF01	VM_MF01	VM_MF01	VM_MF01	VM_MF01	VM_MF01	VM_MF01	VM_MF01
Temperatura **	temperatura	°C		9	11	14	15	17	20	26	28	24
Salinità *	salinità	PSU		39	39	39	38	40	40	39	40	40
Acidità (concentrazione ioni idrogeno) **	pH	unità		8	8	8	8	8	8	8	8	8
Ossigeno *	% saturazione O_2	%		100	100	100	100	99	121	121	121	121
Colorazione **	liquido filtrato	mg Pt/l			<5	<5			<5			<5
Materiale in sospensione **	solidi sospesi	mg/l			8	67			2			4
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 ml			<1	87			0			0
Idrocarburi **	pellicola in superficie	esame visivo		assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti
Metalli ***	Ag	mg/l			<0,0001				<0,0001			
	As	mg/l			0,0020				0,0020			
	Cd	mg/l			0,0001				0,0001			
	Cr	mg/l			<0,001				<0,001			
	Cu	mg/l			<0,001				<0,001			
	Hg	mg/l			<0,00002				<0,00002			
	Ni	mg/l			<0,001				<0,001			
	Pb	mg/l			<0,0001				<0,0001			
	Zn	mg/l			<0,01				<0,01			
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/l			<0,003				<0,003			
	2,4'-DDT	µg/l			<0,003				<0,003			
	4,4'-DDE	µg/l			<0,003				<0,003			
	2,4'-DDE	µg/l			<0,003				<0,003			
	4,4'-DDD	µg/l			<0,003				<0,003			
	2,4'-DDD	µg/l			<0,003				<0,003			
	alfa-HCH	µg/l			<0,0005				<0,0005			
	beta-HCH	µg/l			<0,0005				<0,0005			
	gamma-HCH	µg/l			<0,0005				<0,0005			
	delta-HCH	µg/l			<0,0005				<0,0005			
	Aldrin	µg/l			<0,001				<0,001			
	Dieldrin	µg/l			<0,001				<0,001			
	Endrin	µg/l			<0,001				<0,001			
	Isodrin	µg/l			<0,001				<0,001			
	alfa-Endosulfan	µg/l			<0,0005				<0,0005			
	Esaclorobenzene	µg/l			<0,0005				<0,0005			
	pentaclorobenzene	µg/l			<0,0005				<0,0005			
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/l			<0,1				<0,1			
	esaclorobutadiene	µg/l			<0,02				<0,02			
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/l			<0,01				<0,1			
	acenaftilene	µg/l			<0,01				<0,1			
	antracene	µg/l			<0,03				<0,03			
	benzo(a)pirene	µg/l			<0,0005				<0,0005			
	benzo(b)fluorantene	µg/l			<0,005				<0,005			
	benzo(ghi)perilene	µg/l			0,0006				<0,0006			
	benzo(k)fluorantene	µg/l			<0,005				<0,005			
	fluorantene	µg/l			<0,002				<0,002			
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/l			<0,001				<0,001			
	naftalene	µg/l			<0,1				<0,1			

* Campionamento mensile
** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice ACQUA

Annualità 2019

	Data campionamento	28/01/2019	20/02/2019	27/03/2019	16/04/2019	29/05/2019	12/06/2019	15/07/2019	08/08/2019	25/09/2019
	Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
	Descrizione	Parco allev. Mitili (Capoiale)	Parco allev. Mitili (Capoiale)	Parco allev. Mitili (Capoiale)	Parco allev. Mitili (Capoiale)	Parco allev. Mitili (Capoiale)	Parco allev. Mitili (Capoiale)	Parco allev. Mitili (Capoiale)	Parco allev. Mitili (Capoiale)	Parco allev. Mitili (Capoiale)
	Corpo Idrico Superficiale	Foce Schiapparo-Foce Capoiale	Foce Schiapparo-Foce Capoiale	Foce Schiapparo-Foce Capoiale	Foce Schiapparo-Foce Capoiale	Foce Schiapparo-Foce Capoiale	Foce Schiapparo-Foce Capoiale	Foce Schiapparo-Foce Capoiale	Foce Schiapparo-Foce Capoiale	Foce Schiapparo-Foce Capoiale
	Codice Stazione	**VM_CA01**	**VM_CA01**	**VM_CA01**	**VM_CA01**	**VM_CA01**	**VM_CA01**	**VM_CA01**	**VM_CA01**	**VM_CA01**
Parametro	**Analita**	**Unità di misura**								
Temperatura **	temperatura	°C	9	11	14	16	17	25	26	27	24
Salinità *	salinità	PSU	40	40	39	38	40	39	39	39	40
Acidità (concentrazione ioni idrogeno) **	pH	unità	8	8	8	8	8	8	8	8	8
Ossigeno *	% saturazione O_2	%	100	100	100	100	99	132	118	83	122
Colorazione **	liquido filtrato	mg Pt/l		<5	<5			<5			<5
Materiale in sospensione **	solidi sospesi	mg/l		3	31			<1			4
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 ml		<1	28			0			0
Idrocarburi **	pellicola in superficie	esame visivo	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti
Metalli ***	Ag	mg/l		0,0003				<0,0001			
	As	mg/l		0,0010				0,0010			
	Cd	mg/l		0,0001				0,0001			
	Cr	mg/l		<0,001				<0,001			
	Cu	mg/l		0,0010				<0,001			
	Hg	mg/l		<0,00002				<0,00002			
	Ni	mg/l		0,0010				<0,001			
	Pb	mg/l		<0,0001				<0,0001			
	Zn	mg/l		<0,01				<0,01			
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/l		<0,003				<0,003			
	2,4'-DDT	µg/l		<0,003				<0,003			
	4,4'-DDE	µg/l		<0,003				<0,003			
	2,4'-DDE	µg/l		<0,003				<0,003			
	4,4'-DDD	µg/l		<0,003				<0,003			
	2,4'-DDD	µg/l		<0,003				<0,003			
	alfa-HCH	µg/l		<0,0005				<0,0005			
	beta-HCH	µg/l		<0,0005				<0,0005			
	gamma-HCH	µg/l		<0,0005				<0,0005			
	delta-HCH	µg/l		<0,0005				<0,0005			
	Aldrin	µg/l		<0,001				<0,001			
	Dieldrin	µg/l		<0,001				<0,001			
	Endrin	µg/l		<0,001				<0,001			
	Isodrin	µg/l		<0,001				<0,001			
	alfa-Endosulfan	µg/l		<0,0005				<0,0005			
	Esaclorobenzene	µg/l		<0,0005				<0,0005			
	pentaclorobenzene	µg/l		<0,0005				<0,0005			
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/l		<0,1				<0,1			
	esaclorobutadiene	µg/l		<0,02				<0,02			
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/l		<0,01				<0,1			
	acenaftilene	µg/l		<0,01				<0,1			
	antracene	µg/l		<0,03				<0,03			
	benzo(a)pirene	µg/l		<0,0005				<0,0005			
	benzo(b)fluorantene	µg/l		<0,005				<0,005			
	benzo(ghi)perilene	µg/l		<0,0006				<0,0006			
	benzo(k)fluorantene	µg/l		<0,005				<0,005			
	fluorantene	µg/l		<0,002				<0,002			
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/l		<0,001				<0,001			
	naftalene	µg/l		<0,1				<0,1			

* Campionamento mensile
** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale

ARPA PUGLIA

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice ACQUA

Annualità 2019

Parametro	Analita	Unità di misura	Data campionamento	28/01/2019	20/02/2019	27/03/2019	16/04/2019	29/05/2019	12/06/2019	15/07/2019	08/08/2019	25/09/2019
			Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
			Descrizione	Lago di Varano (incile Foce Capoiale)	Lago di Varano (incile Foce Capoiale)	Lago di Varano (incile Foce Capoiale)	Lago di Varano (incile Foce Capoiale)	Lago di Varano (incile Foce Capoiale)	Lago di Varano (incile Foce Capoiale)	Lago di Varano (incile Foce Capoiale)	Lago di Varano (incile Foce Capoiale)	Lago di Varano (incile Foce Capoiale)
			Corpo Idrico Superficiale	Lago di Varano	Lago di Varano	Lago di Varano	Lago di Varano	Lago di Varano	Lago di Varano	Lago di Varano	Lago di Varano	Lago di Varano
			Codice Stazione	VM_VI01	VM_VI01	VM_VI01	VM_VI01	VM_VI01	VM_VI01	VM_VI01	VM_VI01	VM_VI01
Temperatura **	temperatura	°C		8	10	14	14	18	27	26	28	23
Salinità *	salinità	PSU		31	25	38	31	39	28	34	31	32
Acidità (concentrazione ioni idrogeno) **	pH	unità		8	8	8	8	8	8	8	8	8
Ossigeno *	% saturazione O_2	%		100	100	99	100	83	125	108	87	92
Colorazione **	liquido filtrato	mg Pt/l			<5	<5			<5			<5
Materiale in sospensione **	solidi sospesi	mg/l			4	10			<1			20
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 ml			1	0			4			5
Idrocarburi **	pellicola in superficie	esame visivo		assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti
Metalli ***	Ag	mg/l			<0,0001				<0,0001			
	As	mg/l			0,0010				0,0010			
	Cd	mg/l			0,0001				0,0001			
	Cr	mg/l			<0,001				<0,001			
	Cu	mg/l			<0,001				0,0010			
	Hg	mg/l			<0,00002				<0,00002			
	Ni	mg/l			<0,001				<0,001			
	Pb	mg/l			<0,0001				<0,0001			
	Zn	mg/l			<0,01				<0,01			
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/l			<0,003				<0,003			
	2,4'-DDT	µg/l			<0,003				<0,003			
	4,4'-DDE	µg/l			<0,003				<0,003			
	2,4'-DDE	µg/l			<0,003				<0,003			
	4,4'-DDD	µg/l			<0,003				<0,003			
	2,4'-DDD	µg/l			<0,003				<0,003			
	alfa-HCH	µg/l			<0,0005				<0,0005			
	beta-HCH	µg/l			<0,0005				<0,0005			
	gamma-HCH	µg/l			<0,0005				<0,0005			
	delta-HCH	µg/l			<0,0005				<0,0005			
	Aldrin	µg/l			<0,001				<0,001			
	Dieldrin	µg/l			<0,001				<0,001			
	Endrin	µg/l			<0,001				<0,001			
	Isodrin	µg/l			<0,001				<0,001			
	alfa-Endosulfan	µg/l			<0,0005				<0,0005			
	Esaclorobenzene	µg/l			<0,0005				<0,0005			
	pentaclorobenzene	µg/l			<0,0005				<0,0005			
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/l			<0,1				<0,1			
	esaclorobutadiene	µg/l			<0,02				<0,02			
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/l			<0,01				<0,1			
	acenaftilene	µg/l			<0,01				<0,1			
	antracene	µg/l			<0,03				<0,03			
	benzo(a)pirene	µg/l			<0,0005				<0,0005			
	benzo(b)fluorantene	µg/l			<0,005				<0,005			
	benzo(ghi)perilene	µg/l			<0,0006				<0,0006			
	benzo(k)fluorantene	µg/l			<0,005				<0,005			
	fluorantene	µg/l			<0,002				<0,002			
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/l			<0,001				<0,001			
	naftalene	µg/l			<0,1				<0,1			

* Campionamento mensile
** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale

ARPA PUGLIA

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi matrice ACQUA

Annualità 2019

Parametro	Analita	Unità di misura	Data campionamento	29/01/2019	11/02/2019	18/03/2019	15/04/2019	30/05/2019	13/06/2019	26/07/2019	09/08/2019	24/09/2019
			Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
			Descrizione	Impianto mollusc. (Manfredonia)	Impianto mollusc. (Manfredonia)	Impianto mollusc. (Manfredonia)	Impianto mollusc. (Manfredonia)	Impianto mollusc. (Manfredonia)	Impianto mollusc. (Manfredonia)	Impianto mollusc. (Manfredonia)	Impianto mollusc. (Manfredonia)	Impianto mollusc. (Manfredonia)
			Corpo Idrico Superficiale	Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro
			Codice Stazione	VM_IM01	VM_IM01	VM_IM01	VM_IM01	VM_IM01	VM_IM01	VM_IM01	VM_IM01	VM_IM01
Temperatura **	temperatura	°C		9	10	13	16	20	23	26	26	25
Salinità *	salinità	PSU		39	40	39	39	40	39	40	38	40
Acidità (concentrazione ioni idrogeno) **	pH	unità		8	8	8	8	8	8	8	8	8
Ossigeno *	% saturazione O_2	%		100	100	99	100	105	129	103	88	120
Colorazione **	liquido filtrato	mg Pt/l		<5		<5			<5			<5
Materiale in sospensione **	solidi sospesi	mg/l		7		1			4			4
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 ml		69		0			26			0
Idrocarburi **	pellicola in superficie	esame visivo		assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti
Metalli ***	Ag	mg/l		0,0001					<0,0001			
	As	mg/l		0,0010					0,0020			
	Cd	mg/l		0,0001					0,0001			
	Cr	mg/l		<0,001					<0,001			
	Cu	mg/l		<0,001					<0,001			
	Hg	mg/l		<0,00002					<0,00002			
	Ni	mg/l		<0,001					0,0040			
	Pb	mg/l		<0,0001					<0,0001			
	Zn	mg/l		<0,01					<0,01			
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/l		<0,003					<0,003			
	2,4'-DDT	µg/l		<0,003					<0,003			
	4,4'-DDE	µg/l		<0,003					<0,003			
	2,4'-DDE	µg/l		<0,003					<0,003			
	4,4'-DDD	µg/l		<0,003					<0,003			
	2,4'-DDD	µg/l		<0,003					<0,003			
	alfa-HCH	µg/l		<0,0005					<0,0005			
	beta-HCH	µg/l		<0,0005					<0,0005			
	gamma-HCH	µg/l		<0,0005					<0,0005			
	delta-HCH	µg/l		<0,0005					<0,0005			
	Aldrin	µg/l		<0,001					<0,001			
	Dieldrin	µg/l		<0,001					<0,001			
	Endrin	µg/l		<0,001					<0,001			
	Isodrin	µg/l		<0,001					<0,001			
	alfa-Endosulfan	µg/l		<0,0005					<0,0005			
	Esaclorobenzene	µg/l		<0,0005					<0,0005			
	pentaclorobenzene	µg/l		<0,0005					<0,0005			
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/l		<0,1					<0,1			
	esaclorobutadiene	µg/l		<0,02					<0,02			
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/l		<0,01					<0,1			
	acenaftilene	µg/l		<0,01					<0,1			
	antracene	µg/l		<0,03					<0,03			
	benzo(a)pirene	µg/l		<0,0005					<0,0005			
	benzo(b)fluorantene	µg/l		<0,005					<0,005			
	benzo(ghi)perilene	µg/l		<0,0006					<0,0006			
	benzo(k)fluorantene	µg/l		<0,005					<0,005			
	fluorantene	µg/l		<0,002					<0,002			
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/l		<0,001					<0,001			
	naftalene	µg/l		<0,1					<0,1			

* Campionamento mensile
** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale

ARPA PUGLIA

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice ACQUA

Annualità 2019

Parametro	Analita	Unità di misura	Data campionamento	29/01/2019	11/02/2019	18/03/2019	15/04/2019	29/05/2019	13/06/2019	26/07/2019	09/08/2019	24/09/2019
			Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
			Descrizione	Manfredonia	Manfredonia	Manfredonia	Manfredonia	Manfredonia	Manfredonia	Manfredonia	Manfredonia	Manfredonia
			Corpo Idrico Superficiale	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia
			Codice Stazione	VM_MN01	VM_MN01	VM_MN01	VM_MN01	VM_MN01	VM_MN01	VM_MN01	VM_MN01	VM_MN01
Temperatura **	temperatura	°C		9	10	13	15	20	25	27	26	25
Salinità *	salinità	PSU		39	40	39	39	38	39	37	39	40
Acidità (concentrazione ioni idrogeno) **	pH	unità		8	8	8	8	8	8	8	8	8
Ossigeno *	% saturazione O_2	%		100	100	99	100	96	139	81	87	120
Colorazione **	liquido filtrato	mg Pt/l			<5				<5			<5
Materiale in sospensione **	solidi sospesi	mg/l			4				1			7
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 ml			5				0			0
Idrocarburi **	pellicola in superficie	esame visivo		assenti	presenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti
Metalli ***	Ag	mg/l			0,0002				<0,0001			
	As	mg/l			0,0010				0,0020			
	Cd	mg/l			0,0001				0,0001			
	Cr	mg/l			<0,001				<0,001			
	Cu	mg/l			0,0010				<0,001			
	Hg	mg/l			<0,00002				<0,00002			
	Ni	mg/l			<0,001				0,0010			
	Pb	mg/l			0,0001				<0,0001			
	Zn	mg/l			<0,01				<0,01			
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/l			<0,003				<0,003			
	2,4'-DDT	µg/l			<0,003				<0,003			
	4,4'-DDE	µg/l			<0,003				<0,003			
	2,4'-DDE	µg/l			<0,003				<0,003			
	4,4'-DDD	µg/l			<0,003				<0,003			
	2,4'-DDD	µg/l			<0,003				<0,003			
	alfa-HCH	µg/l			<0,0005				<0,0005			
	beta-HCH	µg/l			<0,0005				<0,0005			
	gamma-HCH	µg/l			<0,0005				<0,0005			
	delta-HCH	µg/l			<0,0005				<0,0005			
	Aldrin	µg/l			<0,001				<0,001			
	Dieldrin	µg/l			<0,001				<0,001			
	Endrin	µg/l			<0,001				<0,001			
	Isodrin	µg/l			<0,001				<0,001			
	alfa-Endosulfan	µg/l			<0,0005				<0,0005			
	Esaclorobenzene	µg/l			<0,0005				<0,0005			
	pentaclorobenzene	µg/l			<0,0005				<0,0005			
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/l			<0,1				<0,1			
	esaclorobutadiene	µg/l			<0,02				<0,02			
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/l			<0,01				<0,1			
	acenaftilene	µg/l			<0,01				<0,1			
	antracene	µg/l			<0,03				<0,03			
	benzo(a)pirene	µg/l			<0,0005				<0,0005			
	benzo(b)fluorantene	µg/l			<0,005				<0,005			
	benzo(ghi)perilene	µg/l			<0,0006				<0,0006			
	benzo(k)fluorantene	µg/l			<0,005				<0,005			
	fluorantene	µg/l			<0,002				<0,002			
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/l			<0,001				<0,001			
	naftalene	µg/l			<0,1				<0,1			

* Campionamento mensile
** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice ACQUA

Annualità 2019

Parametro	Analita	Unità di misura	Data campionamento	20/12/2018	25/01/2019	12/02/2019	19/03/2019	24/05/2019	24/07/2019	07/08/2019	29/10/2019
			Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
			Descrizione	Saline (Foce Carmosina)	Saline (Foce Carmosina)	Saline (Foce Carmosina)	Saline (Foce Carmosina)	Saline (Foce Carmosina)	Saline (Foce Carmosina)	Saline (Foce Carmosina)	Saline (Foce Carmosina)
			Corpo Idrico Superficiale	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	Foce Aloisa-Margherita di Savoia
			Codice Stazione	VM_SA01	VM_SA01	VM_SA01	VM_SA01	VM_SA01	VM_SA01	VM_SA01	VM_SA01
Temperatura **	temperatura	°C		13	9	11	13	15	27	27	21
Salinità *	salinità	PSU		40	40	40	39	39	39	40	38
Acidità (concentrazione ioni idrogeno) **	pH	unità		8	8	8	8	8	8	8	8
Ossigeno *	% saturazione O_2	%		100	100	100	99	100	108	83	99
Colorazione **	liquido filtrato	mg Pt/l		2			4		2		8
Materiale in sospensione **	solidi sospesi	mg/l		10			7		6		13
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 ml					0		0		0
Idrocarburi **	pellicola in superficie	esame visivo		assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti
Metalli ***	Ag	mg/l		<0,0001					<0,0001		
	As	mg/l		0,0024					0,0024		
	Cd	mg/l		<0,00005					<0,00005		
	Cr	mg/l		<0,001					<0,001		
	Cu	mg/l		0,0027					0,0020		
	Hg	mg/l		<0,00002					<0,00002		
	Ni	mg/l		<0,001					<0,001		
	Pb	mg/l		<0,0001					0,0005		
	Zn	mg/l		<0,001					<0,01		
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/l		<0,003					<0,003		
	2,4'-DDT	µg/l		<0,003					<0,003		
	4,4'-DDE	µg/l		<0,003					<0,003		
	2,4'-DDE	µg/l		<0,001					<0,01		
	4,4'-DDD	µg/l		<0,003					<0,003		
	2,4'-DDD	µg/l		<0,001					<0,01		
	alfa-HCH	µg/l		<0,0005					<0,0005		
	beta-HCH	µg/l		<0,0005					<0,0005		
	gamma-HCH	µg/l		<0,0005					<0,0005		
	delta-HCH	µg/l		<0,0005					<0,0005		
	Aldrin	µg/l		<0,00075					<0,001		
	Dieldrin	µg/l		<0,00075					<0,001		
	Endrin	µg/l		<0,00075					<0,001		
	Isodrin	µg/l		<0,00075					<0,001		
	alfa-Endosulfan	µg/l		<0,0005					<0,0005		
	Esaclorobenzene	µg/l		<0,0006					<0,0005		
	pentaclorobenzene	µg/l		<0,0007					<0,0005		
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/l		<0,05					<0,1		
	esaclorobutadiene	µg/l		<0,05					<0,02		
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/l		<0,1					<0,1		
	acenaftilene	µg/l		<0,1					<0,1		
	antracene	µg/l		<0,03					<0,03		
	benzo(a)pirene	µg/l		<0,0005					<0,0005		
	benzo(b)fluorantene	µg/l		<0,009					<0,005		
	benzo(ghi)perilene	µg/l		<0,0006					<0,0006		
	benzo(k)fluorantene	µg/l		<0,009					<0,005		
	fluorantene	µg/l		<0,002					<0,002		
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/l		<0,0006					<0,001		
	naftalene	µg/l		<0,36							

* Campionamento mensile
** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale

ARPA PUGLIA

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice ACQUA

Annualità 2019

Parametro	Analita	Unità di misura	Data campionamento	28/01/2019	20/02/2019	26/03/2019	16/04/2019	29/05/2019	13/06/2019	26/07/2019	09/08/2019	24/09/2019	18/12/2019
			Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
			Descrizione	Mattinatella	Mattinatella	Mattinatella	Mattinatella	Mattinatella	Mattinatella	Mattinatella	Mattinatella	Mattinatella	Mattinatella
			Corpo Idrico Superficiale	Vieste-Mattinata	Vieste-Mattinata	Vieste-Mattinata	Vieste-Mattinata	Vieste-Mattinata	Vieste-Mattinata	Vieste-Mattinata	Vieste-Mattinata	Vieste-Mattinata	Vieste-Mattinata
			Codice Stazione	VM_MA01	VM_MA01	VM_MA01	VM_MA01	VM_MA01	VM_MA01	VM_MA01	VM_MA01	VM_MA01	VM_MA01
Temperatura **	temperatura	°C		9	11	14	15	19	24	27	27	25	14
Salinità *	salinità	PSU		40	40	39	39	38	38	39	40	40	39
Acidità (concentrazione ioni idrogeno) **	pH	unità		8	8	8	8	8	8	8	8	8	8
Ossigeno *	% saturazione O_2	%		100	100	100	100	94	135	100	89	120	99
Colorazione **	liquido filtrato	mg Pt/l			<5	<5			<5			<5	<5
Materiale in sospensione **	solidi sospesi	mg/l			2	4			<1			4	6
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 ml			<1	0			0			0	0
Idrocarburi **	pellicola in superficie	esame visivo		assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti
Metalli ***	Ag	mg/l			<0,0001				<0,0001				<0,0001
	As	mg/l			0,0020				0,0020				0,0020
	Cd	mg/l			0,0002				0,0001				<0,00005
	Cr	mg/l			<0,001				<0,001				<0,001
	Cu	mg/l			0,0010				<0,001				0,0010
	Hg	mg/l			<0,00002				<0,00002				<0,00002
	Ni	mg/l			<0,001				0,0010				<0,001
	Pb	mg/l			0,0003				0,0001				0,0001
	Zn	mg/l			<0,01				<0,01				<0,01
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/l			<0,003				<0,003				<0,003
	2,4'-DDT	µg/l			<0,003				<0,003				<0,003
	4,4'-DDE	µg/l			<0,003				<0,003				<0,003
	2,4'-DDE	µg/l			<0,003				<0,003				<0,003
	4,4'-DDD	µg/l			<0,003				<0,003				<0,003
	2,4'-DDD	µg/l			<0,003				<0,003				<0,003
	alfa-HCH	µg/l			<0,0005				<0,0005				<0,0005
	beta-HCH	µg/l			<0,0005				<0,0005				<0,0005
	gamma-HCH	µg/l			<0,0005				<0,0005				<0,0005
	delta-HCH	µg/l			<0,0005				<0,0005				<0,0005
	Aldrin	µg/l			<0,001				<0,001				<0,001
	Dieldrin	µg/l			<0,001				<0,001				<0,001
	Endrin	µg/l			<0,001				<0,001				<0,001
	Isodrin	µg/l			<0,001				<0,001				<0,001
	alfa-Endosulfan	µg/l			<0,0005				<0,0005				<0,0005
	Esaclorobenzene	µg/l			<0,0005				<0,0005				<0,0005
	pentaclorobenzene	µg/l			<0,0005				<0,0005				<0,0005
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/l			<0,1				<0,1				<0,1
	esaclorobutadiene	µg/l			<0,02				<0,02				<0,02
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/l			<0,01				<0,1				<0,1
	acenaftilene	µg/l			<0,01				<0,1				<0,1
	antracene	µg/l			<0,03				<0,03				<0,03
	benzo(a)pirene	µg/l			<0,0005				<0,0005				<0,0005
	benzo(b)fluorantene	µg/l			<0,005				<0,005				<0,005
	benzo(ghi)perilene	µg/l			<0,0006				<0,0006				<0,0006
	benzo(k)fluorantene	µg/l			<0,005				<0,005				<0,005
	fluorantene	µg/l			<0,002				<0,002				<0,002
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/l			<0,001				<0,001				<0,001
	naftalene	µg/l			<0,1				<0,1				<0,1

* Campionamento mensile
** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale

ARPA PUGLIA

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice ACQUA

Annualità 2019

Parametro	Analita	Unità di misura	Data campionamento	24/01/2019	13/02/2019	05/03/2019	10/04/2019	24/05/2019	30/07/2019	07/08/2019	19/11/2019	16/12/2019
			Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
			Descrizione	Trani	Trani	Trani	Trani	Trani	Trani	Trani	Trani	Trani
			Corpo Idrico Superficiale	Barletta-Bisceglie	Barletta-Bisceglie	Barletta-Bisceglie	Barletta-Bisceglie	Barletta-Bisceglie	Barletta-Bisceglie	Barletta-Bisceglie	Barletta-Bisceglie	Barletta-Bisceglie
			Codice Stazione	VM_TA01	VM_TA01	VM_TA01	VM_TA01	VM_TA01	VM_TA01	VM_TA01	VM_TA01	VM_TA01
Temperatura **	temperatura	°C		10	11	12	15	19	26	26	17	14
Salinità *	salinità	PSU		40	40	39	39	38	40	40	39	39
Acidità (concentrazione ioni idrogeno) **	pH	unità		8	8	8	8	8	8	8	8	8
Ossigeno *	% saturazione O_2	%		100	100	100	100	103	102	83	94	100
Colorazione **	liquido filtrato	mg Pt/l				8			<1		<5	5
Materiale in sospensione **	solidi sospesi	mg/l				5			0		21	18
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 ml				0			0		0	0
Idrocarburi **	pellicola in superficie	esame visivo		assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti
Metalli ***	Ag	mg/l							<0,0001			<0,0001
	As	mg/l							0,0024			0,0020
	Cd	mg/l							<0,00005			<0,00005
	Cr	mg/l							<0,001			<0,001
	Cu	mg/l							0,0010			0,0010
	Hg	mg/l							<0,00002			<0,00002
	Ni	mg/l							<0,001			0,0010
	Pb	mg/l							<0,0001			0,0004
	Zn	mg/l							<0,01			0,0300
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/l							<0,003			<0,003
	2,4'-DDT	µg/l							<0,003			<0,003
	4,4'-DDE	µg/l							<0,003			<0,003
	2,4'-DDE	µg/l							<0,01			<0,01
	4,4'-DDD	µg/l							<0,003			<0,003
	2,4'-DDD	µg/l							<0,01			<0,01
	alfa-HCH	µg/l							<0,0005			<0,0005
	beta-HCH	µg/l							<0,0005			<0,0005
	gamma-HCH	µg/l							<0,0005			<0,0005
	delta-HCH	µg/l							<0,0005			<0,0005
	Aldrin	µg/l							<0,001			<0,001
	Dieldrin	µg/l							<0,001			<0,001
	Endrin	µg/l							<0,001			<0,001
	Isodrin	µg/l							<0,001			<0,001
	alfa-Endosulfan	µg/l							<0,0005			<0,0005
	Esaclorobenzene	µg/l							<0,0005			<0,0005
	pentaclorobenzene	µg/l							<0,0005			<0,0005
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/l							<0,1			<0,1
	esaclorobutadiene	µg/l							<0,02			<0,02
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/l							<0,1			<0,1
	acenaftilene	µg/l							<0,1			<0,1
	antracene	µg/l							<0,03			<0,03
	benzo(a)pirene	µg/l							<0,0005			<0,0005
	benzo(b)fluorantene	µg/l							<0,005			<0,005
	benzo(ghi)perilene	µg/l							<0,0006			<0,0006
	benzo(k)fluorantene	µg/l							<0,005			<0,005
	fluorantene	µg/l							<0,002			<0,002
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/l							<0,001			<0,001
	naftalene	µg/l							<0,1			<0,1

* Campionamento mensile
** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice ACQUA

Annualità 2019

		Data campionamento	24/01/2019	13/02/2019	05/03/2019	10/04/2019	24/05/2019	30/07/2019	05/08/2019	19/11/2019	16/12/2019
		Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
		Descrizione	S. Spirito	S. Spirito	S. Spirito	S. Spirito	S. Spirito	S. Spirito	S. Spirito	S. Spirito	S. Spirito
		Corpo Idrico Superficiale	Molfetta-Bari	Molfetta-Bari	Molfetta-Bari	Molfetta-Bari	Molfetta-Bari	Molfetta-Bari	Molfetta-Bari	Molfetta-Bari	Molfetta-Bari
		Codice Stazione	**VM_SS01**	**VM_SS01**	**VM_SS01**	**VM_SS01**	**VM_SS01**	**VM_SS01**	**VM_SS01**	**VM_SS01**	**VM_SS01**
Parametro	**Analita**	**Unità di misura**									
Temperatura **	temperatura	°C	10	11	12	16	19	26	26	17	14
Salinità *	salinità	PSU	40	40	39	39	38	39	40	39	38
Acidità (concentrazione ioni idrogeno) **	pH	unità	8	8	8	8	8	8	8	8	8
Ossigeno *	% saturazione O_2	%	100	100	100	100	100	100	85	93	100
Colorazione **	liquido filtrato	mg Pt/l			10			<1		<5	5
Materiale in sospensione **	solidi sospesi	mg/l			6			2		23	17
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 ml			0			0		0	0
Idrocarburi **	pellicola in superficie	esame visivo	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti
Metalli ***	Ag	mg/l						<0,0001			<0,0001
	As	mg/l						0,0024			0,0020
	Cd	mg/l						<0,00005			<0,00005
	Cr	mg/l						<0,001			<0,001
	Cu	mg/l						0,0010			0,0020
	Hg	mg/l						<0,00002			<0,00002
	Ni	mg/l						<0,001			<0,001
	Pb	mg/l						<0,001			<0,0001
	Zn	mg/l						<0,001			0,0100
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/l						<0,003			<0,003
	2,4'-DDT	µg/l						<0,003			<0,003
	4,4'-DDE	µg/l						<0,003			<0,003
	2,4'-DDE	µg/l						<0,01			<0,01
	4,4'-DDD	µg/l						<0,003			<0,003
	2,4'-DDD	µg/l						<0,01			<0,01
	alfa-HCH	µg/l						<0,0005			<0,0005
	beta-HCH	µg/l						<0,0005			<0,0005
	gamma-HCH	µg/l						<0,0005			<0,0005
	delta-HCH	µg/l						<0,0005			<0,0005
	Aldrin	µg/l						<0,001			<0,001
	Dieldrin	µg/l						<0,001			<0,001
	Endrin	µg/l						<0,001			<0,001
	Isodrin	µg/l						<0,001			<0,001
	alfa-Endosulfan	µg/l						<0,0005			<0,0005
	Esaclorobenzene	µg/l						<0,0005			<0,0005
	pentaclorobenzene	µg/l						<0,0005			<0,0005
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/l						<0,1			<0,1
	esaclorobutadiene	µg/l						<0,02			<0,02
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/l						<0,1			<0,1
	acenaftilene	µg/l						<0,1			<0,1
	antracene	µg/l						<0,03			<0,03
	benzo(a)pirene	µg/l						<0,0005			<0,0005
	benzo(b)fluorantene	µg/l						<0,005			<0,005
	benzo(ghi)perilene	µg/l						<0,0006			<0,0006
	benzo(k)fluorantene	µg/l						<0,005			<0,005
	fluorantene	µg/l						<0,002			<0,002
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/l						<0,001			<0,001
	naftalene	µg/l									<0,1

* Campionamento mensile
** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale

ARPA PUGLIA

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi matrice ACQUA

Annualità 2019

Parametro	Analita	Unità di misura	Data campionamento	21/01/2019	28/02/2019	20/03/2019	25/04/2019	21/05/2019	01/07/2019	03/08/2019	26/09/2019	21/01/2020
			Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
			Descrizione	Savelletri	Savelletri	Savelletri	Savelletri	Savelletri	Savelletri	Savelletri	Savelletri	Savelletri
			Corpo Idrico Superficiale	Monopoli-Torre Canne	Monopoli-Torre Canne	Monopoli-Torre Canne	Monopoli-Torre Canne	Monopoli-Torre Canne	Monopoli-Torre Canne	Monopoli-Torre Canne	Monopoli-Torre Canne	Monopoli-Torre Canne
			Codice Stazione	VM_SV01	VM_SV01	VM_SV01	VM_SV01	VM_SV01	VM_SV01	VM_SV01	VM_SV01	VM_SV01
Temperatura **	temperatura	°C		10	12	14	16	18	25	27	26	13
Salinità *	salinità	PSU		40	40	39	39	38	37	39	40	36
Acidità (concentrazione ioni idrogeno) **	pH	unità		8	8	8	8	8	8	8	8	8
Ossigeno *	% saturazione O_2	%		100	100	99	100	98	125	98	125	100
Colorazione **	liquido filtrato	mg Pt/l				8			5		<5	<5
Materiale in sospensione **	solidi sospesi	mg/l				<1			<1		<1	30
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 ml				0			0		0	0
Idrocarburi **	pellicola in superficie	esame visivo		assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti
Metalli ***	Ag	mg/l							<0,0001			0,0007
	As	mg/l							0,0010			0,0020
	Cd	mg/l							<0,00005			<0,00005
	Cr	mg/l							<0,001			<0,001
	Cu	mg/l							0,0040			0,0040
	Hg	mg/l							<0,00002			<0,00002
	Ni	mg/l							<0,001			<0,001
	Pb	mg/l							0,0005			0,0002
	Zn	mg/l							<0,01			0,0100
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/l							<0,003			
	2,4'-DDT	µg/l							<0,003			
	4,4'-DDE	µg/l							<0,003			
	2,4'-DDE	µg/l							<0,003			
	4,4'-DDD	µg/l							<0,003			
	2,4'-DDD	µg/l							<0,003			
	alfa-HCH	µg/l							<0,0005			
	beta-HCH	µg/l							<0,0005			
	gamma-HCH	µg/l							<0,0005			
	delta-HCH	µg/l							<0,0005			
	Aldrin	µg/l							<0,001			
	Dieldrin	µg/l							<0,001			
	Endrin	µg/l							<0,001			
	Isodrin	µg/l							<0,001			
	alfa-Endosulfan	µg/l							<0,0005			
	Esaclorobenzene	µg/l							<0,0005			
	pentaclorobenzene	µg/l							<0,0005			
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/l							<0,1			
	esaclorobutadiene	µg/l							<0,02			
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/l							<0,1			
	acenaftilene	µg/l							<0,1			
	antracene	µg/l							<0,03			
	benzo(a)pirene	µg/l							<0,0005			
	benzo(b)fluorantene	µg/l							<0,005			
	benzo(ghi)perilene	µg/l							<0,0006			
	benzo(k)fluorantene	µg/l							<0,005			
	fluorantene	µg/l							<0,002			
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/l							<0,001			
	naftalene	µg/l							<0,1			

* Campionamento mensile
** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale

ARPA PUGLIA

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice ACQUA

Annualità 2019

Parametro	Analita	Unità di misura	Data campionamento	22/01/2019	27/02/2019	14/03/2019	26/04/2019	23/05/2019	10/06/2019	08/07/2019	23/08/2019	28/10/2019	28/01/2020 (recupero 2019)
			Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
			Descrizione	Castro	Castro	Castro	Castro	Castro	Castro	Castro	Castro	Castro	Castro
			Corpo Idrico Superficiale	Otranto-S. Maria di Leuca	Otranto-S. Maria di Leuca	Otranto-S. Maria di Leuca	Otranto-S. Maria di Leuca	Otranto-S. Maria di Leuca	Otranto-S. Maria di Leuca	Otranto-S. Maria di Leuca	Otranto-S. Maria di Leuca	Otranto-S. Maria di Leuca	Otranto-S. Maria di Leuca
			Codice Stazione	VM_CS01	VM_CS01	VM_CS01	VM_CS01	VM_CS01	VM_CS01	VM_CS01	VM_CS01	VM_CS01	VM_CS01
Temperatura **	temperatura	°C		12	12	14	16	19	20	26	27	22	14
Salinità *	salinità	PSU		39	39	39	39	38	38	39	39	38	38
Acidità (concentrazione ioni idrogeno) **	pH	unità		8	8	8	8	8	8	7	8	8	8
Ossigeno *	% saturazione O_2	%		100	100	100	100	99	95	99	99	100	98
Colorazione **	liquido filtrato	mg Pt/l				1						1	1
Materiale in sospensione **	solidi sospesi	mg/l				2700						3	12
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 ml				<1			<1			<1	<1
Idrocarburi **	pellicola in superficie	esame visivo		assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti
Metalli ***	Ag	mg/l							<0,0001				<0,0001
	As	mg/l							0,0020				0,0020
	Cd	mg/l							<0,00005				0,0001
	Cr	mg/l							<0,001				<0,001
	Cu	mg/l							0,0010				<0,001
	Hg	mg/l							<0,00002				<0,00002
	Ni	mg/l							<0,001				<0,001
	Pb	mg/l							<0,0001				0,0001
	Zn	mg/l							0,0100				<0,01
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/l							<0,01				<0,01
	2,4'-DDT	µg/l							<0,01				<0,01
	4,4'-DDE	µg/l							<0,01				<0,01
	2,4'-DDE	µg/l							<0,01				<0,01
	4,4'-DDD	µg/l							<0,01				<0,01
	2,4'-DDD	µg/l							<0,01				<0,01
	alfa-HCH	µg/l							<0,01				<0,01
	beta-HCH	µg/l							<0,01				<0,01
	gamma-HCH	µg/l							<0,01				<0,01
	delta-HCH	µg/l							<0,01				<0,01
	Aldrin	µg/l							<0,001				<0,001
	Dieldrin	µg/l							<0,001				<0,001
	Endrin	µg/l							<0,01				<0,025
	Isodrin	µg/l							<0,001				<0,01
	alfa-Endosulfan	µg/l							0,0005				<0,0005
	Esaclorobenzene	µg/l							<0,0005				<0,0005
	pentaclorobenzene	µg/l							<0,03				<0,03
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/l							<0,05				<0,04
	esaclorobutadiene	µg/l							<0,01				<0,015
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/l							<0,01				<0,01
	acenaftilene	µg/l							<0,01				<0,01
	antracene	µg/l							<0,01				<0,01
	benzo(a)pirene	µg/l							<0,001				<0,001
	benzo(b)fluorantene	µg/l							<0,01				<0,01
	benzo(ghi)perilene	µg/l							<0,001				<0,001
	benzo(k)fluorantene	µg/l							<0,005				<0,005
	fluorantene	µg/l							<0,01				<0,01
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/l							<0,01				<0,01
	naftalene	µg/l							<0,01				<0,01

* Campionamento mensile
** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi matrice ACQUA

Annualità 2019

Parametro	Analita	Unità di misura	Data campionamento	22/01/2019	27/02/2019	13/03/2019	26/04/2019	23/05/2019	06/06/2019	08/07/2019	23/08/2019	28/10/2019	15/01/2020 (recupero 2019)
			Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
			Descrizione	S. Isidoro	S. Isidoro	S. Isidoro	S. Isidoro	S. Isidoro	S. Isidoro	S. Isidoro	S. Isidoro	S. Isidoro	S. Isidoro
			Corpo Idrico Superficiale	Limite sud AMP Porto Cesareo-Torre Colimena	Limite sud AMP Porto Cesareo-Torre Colimena	Limite sud AMP Porto Cesareo-Torre Colimena	Limite sud AMP Porto Cesareo-Torre Colimena	Limite sud AMP Porto Cesareo-Torre Colimena	Limite sud AMP Porto Cesareo-Torre Colimena	Limite sud AMP Porto Cesareo-Torre Colimena	Limite sud AMP Porto Cesareo-Torre Colimena	Limite sud AMP Porto Cesareo-Torre Colimena	Limite sud AMP Porto Cesareo-Torre Colimena
			Codice Stazione	VM_SI01	VM_SI01	VM_SI01	VM_SI01	VM_SI01	VM_SI01	VM_SI01	VM_SI01	VM_SI01	VM_SI01
Temperatura **	temperatura	°C		12	12	14	16	20	20	27	28	26	14
Salinità *	salinità	PSU		40	40	39	39	38	39	39	40	39	37
Acidità (concentrazione ioni idrogeno) **	pH	unità		8	8	8	8	8	8	8	8	8	8
Ossigeno *	% saturazione O_2	%		99	100	100	100	102	97	100	92	97	97
Colorazione **	liquido filtrato	mg Pt/l				1						1	1
Materiale in sospensione **	solidi sospesi	mg/l				1900						2	14
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 ml				<1			<1			<1	<1
Idrocarburi **	pellicola in superficie	esame visivo		assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti
Metalli ***	Ag	mg/l							<0,0001				<0,0001
	As	mg/l							0,0020				0,0020
	Cd	mg/l							<0,00005				<0,00005
	Cr	mg/l							<0,001				<0,001
	Cu	mg/l							<0,001				<0,001
	Hg	mg/l							<0,00002				<0,00002
	Ni	mg/l							<0,001				<0,001
	Pb	mg/l							0,0020				<0,0001
	Zn	mg/l							<0,01				<0,01
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/l							<0,01				<0,01
	2,4'-DDT	µg/l							<0,01				<0,01
	4,4'-DDE	µg/l							<0,01				<0,01
	2,4'-DDE	µg/l							<0,01				<0,01
	4,4'-DDD	µg/l							<0,01				<0,01
	2,4'-DDD	µg/l							<0,01				<0,01
	alfa-HCH	µg/l							<0,01				<0,01
	beta-HCH	µg/l							<0,01				<0,01
	gamma-HCH	µg/l							<0,01				<0,01
	delta-HCH	µg/l							<0,01				<0,01
	Aldrin	µg/l							<0,001				<0,001
	Dieldrin	µg/l							<0,001				<0,001
	Endrin	µg/l							<0,01				<0,025
	Isodrin	µg/l							<0,01				<0,01
	alfa-Endosulfan	µg/l							<0,0005				<0,0005
	Esaclorobenzene	µg/l							<0,0005				<0,0005
	pentaclorobenzene	µg/l							<0,03				<0,03
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/l							<0,05				<0,1
	esaclorobutadiene	µg/l							<0,01				<0,02
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/l							<0,01				<0,01
	acenaftilene	µg/l							<0,01				<0,01
	antracene	µg/l							<0,01				<0,01
	benzo(a)pirene	µg/l							<0,001				<0,001
	benzo(b)fluorantene	µg/l							<0,01				<0,01
	benzo(ghi)perilene	µg/l							<0,001				<0,001
	benzo(k)fluorantene	µg/l							<0,005				<0,005
	fluorantene	µg/l							<0,01				<0,01
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/l							<0,01				<0,01
	naftalene	µg/l							<0,01				<0,01

* Campionamento mensile
** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale

ARPA PUGLIA

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice ACQUA

Annualità 2019

Parametro	Analita	Unità di misura	Data campionamento	23/01/2019	26/02/2019	09/04/2019	31/05/2019	20/06/2019	29/07/2019	16/08/2019	17/09/2019	14/01/2020 (recupero 2019)
			Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
			Descrizione	Mar Grande (Loc. Tarantola)	Mar Grande (Loc. Tarantola)	Mar Grande (Loc. Tarantola)	Mar Grande (Loc. Tarantola)	Mar Grande (Loc. Tarantola)	Mar Grande (Loc. Tarantola)	Mar Grande (Loc. Tarantola)	Mar Grande (Loc. Tarantola)	Mar Grande (Loc. Tarantola)
			Corpo Idrico Superficiale	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella
			Codice Stazione	VM_GT01	VM_GT01	VM_GT01	VM_GT01	VM_GT01	VM_GT01	VM_GT01	VM_GT01	VM_GT01
Temperatura **	temperatura	°C		11	12	15	20	27	27	26	26	14
Salinità *	salinità	PSU		40	40	40	40	39	40	40	39	38
Acidità (concentrazione ioni idrogeno) **	pH	unità		8	8	8	8	8	8	8	8	8
Ossigeno *	% saturazione O_2	%		99	100	100	98	88	99	82	87	98
Colorazione **	liquido filtrato	mg Pt/l				<5		<5			<5	<5
Materiale in sospensione **	solidi sospesi	mg/l				6		6			5	3
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 ml				0		0			0	0
Idrocarburi **	pellicola in superficie	esame visivo		assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti
Metalli ***	Ag	mg/l						0,0005				<0,0001
	As	mg/l						0,007				0,0020
	Cd	mg/l						<0,0001				<0,00005
	Cr	mg/l						<0,001				<0,001
	Cu	mg/l						0,0016				0,0010
	Hg	mg/l						<0,0001				<0,00002
	Ni	mg/l						0,001				0,0010
	Pb	mg/l						<0,0001				<0,0001
	Zn	mg/l						<0,001				<0,01
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/l										<0,01
	2,4'-DDT	µg/l										<0,01
	4,4'-DDE	µg/l										<0,01
	2,4'-DDE	µg/l										<0,01
	4,4'-DDD	µg/l										<0,01
	2,4'-DDD	µg/l										<0,01
	alfa-HCH	µg/l										<0,01
	beta-HCH	µg/l										<0,01
	gamma-HCH	µg/l										<0,01
	delta-HCH	µg/l										<0,01
	Aldrin	µg/l										<0,001
	Dieldrin	µg/l										<0,001
	Endrin	µg/l										<0,025
	Isodrin	µg/l										<0,01
	alfa-Endosulfan	µg/l										<0,0005
	Esaclorobenzene	µg/l										0,0008
	pentaclorobenzene	µg/l										<0,03
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/l										<0,04
	esaclorobutadiene	µg/l										<0,015
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/l										<0,01
	acenaftilene	µg/l										<0,01
	antracene	µg/l										<0,01
	benzo(a)pirene	µg/l										<0,001
	benzo(b)fluorantene	µg/l										<0,01
	benzo(ghi)perilene	µg/l										<0,001
	benzo(k)fluorantene	µg/l										<0,005
	fluorantene	µg/l										<0,01
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/l										<0,01
	naftalene	µg/l										<0,1

* Campionamento mensile
** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale

ARPA PUGLIA

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice ACQUA

Annualità 2019

Parametro	Analita	Unità di misura	Data campionamento	23/01/2019	26/02/2019	09/04/2019	31/05/2019	10/07/2019	16/08/2019	18/09/2019
			Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
			Descrizione	Mar Piccolo (I seno - Loc. Galeso)	Mar Piccolo (I seno - Loc. Galeso)	Mar Piccolo (I seno - Loc. Galeso)	Mar Piccolo (I seno - Loc. Galeso)	Mar Piccolo (I seno - Loc. Galeso)	Mar Piccolo (I seno - Loc. Galeso)	Mar Piccolo (I seno - Loc. Galeso)
			Corpo Idrico Superficiale	Mar Piccolo-Primo Seno	Mar Piccolo-Primo Seno	Mar Piccolo-Primo Seno	Mar Piccolo-Primo Seno	Mar Piccolo-Primo Seno	Mar Piccolo-Primo Seno	Mar Piccolo-Primo Seno
			Codice Stazione	VM_PG01	VM_PG01	VM_PG01	VM_PG01	VM_PG01	VM_PG01	VM_PG01
Temperatura **	temperatura	°C		11	12	15	21	27	28	27
Salinità *	salinità	PSU		39	39	39	38	38	38	37
Acidità (concentrazione ioni idrogeno) **	pH	unità		8	8	8	8	8	8	8
Ossigeno *	% saturazione O_2	%		100	99	99	97	92	98	98
Colorazione **	liquido filtrato	mg Pt/l		<5		<5		<5		<5
Materiale in sospensione **	solidi sospesi	mg/l		4		2		3		3
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 ml		2		2		0		4
Idrocarburi **	pellicola in superficie	esame visivo		assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti
Metalli ***	Ag	mg/l		<0,0001				0,0001		
	As	mg/l		<0,001				0,007		
	Cd	mg/l		<0,00005				<0,0001		
	Cr	mg/l		<0,001				<0,001		
	Cu	mg/l		<0,001				0,0012		
	Hg	mg/l		<0,00002				<0,0001		
	Ni	mg/l		<0,001				0,001		
	Pb	mg/l		<0,0001				<0,0001		
	Zn	mg/l		<0,010				<0,001		
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/l		<0,01						
	2,4'-DDT	µg/l		<0,01						
	4,4'-DDE	µg/l		<0,01						
	2,4'-DDE	µg/l		<0,01						
	4,4'-DDD	µg/l		<0,01						
	2,4'-DDD	µg/l		<0,01						
	alfa-HCH	µg/l		<0,01						
	beta-HCH	µg/l		<0,01						
	gamma-HCH	µg/l		<0,01						
	delta-HCH	µg/l		<0,01						
	Aldrin	µg/l		<0,001						
	Dieldrin	µg/l		<0,001						
	Endrin	µg/l		<0,01						
	Isodrin	µg/l		<0,01						
	alfa-Endosulfan	µg/l		<0,0005						
	Esaclorobenzene	µg/l		<0,0005						
	pentaclorobenzene	µg/l		<0,03						
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/l		<0,05						
	esaclorobutadiene	µg/l								
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/l		<0,01						
	acenaftilene	µg/l		<0,01						
	antracene	µg/l		<0,01						
	benzo(a)pirene	µg/l		<0,001						
	benzo(b)fluorantene	µg/l		<0,01						
	benzo(ghi)perilene	µg/l		<0,001						
	benzo(k)fluorantene	µg/l		<0,005						
	fluorantene	µg/l		<0,01						
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/l		<0,01						
	naftalene	µg/l		<0,01						

* Campionamento mensile
** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice ACQUA

Annualità 2019

Parametro	Analita	Unità di misura	Data campionamento	23/01/2019	26/02/2019	09/04/2019	31/05/2019	10/07/2019	16/08/2019	18/09/2019
			Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
			Descrizione	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Cimini)	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Cimini)	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Cimini)	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Cimini)	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Cimini)	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Cimini)	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Cimini)
			Corpo Idrico Superficiale	Mar Piccolo-Secondo Seno	Mar Piccolo-Secondo Seno	Mar Piccolo-Secondo Seno	Mar Piccolo-Secondo Seno	Mar Piccolo-Secondo Seno	Mar Piccolo-Secondo Seno	Mar Piccolo-Secondo Seno
			Codice Stazione	VM_PS01	VM_PS01	VM_PS01	VM_PS01	VM_PS01	VM_PS01	VM_PS01
Temperatura **	temperatura	°C		10	11	16	21	28	27	27
Salinità *	salinità	PSU		40	40	39	38	38	39	40
Acidità (concentrazione ioni idrogeno) **	pH	unità		8	8	8	8	8	8	8
Ossigeno *	% saturazione O_2	%		100	99	99	105	119	98	107
Colorazione **	liquido filtrato	mg Pt/l		<5		<5		<5		<5
Materiale in sospensione **	solidi sospesi	mg/l		12		3		5		5
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 ml		8		7		0		0
Idrocarburi **	pellicola in superficie	esame visivo		assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti
Metalli ***	Ag	mg/l		<0,0001				0,006		
	As	mg/l		<0,001				<0,0001		
	Cd	mg/l		<0,00005				<0,001		
	Cr	mg/l		<0,001				0,0035		
	Cu	mg/l		<0,001				<0,0001		
	Hg	mg/l		<0,00002				<0,001		
	Ni	mg/l		<0,001				<0,0001		
	Pb	mg/l		<0,0001				<0,001		
	Zn	mg/l		<0,010				<0,010		
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/l		<0,01						
	2,4'-DDT	µg/l		<0,01						
	4,4'-DDE	µg/l		<0,01						
	2,4'-DDE	µg/l		<0,01						
	4,4'-DDD	µg/l		<0,01						
	2,4'-DDD	µg/l		<0,01						
	alfa-HCH	µg/l		<0,01						
	beta-HCH	µg/l		<0,01						
	gamma-HCH	µg/l		<0,01						
	delta-HCH	µg/l		<0,01						
	Aldrin	µg/l		<0,001						
	Dieldrin	µg/l		<0,001						
	Endrin	µg/l		<0,01						
	Isodrin	µg/l		<0,01						
	alfa-Endosulfan	µg/l		0.0015						
	Esaclorobenzene	µg/l		<0,0005						
	pentaclorobenzene	µg/l		<0,03						
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/l		<0,05						
	esaclorobutadiene	µg/l								
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/l		<0,01						
	acenaftilene	µg/l		<0,01						
	antracene	µg/l		<0,01						
	benzo(a)pirene	µg/l		<0,001						
	benzo(b)fluorantene	µg/l		<0,01						
	benzo(ghi)perilene	µg/l		<0,001						
	benzo(k)fluorantene	µg/l		<0,005						
	fluorantene	µg/l		<0,01						
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/l		<0,01						
	naftalene	µg/l		<0,01						

* Campionamento mensile
** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice ACQUA

Annualità 2019

Parametro	Analita	Unità di misura	Data campionamento	23/01/2019	26/02/2019	09/04/2019	31/05/2019	10/07/2019	16/08/2019	18/09/2019	14/01/2020 (recupero 2019)
			Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
			Descrizione	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Battentieri)	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Battentieri)	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Battentieri)	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Battentieri)	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Battentieri)	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Battentieri)	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Battentieri)	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Battentieri)
			Corpo Idrico Superficiale	Mar Piccolo-Secondo Seno	Mar Piccolo-Secondo Seno	Mar Piccolo-Secondo Seno	Mar Piccolo-Secondo Seno	Mar Piccolo-Secondo Seno	Mar Piccolo-Secondo Seno	Mar Piccolo-Secondo Seno	Mar Piccolo-Secondo Seno
			Codice Stazione	VM_PB01	VM_PB01	VM_PB01	VM_PB01	VM_PB01	VM_PB01	VM_PB01	VM_PB01
Temperatura **	temperatura	°C		9	12	15	21	28	28	26	9
Salinità *	salinità	PSU		40	40	39	37	39	39	38	35
Acidità (concentrazione ioni idrogeno) **	pH	unità		8	8	8	8	8	8	8	8
Ossigeno *	% saturazione O_2	%		99	99	99	100	118	118	86	100
Colorazione **	liquido filtrato	mg Pt/l				<5		<5		<5	<5
Materiale in sospensione **	solidi sospesi	mg/l				3		6		5	3
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 ml		180		4		2		0	8
Idrocarburi **	pellicola in superficie	esame visivo		presenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti
Metalli ***	Ag	mg/l						0,007			<0,0001
	As	mg/l						<0,0001			0,0020
	Cd	mg/l						<0,001			<0,00005
	Cr	mg/l						0,0001			<0,001
	Cu	mg/l						<0,0001			0,0020
	Hg	mg/l						0,001			<0,00002
	Ni	mg/l						<0,0001			0,0010
	Pb	mg/l						<0,001			0,0002
	Zn	mg/l						<0,010			0,0120
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/l		<0,01							<0,01
	2,4'-DDT	µg/l		<0,01							<0,01
	4,4'-DDE	µg/l		<0,01							<0,01
	2,4'-DDE	µg/l		<0,01							<0,01
	4,4'-DDD	µg/l		<0,01							<0,01
	2,4'-DDD	µg/l		<0,01							<0,01
	alfa-HCH	µg/l		<0,01							<0,01
	beta-HCH	µg/l		<0,01							<0,01
	gamma-HCH	µg/l		<0,01							<0,01
	delta-HCH	µg/l		<0,01							<0,01
	Aldrin	µg/l		<0,001							<0,001
	Dieldrin	µg/l		<0,001							<0,001
	Endrin	µg/l		<0,01							<0,025
	Isodrin	µg/l		<0,01							<0,01
	alfa-Endosulfan	µg/l		<0,0005							<0,0005
	Esaclorobenzene	µg/l		<0,0005							<0,0005
	pentaclorobenzene	µg/l		<0,03							<0,03
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/l		<0,05							<0,04
	esaclorobutadiene	µg/l									<0,015
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/l		<0,01							<0,01
	acenaftilene	µg/l		<0,01							<0,01
	antracene	µg/l		<0,01							<0,01
	benzo(a)pirene	µg/l		<0,001							<0,001
	benzo(b)fluorantene	µg/l		<0,01							<0,01
	benzo(ghi)perilene	µg/l		<0,001							<0,001
	benzo(k)fluorantene	µg/l		<0,005							<0,005
	fluorantene	µg/l		<0,01							<0,01
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/l		<0,01							<0,01
	naftalene	µg/l		<0,01							<0,1

* Campionamento mensile
** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale

ARPA PUGLIA

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice ACQUA

Annualità 2019

	Data campionamento	20/12/2018	25/01/2019	12/02/2019	05/03/2019	11/04/2019	24/05/2019	24/07/2019	07/08/2019	29/10/2019
	Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
	Descrizione	Saline (Foce Carmosina - impianto)	Saline (Foce Carmosina - impianto)	Saline (Foce Carmosina - impianto)	Saline (Foce Carmosina - impianto)	Saline (Foce Carmosina - impianto)	Saline (Foce Carmosina - impianto)	Saline (Foce Carmosina - impianto)	Saline (Foce Carmosina - impianto)	Saline (Foce Carmosina - impianto)
	Corpo Idrico Superficiale	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	Foce Aloisa-Margherita di Savoia
	Codice Stazione	**VM_SA02**	**VM_SA02**	**VM_SA02**	**VM_SA02**	**VM_SA02**	**VM_SA02**	**VM_SA02**	**VM_SA02**	**VM_SA02**
Parametro	**Analita**	**Unità di misura**								
Temperatura **	temperatura	°C	13	10	11	13	15	18	26	28	21
Salinità *	salinità	PSU	40	40	40	39	39	39	40	40	39
Acidità (concentrazione ioni idrogeno) **	pH	unità	8	8	8	8	8	8	8	8	8
Ossigeno *	% saturazione O_2	%	100	100	100	99	100	99	118	90	98
Colorazione **	liquido filtrato	mg Pt/l	7			2			4		<5
Materiale in sospensione **	solidi sospesi	mg/l	6			5			10		14
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 ml				0			0		0
Idrocarburi **	pellicola in superficie	esame visivo	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti
Metalli ***	Ag	mg/l	<0,0001						<0,0001		
	As	mg/l	0,0024						0,0025		
	Cd	mg/l	<0,00005						<0,00005		
	Cr	mg/l	<0,001						<0,001		
	Cu	mg/l	0,0029						<0,001		
	Hg	mg/l	<0,00002						<0,00002		
	Ni	mg/l	<0,001						<0,001		
	Pb	mg/l	<0,0001						0,0001		
	Zn	mg/l	<0,001						<0,01		
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/l	<0,003						<0,003		
	2,4'-DDT	µg/l	<0,003						<0,003		
	4,4'-DDE	µg/l	<0,003						<0,003		
	2,4'-DDE	µg/l	<0,001						<0,01		
	4,4'-DDD	µg/l	<0,003						<0,003		
	2,4'-DDD	µg/l	<0,001						<0,01		
	alfa-HCH	µg/l	<0,0005						<0,0005		
	beta-HCH	µg/l	<0,0005						<0,0005		
	gamma-HCH	µg/l	<0,0005						<0,0005		
	delta-HCH	µg/l	<0,0005						<0,0005		
	Aldrin	µg/l	<0,00075						<0,001		
	Dieldrin	µg/l	<0,00075						<0,001		
	Endrin	µg/l	<0,00075						<0,001		
	Isodrin	µg/l	<0,00075						<0,001		
	alfa-Endosulfan	µg/l	<0,0005						<0,0005		
	Esaclorobenzene	µg/l	<0,0006						<0,0005		
	pentaclorobenzene	µg/l	<0,0007						<0,0005		
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/l	<0,05						<0,1		
	esaclorobutadiene	µg/l	<0,05						<0,02		
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/l	<0,1						<0,1		
	acenaftilene	µg/l	<0,1						<0,1		
	antracene	µg/l	<0,03						<0,03		
	benzo(a)pirene	µg/l	<0,0005						<0,0005		
	benzo(b)fluorantene	µg/l	<0,009						<0,005		
	benzo(ghi)perilene	µg/l	<0,0006						<0,0006		
	benzo(k)fluorantene	µg/l	<0,009						<0,005		
	fluorantene	µg/l	<0,002						<0,002		
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/l	<0,0006						<0,001		
	naftalene	µg/l	<0,36								

* Campionamento mensile
** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice ACQUA

Annualità 2019

Parametro	Analita	Unità di misura	Data campionamento	04/12/2018	30/01/2019	26/02/2019	09/04/2019	31/05/2019	20/06/2019	29/07/2019	16/08/2019	17/09/2019	14/01/2020
			Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
			Descrizione	Mar Grande (Loc. S.Vito - impianto)	Mar Grande (Loc. S.Vito - impianto)	Mar Grande (Loc. S.Vito - impianto)	Mar Grande (Loc. S.Vito - impianto)	Mar Grande (Loc. S.Vito - impianto)	Mar Grande (Loc. S.Vito - impianto)	Mar Grande (Loc. S.Vito - impianto)	Mar Grande (Loc. S.Vito - impianto)	Mar Grande (Loc. S.Vito - impianto)	Mar Grande (Loc. S.Vito - impianto)
			Corpo Idrico Superficiale	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella
			Codice Stazione	VM_GS01	VM_GS01	VM_GS01	VM_GS01	VM_GS01	VM_GS01	VM_GS01	VM_GS01	VM_GS01	VM_GS01
Temperatura **	temperatura	°C		17	12	12	15	19	27	26	26	26	15
Salinità *	salinità	PSU		39	40	40	40	39	39	40	40	39	38
Acidità (concentrazione ioni idrogeno) **	pH	unità		8	8	8	8	8	8	8	8	8	8
Ossigeno *	% saturazione O_2	%		97	97	100	100	100	124	103	83	91	98
Colorazione **	liquido filtrato	mg Pt/l		<5			<5		<5			<5	<5
Materiale in sospensione **	solidi sospesi	mg/l		9			2		1			7	2
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 ml		0			0		0			0	0
Idrocarburi **	pellicola in superficie	esame visivo		assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti
Metalli ***	Ag	mg/l		<0,0001					0,0005				<0,0001
	As	mg/l		<0,001					0,0060				0,0020
	Cd	mg/l		<0,0001					<0,00005				<0,00005
	Cr	mg/l		<0,001					<0,001				<0,001
	Cu	mg/l		<0,0001					0,0010				0,0010
	Hg	mg/l		<0,0001					<0,00002				<0,00002
	Ni	mg/l		<0,001					<0,001				<0,001
	Pb	mg/l		<0,0001					<0,0001				0,0001
	Zn	mg/l		<0,001					<0,010				<0,010
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/l		<0,01									<0,01
	2,4'-DDT	µg/l		<0,01									<0,01
	4,4'-DDE	µg/l		<0,01									<0,01
	2,4'-DDE	µg/l		<0,01									<0,01
	4,4'-DDD	µg/l		<0,01									<0,01
	2,4'-DDD	µg/l		<0,01									<0,01
	alfa-HCH	µg/l		<0,01									<0,01
	beta-HCH	µg/l		<0,01									<0,01
	gamma-HCH	µg/l		<0,01									<0,01
	delta-HCH	µg/l		<0,01									<0,01
	Aldrin	µg/l		<0,001									<0,001
	Dieldrin	µg/l		<0,001									<0,001
	Endrin	µg/l		<0,01									<0,025
	Isodrin	µg/l		<0,01									<0,01
	alfa-Endosulfan	µg/l		<0,01									<0,0005
	Esaclorobenzene	µg/l		<0,0005									0,0005
	pentaclorobenzene	µg/l		<0,03									<0,03
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/l		<0,1									<0,04
	esaclorobutadiene	µg/l		<0,02									<0,015
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/l		<0,01									<0,01
	acenaftilene	µg/l		<0,01									<0,01
	antracene	µg/l		<0,01									<0,01
	benzo(a)pirene	µg/l		<0,001									<0,001
	benzo(b)fluorantene	µg/l		<0,01									<0,01
	benzo(ghi)perilene	µg/l		<0,001									<0,001
	benzo(k)fluorantene	µg/l		<0,005									<0,005
	fluorantene	µg/l		<0,01									<0,01
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/l		<0,01									<0,01
	naftalene	µg/l		0,0100									<0,1

* Campionamento mensile
** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale

ARPA PUGLIA

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice ACQUA

Annualità 2019

Parametro	Analita	Unità di misura	Data campionamento	29/01/2019	11/02/2019	18/03/2019	15/04/2019	30/05/2019	13/06/2019	26/07/2019	09/08/2019	24/09/2019
			Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
			Descrizione	Impianto mollusc.4 (Manfredonia)	Impianto mollusc.4 (Manfredonia)	Impianto mollusc.4 (Manfredonia)	Impianto mollusc.4 (Manfredonia)	Impianto mollusc.4 (Manfredonia)	Impianto mollusc.4 (Manfredonia)	Impianto mollusc.4 (Manfredonia)	Impianto mollusc.4 (Manfredonia)	Impianto mollusc.4 (Manfredonia)
			Corpo Idrico Superficiale	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia
			Codice Stazione	VM_IM04	VM_IM04	VM_IM04	VM_IM04	VM_IM04	VM_IM04	VM_IM04	VM_IM04	VM_IM04
Temperatura **	temperatura	°C		9	10	13	16	20	23	26	26	24
Salinità *	salinità	PSU		39	40	39	38	40	39	40	38	40
Acidità (concentrazione ioni idrogeno) **	pH	unità		8	8	8	8	8	8	8	7	8
Ossigeno *	% saturazione O_2	%		100	100	100	100	100	133	90	89	116
Colorazione **	liquido filtrato	mg Pt/l			<5	<5			<5			<5
Materiale in sospensione **	solidi sospesi	mg/l			4	1			<1			5
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 ml			2	0			0			0
Idrocarburi **	pellicola in superficie	esame visivo		assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti
Metalli ***	Ag	mg/l			0,0001				<0,0001			
	As	mg/l			0,0020				0,0020			
	Cd	mg/l			0,0001				0,0001			
	Cr	mg/l			<0,001				<0,001			
	Cu	mg/l			0,0030				0,0020			
	Hg	mg/l			<0,00002				<0,00002			
	Ni	mg/l			<0,001				0,0020			
	Pb	mg/l			0,0015				0,0002			
	Zn	mg/l			<0,01				<0,01			
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/l			<0,003							
	2,4'-DDT	µg/l			<0,003							
	4,4'-DDE	µg/l			<0,003							
	2,4'-DDE	µg/l			<0,003							
	4,4'-DDD	µg/l			<0,003							
	2,4'-DDD	µg/l			<0,003							
	alfa-HCH	µg/l			<0,0005							
	beta-HCH	µg/l			<0,0005							
	gamma-HCH	µg/l			<0,0005							
	delta-HCH	µg/l			<0,0005							
	Aldrin	µg/l			<0,001							
	Dieldrin	µg/l			<0,001							
	Endrin	µg/l			<0,001							
	Isodrin	µg/l			<0,001							
	alfa-Endosulfan	µg/l			<0,0005							
	Esaclorobenzene	µg/l			<0,0005							
	pentaclorobenzene	µg/l			<0,0005							
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/l			<0,1				<0,1			
	esaclorobutadiene	µg/l			<0,02				<0,02			
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/l			<0,01							
	acenaftilene	µg/l			<0,01							
	antracene	µg/l			<0,03							
	benzo(a)pirene	µg/l			<0,0005							
	benzo(b)fluorantene	µg/l			<0,005							
	benzo(ghi)perilene	µg/l			<0,0006							
	benzo(k)fluorantene	µg/l			<0,005							
	fluorantene	µg/l			<0,002							
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/l			<0,001							
	naftalene	µg/l			<0,1				<0,1			

* Campionamento mensile
** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale

ARPA PUGLIA

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice ACQUA

Annualità 2019

Parametro	Analita	Unità di misura	Data campionamento	29/01/2019	11/02/2019	18/03/2019	15/04/2019	30/05/2019	13/06/2019	26/07/2019	09/08/2019	24/09/2019
			Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
			Descrizione	Impianto mollusc.3 (Manfredonia)	Impianto mollusc.3 (Manfredonia)	Impianto mollusc.3 (Manfredonia)	Impianto mollusc.3 (Manfredonia)	Impianto mollusc.3 (Manfredonia)	Impianto mollusc.3 (Manfredonia)	Impianto mollusc.3 (Manfredonia)	Impianto mollusc.3 (Manfredonia)	Impianto mollusc.3 (Manfredonia)
			Corpo Idrico Superficiale	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia
			Codice Stazione	VM_IM03	VM_IM03	VM_IM03	VM_IM03	VM_IM03	VM_IM03	VM_IM03	VM_IM03	VM_IM03
Temperatura **	temperatura	°C		9	10	13	15	20	23	26	26	24
Salinità *	salinità	PSU		39	40	39	38	39	39	40	38	40
Acidità (concentrazione ioni idrogeno) **	pH	unità		8	8	8	8	8	8	8	8	8
Ossigeno *	% saturazione O_2	%		100	100	100	100	98	133	89	88	116
Colorazione **	liquido filtrato	mg Pt/l		<5		<5			<5			<5
Materiale in sospensione **	solidi sospesi	mg/l		7		1			1			5
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 ml		72		0			0			1
Idrocarburi **	pellicola in superficie	esame visivo		assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti
Metalli ***	Ag	mg/l		<0,0001					<0,0001			
	As	mg/l		0,0020					0,0020			
	Cd	mg/l		0,0001					0,0001			
	Cr	mg/l		<0,001					<0,001			
	Cu	mg/l		<0,001					<0,001			
	Hg	mg/l		<0,00002					<0,00002			
	Ni	mg/l		<0,001					0,0010			
	Pb	mg/l		<0,0001					<0,0001			
	Zn	mg/l		<0,01					<0,01			
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/l		<0,003					<0,003			
	2,4'-DDT	µg/l		<0,003					<0,003			
	4,4'-DDE	µg/l		<0,003					<0,003			
	2,4'-DDE	µg/l		<0,003					<0,003			
	4,4'-DDD	µg/l		<0,003					<0,003			
	2,4'-DDD	µg/l		<0,003					<0,003			
	alfa-HCH	µg/l		<0,0005					<0,0005			
	beta-HCH	µg/l		<0,0005					<0,0005			
	gamma-HCH	µg/l		<0,0005					<0,0005			
	delta-HCH	µg/l		<0,0005					<0,0005			
	Aldrin	µg/l		<0,001					<0,001			
	Dieldrin	µg/l		<0,001					<0,001			
	Endrin	µg/l		<0,001					<0,001			
	Isodrin	µg/l		<0,001					<0,001			
	alfa-Endosulfan	µg/l		<0,0005					<0,0005			
	Esaclorobenzene	µg/l		<0,0005					<0,0005			
	pentaclorobenzene	µg/l		<0,0005					<0,0005			
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/l		<0,1					<0,1			
	esaclorobutadiene	µg/l		<0,02					<0,02			
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/l		<0,01					<0,1			
	acenaftilene	µg/l		<0,01					<0,1			
	antracene	µg/l		<0,03					<0,03			
	benzo(a)pirene	µg/l		<0,0005					<0,0005			
	benzo(b)fluorantene	µg/l		<0,005					<0,005			
	benzo(ghi)perilene	µg/l		<0,0006					<0,0006			
	benzo(k)fluorantene	µg/l		<0,005					<0,005			
	fluorantene	µg/l		<0,002					<0,002			
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/l		<0,001					<0,001			
	naftalene	µg/l		<0,1					<0,1			

* Campionamento mensile
** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale

ARPA PUGLIA

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice ACQUA

Annualità 2019

		Data campionamento	29/01/2019	11/02/2019	18/03/2019	15/04/2019	30/05/2019	13/06/2019	26/07/2019	09/08/2019	24/09/2019
		Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
		Descrizione	Impianto mollusc.2 (Manfredonia)	Impianto mollusc.2 (Manfredonia)	Impianto mollusc.2 (Manfredonia)	Impianto mollusc.2 (Manfredonia)	Impianto mollusc.2 (Manfredonia)	Impianto mollusc.2 (Manfredonia)	Impianto mollusc.2 (Manfredonia)	Impianto mollusc.2 (Manfredonia)	Impianto mollusc.2 (Manfredonia)
		Corpo Idrico Superficiale	Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro
		Codice Stazione	**VM_IM02**	**VM_IM02**	**VM_IM02**	**VM_IM02**	**VM_IM02**	**VM_IM02**	**VM_IM02**	**VM_IM02**	**VM_IM02**
Parametro	**Analita**	**Unità di misura**									
Temperatura **	temperatura	°C	9	10	13	15	20	23	26	27	25
Salinità *	salinità	PSU	39	40	39	38	40	39	40	40	40
Acidità (concentrazione ioni idrogeno) **	pH	unità	8	8	8	8	8	8	8	7	8
Ossigeno *	% saturazione O_2	%	100	100	99	100	100	129	101	83	120
Colorazione **	liquido filtrato	mg Pt/l	<5		<5			<5			<5
Materiale in sospensione **	solidi sospesi	mg/l	7		2			<1			5
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 ml	67		0			0			0
Idrocarburi **	pellicola in superficie	esame visivo	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti
Metalli ***	Ag	mg/l	<0,0001					<0,0001			
	As	mg/l	0,0010					0,0010			
	Cd	mg/l	0,0001					0,0001			
	Cr	mg/l	<0,001					<0,001			
	Cu	mg/l	<0,001					<0,001			
	Hg	mg/l	<0,00002					<0,00002			
	Ni	mg/l	<0,001					<0,001			
	Pb	mg/l	<0,0001					<0,0001			
	Zn	mg/l	<0,01					<0,01			
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/l	<0,003					<0,003			
	2,4'-DDT	µg/l	<0,003					<0,003			
	4,4'-DDE	µg/l	<0,003					<0,003			
	2,4'-DDE	µg/l	<0,003					<0,003			
	4,4'-DDD	µg/l	<0,003					<0,003			
	2,4'-DDD	µg/l	<0,003					<0,003			
	alfa-HCH	µg/l	<0,0005					<0,0005			
	beta-HCH	µg/l	<0,0005					<0,0005			
	gamma-HCH	µg/l	<0,0005					<0,0005			
	delta-HCH	µg/l	<0,0005					<0,0005			
	Aldrin	µg/l	<0,001					<0,001			
	Dieldrin	µg/l	<0,001					<0,001			
	Endrin	µg/l	<0,001					<0,001			
	Isodrin	µg/l	<0,001					<0,001			
	alfa-Endosulfan	µg/l	<0,0005					<0,0005			
	Esaclorobenzene	µg/l	<0,0005					<0,0005			
	pentaclorobenzene	µg/l	<0,0005					<0,0005			
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/l	<0,1					<0,1			
	esaclorobutadiene	µg/l	<0,02					<0,02			
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/l	<0,01					<0,1			
	acenaftilene	µg/l	<0,01					<0,1			
	antracene	µg/l	<0,03					<0,03			
	benzo(a)pirene	µg/l	<0,0005					<0,0005			
	benzo(b)fluorantene	µg/l	<0,005					<0,005			
	benzo(ghi)perilene	µg/l	<0,0006					<0,0006			
	benzo(k)fluorantene	µg/l	<0,005					<0,005			
	fluorantene	µg/l	<0,002					<0,002			
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/l	<0,001					<0,001			
	naftalene	µg/l	<0,1					<0,1			

* Campionamento mensile
** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale

ARPA PUGLIA

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice BIOTA

Annualità 2019

Parametro	Analita	Unità di misura	Data campionamento	20/02/2019	27/03/2019	12/06/2019	25/09/2019	20/02/2019	27/03/2019	12/06/2019	25/09/2019	20/02/2019	27/03/2019	12/06/2019	25/09/2019
			Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
			Descrizione	Marina di Fantine	Marina di Fantine	Marina di Fantine	Marina di Fantine	Parco allev. Mitili (Capoiale)	Parco allev. Mitili (Capoiale)	Parco allev. Mitili (Capoiale)	Parco allev. Mitili (Capoiale)	Lago di Varano (incile Foce Capoiale)	Lago di Varano (incile Foce Capoiale)	Lago di Varano (incile Foce Capoiale)	Lago di Varano (incile Foce Capoiale)
			Corpo Idrico Superficiale	Chieuti-Foce Fortore	Chieuti-Foce Fortore	Chieuti-Foce Fortore	Chieuti-Foce Fortore	Foce Schiapparo-Foce Capoiale	Foce Schiapparo-Foce Capoiale	Foce Schiapparo-Foce Capoiale	Foce Schiapparo-Foce Capoiale	Lago di Varano	Lago di Varano	Lago di Varano	Lago di Varano
			Codice Stazione	VM_MF01	VM_MF01	VM_MF01	VM_MF01	VM_CA01	VM_CA01	VM_CA01	VM_CA01	VM_VI01	VM_VI01	VM_VI01	VM_VI01
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 g di polpa		<18	<18	<18	230	<18	<18	20	45	<18	<18	68	230
	Escherichia coli	n/100 g di polpa		20	20	20	45	<18	<18	20	78	<18	<18	78	68
Tossine **	sassitossine	µg/100 g di polpa		<20	<20	<20	<20	<20	<20	<20	<20	<20	<20	<20	<20
Metalli ***	Ag	mg/kg p.u.		0,003		<0,1		<0,1		<0,1			<0,1	<0,1	
	As	mg/kg p.u.		1,71		3,00		1,60		3,10			2,60	1,50	
	Cd	mg/kg p.u.		0,06		0,13		0,07		0,13			0,22	0,35	
	Cr	mg/kg p.u.		0,21		0,09		0,20		0,09			0,08	0,05	
	Cu	mg/kg p.u.		0,79		1,20		0,80		1,20			0,80	1,20	
	Hg	mg/kg p.u.		0,01		<0,005		0,01		0,01			0,01	0,01	
	Ni	mg/kg p.u.		0,30		<0,5		<0,5		<0,5			<0,5	<0,5	
	Pb	mg/kg p.u.		0,10		0,18		0,11		0,17			0,08	0,09	
	Zn	mg/kg p.u.		7,27		19,70		8,60		20,80			8,00	14,70	
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/kg p.u.		<1		<1		1,3		<1			<1	<1	
	2,4'-DDT	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1			<1	<1	
	4,4'-DDE	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1			<1	<1	
	2,4'-DDE	µg/kg p.u.		<1		<1		1,9		<1			<1	<1	
	4,4'-DDD	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1			<1	<1	
	2,4'-DDD	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1			<1	<1	
	alfa-HCH	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1			<1	<1	
	beta-HCH	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1			<1	<1	
	gamma-HCH	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1			<1	<1	
	delta-HCH	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1			<1	<1	
	Aldrin	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1			<1	<1	
	Dieldrin	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1			<1	<1	
	Endrin	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1			<1	<1	
	Isodrin	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1			<1	<1	
	alfa-Endosulfan	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1			<1	<1	
	esaclorobenzene	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1			<1	<1	
	pentaclorobenzene	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1			<1	<1	
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1			<1	<1	
	esaclorobutadiene	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1			<1	<1	
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/kg p.u.		<5		<5		<5		<5			<5	<5	
	acenaftilene	µg/kg p.u.		<5		<5		<5		<5			<5	<5	
	antracene	µg/kg p.u.		<5		<5		<5		<5			<5	<5	
	benzo(a)pirene	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1			<1	<1	
	benzo(b)fluorantene	µg/kg p.u.		<5		<5		<5		<5			<5	<5	
	benzo(ghi)perilene	µg/kg p.u.		<5		<5		<5		<5			<5	<5	
	benzo(k)fluorantene	µg/kg p.u.		<5		<5		<5		<5			<5	<5	
	fluorantene	µg/kg p.u.		<5		<5		<5		<5			<5	<5	
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/kg p.u.		<5		<5		<5		<5			<5	<5	
	naftalene	µg/kg p.u.		<5		<5		<5		<5			<5	<5	

** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale

ARPA PUGLIA

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi matrice BIOTA

Annualità 2019

		Data campionamento	29/01/2019	18/03/2019	13/06/2019	24/09/2019	11/02/2019	18/03/2019	13/06/2019	24/09/2019	19/03/2019	24/07/2019	29/10/2019
		Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
		Descrizione	Impianto mollusc. (Manfredonia)	Impianto mollusc. (Manfredonia)	Impianto mollusc. (Manfredonia)	Impianto mollusc. (Manfredonia)	Manfredonia	Manfredonia	Manfredonia	Manfredonia	Saline (Foce Carmosina)	Saline (Foce Carmosina)	Saline (Foce Carmosina)
		Corpo Idrico Superficiale	Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	Foce Aloisa-Margherita di Savoia
		Codice Stazione	VM_IM01	VM_IM01	VM_IM01	VM_IM01	VM_MN01	VM_MN01	VM_MN01	VM_MN01	VM_SA01	VM_SA01	VM_SA01
Parametro	**Analita**	**Unità di misura**											
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 g di polpa	<18	<18	45	<18	790	<18	45	<18	<18	45	<18
	Escherichia coli	n/100 g di polpa	<18	<18	40	<18	330	<18	130	<18	<18	<18	<18
Tossine **	sassitossine	µg/100 g di polpa	<20	<20	<20	<20	<20	<20	<20	<20	<20	<20	<20
Metalli ***	Ag	mg/kg p.u.	<0,1		<0,1		<0,1		<0,1			<0,1	
	As	mg/kg p.u.	2,20		4,30		1,30		3,90			2,50	
	Cd	mg/kg p.u.	0,07		0,11		0,10		0,11			0,09	
	Cr	mg/kg p.u.	0,11		0,10		0,30		0,12			0,07	
	Cu	mg/kg p.u.	0,70		1,20		0,70		1,10			3,00	
	Hg	mg/kg p.u.	<0,005		0,01		0,01		0,01			0,01	
	Ni	mg/kg p.u.	<0,5		<0,5		<0,5		<0,5			<0,5	
	Pb	mg/kg p.u.	0,08		0,13		0,13		0,14			0,14	
	Zn	mg/kg p.u.	6,00		20,00		11,10		18,50			21,40	
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1			<1	
	2,4'-DDT	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1			<1	
	4,4'-DDE	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1			<1	
	2,4'-DDE	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1			<1	
	4,4'-DDD	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1			<1	
	2,4'-DDD	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1			<1	
	alfa-HCH	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1			<1	
	beta-HCH	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1			<1	
	gamma-HCH	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1			<1	
	delta-HCH	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1			<1	
	Aldrin	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1			<1	
	Dieldrin	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1			<1	
	Endrin	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1			<1	
	Isodrin	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1			<1	
	alfa-Endosulfan	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1			<1	
	esaclorobenzene	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1			<1	
	pentaclorobenzene	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1			<1	
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1			<1	
	esaclorobutadiene	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1			<1	
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/kg p.u.	<5		<5		<5		<5			<5	
	acenaftilene	µg/kg p.u.	<5		<5		<5		<5			<5	
	antracene	µg/kg p.u.	<5		<5		<5		<5			<5	
	benzo(a)pirene	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1			<1	
	benzo(b)fluorantene	µg/kg p.u.	<5		<5		<5		<5			<5	
	benzo(ghi)perilene	µg/kg p.u.	<5		<5		<5		<5			<5	
	benzo(k)fluorantene	µg/kg p.u.	<5		<5		<5		<5			<5	
	fluorantene	µg/kg p.u.	<5		<5		<5		<5			<5	
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/kg p.u.	<5		<5		<5		<5			<5	
	naftalene	µg/kg p.u.	<5		<5		<5		<5			<5	

** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale

ARPA PUGLIA

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice BIOTA

Annualità 2019

		Data campionamento	19/02/2019	26/03/2019	13/06/2019	24/09/2019	18/12/2019	26/03/2019	30/07/2019	19/11/2019	16/12/2019	05/03/2019	30/07/2019	19/11/2019	16/12/2019
		Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
		Descrizione	Mattinatella	Mattinatella	Mattinatella	Mattinatella	Mattinatella	Trani	Trani	Trani	Trani	S. Spirito	S. Spirito	S. Spirito	S. Spirito
		Corpo Idrico Superficiale	Vieste-Mattinata	Vieste-Mattinata	Vieste-Mattinata	Vieste-Mattinata	Vieste-Mattinata	Barletta-Bisceglie	Barletta-Bisceglie	Barletta-Bisceglie	Barletta-Bisceglie	Molfetta-Bari	Molfetta-Bari	Molfetta-Bari	Molfetta-Bari
		Codice Stazione	**VM_MA01**	**VM_MA01**	**VM_MA01**	**VM_MA01**	**VM_MA01**	**VM_TA01**	**VM_TA01**	**VM_TA01**	**VM_TA01**	**VM_SS01**	**VM_SS01**	**VM_SS01**	**VM_SS01**
Parametro	**Analita**	**Unità di misura**													
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 g di polpa	<18	<18	68	<18	20	<18	<18	40	<18	<18	<18	20	<18
	Escherichia coli	n/100 g di polpa	<18	<18	45	<18	78	<18	<18	45	20	20	<18	78	<18
Tossine **	sassitossine	µg/100 g di polpa	<20	<20	<20		<20	<20	<20		<20	<20	<20	<20	<20
Metalli ***	Ag	mg/kg p.u.	<0,1		<0,1				<0,1				<0,1		
	As	mg/kg p.u.	1,70		3,20				3,60				3,90		
	Cd	mg/kg p.u.	0,07		0,14				0,16				0,17		
	Cr	mg/kg p.u.	0,21		0,08				0,05				0,06		
	Cu	mg/kg p.u.	0,90		1,10				0,50				0,60		
	Hg	mg/kg p.u.	0,01		0,01				0,01				0,01		
	Ni	mg/kg p.u.	<0,5		<0,5				<0,5				<0,5		
	Pb	mg/kg p.u.	0,09		0,12				0,09				0,12		
	Zn	mg/kg p.u.	9,10		18,60				23,40				22,70		
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/kg p.u.	<1		<1				<1				<1		
	2,4'-DDT	µg/kg p.u.	<1		<1				<1				<1		
	4,4'-DDE	µg/kg p.u.	<1		<1				<1				<1		
	2,4'-DDE	µg/kg p.u.	<1		<1				<1				<1		
	4,4'-DDD	µg/kg p.u.	<1		<1				<1				<1		
	2,4'-DDD	µg/kg p.u.	<1		<1				<1				<1		
	alfa-HCH	µg/kg p.u.	<1		<1				<1				<1		
	beta-HCH	µg/kg p.u.	<1		<1				<1				<1		
	gamma-HCH	µg/kg p.u.	<1		<1				<1				<1		
	delta-HCH	µg/kg p.u.	<1		<1				<1				<1		
	Aldrin	µg/kg p.u.	<1		<1				<1				<1		
	Dieldrin	µg/kg p.u.	<1		<1				<1				<1		
	Endrin	µg/kg p.u.	<1		<1				<1				<1		
	Isodrin	µg/kg p.u.	<1		<1				<1				<1		
	alfa-Endosulfan	µg/kg p.u.	<1		<1				<1				<1		
	esaclorobenzene	µg/kg p.u.	<1		<1				<1				<1		
	pentaclorobenzene	µg/kg p.u.	<1		<1				<1				<1		
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/kg p.u.	<1		<1				<1				<1		
	esaclorobutadiene	µg/kg p.u.	<1		<1				<1				<1		
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/kg p.u.	<5		<5				<5				<5		
	acenaftilene	µg/kg p.u.	<5		<1				<5				<5		
	antracene	µg/kg p.u.	<5		<5				<5				<5		
	benzo(a)pirene	µg/kg p.u.	<1		<1				<1				<1		
	benzo(b)fluorantene	µg/kg p.u.	<5		<5				<5				<5		
	benzo(ghi)perilene	µg/kg p.u.	<5		<5				<5				<5		
	benzo(k)fluorantene	µg/kg p.u.	<5		<5				<5				<5		
	fluorantene	µg/kg p.u.	<5		<5				<5				<5		
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/kg p.u.	<5		<5				<5				<5		
	naftalene	µg/kg p.u.	<5		<1				<5				<5		

** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale

ARPA PUGLIA

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi matrice BIOTA

Annualità 2019

		Data campionamento	20/03/2019	01/07/2019	26/09/2019	14/03/2019	10/06/2019	28/10/2019	13/03/2019	06/06/2019	28/10/2019	23/01/2019	09/04/2019	20/06/2019	27/09/2019
		Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
		Descrizione	Savelletri	Savelletri	Savelletri	Castro	Castro	Castro	S. Isidoro	S. Isidoro	S. Isidoro	Mar Grande (Loc. Tarantola)	Mar Grande (Loc. Tarantola)	Mar Grande (Loc. Tarantola)	Mar Grande (Loc. Tarantola)
		Corpo Idrico Superficiale	Monopoli-Torre Canne	Monopoli-Torre Canne	Monopoli-Torre Canne	Otranto-S. Maria di Leuca	Otranto-S. Maria di Leuca	Otranto-S. Maria di Leuca	Limite sud AMP Porto Cesareo-Torre Colimena	Limite sud AMP Porto Cesareo-Torre Colimena	Limite sud AMP Porto Cesareo-Torre Colimena	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella
		Codice Stazione	**VM_SV01**	**VM_SV01**	**VM_SV01**	**VM_CS01**	**VM_CS01**	**VM_CS01**	**VM_SI01**	**VM_SI01**	**VM_SI01**	**VM_GT01**	**VM_GT01**	**VM_GT01**	**VM_GT01**
Parametro	**Analita**	**Unità di misura**													
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 g di polpa	<18	<18	<18	<20	<20	<20	<20	<20	<20	1720	<20	<20	<20
	Escherichia coli	n/100 g di polpa	<18	<18	<18	<20	<20	<20	<20	<20	<20	1720	<20	<20	<20
Tossine **	sassitossine	µg/100 g di polpa	32	<20	<20	<20	<20	<20	<20	<20	<20	<20	<20	<20	<20
Metalli ***	Ag	mg/kg p.u.		<0,1			<0,1			<0,1		<0,1		<0,1	
	As	mg/kg p.u.		3,20			1,70			5,30		1,60		4,30	
	Cd	mg/kg p.u.		0,09			0,10			0,15		0,05		0,08	
	Cr	mg/kg p.u.		0,07			0,08			0,09		0,17		0,08	
	Cu	mg/kg p.u.		1,50			0,90			1,00		0,80		1,10	
	Hg	mg/kg p.u.		0,02			0,01			0,02		0,01		0,02	
	Ni	mg/kg p.u.		<0,5			<0,5			<0,5		<0,5		<0,5	
	Pb	mg/kg p.u.		0,17			0,11			0,11		0,21		0,22	
	Zn	mg/kg p.u.		23,10			17,90			15,40		7,90		24,00	
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/kg p.u.		<1			<1			<1		<1		<1	
	2,4'-DDT	µg/kg p.u.		<1			<1			<1		<1		<1	
	4,4'-DDE	µg/kg p.u.		<1			<1			<1		<1		<1	
	2,4'-DDE	µg/kg p.u.		<1			<1			<1		<1		<1	
	4,4'-DDD	µg/kg p.u.		<1			<1			<1		<1		<1	
	2,4'-DDD	µg/kg p.u.		<1			<1			<1		<1		<1	
	alfa-HCH	µg/kg p.u.		<1			<1			<1		<1		<1	
	beta-HCH	µg/kg p.u.		<1			<1			<1		<1		<1	
	gamma-HCH	µg/kg p.u.		<1			<1			<1		<1		<1	
	delta-HCH	µg/kg p.u.		<1			<1			<1		<1		<1	
	Aldrin	µg/kg p.u.		<1			<1			<1		<1		<1	
	Dieldrin	µg/kg p.u.		<1			<1			<1		<1		<1	
	Endrin	µg/kg p.u.		<1			<1			<1		<1		<1	
	Isodrin	µg/kg p.u.		<1			<1			<1		<1		<1	
	alfa-Endosulfan	µg/kg p.u.		<1			<1			<1		<1		<1	
	esaclorobenzene	µg/kg p.u.		<1			<1			<1		<1		<1	
	pentaclorobenzene	µg/kg p.u.		<1			<1			<1		<1		<1	
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/kg p.u.		<1			<1			<1		<1		<1	
	esaclorobutadiene	µg/kg p.u.		<1			<1			<1		8,9		8,4	
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/kg p.u.		<5			<5			<5		<5		<5	
	acenaftilene	µg/kg p.u.		<5			<5			<5		<5		<5	
	antracene	µg/kg p.u.		<5			<5			<5		<5		<5	
	benzo(a)pirene	µg/kg p.u.		<1			<1			<1		<5		<5	
	benzo(b)fluorantene	µg/kg p.u.		<5			<5			<5		<5		<5	
	benzo(ghi)perilene	µg/kg p.u.		<5			<5			<5		<5		<5	
	benzo(k)fluorantene	µg/kg p.u.		<5			<5			<5		<5		<5	
	fluorantene	µg/kg p.u.		<5			<5			<5		<5		<5	
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/kg p.u.		<5			<5			<5		<5		<5	
	naftalene	µg/kg p.u.		<5			<5			<5		<5		<5	

** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale

ARPA PUGLIA

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice BIOTA

Annualità 2019

		Data campionamento	23/01/2019	09/04/2019	10/07/2019	27/09/2019	23/01/2019	09/04/2019	10/07/2019	23/01/2019	09/04/2019	10/07/2019	19/03/2019	24/07/2019	29/10/2019
		Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
		Descrizione	Mar Piccolo (I seno - Loc. Galeso)	Mar Piccolo (I seno - Loc. Galeso)	Mar Piccolo (I seno - Loc. Galeso)	Mar Piccolo (I seno - Loc. Galeso)	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Cimini)	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Cimini)	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Cimini)	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Battentieri)	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Battentieri)	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Battentieri)	Saline (Foce Carmosina - impianto)	Saline (Foce Carmosina - impianto)	Saline (Foce Carmosina - impianto)
		Corpo Idrico Superficiale	Mar Piccolo-Primo Seno	Mar Piccolo-Primo Seno	Mar Piccolo-Primo Seno	Mar Piccolo-Primo Seno	Mar Piccolo-Secondo Seno	Mar Piccolo-Secondo Seno	Mar Piccolo-Secondo Seno	Mar Piccolo - Secondo Seno	Mar Piccolo - Secondo Seno	Mar Piccolo - Secondo Seno	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	Foce Aloisa-Margherita di Savoia
		Codice Stazione	VM_PG01	VM_PG01	VM_PG01	VM_PG01	VM_PS01	VM_PS01	VM_PS01	VM_PB01	VM_PB01	VM_PB01	VM_SA02	VM_SA02	VM_SA02
Parametro	**Analita**	**Unità di misura**													
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 g di polpa	<20	<20	<20		<20	<20	<20	<20	20	<20	<18	40	<18
	Escherichia coli	n/100 g di polpa	<20	<20	<20		<20	<20	<20	<20	20	<20	20	20	20
Tossine **	sassitossine	µg/100 g di polpa	<20	<20	<20	<20	<20	<20	<20	<20	<20	<20	<20	<20	<20
Metalli ***	Ag	mg/kg p.u.			<0,1		<0,1		<0,1	0,01		<0,1		<0,1	
	As	mg/kg p.u.			2,10		1,30		1,60	0,92		1,30		2,50	
	Cd	mg/kg p.u.			0,06		0,05		0,06	0,03		0,05		0,10	
	Cr	mg/kg p.u.			0,11		0,15		0,05	0,11		0,05		0,07	
	Cu	mg/kg p.u.			1,20		0,70		0,80	0,65		0,70		0,70	
	Hg	mg/kg p.u.			0,03		0,01		0,01	0,01		0,01		0,01	
	Ni	mg/kg p.u.			<0,5		<0,5		<0,5	0,18		<0,5		<0,5	
	Pb	mg/kg p.u.			0,35		0,09		0,10	0,08		0,12		0,12	
	Zn	mg/kg p.u.			18,40		9,90		16,70	9,87		14,90		24,40	
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/kg p.u.			<1		<1		<1	<1		<1		<1	
	2,4'-DDT	µg/kg p.u.			<1		<1		<1	<1		<1		<1	
	4,4'-DDE	µg/kg p.u.			<1		<1		<1	<1		<1		<1	
	2,4'-DDE	µg/kg p.u.			<1		<1		<1	<1		<1		<1	
	4,4'-DDD	µg/kg p.u.			<1		<1		<1	<1		<1		<1	
	2,4'-DDD	µg/kg p.u.			<1		<1		<1	<1		<1		<1	
	alfa-HCH	µg/kg p.u.			<1		<1		<1	<1		<1		<1	
	beta-HCH	µg/kg p.u.			<1		<1		<1	<1		<1		<1	
	gamma-HCH	µg/kg p.u.			<1		<1		<1	<1		<1		<1	
	delta-HCH	µg/kg p.u.			<1		<1		<1	<1		<1		<1	
	Aldrin	µg/kg p.u.			<1		<1		<1	<1		<1		<1	
	Dieldrin	µg/kg p.u.			<1		<1		<1	<1		<1		<1	
	Endrin	µg/kg p.u.			<1		<1		<1	<1		<1		<1	
	Isodrin	µg/kg p.u.			<1		<1		<1	<1		<1		<1	
	alfa-Endosulfan	µg/kg p.u.			<1		<1		<1	<1		<1		<1	
	esaclorobenzene	µg/kg p.u.			<1		<1		<1	<1		<1		<1	
	pentaclorobenzene	µg/kg p.u.			<1		<1		<1	<1		<1		<1	
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/kg p.u.			<1		<1		<1	<1		<1		<1	
	esaclorobutadiene	µg/kg p.u.			<1		<1		<1	<1		<1		<1	
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/kg p.u.			<5		<5		<5	<5		<5		<5	
	acenaftilene	µg/kg p.u.			<5		<5		<5	<5		<5		<5	
	antracene	µg/kg p.u.			<5		<5		<5	<5		<5		<5	
	benzo(a)pirene	µg/kg p.u.			<1		<1		<1	<1		<1		<1	
	benzo(b)fluorantene	µg/kg p.u.			<5		<5		<5	<5		<5		<5	
	benzo(ghi)perilene	µg/kg p.u.			<5		<5		<5	<5		<5		<5	
	benzo(k)fluorantene	µg/kg p.u.			<5		<5		<5	<5		<5		<5	
	fluorantene	µg/kg p.u.			<5		<5		<5	<5		<5		<5	
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/kg p.u.			<5		<5		<5	<5		<5		<5	
	naftalene	µg/kg p.u.			<5		<5		<5	<5		<5		<5	

** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale

ARPA PUGLIA

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice BIOTA

Annualità 2019

		Data campionamento	30/01/2019	09/04/2019	20/06/2019	27/09/2019	11/02/2019	18/03/2019	13/06/2019	24/09/2019	29/01/2019	18/03/2019	13/06/2019	24/09/2019
		Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
		Descrizione	Mar Grande (Loc. S.Vito - impianto)	Mar Grande (Loc. S.Vito - impianto)	Mar Grande (Loc. S.Vito - impianto)	Mar Grande (Loc. S.Vito - impianto)	Impianto mollusc.4 (Manfredonia)	Impianto mollusc.4 (Manfredonia)	Impianto mollusc.4 (Manfredonia)	Impianto mollusc.4 (Manfredonia)	Impianto mollusc.3 (Manfredonia)	Impianto mollusc.3 (Manfredonia)	Impianto mollusc.3 (Manfredonia)	Impianto mollusc.3 (Manfredonia)
		Corpo Idrico Superficiale	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata_Manfredonia	Mattinata_Manfredonia	Mattinata_Manfredonia	Mattinata_Manfredonia
		Codice Stazione	VM_GS01	VM_GS01	VM_GS01	VM_GS01	VM_IM04	VM_IM04	VM_IM04	VM_IM04	VM_IM03	VM_IM03	VM_IM03	VM_IM03
Parametro	**Analita**	**Unità di misura**												
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 g di polpa	3450	<20	50	<20	490	<18	45	<18	490	<18	78	<18
	Escherichia coli	n/100 g di polpa	3450	<20	50	<20	230	20	20	<18	230	<18	20	<18
Tossine **	sassitossine	µg/100 g di polpa	<20	<20	<20	<20	<20	<20	<20	<20	<20	<20	<20	<20
Metalli ***	Ag	mg/kg p.u.			<0,1		<0,1		<0,1		<0,1		<0,1	
	As	mg/kg p.u.			3,80		2,10		4,40		2,50		4,90	
	Cd	mg/kg p.u.			0,09		0,11		0,12		0,06		0,12	
	Cr	mg/kg p.u.			0,07		0,26		0,09		0,14		0,11	
	Cu	mg/kg p.u.			1,00		1,10		1,10		0,70		1,40	
	Hg	mg/kg p.u.			0,02		0,01		0,01		0,01		0,01	
	Ni	mg/kg p.u.			<0,5		<0,5		<0,5		<0,5		<0,5	
	Pb	mg/kg p.u.			0,20		0,28		0,14		0,08		0,15	
	Zn	mg/kg p.u.			22,30		16,20		22,30		6,10		21,70	
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/kg p.u.			<1		2,7		<1		1,8		<1	
	2,4'-DDT	µg/kg p.u.			<1		<1		<1		<1		<1	
	4,4'-DDE	µg/kg p.u.			<1		3,5		<1		4		<1	
	2,4'-DDE	µg/kg p.u.			<1		<1		<1		<1		<1	
	4,4'-DDD	µg/kg p.u.			<1		1,4		<1		1,3		<1	
	2,4'-DDD	µg/kg p.u.			<1		<1		<1		<1		<1	
	alfa-HCH	µg/kg p.u.			<1		<1		<1		<1		<1	
	beta-HCH	µg/kg p.u.			<1		<1		<1		<1		<1	
	gamma-HCH	µg/kg p.u.			<1		<1		<1		<1		<1	
	delta-HCH	µg/kg p.u.			<1		<1		<1		<1		<1	
	Aldrin	µg/kg p.u.			<1		<1		<1		<1		<1	
	Dieldrin	µg/kg p.u.			<1		<1		<1		<1		<1	
	Endrin	µg/kg p.u.			<1		<1		<1		<1		<1	
	Isodrin	µg/kg p.u.			<1		<1		<1		<1		<1	
	alfa-Endosulfan	µg/kg p.u.			<1		<1		<1		<1		<1	
	esaclorobenzene	µg/kg p.u.			<1		<1		<1		<1		<1	
	pentaclorobenzene	µg/kg p.u.			<1		<1		<1		<1		<1	
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/kg p.u.			<1		<1		<1		<1		<1	
	esaclorobutadiene	µg/kg p.u.			<1		<1		<1		<1		<1	
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/kg p.u.			7		<5		<5		<5		<5	
	acenaftilene	µg/kg p.u.			<5		<5		<5		<5		<5	
	antracene	µg/kg p.u.			<5		<5		<5		<5		<5	
	benzo(a)pirene	µg/kg p.u.			<5		<5		<1		<1		<1	
	benzo(b)fluorantene	µg/kg p.u.			<1		<5		<5		<5		<5	
	benzo(ghi)perilene	µg/kg p.u.			<5		<5		<5		<5		<5	
	benzo(k)fluorantene	µg/kg p.u.			<5		<5		<5		<5		<5	
	fluorantene	µg/kg p.u.			<5		<5		<5		<5		<5	
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/kg p.u.			<5		<5		<5		<5		<5	
	naftalene	µg/kg p.u.			<5		<5		<5		<1		<5	

** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale

ARPA PUGLIA

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice BIOTA

Annualità 2019

Data campionamento			29/01/2019	18/03/2019	13/06/2019	24/09/2019
Categoria			VM	VM	VM	VM
Descrizione			Impianto mollusc.2 (Manfredonia)	Impianto mollusc.2 (Manfredonia)	Impianto mollusc.2 (Manfredonia)	Impianto mollusc.2 (Manfredonia)
Corpo Idrico Superficiale			Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro
Codice Stazione			**VM_IM02**	**VM_IM02**	**VM_IM02**	**VM_IM02**
Parametro	**Analita**	**Unità di misura**				
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 g di polpa	490	<18	78	20
	Escherichia coli	n/100 g di polpa	270	<18	45	<18
Tossine **	sassitossine	µg/100 g di polpa	<20	<20	<20	<20
Metalli ***	Ag	mg/kg p.u.	<0,1		<0,1	
	As	mg/kg p.u.	2,90		4,00	
	Cd	mg/kg p.u.	0,07		0,10	
	Cr	mg/kg p.u.	0,12		0,07	
	Cu	mg/kg p.u.	0,80		1,00	
	Hg	mg/kg p.u.	<0,005		0,01	
	Ni	mg/kg p.u.	<0,5		<0,5	
	Pb	mg/kg p.u.	0,09		0,12	
	Zn	mg/kg p.u.	6,80		18,50	
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/kg p.u.	2,4		<1	
	2,4'-DDT	µg/kg p.u.	<1		<1	
	4,4'-DDE	µg/kg p.u.	6,2		<1	
	2,4'-DDE	µg/kg p.u.	<1		<1	
	4,4'-DDD	µg/kg p.u.	1,9		<1	
	2,4'-DDD	µg/kg p.u.	<1		<1	
	alfa-HCH	µg/kg p.u.	<1		<1	
	beta-HCH	µg/kg p.u.	<1		<1	
	gamma-HCH	µg/kg p.u.	<1		<1	
	delta-HCH	µg/kg p.u.	<1		<1	
	Aldrin	µg/kg p.u.	<1		<1	
	Dieldrin	µg/kg p.u.	<1		<1	
	Endrin	µg/kg p.u.	<1		<1	
	Isodrin	µg/kg p.u.	<1		<1	
	alfa-Endosulfan	µg/kg p.u.	<1		<1	
	esaclorobenzene	µg/kg p.u.	<1		<1	
	pentaclorobenzene	µg/kg p.u.	<1		<1	
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/kg p.u.	<1		<1	
	esaclorobutadiene	µg/kg p.u.	<1		<1	
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/kg p.u.	<5		<5	
	acenaftilene	µg/kg p.u.	<5		<5	
	antracene	µg/kg p.u.	<5		<5	
	benzo(a)pirene	µg/kg p.u.	<1		<1	
	benzo(b)fluorantene	µg/kg p.u.	<5		<5	
	benzo(ghi)perilene	µg/kg p.u.	<5		<5	
	benzo(k)fluorantene	µg/kg p.u.	<5		<5	
	fluorantene	µg/kg p.u.	<5		<5	
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/kg p.u.	<5		<5	
	naftalene	µg/kg p.u.	<5		<5	

** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale

ACQUE DESTINATE ALLA VITA DEI MOLLUSCHI – CONFORMITA` 2019 **ALLEGATO B**

TABELLA A - GIUDIZI DI CONFORMITÀ ACQUE DESTINATE ALLA VITA DEI MOLLUSCHI ANNUALITÀ 2019				
Atto	**Denominazione**	**Corpo Idrico Superficiale**	**Codice Stazione**	**Giudizio di conformità**
DGR 785/99	Tratto costiero Fiume Saccione - Vieste	Chieuti -Foce Fortore	VM_MF01	**CONFORME**
DGR 785/99	Tratto costiero Fiume Saccione - Vieste	Foce Schiapparo -Foce Capoiale	VM_CA01	**CONFORME**
		Lago di Varano	VM_VI01	**CONFORME**
DGR 785/99	Tratto costiero Manfredonia – Zapponeta - Impianto di produzione	Mattinata - Manfredonia	VM_MN01	**CONFORME**
		Manfredonia -Torrente Cervaro	VM_IM01	**CONFORME**
DGR 785/99	Tratto costiero Foce Aloisa (FG) - Barletta (BAT)	Foce Aloisa -Margherita di Savoia	VM_SA01	**CONFORME**
DGR 785/99	Impianto di produzione - Area di stabulazione (Mattinata - Trani - S. Spirito)	Vieste - Mattinata	VM_MA01	**CONFORME**
		Barletta - Bisceglie	VM_TA01	**CONFORME**
		Molfetta – Bari	VM_SS01	**CONFORME**
DGR 785/99	Fasano: Impianto di produzione - Area di stabulazione in località Savelletri	Monopoli – Torre Canne	VM_SV01	**CONFORME**
DGR 785/99	Tricase: Impianto di produzione - Area di stabulazione	Otranto – S. Maria di Leuca	VM_CS01	**CONFORME**
DGR 785/99	Torre S. Isidoro: Impianti di produzione – Aree di stabulazione	Limite sud AMP Porto Cesareo - Torre Colimena	VM_SI01	**CONFORME**
DGR 785/99	Golfo di Taranto: Mar Piccolo, Mar Grande	Capo S. Vito – Punta Rondinella	VM_GT01	**CONFORME**
		Mar Piccolo - Primo Seno	VM_PG01	**CONFORME**
		Mar Piccolo - Secondo Seno	VM_PS01	**CONFORME**
			VM_PB01	**CONFORME**
DD Provincia di Foggia n. 33/15 del 03/04/2003 e DGR 979/2003	Illumar Ittica	Foce Aloisa -Margherita di Savoia	VM_SA02	**CONFORME**
DGP Provincia di Taranto n. 232 del 30/07/2003, DGR 1474/2004 e DGR 193/2005	S.Vito Mar Grande	Capo S. Vito – Punta Rondinella	VM_GS01	**CONFORME**
DD Provincia di Foggia n. 3927 del 13/12/2007 e DGR 335/2008	Aldebaran	Mattinata - Manfredonia	VM_IM04	**CONFORME**
DD Provincia di Foggia n. 1697/28 del 23/05/2008 e DGR 1748/2008	Algesiro s.r.l.		VM_IM03	**CONFORME**
DD Provincia di Foggia n. 1721 del 11/06/2010 e DGR 2154/2010	Sea &Fish	Manfredonia -Torrente Cervaro	VM_IM02	**CONFORME**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2022, n. 1347

Causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Bari, n.r.g. 8416/2021 - accettazione proposta conciliativa ex art.185 bis c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica" e dalla dirigente ad interim del servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Premettendo che l'art. 67 della L.R. n. 67/2017, rubricato "*Iniziative urgenti per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia*" stabilisce che: "*Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza*".
L'art. 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La redazione di tale proposta rappresenta il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) che sta determinando un importante impatto su scala economica e sulla sicurezza stradale evidenziato, negli ultimi anni, da un ingente incremento dei danni alle colture e dei sinistri stradali.
Detto Piano è stato sottoposto, giusta D.G.R. n. 1526 del 27 settembre 2021, in procedura di V.A.S.
In data 28 ottobre 2021 la Giunta Regionale ha approvato una D.G.R. (n. 1719) avente ad oggetto "*Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie*".
Altresì, la sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali e la sezione promozione della salute e del benessere, a firma congiunta, hanno trasmesso all'I.S.P.R.A., per acquisire il relativo parere il "*Piano Regionale Interventi Urgenti (P.R.I.U.)*" della Regione Puglia redatto in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.).
Alla luce delle predette disposizioni normative e dei precitati Piani o deliberazioni di Giunta Regionale serve procedere ai piani esecutivi di prelievo e controllo della specie cinghiale. Necessita, all'uopo, redigere un apposito regolamento regionale, che disciplini organicamente e compiutamente le diverse attività di contenimento, controllo e selecontrollo sul territorio regionale. Il competente servizio ha predisposto una bozza di regolamento regionale per il controllo e selecontrollo degli ungulati in Puglia, *in primis* per la specie cinghiale. La stessa necessita di un adeguamento e completamento anche in virtù delle nuove disposizioni vigenti e dei piani regionali succitati approvati.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:
- con atto notificato il 18.08.2021, la Regione Puglia veniva citata innanzi all'ufficio del giudice di pace di Bari al fine di vederne accertata e dichiarata la responsabilità nella causazione dei danni subiti dalla parte

attrice in conseguenza di quanto accaduto in data 04.04.2021 lungo la S.P.236 in agro di Sannicandro di Bari allorquando il proprio autoveicolo veniva in collisione con un cinghiale, riportando danni lamentati per complessivi €2.354,00;
- la causa veniva iscritta al ruolo generale dell'ufficio del giudice di pace con n.r.g.8416/2021 e la Regione Puglia si costituiva in giudizio mediante comparsa di costituzione e risposta;
- nel corso del giudizio all'udienza del 15.09.2022 dopo aver espletato prove testimoniali sui fatti di causa il magistrato onorario riteneva di sottoporre alle parti una proposta conciliativa alle seguenti condizioni "*corresponsione alla parte attrice a titolo risarcitorio della somma di €1.800,00 (milleottocento/00) comprensivo di ogni accessorio di legge; rifusione delle spese processuali in favore della parte attrice con la quantificazione dei compensi in misura corrispondente ai valori parametrici minimi e distrazione ex art.93 c.p.c. in favore dell'avvocato"*. Veniva fissata, quindi, la successiva udienza per il 15.12.2022 per la verifica del possibile accordo transattivo;
- in data 15.09.2022, l'avvocata interna incaricata dalla Regione, trasmetteva la proposta del giudice alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, competente sulla fattispecie, e ne esprimeva parere favorevole all'adesione, allegando, altresì, la pre-fattura dell'avvocato di parte attrice da lei ricevuta.

Per quanto anzidetto, la competente sezione regionale ritiene, anche sulla scorta del parere reso dall'avvocatura regionale, che sia opportuno e conveniente per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto dal giudice in favore della parte attorea in causa al fine di evitare maggiori aggravi di spese a carico dell'Ente rispetto a quelli già quantificati dal giudice stante l'alea del giudizio e la possibile valutazione negativa in sede di stesura della sentenza di un ingiustificato rifiuto della proposta conciliativa ai sensi dell'art.91 c.p.c. anche alla luce del recente orientamento della giurisprudenza (Cass. Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che, trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi, attribuisce alle Regioni una responsabilità ex art. 2052 c.c..

PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

L'Avvocato Coordinatore, preso atto della sequenza procedimentale su esposta, preso atto della riferita istruttoria svolta dalla Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, con esclusivo riferimento al contenzioso in oggetto, sulla base del parere favorevole dell'avvocato regionale officiato Raffaella Marino che, a tal fine, sottoscrive la presente deliberazione, esprime parere favorevole ai soli fini deliberativi ai sensi dell'art. 4 [3 lett. c)] della L.R. n.18/2006 (Istituzione dell'Avvocatura della Regione Puglia).

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

****

Per quanto esposto in precedenza, vista:
- la Legge regionale n. 51 del 30 dicembre 2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge regionale n.52 del 30 dicembre 2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20 gennaio 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

- la disposizione dell'art. 51^2 D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive €2.645,52 è assicurata nel seguente modo:

• € 1.800,00 per l'esercizio finanziario 2022, a titolo di sorte capitale, da imputare alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99.999, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs.118/2011, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo 1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2022 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2022 Cassa
10.04	U1110090	Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	- €1.800,00	- € 1.800,00
10.04	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+ € 1.800,00	+ € 1.800,00

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

• € 845,52, per l'esercizio finanziario 2022, a titolo di spese procedimentali e legali, da imputare alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4.001, del corrente bilancio.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente proposta conciliativa.

******

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44 $^{4,\ \text{lettere a) e c)}}$ della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4 $^{4,\ \text{lettera k)}}$ della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa formulata in sede giudiziaria dal magistrato, alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza del 15.09.2022, emessa nel corso della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Bari, avente n.r.g.8416/2021, così come meglio specificata in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Dott. Domenico Campanile, e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Bari, avente n.r.g.8416/2021, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi €2.645,52 per l'esercizio finanziario 2022, si provvederà con successivo atto dirigenziale di

impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: €1.800,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51[2] del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 845,52 dovuta a titolo di spese procedimentali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;
5. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51[2] del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
6. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
7. di demandare al Segretariato Generale della Giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;
8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
9. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario amministrativo responsabile di p.o. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica":
avv. Daniele CLEMENTE

La dirigente ad interim del "Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità":
Dott.ssa Rosa FIORE

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

L'Avvocato incaricato dell'Avvocatura regionale:
Avv. Raffaella MARINO

L'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale:
Avv. Rossana LANZA

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18[1] del D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa formulata in sede giudiziaria dal magistrato, alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza del 15.09.2022, emessa nel corso della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Bari, avente n.r.g.8416/2021, così come meglio specificata in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Dott. Domenico Campanile, e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Bari, avente n.r.g.8416/2021, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi €2.645,52 per l'esercizio finanziario 2022, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: €1.800,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 845,52 dovuta a titolo di spese procedimentali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;
5. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
6. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
7. di demandare al Segretariato Generale della Giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;
8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
9. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
RAFFAELE PIEMONTESE

Cod. CIFRA: FOR/DEL/2022/00120
causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Bari, n.r.g.8416/2021
- accettazione proposta conciliativa ex art.185 bis c.p.c.
previa variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011

ALLEGATO A
(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)
Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N..... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	3	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00		**€ 1.800,00**	0,00
				previsione di cassa	0,00		**€ 1.800,00**	0,00
MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
	Programma	11	Altri Servizi Generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	**€ 1.800,00**		0,00
				previsione di cassa	0,00	**€ 1.800,00**		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**			
				previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**			**€ 1800,00**
				previsione di cassa	**0,00**			**€ 1800,00**

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
Dott. Domenico CAMPANILE
Domenico Campanile
27.09.2022 08:03:25
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2022	120	29.09.2022

CAUSA CONTRO LA REGIONE PUGLIA PENDENTE INNANZI ALL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI BARI, N.R.G. 8416/2021 - ACCETTAZIONE PROPOSTA CONCILIATIVA EX ART.185 BIS C.P.C. PREVIA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 03-10-2022 09:56:16
Serial certificato: 5450f75
Valido dal 09-04-2020 al 09-04-2023

Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO

NICOLA PALADINO
SerialNumber =
TINIT:
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2022, n. 1348

Approvazione schema di Accordo di collaborazione per la costituzione di una Rete di coordinamento degli Istituti Tecnologici Superiori per lo sviluppo della transizione digitale

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale Prof. Sebastiano Leo**,** sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario P.O., Dott. Gabriele Valerio e dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, Arch. Maria Raffaella Lamacchia, riferisce quanto segue:

VISTI

- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge 1 luglio 2021 n. 101, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108, concernente «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» ed, in particolare, l'art. 8 il quale stabilisce che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021 n. 113, recante «Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» ed, in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 che cita espressamente «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- il decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82, convertito con modificazioni nella legge 4 agosto 2021, n. 109 recante *«Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale».*
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- la Legge 15 luglio 2022 n. 99 "*Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore*" pubblicata in G.U. n. 173 del 26.07.2022.

VISTI ALTRESI'

- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- la D.G.R. N. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro.
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la D.G.R. n. 302 del 07/03/2022, recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ~~diretto~~; ~~indiretto~~; **neutro;**

PREMESSO CHE:

La transizione digitale ricopre un ruolo centrale e decisivo per il rilancio della competitività, produttività ed efficienza del Paese.

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) definisce la digitalizzazione una necessità prioritaria per il rilancio del Paese e, tra gli interventi previsti nella Missione 1, viene data priorità a quelli di supporto per l'acquisizione e il rinnovo delle competenze digitali.

La rilevanza e la centralità delle competenze digitali, in particolare nell'ambito Cloud Computing e Cyber Security, emerge in forma trasversale nelle componenti 1 e 2 della Missione 1 del PNRR, che riguardano rispettivamente la trasformazione digitale della pubblica amministrazione e la digitalizzazione del sistema produttivo. La Missione 1, in merito all'acquisizione e il rinnovo delle competenze digitali nell'ambito Cloud Computing e Cyber Security, indica esplicitamente la necessità di azioni sinergiche con quelle previste dalla Missione 4, riguardanti il rafforzamento e la crescita del sistema degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS *Academy*). La rilevanza del ruolo degli ITS in merito allo sviluppo delle competenze digitali, viene indicata anche dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale nell'ambito del Piano di Implementazione della Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026, come riportato nella Misura 59, (potenziare lo sviluppo di percorsi formativi dedicati con diversi livelli di specializzazione in cybersecurity con gli ITS *Academy*) e Misura 60, (attivare Istituti Tecnologici Superiori (ITS *Academy*) con percorsi di cybersecurity, contribuendo a sostenere le specializzazioni produttive della manifattura locale). Inoltre, con la Misura 61, (sviluppare un sistema nazionale di certificazione dell'apprendimento e dell'acquisizione di specifiche professionalità), indica la necessità di percorsi certificati di formazione tecnologica superiore in campo digitale.

Le indicazioni contenute nel PNRR e nel Piano di Implementazione della Strategia Nazionale di Cybersicurezza, di avvalersi del sistema ITS per lo sviluppo delle competenze digitali, Cloud Computing e Cyber Security, trovano un approdo nella Legge 15 luglio 2022, n. 99, "*Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore*". Tale legge, all'articolo 2, comma 2, prevede, quale priorità strategica degli ITS *Academy "la formazione professionalizzante di tecnici superiori per soddisfare i fabbisogni formativi in relazione alla transizione digitale…*" e all'articolo 9 comma 2 "*che il Ministero promuova, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, la costituzione di "Reti di coordinamento di settore e territoriali" per lo scambio di buone pratiche, la condivisione di laboratori e la promozione di gemellaggi tra fondazioni ITS Academy di regioni diverse*".

Ai sensi dei suddetti articoli della Legge 15 luglio 2022, n. 99, è opportuno costituire una rete di coordinamento nazionale per lo sviluppo della transizione digitale, specializzata nella formazione professionalizzante terziaria di competenze digitali in particolare in ambito Cloud Computing e Cyber Security. La rete prevede la presenza del Ministro dell'Istruzione (MI), in qualità di titolare del coordinamento della rete, e dell'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE), ente pubblico vigilato dal Ministero dell'Istruzione, del Ministero della Transizione digitale, dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), delle regioni in quanto competenti per legge in materia di programmazione dell'istruzione professionalizzante terziaria, dell'Associazione Nazionale degli ITS, delle associazioni di categoria. È interesse comune delle Parti, la realizzazione di un progetto teso ad aumentare la diffusione nel Paese delle competenze in ambito digitale attraverso l'attivazione di un piano nazionale che promuova percorsi formativi professionalizzanti a partire dagli ambiti Cloud Computing e Cyber Security per la formazione di tecnologi specialisti che operino nell'ambito della pubblica amministrazione e dei settori produttivi privati.

Così come si evince anche dalle policy e dai provvedimenti adottati dal Ministero per l'innovazione tecnologica, la transizione digitale è indispensabile per promuovere l'innovazione, aumentare la produttività, far crescere l'occupazione e costituisce una priorità strategica del PNRR e necessita del supporto di un piano nazionale per lo sviluppo delle competenze digitali della forza lavoro nei settori della pubblica amministrazione e delle imprese.

I processi di digitalizzazione aumentano il livello di vulnerabilità delle organizzazioni pubbliche e private rendendo necessario e urgente un piano di formazione tecnologica su scala nazionale in grado di rispondere alla grande richiesta di profili tecnologici specialisti in ambito Cloud Computing e Cyber Security.

Come previsto dal PNRR dal Piano di Implementazione della Strategia nazionale di cybersicurezza 2022-2026, gli Istituti Tecnologici Superiori costituiscono un canale formativo in grado di offrire percorsi qualificati per la formazione di tecnologi specialisti nella implementazione dei processi di digitalizzazione delle imprese private e della pubblica amministrazione con particolare riguardo ai temi del Cloud Computing e della Cyber Security. Le Parti inoltre, riconoscono che, in virtù della loro complementarità, desiderano collaborare alla realizzazione di un progetto nazionale orientato allo sviluppo di competenze digitali diffuse, anche in ambito Cloud Computing e Cyber Security, e al potenziamento delle infrastrutture laboratoriali e tecnologiche.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si intende approvare lo schema di Accordo di collaborazione per la costituzione di una Rete di coordinamento degli Istituti Tecnologici Superiori per lo sviluppo della transizione digitale, sub allegato A al presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze svolte dal Funzionario P.O., Dott. Gabriele Valerio e dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, Arch. Maria Raffaella Lamacchia, sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi, con le quali tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. e) della L.R. 7/97 - propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
2. di approvare lo schema di Accordo di collaborazione per la costituzione di una Rete di coordinamento degli Istituti Tecnologici Superiori per lo sviluppo della transizione digitale, sub allegato A al presente provvedimento;
3. di delegare alla sottoscrizione dell'accordo l'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale;

4. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/1994, art. 6.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Responsabile della sub Azione 10.3.b POR Puglia 2014-2020
Dott. Gabriele Valerio

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

La sottoscritta Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro,
Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione
Prof. Sebastiano Leo

L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di Accordo di collaborazione per la costituzione di una Rete di coordinamento degli Istituti Tecnologici Superiori per lo sviluppo della transizione digitale, sub allegato A al presente provvedimento;
3. di delegare alla sottoscrizione dell'accordo l'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale;

4. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/1994, art. 6.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato A

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

per la costituzione di una Rete di coordinamento degli Istituti tecnologici superiori per lo sviluppo della transizione digitale

TRA

Ministero dell'Istruzione, con sede in Roma, viale Trastevere n. 76, rappresentato per il seguente atto dal Ministro Patrizio Bianchi, domiciliato per la carica presso la sede del Ministero;

E

Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, viale Aldo Moro, n. 52, rappresentata per il seguente atto dall'Assessore Vincenzo Colla, domiciliato per la carica presso la sede della regione;

Regione Lombardia, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia, n. 1, rappresentata per il seguente atto dall'Assessore Melania De Nichilo Rizzoli, domiciliata per la carica presso la sede della regione;

Regione Liguria, con sede in Genova, via Fieschi n. 15, rappresentato per il seguente atto dall' Assessore Ilaria Cavo, domiciliata per la carica presso la sede della regione;

Regione Puglia, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 33 rappresentata per il seguente atto dall' Assessore Sebastiano Leo, domiciliato per la carica presso la sede della regione;

Regione Umbria, con sede in Perugia, Corso Vannucci n. 96, rappresentata per il seguente atto dall' Assessore Michele Fioroni, domiciliato per la carica presso la sede della regione;

Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, con sede in Roma, Largo Pietro di Brazzà n. 86, rappresentato per il seguente atto dal Ministro Vincenzo Colao, domiciliato per la carica presso la sede del Ministero;

Agenzia per la cybersicurezza nazionale (ACN), con sede in Roma, via S. Susanna n. 15, rappresentata per il seguente atto dal Direttore Generale Roberto Baldoni, domiciliato per la carica presso la sede della Agenzia;

Confindustria, con sede in Roma, viale dell'Astronomia n. 30, rappresentata per il seguente atto dal Vicepresidente per il Capitale umano Giovanni Brugnoli, domiciliato per la carica presso la sede di Confindustria;

Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa, (di seguito denominato INDIRE), con sede in Firenze, via M. Buonarroti n. 10, rappresentato, ai fini della sottoscrizione del presente atto dal Presidente Cristina Grieco, domiciliato per la carica presso la sede dell'Istituto

Associazione Nazionale degli ITS, con sede in Milano, viale Bianca Maria n. 27, rappresentata per il seguente atto dal Presidente Guido Carlo Torrielli, domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione;

Fondazione Leonardo - Civiltà delle Macchine, con sede a Roma, via del Plebiscito n. 102, rappresentata per il seguente atto dal Presidente Luciano Violante, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione;

Allegato A

Premesso che

- La transizione digitale ricopre un ruolo centrale e decisivo per il rilancio della competitività, produttività ed efficienza del Paese.
- Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) definisce la digitalizzazione una necessità prioritaria per il rilancio del Paese e, tra gli interventi previsti nella Missione 1 viene data priorità a quelli di supporto per l'acquisizione e il rinnovo delle competenze digitali.
- La rilevanza e la centralità delle competenze digitali, in particolare nell'ambito Cloud Computing e Cyber Security, emerge in forma trasversale nelle componenti 1 e 2 della Missione 1 del PNRR che riguardano rispettivamente la trasformazione digitale della pubblica amministrazione e la digitalizzazione del sistema produttivo. La Missione 1, in merito all'acquisizione e il rinnovo delle competenze digitali nell'ambito Cloud Computing e Cyber Security, indica esplicitamente la necessità di azioni sinergiche con quelle previste dalla Missione 4, riguardanti il rafforzamento e la crescita del sistema degli Istituti tecnologici superiori (ITS *Academy*). La rilevanza del ruolo degli ITS, in merito allo sviluppo delle competenze digitali viene indicata anche dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale nell'ambito del Piano di Implementazione dellaStrategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026, come riportato nella Misura 59, (potenziare lo sviluppo di percorsi formativi dedicati con diversi livelli di specializzazione in cybersecurity con gli ITS *Academy*) e Misura 60, (attivare Istituti Tecnologici Superiori (ITS *Academy*) con percorsi di cybersecurity, contribuendo a sostenere le specializzazioni produttive della manifattura locale). Inoltre, con la Misura 61, (sviluppare un sistema nazionale di certificazione dell'apprendimento e dell'acquisizione di specifiche professionalità), indica la necessità di percorsi certificati di formazione tecnologica superiore in campo digitale.
- Le indicazioni contenute nel PNRR e nel Piano di Implementazione della Strategia Nazionale di Cybersicurezza, di avvalersi del sistema ITS per lo sviluppo delle competenze digitali, Cloud Computing e Cyber Security, trovano un approdo nella Legge 15 luglio 2022, n. 99, Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore. Tale legge, all'articolo 2, comma 2, prevede, quale priorità strategica degli ITS *Academy* la formazione professionalizzante di tecnici superiori per soddisfare i fabbisogni formativi in relazione alla transizione digitale…" e all'articolo 9 che il Ministero promuova, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, la costituzione di "Reti di coordinamento di settore e territoriali" per lo scambio di buone pratiche, la condivisione di laboratori e la promozione di gemellaggi tra fondazioni ITS *Academy* di regioni diverse".
- Ai sensi dei suddetti articoli della Legge 15 luglio 2022, n. 99, è opportuno costituire una rete di coordinamento nazionale per lo sviluppo della transizione digitale, specializzata nella formazione professionalizzante terziaria di competenze digitali in particolare in ambito Cloud Computing e Cyber Security. La rete prevede la presenza del Ministro dell'Istruzione (MI), in qualità di titolare del coordinamento della rete, e dell'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE), ente pubblico vigilato dal Ministero dell'Istruzione, del Ministero della Transizione digitale, dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), delle regioni in quanto competenti per legge in materia di programmazione dell'istruzione professionalizzante terziaria, dell'Associazione Nazionale degli ITS, delle associazioni di categoria. È interesse comune delle Parti, la realizzazione di un progetto teso ad aumentare la diffusione nel Paese delle competenze in ambito digitale attraverso l'attivazione di un piano nazionale che promuova percorsi formativi professionalizzanti a partire dagli ambiti Cloud Computing e Cyber Security per la formazione di tecnologi specialisti che operino nell'ambito della pubblica amministrazione e dei settori produttivi privati.

Allegato A

- Così come si evince anche dalle policy e dai provvedimenti adottati dal Ministero per l'innovazione tecnologica, la transizione digitale è indispensabile per promuovere l'innovazione, aumentare la produttività, far crescere l'occupazione e costituisce una priorità strategica del PNRR e necessita del supporto di un piano nazionale per lo sviluppo delle competenze digitali della forza lavoro nei settori della pubblica amministrazione e delle imprese.
- I processi di digitalizzazione aumentano il livello di vulnerabilità delle organizzazioni pubbliche e private rendendo necessario e urgente un piano di formazione tecnologica su scala nazionale in grado di rispondere alla grande richiesta di profili tecnologici specialisti in ambito Cloud Computing e Cyber Security.
- Come previsto dal PNRR dal Piano di Implementazione della Strategia nazionale di cybersicurezza 2022-2026, gli Istituti Tecnologici Superiori costituiscono un canale formativo in grado di offrire percorsi qualificati per la formazione di tecnologi specialisti nella implementazione dei processi di digitalizzazione delle imprese private e della pubblica amministrazione con particolare riguardo ai temi del Cloud Computing e della Cyber Security.
- Le Parti riconoscono che, in virtù della loro complementarità, desiderano collaborare alla realizzazione di un progetto nazionale orientato allo sviluppo di competenze digitali diffuse, anche in ambito Cloud Computing e Cyber Security, e al potenziamento delle infrastrutture laboratoriali e tecnologiche.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1

PREMESSE

1.1 Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo di collaborazione, di seguito denominato "Accordo".

Articolo 2

FINALITÀ DELL'ACCORDO

2.1 Il presente Accordo ha la finalità di:

- Favorire la collaborazione delle Parti, nell'ambito delle rispettive competenze e attività istituzionali, per lo sviluppo di un ecosistema nazionale per la formazione delle competenze digitali con l'obiettivo di proporre percorsi formativi curricolari ITS *Academy* finalizzati alla formazione di profili di:
  . Addetto alla Trasformazione digitale rivolto alla PA e alle piccole e medie imprese, con competenze trasversali in architetture, processi, sviluppo software, tecnologie, acquisizione e gestione dati, cloud e infrastrutture, sicurezza informatica;
  . Tecnico specializzato in Cloud computing e Cyber Sicurezza.
- Supportare la valorizzazione delle esperienze determinanti per lo sviluppo (in termini di percorsi ITS *Academy* e di utenti) di competenze digitali, anche in ambito Cloud Computing e Cyber Security a sostegno della costituzione e qualificazione di una Rete nazionale degli ITS *Academy* per la formazione di tecnologi altamente specializzati in ambito digitale, con possibilità di sbocchi

Allegato A

professionali a tutti i livelli, sia nella Pubblica Amministrazione sia nel settore privato con conseguente incremento di efficacia ed efficienza nella produzione ed erogazione di servizi.

2.2 Le Parti si impegnano a collaborare alla realizzazione dell'Accordo, per quanto di relativa competenza istituzionale.

Articolo 3

AMBITI DI INTERVENTO

3.1 Nell'ambito del presente Accordo, per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'articolo 2.1 le Parti competenti si impegnano a studiare le modalità per:

- assicurare il supporto istituzionale alla creazione e allo sviluppo della *Rete di coordinamento nazionale degli ITS Academy per la transizione digitale,* ciascuno per quanto di relativa competenza anche attraverso azioni di progettazione, di supervisione e di certificazione della qualità dei percorsi formativi, di orientamento, di ricerca, monitoraggio e diffusione di modelli formativi per lo sviluppo delle competenze digitali;
- promuovere iniziative per lo sviluppo di percorsi formativi presso le Fondazioni ITS *Academy* dedicati alla digitalizzazione e alla sicurezza informatica dei processi delle imprese private e della Pubblica Amministrazione, basati su un "syllabus" delle competenze digitali rispondente ai due profili e ai relativi percorsi descritti al punto 2.1;
- costituire una comunità di buone pratiche che permetta alla *Rete di coordinamento nazionale degli ITS Academy per la transizione digitale* di avvalersi di competenze qualificate (esperti della materia e docenti provenienti dal mondo accademico, delle imprese e delle professioni) e di modelli formativi e didattici.
- promuovere azioni per il potenziamento di laboratori e di infrastrutture tecnologicamente avanzate in chiave digitale e cybersicurezza che permettano modalità flessibili di erogazione della formazione
- proporre modalità per favorire l'adesione di altre pubbliche amministrazioni ai percorsi formativi degli ITS *Academy* con riferimento ai tirocini, coerenti con il percorso curriculare e aderenti ai relativi modelli organizzativi.

3.2 Le Parti si impegnano a elaborare un rapporto sulle attività poste in essere e a diffonderlo anche mediante l'organizzazione di appositi seminari.

Articolo 4

COMITATO DI COORDINAMENTO SCIENTIFICO E TECNICO

4.1 Le Parti definiscono di comune accordo le modalità di costituzione di un comitato di coordinamento scientifico e tecnico.

Articolo 5

DURATA E RECESSO

5.1 Il presente Accordo avrà durata di 12 mesi dalla data della firma. Eventuali proroghe o integrazioni potranno essere successivamente concordate tra le Parti.

Allegato A

5.2 Ciascuna Parte potrà recedere dal presente Accordo dandone comunicazione con preavviso scritto di almeno trenta giorni.

Articolo 6

CLAUSOLA DI ADESIONE

6.1 Il presente Accordo non produce alcun vincolo di esclusività ed è aperto all'adesione di altri Enti.

Articolo 7

RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

7.1. É preclusa la diffusione e la comunicazione a soggetti terzi delle informazioni e della documentazione scambiata dalle Parti, durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo, fatta eccezione per le comunicazioni di carattere istituzionale preventivamente concordate tra le Parti.

7.2. Il trattamento dei dati personali di cui le Parti vengono a conoscenza durante l'esecuzione del presente Accordo avviene esclusivamente per le finalità del Accordo medesimo e in conformità con le disposizioni di cui al regolamento (UE) 2016/679 dal d.lgs. 30 maggio 2003, n. 196 come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

7.3. Titolari del trattamento dei dati, per quanto concerne il presente articolo, sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Allegato A

Ministero dell'Istruzione	Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale
Agenzia per la cybersicurezza nazionale	Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa
Associazione Nazionale degli ITS	Confindustria
Fondazione Leonardo- Civiltà delle Macchine	Regione Emilia-Romagna
Regione Lombardia	Regione Liguria
Regione Puglia	Regione Umbria

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2022, n. 1349

Protocollo d'intesa regionale per un approccio omogeneo e integrato da attuare in caso di necessità di somministrazione di farmaci in orario e ambito scolastico di cui alla D.G.R. n. 1403 del 09/08/2021 - Nomina componenti del Comitato di gestione dell'Intesa in rappresentanza del Servizio Sanitario Regionale.

L'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza, riferisce quanto segue.

Premesso che:

Ogni bambino ha il diritto di essere tutelato per gli aspetti che riguardano la sua salute, intendendo con questo termine uno stato di benessere complessivo che è definito da una pluralità di variabili interdipendenti di tipo fisico, psichico, relazionale e ambientale e che la comunità sociale e le istituzioni riconoscono e difendono non solo come bene individuale ma come valore collettivo.

Un riguardo ancora maggiore va dedicato ai bambini e ai ragazzi affetti da patologie croniche ovvero che richiedano la somministrazione della terapia farmacologica durante l'orario scolastico, affinché il ruolo genitoriale sia adeguatamente supportato e sostenuto in ogni fase dell'evoluzione della malattia e non vengano compromessi lo sviluppo psico-fisico del minore ed il suo inserimento nella vita sociale.

L'essere portatori di una patologia specifica non deve costituire fattore di emarginazione per lo studente.

Le problematiche connesse alla presenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico sono da tempo all'attenzione delle Istituzioni e delle associazioni delle famiglie.

Gli studenti che frequentano ogni ordine e grado di scuola, possono avere la necessità della somministrazione di farmaci in ambito scolastico a causa di patologie le cui manifestazioni acute possono manifestarsi in modo non prevedibile.

L'esistenza di tali situazioni richiama l'attenzione delle Istituzioni coinvolte sulla centralità dell'alunno e la conseguente consapevolezza della priorità di tutelarne la salute e il benessere e pone, altresì, la necessità urgente di predisporre un accordo convenzionale, condiviso dalle parti, che individui un percorso d'intervento nelle singole situazioni.

Visto:

La Convenzione sui Diritti del Fanciullo 20.11.1989 - Legge 27 maggio 1991, n. 176 Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo,-New York 20 novembre 1989- (nello specifico art. 24 c. 2 lett. b. "Assicurare a tutti i minori l'assistenza medica e le cure sanitarie necessarie, con particolare attenzione per lo sviluppo delle cure sanitarie primarie" e art. 28 c. 1 lett. e: "Adottano misure per promuovere la regolarità della frequenza scolastica e la diminuzione del tasso di abbandono della scuola.").

La Legge n. 59 del 15 marzo 1997 e successive modifiche e integrazioni, recante: *Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa*, in particolare l'art.21 relativamente all'attribuzione di autonomia funzionale e personalità giuridica alle istituzioni scolastiche.

IL Decreto Legislativo n. 112 del 31.03.1998, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" in particolare l'art.

136 sulle strategie fondamentali della politica scolastica, in particolare sulla centralità dei bisogni, interessi, aspirazioni degli studenti.

Considerato che:

Il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca d'intesa di concerto con il Ministero della Salute ha emanato il Documento protocollo n. 2312 Dip/Segr. del 25.11.2005 recante "*Atto di Raccomandazioni contenente le Linee Guida per la definizione di interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione dei farmaci in orario scolastico*".

Con D.G.R. n. 1372/2017, la Giunta Regionale, tenuto conto delle problematiche connesse alla presenza di studenti che necessitano in generale della somministrazione di farmaci in orario scolastico, ha recepito l'Atto di Raccomandazioni MIUR e Ministero della Salute del 25.11.2005.

Con la Determinazione Dirigenziale n.14 del 25/09/2018 del Direttore dell'allora Dipartimento per la Promozione della Salute del Benessere Sociale e Sport per tutti (oggi Dipartimento per la promozione della Salute e Benessere Animale), è stato approvato il protocollo di intesa tra la Regione Puglia, Aziende Sanitarie Locali e Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia (USR) per un approccio omogeneo e integrato da attuare in caso di necessità di somministrazione di farmaci in orario e ambito scolastico.

Il suddetto protocollo di intesa è stato rinnovato con D.G.R. n. 1403 del 09/08/2021 recante "*Approvazione dello schema di protocollo d'intesa da sottoscriversi tra Regione, ASL e Ufficio Scolastico Regionale per la somministrazione di farmaci in orario scolastico*", successivamente sottoscritto dalle parti in data 06/09/2021 con durata triennale.

Preso atto che:

Il citato Protocollo d'Intesa regionale, all'art. 4 recante "*Comitato di gestione dell'Intesa*" prevede l'espletamento, da parte di uno specifico gruppo tecnico, di una serie di azioni finalizzate al monitoraggio della corretta applicazione del protocollo sul territorio regionale.

Ai sensi dello stesso all'art. 4 del Protocollo d'Intesa di cui sopra, viene stabilito altresì che:

- il gruppo tecnico dovrà essere costituito da due rappresentanti dell'USR e due rappresentanti del Servizio Sanitario Regionale, da nominarsi secondo i rispettivi ordinamenti;
- la partecipazione al gruppo tecnico non darà luogo ad alcuna indennità o compenso.

Il Comitato di gestione dell'Intesa avrà durata in carica fino alla validità del Protocollo d'Intesa di cui alla D.G.R. n. 1403 del 09/08/2021, ovvero fino al 06/09/2024.

Ritenuto pertanto necessario:

provvedere, per le motivazioni di cui sopra, alla nomina dei due componenti del richiamato Comitato di gestione dell'Intesa, rappresentanti del Servizio Sanitario Regionale.

Individuare i due componenti del richiamato Comitato di gestione dell'Intesa in rappresentanza del Servizio Sanitario Regionale tra i professionisti operanti presso le Aziende Sanitarie Locali della Regione Puglia.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., e ai sensi del vigente Regolamento

regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. Di **approvare** quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente richiamato.

2. Di **provvedere** alla nomina dei due componenti, in rappresentanza del Servizio Sanitario Regionale, del Comitato di gestione dell'Intesa di cui all'art. 4 del "*Protocollo d'intesa per un approccio omogeneo e integrato da attuare in caso di necessità di somministrazione di farmaci in orario e ambito scolastico*", approvato con D.G.R. n. 1403 del 09/08/2021.

3. Di **dare atto** che la nomina dei componenti del Comitato di gestione dell'Intesa avrà durata fino alla validità del "*Protocollo d'intesa per un approccio omogeneo e integrato da attuare in caso di necessità di somministrazione di farmaci in orario e ambito scolastico*" approvato con D.G.R. n. 1403 del 09/08/2021, ovvero fino al 06/09/2024.

4. Di **dare atto** che la partecipazione al Comitato di Gestione dell'Intesa di cui sopra da parte dei componenti nominati non darà luogo ad alcuna indennità o compenso.

5. Di **stabilire** che, ai sensi della D.G.R n. 24 del 24.01.2017, la nomina dei suddetti componenti è posta a condizione sospensiva, subordinandone l'efficacia all'acquisizione da parte della Sezione Farmaci Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di opportuna dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità di nomina, ai sensi del D.lgs n. 39 del 08.04.2013.

6. Di **dare mandato** alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere agli adempimenti rivenienti dal presente provvedimento.

7. Di **dare mandato** alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere alla notifica del presente provvedimento al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale ed ai Direttori Generali delle ASL provinciali (e per il tramite degli stessi ai componenti del Comitato di gestione dell'Intesa nominati in rappresentanza del Servizio Sanitario Regionale).

8. Di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL FUNZIONARIO P.O.
"DISPOSITIVI MEDICI E FARMACOVIGILANZA"

M. C. Carbonara

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA": Paolo Stella

Il Direttore, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., **NON RAVVISA** osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO "PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE": Vito Montanaro

L'ASSESSORE: Rocco Palese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di **approvare** quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente richiamato.

2. Di **nominare** di seguito i due componenti, in rappresentanza del Servizio Sanitario Regionale, del Comitato di gestione dell'Intesa di cui all'art. 4 del "*Protocollo d'intesa per un approccio omogeneo e integrato da attuare in caso di necessità di somministrazione di farmaci in orario e ambito scolastico*", approvato con D.G.R. n. 1403 del 09/08/2021:

   -Dott. Luigi NIGRI ASL BT

   -Dott. Vincenzo GIGANTELLI ASL BARI

3. Di **dare atto** che la nomina dei componenti del Comitato di gestione dell'Intesa avrà durata fino alla validità del "*Protocollo d'intesa per un approccio omogeneo e integrato da attuare in caso di necessità di somministrazione di farmaci in orario e ambito scolastico*" approvato con D.G.R. n. 1403 del 09/08/2021, ovvero fino al 06/09/2024.

4. Di **dare atto** che la partecipazione al Comitato di Gestione dell'Intesa di cui sopra da parte dei componenti nominati non darà luogo ad alcuna indennità o compenso.

5. Di **stabilire** che, ai sensi della D.G.R n. 24 del 24.01.2017, la nomina dei suddetti componenti è posta a condizione sospensiva, subordinandone l'efficacia all'acquisizione da parte della Sezione Farmaci Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di opportuna dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità di nomina, ai sensi del D.lgs n. 39 del 08.04.2013.

6. Di **dare mandato** alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere agli adempimenti rivenienti dal presente provvedimento.

7. Di **dare mandato** alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere alla

notifica del presente provvedimento al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale ed ai Direttori Generali delle ASL provinciali (e per il tramite degli stessi ai componenti del Comitato di gestione dell'Intesa nominati in rappresentanza del Servizio Sanitario Regionale).

8. Di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2022, n. 1352

Ratifica del Protocollo di Intesa tra MIMS, Regione Puglia, FSI, RFI e Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto, finalizzato alla individuazione e sperimentazione sul campo di un sistema di trasporto merci e passeggeri alternativo, sostenibile e ultraveloce a guida vincolata ed a basso consumo di energia sottoscritto in data 1 settembre 2022.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dipartimento Sviluppo Economico, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia attua le politiche-azioni in tema di mobilità e trasporti mediante strumenti di pianificazione/programmazione tra loro integrati, con l'obiettivo di concorrere a garantire un corretto equilibrio tra diritto alla mobilità, sviluppo socio-economico e sostenibilità ambientale ad ampio spettro, promuovendo, nell'ambito del Piano Regionale dei Trasporti (PRT), il ricorso estensivo alle nuove tecnologie, anche attraverso l'investimento nello sviluppo e sperimentazione di soluzioni di trasporto avanzate nel settore ferroviario in grado di velocizzare i sistemi di mobilità, abbassare i tempi di percorrenza e ridurre l'impatto ambientale del trasporto, anche attraverso l'uso di fonti energetiche rinnovabili;
- a tal fine, data la comunanza di interessi, sono state avviate interlocuzioni formali tra il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS), la Regione Puglia, Ferrovie dello Stato Italiane, RFI Rete Ferroviaria Italiana e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto (di seguito Parti), per valutare la realizzazione, sul territorio pugliese, di sistemi di infrastrutturazione di trasporto terreste a guida vincolata, per merci e passeggeri, individuando le diverse caratteristiche, i vantaggi e gli svantaggi delle tecnologie derivate dalla levitazione magnetica (anche in ambiente ad aerodinamica controllata), a seguito della sperimentazione sul campo (che comprende la realizzazione di uno studio di fattibilità, la progettazione, la realizzazione e la sperimentazione dei necessari prototipi) anche in una logica di complementarietà e/o interoperabilità su segmenti di traffico differenti e/o scale differenti;
- da uno studio preliminare sullo stato di avanzamento di tali soluzioni tecniche è risultato che sono state sviluppate e portate a maturazione singole componenti tecnologiche e dimostratori in scala ridotta, seppur con differente livello di dettaglio e avanzamento progettuale, ma nel complesso non sono disponibili sul mercato soluzioni commerciali alternative ai sistemi *maglev* tradizionali pronte da poter essere avviate all'esercizio;
- le informazioni acquisite in ordine alle tecnologie in questione necessitano, pertanto, maggiori approfondimenti rispetto alla fattibilità in concreto, alla verificabilità ed alla realizzazione dell'innovativo sistema infrastrutturale, anche e soprattutto con l'obiettivo di tutelare e attuare l'interesse pubblico sotteso.

ATTESO CHE:

- per il raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente punto, con D.g.r. n. 1142 del 4 agosto 2022 è stato approvato lo schema di "Protocollo di Intesa tra il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, la Regione Puglia, Ferrovie dello Stato Italiane, RFI Rete Ferroviaria Italiana S.P.A. e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto finalizzato all'individuazione e sperimentazione sul campo di un sistema di trasporto merci e passeggeri alternativo, sostenibile e ultraveloce, a guida vincolata ed a basso consumo di energia" (di seguito Protocollo di Intesa);
- in tale Documento, al fine di assicurare il miglior raccordo delle attività da porre in essere per l'attuazione del Protocollo di Intesa, è stata prevista l'istituzione del Comitato di Coordinamento (di seguito Comitato), costituito da sei componenti, due dei quali afferenti la Regione Puglia;

- con successive comunicazioni, trasmesse al Dipartimento Sviluppo Economico, la Parti hanno designato i propri referenti e componenti del Comitato, rendendo necessario procedere all'aggiornamento, con tali integrazioni, dell'art.8 del Protocollo di Intesa.

CONSIDERATO CHE:

- il Progetto dettagliato all'art. 4 *Modalità di attuazione* del Protocollo di Intesa, prevede l'implementazione delle seguenti fasi:
    a) Fase 0 – Predisposizione documenti di gara, gestione della procedura e costituzione del partenariato per l'innovazione;
    b) Fase 1 – Sviluppo del progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) di prima fase comprensivo del documento di fattibilità delle proposte progettuali (DOCFAP);
    c) Fase 2 – Progettazione dei dimostratori;
    d) Fase 3 – Prototipazione e sperimentazione sul campo dei dimostratori;
    e) Fase 4 – Valutazioni finali e prospettive di sviluppo;
- il budget necessario per coprire i costi e i corrispettivi per le Fasi 0, 1, 2 e 3 è individuato al successivo art.6, per un importo pari a 4 mln €, rimandando, ad appositi atti aggiuntivi al Protocollo di Intesa, la quantificazione e la definizione dei costi relativi alla Fase 4 ed alle eventuali attività successive di progettazione e realizzazione di una tratta, in un contesto pilota ma realistico;
- all'art. 2 *Impegni,* la Regione Puglia si impegna *a verificare la disponibilità di risorse finalizzata a stanziare i fondi […] di propria competenza di cui al successivo art.6*, pari a € 1.800.000,00;
- con successiva D.g.r. n. 1227 del 30 agosto 2022 è stata approvata l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, derivante dalle economie formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0211050, apportando la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con D.g.r. n. 2 del 20 gennaio 2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., autorizzando la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione pari a complessivi € 1.800.000,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- con tale Deliberazione l'Amministrazione Regionale ha completato l'attività di verifica in relazione alla disponibilità finanziaria, stanziando i fondi di cui all'art. 6 del Protocollo di Intesa.

PRESO ATTO CHE:

- il 1° settembre 2022 è stato sottoscritto, dalla Parti, il sopra richiamato Protocollo di Intesa, aggiornato con le seguenti integrazioni:
    a) all'art. 2 *Impegni,* la **Regione Puglia** si impegna *a stanziare i fondi […] di propria competenza di cui al successivo art.6* (in luogo di *si impegna a verificare la disponibilità di risorse finalizzata a stanziare i fondi […] di propria competenza di cui al successivo art.6*), a seguito e per gli effetti della sopra richiamata D.g.r. n.1227 del 30 agosto 2022*;*
    b) all'art.8 *Referenti e componenti del Comitato* di Coordinamento sono stati designati, per l'Amministrazione Regionale, i Direttori del Dipartimento Sviluppo Economico e Mobilità, rispettivamente Avv. Gianna Elisa Berlingerio e Avv. Vito Antonio Antonacci.
- il Presidente della Regione Puglia ha delegato alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa l'Ing. Alessandro Delli Noci, nella sua qualità di Assessore allo Sviluppo Economico della Regione Puglia;
- la copertura degli oneri finanziari scaturenti dal Protocollo di Intesa è garantita dalla D.g.r. n. 1227 del 30 agosto 2022.

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO, ALLA LUCE DELLE RISULTANZE ISTRUTTORIE SI RITIENE NECESSARIO:

- procedere alla ratifica del *Protocollo di Intesa tra il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile finalizzato all'individuazione e sperimentazione sul campo di un sistema di trasporto merci*

e passeggeri alternativo, sostenibile e ultraveloce, a guida vincolata ed a basso consumo di energia, integrato con gli aggiornamenti condivisi agli artt. 2 e 8, e sottoscritto in data 1° settembre 2022 presso il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 322 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:
❑ diretto
❑ indiretto
x **neutro**

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art.4, comma 4 , lettere d) ed e) della Legge Regionale n.7/97, propone alla Giunta regionale:

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata.
2. di ratificare il "*Protocollo di Intesa tra il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile finalizzato all'individuazione e sperimentazione sul campo di un sistema di trasporto merci e passeggeri alternativo, sostenibile e ultraveloce, a guida vincolata ed a basso consumo di energia"* sottoscritto in data 1° settembre 2022 tra il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, la Regione Puglia, Ferrovie dello Stato Italiane, RFI Rete Ferroviaria Italiana S.P.A., e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
3. di confermare, in ogni altro punto, quanto previsto dalle Deliberazioni della Giunta regionale n. 1142 del 4 agosto 2022 e n. 1227 del 30 agosto 2022.
4. di trasmettere il presente provvedimento alla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico e al Direttore del Dipartimento Mobilità, in qualità di referenti e componenti del Comitato di Coordinamento di cui agli artt. 3 e 8 del Protocollo di Intesa.

5. di demandare al Dipartimento Sviluppo Economico e al Dipartimento Mobilità, secondo competenza, l'adozione di ogni altro atto o provvedimento necessario all'attuazione della presente deliberazione e all'esercizio delle attività previste nel Protocollo di Intesa.
6. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria istruttrice
Daniela Manuela Di Dio

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata.
2. di ratificare il "*Protocollo di Intesa tra il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile finalizzato all'individuazione e sperimentazione sul campo di un sistema di trasporto merci e passeggeri alternativo, sostenibile e ultraveloce, a guida vincolata ed a basso consumo di energia"* sottoscritto in data 1° settembre 2022 tra il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, la Regione Puglia, Ferrovie dello Stato Italiane, RFI Rete Ferroviaria Italiana S.P.A., e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
3. di confermare, in ogni altro punto, quanto previsto dalle Deliberazioni della Giunta regionale n. 1142 del 4 agosto 2022 e n. 1227 del 30 agosto 2022.
4. di trasmettere il presente provvedimento alla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico e al Direttore del Dipartimento Mobilità, in qualità di referenti e componenti del Comitato di Coordinamento di cui agli artt. 3 e 8 del Protocollo di Intesa.
5. di demandare al Dipartimento Sviluppo Economico e al Dipartimento Mobilità, secondo competenza, l'adozione di ogni altro atto o provvedimento necessario all'attuazione della presente deliberazione e all'esercizio delle attività previste nel Protocollo di Intesa.
6. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti"

e “Provvedimenti della Giunta Regionale” del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Gianna Elisa Berlingerio 03.10.2022 08:07:31 GMT+01:00

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

MIMS Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, CF 97532760580, con sede in Roma, Piazzale Porta Pia, rappresentato dal Ministro, Prof. Enrico Giovannini;

Regione Puglia, CF 80017210727, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 33, rappresentata dall'Assessore allo Sviluppo Economico Ing. Alessandro Delli Noci;

Ferrovie dello Stato Italiane, CF 06359501001, con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa,1 rappresentata dal Chief Technology, Innovation & Digital Officer, Dott. Roberto Tundo;

RFI – Rete Ferroviaria Italiana S.P.A., CF 01585570581, con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa,1 rappresentata dall'Amministratrice Delegata e Direttrice Generale, Dott.ssa Vera Fiorani;

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto, CF 90048270731 con sede in Taranto, Porto Mercantile Molo S. Cataldo rappresentata dal Segretario Generale, Dott. Roberto Settembrini;

di seguito anche le "**Parti**" o disgiuntamente la "**Parte**".

Premesso che

l'obiettivo di politica dei trasporti europea mira a sviluppare l'utilizzo dei sistemi di trasporto collettivo, in sostituzione della mobilità privata su gomma per i benefici intrinseci che li caratterizzano, riassumibili in incremento dell'accessibilità, minori esternalità negative (emissioni ambientali inquinanti e incidentalità), minore/migliore occupazione del suolo, riduzione dei consumi energetici, riduzione dei costi operativi di sistema, riduzione delle percorrenze *door-to-door*, potenziale di generazione di sviluppo economico/territoriale/urbanistico, promozione dell'innovazione tecnologica, sviluppo del mercato del lavoro;

la decarbonizzazione e la sostenibilità dei sistemi di trasporto e di mobilità è una sfida pressante per mitigare il cambiamento climatico a livello globale, europeo e nazionale. Ciò ha portato nell'ultimo decennio allo sviluppo di un ventaglio di soluzioni tecnologiche di trasporto disponibili, orientate a

rispondere alle nuove esigenze di domanda di un mondo sempre più urbanizzato, globalizzato e sostenibile dal punto di vista economico, ambientale e sociale;

il piano strategico per l'Italia si pone l'obiettivo di riformare il Paese ed il sistema infrastrutturale salvaguardando obiettivi, comuni con quelli dell'Unione Europea, quali la sostenibilità, l'innovazione, la coesione sociale e la digitalizzazione;

la Missione 3 prevista dal PNRR si pone come obiettivo la progettazione di interventi mirati al settore trasporti che permettano di affrontare le sfide ambientali e logistiche nel settore della mobilità rappresentando per l'Italia un importante cambiamento perché sostiene interessanti azioni economiche per il potenziamento sostenibile dei servizi di trasporto merci, facilitando le importazioni ed esportazioni;

il **MIMS** è impegnato nell'individuazione ed eventuale realizzazione di strategie, sistemi e tecnologie infrastrutturali alternativi che possano garantire gli obiettivi di innovazione, maggior efficienza ed utilità per la collettività, sostenibili e resilienti ai cambiamenti climatici, per la riduzione delle distanze nazionali ed internazionali nonché dei livelli di inquinamento;

la **Regione Puglia** nell'ambito del Piano Regionale dei Trasporti, promuove lo sviluppo di un sistema regionale dei trasporti, integrato, per una mobilità intelligente, sostenibile ed inclusiva, ponendo l'accento su sostenibilità ambientale ad ampio spettro, ricorso estensivo alle nuove tecnologie per la mobilità, in particolare per il trasporto passeggeri e merci, e l'impulso ad una crescente condivisione tra livello regionale e ambiti territoriali/città per la creazione di modelli di mobilità pienamente integrati. Leader nei materiali compositi in fibra di carbonio, nei sistemi intelligenti motoristici, aeronautici e spaziali, l'Amministrazione Regionale ha avviato, negli anni, un'azione politica volta alla promozione e al sostegno allo sviluppo di nuove tecnologie sia nel suddetto ambito di manifattura del carbonio sia per la mobilità, in particolare per il trasporto passeggeri e merci finanziando processi di R&S attivati e finalizzati allo sviluppo e produzione di componenti e sistemi per la realizzazione di un sistema di trasporto terrestre ultra veloce, a guida vincolata, in ambiente ad attrito limitato e resistenza aerodinamica controllate ed a basso consumo di energia.
Pertanto, la Regione intende valutare la realizzazione di sistemi di infrastrutturazione alternativi con soluzioni che possano ridurre l'impatto ambientale e migliorare il livello di efficienza dell'automazione, una logistica della *supply chain* più sicura, nonché ricadute sui territori in termini economici ed occupazionali, favorendo anche il collegamento di punti strategici regionali;

Ferrovie dello Stato Italiane, rappresenta la holding a cui, nell'ambito del nuovo Modello di Governance, è attribuito il ruolo di direzione e coordinamento nei confronti delle Società Capogruppo di Settore e delle altre Società controllate, con l'obiettivo di svolgere le funzioni di indirizzo strategico generale e di coordinamento attuativo e finanziario del comune disegno imprenditoriale del Gruppo. A questi fini, l'attività di direzione e coordinamento riguarda, fra gli altri, anche gli ambiti di strategie generali d'impresa e di investimento, modifiche dei perimetri di business, innovazione e sviluppo tecnologico e digitale. In questi ambiti, in particolare offre sostegno alla *digital culture* e alla definizione delle politiche di evoluzione tecnologica, offrendo una vista comprensiva del vettore di trasporto e dei servizi trasversali. Nella vision di Capogruppo le tecnologie di trasporto avanzate rappresentano l'evoluzione tecnologica

del sistema ferroviario tradizionale e possono essere utilizzate in modo integrativo o sostitutivo al sistema ferroviario stesso, con benefici in termini di efficienza e incremento delle prestazioni;

RFI, titolare dell'Atto di Concessione con lo Stato per la gestione dell'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale (IFN), incaricata della gestione in sicurezza della circolazione ferroviaria, del mantenimento in efficienza dell'IFN, della progettazione e realizzazione degli investimenti per il potenziamento dell'infrastruttura esistente e delle sue dotazioni tecnologiche oltre che per lo sviluppo e la costruzione di nuove linee e impianti ferroviari, è da anni impegnata in attività di ricerca, sviluppo e innovazione nel settore ferroviario nonché nello studio dei nuovi sistemi di mobilità e di trasporto collettivo a guida vincolata, con un focus sulle loro caratteristiche funzionali e sulle loro infrastrutture di supporto, al fine di identificare quelle soluzioni più mature e promettenti per integrare il sistema di mobilità del Paese e aumentare l'adduzione e la sinergia con il sistema ferroviario nazionale. In particolare, le attività di ricerca e innovazione sulle tecnologie di trasporto avanzate potrebbero essere utilizzate successivamente anche nel sistema ferroviario stesso, con benefici in termini di efficienza e incremento delle prestazioni;

l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto, Ente pubblico di personalità giuridica che amministra il Porto di Taranto, snodo ideale per il traffico commerciale tra l'Europa ed il resto del Mondo e per il traffico a corto raggio nazionale ed Euromediterraneo, è impegnata a favorire lo sviluppo del porto e del territorio ad esso connesso attraverso un'azione di riequilibrio del sistema dei trasporti, con l'attivazione di interventi infrastrutturali e strutturali orientati a potenziare la funzione di porto *hub* del traffico container, completare le infrastrutture destinate ai servizi di logistica, attivare una funzione industriale sulle aree retroportuali a ciò destinate;

le Parti convengono sulla necessità di decongestionare il traffico veicolare, soprattutto nella componente pesante, sulle strade, in particolar modo quelle adiacenti agli aeroporti e alle strutture portuali, per i sopra citati benefici intrinseci che li caratterizzano, oltre che benefici in termini di costi alle attività logistiche nonché ricadute sui territori in termini economici ed occupazionali anche attraverso lo sviluppo della produzione dei componenti e sistemi per la realizzazione delle tecnologie di trasporto;

la visione europea a lungo termine per il trasporto ferroviario prevede che esso rimanga la spina dorsale della mobilità futura in un contesto multimodale. I programmi europei di ricerca e innovazione prevedono sviluppi settoriali basati su treni più corti ma più frequenti, in grado di accoppiarsi virtualmente e treni ad altissima velocità grazie, ad esempio, alla piena automazione e all'impiego di tecnologie derivate dalla levitazione magnetica, anche in ambiente ad aerodinamica controllata (es. "*vacuum tube applications*");

è volontà delle Parti individuare un sistema di trasporto merci e passeggeri alternativo, sostenibile e ultraveloce (velocità massima almeno superiore a quella dei sistemi di trasporto terrestri attualmente in uso), a guida vincolata ed a basso consumo di energia, idoneo a garantire:

- un considerevole *shift* modale a favore del trasporto collettivo con la conseguente riduzione della densità di traffico veicolare pesante;
- una significativa diminuzione delle tempistiche di trasporto tradizionali e del relativo consumo energetico;

- una maggiore tutela dell'ambiente ed una maggiore sostenibilità;
- una migliore congiunzione ed interconnessione tra sistemi di trasporto e *smart cities*;

in particolare, **RFI** ha avviato attività di studio, ricerca e sviluppo tecnologico sulle tecnologie di trasporto avanzate, tra cui:

- *magrail*: tecnologia derivata dai sistemi a levitazione magnetica passiva, ideata per operare in sovrapposizione ai binari ferroviari esistenti, incrementando le prestazioni e la velocità di percorrenza a parità di tracciato. Questa soluzione ibrida, ancora in fase embrionale di sviluppo (TRL 3-4), consente sia ai veicoli magnetici che ai treni convenzionali di operare sulle stesse linee in modo promiscuo. La sovrastruttura ferroviaria viene modificata attraverso la integrazione di un motore lineare (utilizzato per la propulsione e il rallentamento dei veicoli) e di piastre di levitazione (utilizzate per sollevare verticalmente il veicolo e per stabilizzarlo lateralmente).

  In tale ambito, RFI ha avviato, anche attraverso un accordo di collaborazione con una Società sviluppatrice, uno studio di pre-fattibilità tecnica ed economica della nuova tecnologia finalizzato alla valutazione delle potenzialità di integrazione tra il sistema ferroviario tradizionale e quello magnetico.

- *Hyperloop*: trasporto a levitazione magnetica ad alta velocità di merci e passeggeri all'interno di tubi a bassa pressione in cui le capsule sono spinte da motori lineari a induzione e, in alcune configurazioni, compressori d'aria. L'infrastruttura del sistema *Hyperloop* è costituita da un doppio tubo percorso da capsule adibite al trasporto ultraveloce, a guida vincolata, in ambiente ad attrito limitato e resistenza aerodinamica controllata e a basso consumo di energia. È teoricamente possibile raggiungere velocità superiori ai 1.000 km/h sebbene configurazioni a minore velocità potrebbero essere più adatte al particolare contesto nazionale e di più semplice realizzazione.

  In tale ambito RFI ha avviato attività congiunte di studio, ricerca e sviluppo tecnologico con una Società sviluppatrice per acquisire una maggiore conoscenza del nuovo sistema di trasporto e della sua potenziale applicabilità nello specifico contesto nazionale. Lo studio consentirà, inoltre, di analizzare – anche attraverso specifici studi di pre-fattibilità tecnico-economica – eventuali corridoi *Hyperloop* a maggior valenza trasportistica, in sinergia con l'infrastruttura ferroviaria nazionale;

le tecnologie derivate dalla levitazione magnetica, anche in ambiente ad aerodinamica controllata, sono considerate sistemi di trasporto a guida vincolata avanzati non tradizionali, che rappresentano un'evoluzione tecnologica dei sistemi di trasporto ferroviario. Queste tecnologie condividono i principi di base dei sistemi ferroviari convenzionali (ad esempio la propulsione, la guida vincolata, i sistemi di comando, controllo e segnalamento), ma prospettano la possibilità di raggiungere - con le opportune condizioni infrastrutturali - altissime velocità, in grado di ridurre significativamente i tempi di percorrenza e dunque le distanze percepite, di imporre un nuovo modello energetico con utilizzo di fonti alternative e sistemi di ottimizzazione dei consumi inseriti *by design*, con benefici in termine di incremento delle prestazioni del sistema ferroviario e, di riduzione dell'impatto ambientale;

in tale fase conoscitiva è stato altresì constatato che sono state sviluppate e portate a maturazione singole componenti tecnologiche relative ai sistemi come descritti in precedenza e dimostratori in scala ridotta, seppur con differente livello di dettaglio e avanzamento progettuale, ma nel complesso non sono disponibili sul mercato soluzioni commerciali alternative ai sistemi *maglev* tradizionali pronte da poter essere avviate all'esercizio;

le informazioni preliminari, acquisite in ordine alle tecnologie in questione, meritano maggiori approfondimenti rispetto alla fattibilità in concreto, alla verificabilità ed alla realizzazione dell'innovativo sistema infrastrutturale anche e soprattutto con l'obiettivo di tutelare e attuare l'interesse pubblico sotteso e sopra più volte richiamato;

le Parti prendono atto e condividono l'attività che RFI ha condotto, finalizzata all'analisi delle caratteristiche di massima delle predette tecnologie nonché alla sua capacità, potenziale, di permettere il raggiungimento dell'obiettivo di sostenibilità ambientale dell'infrastruttura rispetto ai modelli tradizionali e ritengono che entrambe le proposte progettuali siano meritevoli di approfondimento;

in ragione di tali esigenze, le Parti hanno preso conoscenza della possibilità di sviluppare un sistema di trasporto terrestre a guida vincolata per merci e passeggeri, ultra veloce sfruttando tecnologie innovative attraverso l'identificazione di soluzioni mature e promettenti, sia sotto il profilo dell'integrazione nel sistema di mobilità esistente, sia sotto il profilo della sua futura eventuale implementazione su scala regionale e/o nazionale. Il sistema dovrà essere dotato delle seguenti caratteristiche di base:

- trasporto merci e/o persone;
- guida vincolata;
- attrito ridotto mediante l'utilizzo di tecnologie a levitazione magnetica, anche in ambiente ad aerodinamica controllata;
- ultravelocità;
- scalabilità;
- possibilità di realizzazione di effetto rete;
- basso consumo energetico;
- bassi costi di esercizio e manutenzione;
- *hub* per lo scarico e il carico di merci e/o persone;
- piena automazione dell'esercizio;
- cybersicurezza con un livello di affidabilità "elevato" e protezione dell'infrastruttura;

è dunque volontà delle Parti quella di individuare le diverse caratteristiche, i vantaggi e gli svantaggi delle tecnologie derivate dalla levitazione magnetica anche in ambiente ad aerodinamica controllata, a seguito della sperimentazione sul campo (che comprende la realizzazione di uno studio di fattibilità, la progettazione, la realizzazione e la sperimentazione dei necessari prototipi) rispettando le sopra indicate caratteristiche base e rispondendo alle specifiche esigenze del territorio, per costruire gli scenari futuri della mobilità regionale e/o nazionale, per di più in una logica di complementarietà e/o interoperabilità su segmenti di traffico differenti e/o scale differenti. Altresì è volontà delle Parti definire i rispettivi ruoli

nell'ambito dell'iter funzionale a valutare la fattibilità e la realizzabilità delle predette tecnologie infrastrutturali, previa individuazione del sito concordato tra le Parti, il tutto come di seguito riportato.

Art. 1 - Oggetto

Il presente Protocollo disciplina gli obiettivi delle Parti e le modalità di attuazione degli stessi.

È obiettivo comune alle Parti, in merito ad un sistema di trasporto terrestre per merci e passeggeri, avente le caratteristiche individuate in premessa, con tecnologie derivate dalla levitazione magnetica anche in ambiente ad aerodinamica controllata, quello di:

a) attivare una procedura ai sensi dell'art. 65 del Codice degli Appalti (partenariato per l'innovazione) per l'individuazione di uno o più operatori economici dotati dei requisiti necessari al compimento delle analisi e delle fasi descritte nel seguito del Protocollo;

b) individuare di concerto e stanziare, ognuno per la parte di propria competenza, i fondi necessari a finanziare il progetto;

   i) realizzare, nell'ambito del partenariato sopra definito, uno studio di fattibilità avanzato del sistema di trasporto - sia con riferimento alle tecnologie derivate dalla levitazione magnetica sia per quelle in ambiente ad aerodinamica controllata, anche in una logica di interoperabilità e complementarità, che permetta di definire le specifiche tecniche, costruttive, tecnologiche, operative e funzionali del sistema avente le caratteristiche sopra esposte, considerando anche un'analisi di *benchmarking* dei sistemi già in sviluppo;

   ii) sviluppare un progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) di prima fase di un sistema rispondente ai requisiti richiesti, per le tecnologie individuate nel presente Protocollo;

   iii) definire un possibile tracciato, su spazi messi a disposizione dall'Autorità portuale di Taranto, su cui eseguire una sperimentazione su campo;

   iv) definire un iter di sviluppo e certificazione del sistema che possa costituire il perno della successiva progettazione esecutiva e dunque della conseguente fase costruttiva dei dimostratori;

   v) stimare i costi per la realizzazione di dimostratori funzionali alla certificazione del sistema e alla manutenzione per entrambe le tecnologie proposte nel presente Protocollo;

   vi) identificare il modello di *business* e il modello gestionale di tali sistemi e dei dimostratori;

   vii) sviluppare un'analisi comparativa delle due tecnologie (sistemi a levitazione magnetica e sistemi in ambiente ad aerodinamica controllata), di tipo *multicriteria*;

viii) stimare i costi di industrializzazione della manifattura del carbonio riciclato e delle resine per lo sviluppo e la produzione di componenti e sistemi per la realizzazione sia delle tecnologie di trasporto derivate dalla levitazione magnetica sia per le tecnologie di trasporto in ambiente ad aerodinamica controllata;

ix) stimare il valore dei diritti di proprietà intellettuale discendenti dalla commercializzazione del sistema;

c) realizzare una prototipazione e sperimentazione su campo dei dimostratori con conseguente collaudo e certificazione finalizzata allo sviluppo dei nuovi sistemi di trasporto, individuando le metriche di valutazione in fase di sperimentazione;

d) Analizzare i risultati a valle della sperimentazione sul campo, anche in una logica di complementarietà e/o interoperabilità su segmenti di traffico differenti e/o scale differenti, valutando le possibilità di sviluppo sulla rete ferroviaria regionale e nazionale.

Art. 2 - Impegni

Al fine di realizzare quanto riportato in oggetto, le Parti assumono i seguenti impegni:

il **MIMS** si impegna a

- coordinare il progetto secondo le modalità e i termini riportati nel seguito del Protocollo;
- monitorare e individuare eventuali bandi europei per il co-finanziamento della valutazione di fattibilità e della progettazione dei dimostratori;
- individuare fondi pubblici nazionali o europei che possano contribuire alla realizzazione della fase costruttiva dei dimostratori – incluse le fasi di autorizzazione e certificazione – nonché alla gestione, alla manutenzione, all'esecuzione dei test e alla eventuale dismissione;
- costituire o individuare l'autorità nazionale e/o europea dotata di tutte le competenze necessarie per il rilascio delle autorizzazioni alla messa in esercizio delle infrastrutture in questione, prevedendo che tale entità qualificata possa coordinare, vigilare, e contribuire al processo di definizione dei requisiti, fin dallo studio di fattibilità;
- nominare la Commissione aggiudicatrice della procedura di cui all'art. 1 lettera a) del presente Protocollo, nella quale saranno inseriti anche rappresentanti delle Parti;
- coordinare l'iniziativa oggetto del presente Protocollo con altre eventuali iniziative nazionali aventi finalità similari al fine di favorire l'armonizzazione degli approcci tecnologici e la futura interoperabilità di sistemi a rete;

la **Regione Puglia** si impegna a stanziare i fondi previsti nell'art. 6 del presente Protocollo oltre a garantire il coordinamento giuridico e rapporto con le istituzioni centrali e locali per lo sviluppo dei dimostratori tecnologici e delle eventuali tratte commerciali future di propria competenza amministrativa e a sostenere, sul proprio territorio, progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nell'ambito della filiera industriale a supporto delle tecnologie descritte nel presente Protocollo;

Ferrovie dello Stato Italiane, si impegna a:

- supportare RFI nello svolgimento del proprio ruolo, fornendo soluzioni e servizi, nel perimetro di competenza, utili alla definizione dei requisiti del nuovo sistema, comprensivi dei sotto-sistemi diversi dall'infrastruttura di trasporto, con particolare riferimento ai mezzi di trasporto (POD);
- supportare il Comitato di Coordinamento, di cui all'art.3, in materia di brevetti e proprietà intellettuale, al fine di uno sviluppo di filiera nazionale;
- supportare il partenariato attraverso il proprio network innovazione e servizi di scouting.

RFI, si impegna a stanziare i fondi previsti nell'art. 6 del presente Protocollo e ad avviare e gestire la procedura, *ex* art. 65 Codice Appalti, per l'attivazione di un partenariato per l'innovazione, che svolga le fasi dettagliate nel seguente art.4;

l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto, nella sua qualità di amministrazione in via esclusiva delle aree e dei beni del demanio marittimo ricompresi nella propria circoscrizione e proposte per la realizzazione dei *test track*, si impegna a stanziare i fondi previsti nell'art. 6 del presente Protocollo, a fornire la disponibilità degli spazi tra quelli utilizzabili ed idonei, a svolgere attività di coordinamento autorizzativo per la realizzazione dell'infrastruttura, nonché a garantire l'assenza di interferenze operative nella fase di esecuzione dei test;

Art. 3 – Comitato di Coordinamento

Al fine di assicurare il miglior raccordo delle attività da porre in essere per l'attuazione del presente Protocollo, è istituito il Comitato di coordinamento (nel seguito anche "Comitato") .

Compiti del Comitato sono i seguenti:

- approvazione dei requisiti minimi di partecipazione, dei documenti di gara, e delle modalità di gestione della procedura finalizzata all'individuazione dei soggetti economici di cui al successivo art.4, Fase 0;
- valutazione ed approvazione delle soluzioni progettuali proposte al termine della Fase 1 prevista all' art.4;
- approvazione dei progetti esecutivi prodotti al termine della Fase 2, prevista all'art.4;
- analisi dei risultati evidenziati a valle della Fase 3, prevista all'art.4 e valutazione delle possibilità di sviluppo sulla rete ferroviaria regionale e/o nazionale;
- valutazione dei costi relativi alla fase 4 di cui all'art.4 ed alle eventuali attività successive di progettazione e realizzazione di una tratta in un contesto pilota ma realistico;
- estensione, in caso di motivate esigenze, dei termini relativi alle fasi di attuazione di cui al successivo art.7;
- predisposizione delle attività da realizzare e indicate nel Protocollo;

- monitoraggio dello stato di attuazione e del livello di raggiungimento degli obiettivi, oltre che dell'efficacia delle azioni intraprese.

Il Comitato è composto da **sei** componenti:

- un rappresentante del MIMS;
- due rappresentanti della Regione Puglia;
- un rappresentante di Ferrovie dello Stato Italiane;
- un rappresentante di RFI;
- un rappresentante di Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto.

Ciascuna delle Parti si riserva il diritto di sostituire il proprio rappresentante dandone tempestiva comunicazione all'altra parte.

La partecipazione al Comitato non dà diritto ad alcun compenso.

Il Comitato si riunisce periodicamente e/o qualora una delle Parti ne faccia richiesta per coordinare/disporre/attuare, quanto necessario per il compimento degli impegni descritti al precedente art. 2, nonché delle attività previste dal presente articolo.

Art. 4 – Modalità di attuazione

Il Progetto sarà realizzato attraverso l'implementazione delle seguenti fasi.

FASE 0 – Predisposizione documenti di gara, gestione della procedura e costituzione del partenariato per l'innovazione

A partire dalla ricognizione dello stato dell'arte delle tecnologie, sono definiti da RFI, e approvati dal Comitato di cui all'art.3, i requisiti minimi di partecipazione, i documenti di gara, la modalità di gestione della procedura con individuazione dei soggetti economici.

FASE 1 – Sviluppo del progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) di prima fase comprensivo del documento di fattibilità delle proposte progettuali (DOCFAP)

- definizione del *minimum viable product*, dell'architettura e delle specifiche dei sistemi;
- benchmarking delle soluzioni disponibili;
- valutazione del mercato di riferimento e dei contesti applicativi;
- valutazioni sulla proprietà intellettuale;
- localizzazione del sito di prova e definizione del possibile tracciato;
- analisi dei rischi e definizione dell'iter per la certificazione e la messa in servizio dei dimostratori;
- stima dei costi, a vita intera, dei dimostratori per entrambe le tecnologie proposte nel presente Protocollo, dei costi di industrializzazione della manifattura del carbonio riciclato e delle resine

per lo sviluppo e produzione dei componenti e sistemi per la realizzazione sia delle tecnologie di trasporto derivate dalla levitazione magnetica sia per le tecnologie di trasporto in ambiente ad aerodinamica controllata;

- stima dei costi per la sperimentazione in un contesto pilota ma realistico – es. mini tratta ferroviaria- ;
- produzione del PFTE di prima fase comprensivo del DOCFAP.

FASE 2 -Progettazione dei dimostratori

Questa fase prevede che il Comitato di cui al precedente art. 3, individui, fra le soluzioni progettuali proposte al termine della fase 1, una per tecnologia di trasporto, quelle che possano soddisfare i requisiti esplicitati nel presente Protocollo – anche in una logica di complementarietà e/o interoperabilità su segmenti di traffico differenti e/o scale differenti – e le approvi, consentendo agli operatori economici individuati con la procedura di cui alla letta a) dell'art.1 di procedere con:

- la definizione delle specifiche puntuali e dettagliate con cui andare a realizzare e costruire i dimostratori in scala 1:1;
- lo sviluppo del progetto esecutivo dei predetti dimostratori in scala 1:1.

FASE 3 – Prototipazione e sperimentazione sul campo dei dimostratori

Subordinatamente all'approvazione dei progetti esecutivi di cui alla precedente fase 2 da parte del Comitato di cui all'art. 3, si procede con l'esecuzione:

- dei lavori per la realizzazione dei dimostratori;
- delle analisi e delle fasi di test con utilizzo dei dimostratori per conseguire le autorizzazioni/certificazioni necessarie per lo sviluppo del nuovo sistema di trasporto in fase commerciale.

FASE 4 – Valutazioni finali e prospettive di sviluppo

Il Comitato di Coordinamento procede all'analisi dei risultati evidenziati a valle della fase 3, valutandone le possibilità di sviluppo sulla rete ferroviaria regionale e/o nazionale.

Art. 5 – Proprietà Intellettuale

Fatta salva la proprietà intellettuale pregressa in disponibilità delle Parti e del privato aggiudicatario, il regime applicabile a tutti i diritti di proprietà intellettuale e industriale (a mero titolo esemplificativo, brevetti, know-how, segreti commerciali, modelli di utilità, disegni o modelli, diritto d'autore, marchi) eventualmente scaturenti dalle fasi 1, 2 e 3 di cui all'art.4 del presente Protocollo (c.d. "proprietà intellettuale emergente") e la loro titolarità saranno definiti nei documenti di gara della procedura.

In ogni caso alle Parti firmatarie del presente Protocollo d'Intesa resterà il diritto perpetuo di utilizzare ed adattare a titolo gratuito i diritti di proprietà intellettuale emergente, secondo quanto segue, in linea con la Comunicazione UE n.207 del 6 luglio 2021:

1. diritti di utilizzo e adattamento in tutto il mondo: alle Parti firmatarie del presente Protocollo d'Intesa sarà concesso, a titolo gratuito, di utilizzare e adattare la proprietà intellettuale emergente anche grazie al libero accesso alla documentazione relativa, senza reprimere la condivisione con altri enti o organismi correlati alle Parti medesime sempre nel rispetto della riservatezza dei documenti e dei dati;

2. diritti di pubblicazione: alle Parti firmatarie del presente Protocollo d'Intesa sarà, inoltre, concesso il diritto di accesso e di pubblicazione dei dati derivati dall'attività di ricerca e sviluppo con specifico riguardo ai dati non coperti da proprietà intellettuale.

Art. 6 – Budget

Il budget necessario per coprire i costi e i corrispettivi per le fasi 0, 1, 2 e 3 è complessivamente di € 4 mln, per i quali le Parti si impegnano a reperire la disponibilità secondo quanto riportato nel seguito, così ripartiti:

- Regione Puglia: € 1,8 mln
- RFI: € 1,8 mln
- Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto: € 0,4 mln

In considerazione di quanto sopra, le Parti concordano sulle caratteristiche delle fasi precedentemente descritte e sulla necessità di dover associare a ciascuna di esse un'apposita remunerazione nel solo caso di attivazione delle singole fasi. Qualora il budget stimato sopra indicato non risultasse sufficiente per coprire completamente i costi e i corrispettivi per la fase 3, le Parti si impegnano a individuare congiuntamente e progressivamente gli ulteriori finanziamenti necessari.

I costi relativi alla fase 4 ed alle eventuali attività successive di progettazione e realizzazione di una tratta, in un contesto pilota ma realistico, saranno indicati, a valle delle valutazioni effettuate dal Comitato, in appositi atti aggiuntivi al presente Protocollo così come i relativi impegni delle Parti.

In considerazione del fatto che RFI è individuata come gestore della procedura *ex* art. 65 Codice Appalti, le Parti si impegnano altresì a rendere disponibili a RFI le risorse economiche a valere sull'importo dei fondi di rispettiva competenza almeno 90 giorni prima dell'attivazione di ogni fase, in modo da consentire a RFI stessa di far fronte agli impegni economici del Partenariato nei tempi previsti.

L'attivazione di ciascuna fase e lo stanziamento dei relativi fondi volti alla definizione del corrispettivo per gli operatori privati, saranno determinati solo in caso di esito positivo di ciascuna delle fasi precedenti.

Ne discende, come sopra già precisato e qui riportato per sintesi che i fondi necessari per la realizzazione delle fasi saranno resi disponibili da Regione Puglia, RFI e Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto oltre ad ulteriori fondi specificati nel precedente art. 2 (impegni).

Art. 7 - Durata

Il presente accordo ha una durata pari a quella delle fasi di attuazione sopra descritte. In particolare, indicativamente:

- la durata delle fasi 0, 1 e 2 è stabilita in 30 mesi complessivi a partire dalla data di efficacia del presente Protocollo;
- la durata della fase 3 è individuata complessivamente in 24 mesi a partire dalla conclusione della fase 2.

In considerazione della natura innovativa delle attività oggetto del presente Protocollo, tali termini sono estensibili in caso di motivate esigenze rilevate dal Comitato di Coordinamento di cui all'art.3.

Art. 8 – Referenti e componenti del Comitato di Coordinamento

Di seguito sono riportati i nominativi dei referenti e componenti del Comitato di Coordinamento nominati rispettivamente da ciascuna delle Parti.

MIMS Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile	Ing. Benedetto Legittimo *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Direzione Generale per il Trasporto e le Infrastrutture Ferroviarie*
Regione Puglia	Avv. Gianna Elisa Berlingerio *Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico* Avv. Vito Antonio Antonacci *Direttore del Dipartimento Mobilità*
Ferrovie dello Stato Italiane	Ing. Giulia Costagli *Responsabile BTSS Energy, Fuel & Materials*
RFI Rete Ferroviaria Italiana	Ing. Paola Firmi *Vicedirezione generale Sviluppo e Standard*
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto	Dott. Roberto Settembrini *Segretario Generale*

Il compito dei referenti sarà quello di tenere riunioni periodiche di aggiornamento e di coordinare/disporre/attuare, quanto necessario per il compimento degli impegni descritti al precedente art. 2, nonché le attività previste all'art.3.

Art. 9 – Domicilio dei contraenti

A tutti gli effetti amministrativi e giudiziari le Parti dichiarano il proprio domicilio presso le loro sedi.

Art. 10 – Foro competente

Ogni e qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le Parti sarà devoluta, in via esclusiva, al Foro di Roma.

Art. 11 – Pubblicità

A decorrere dalla sottoscrizione del presente Protocollo, ciascuna delle Parti autorizza l'altra a pubblicare notizie relative alle iniziative ad esso legate tutelando le informazioni coperte da proprietà intellettuale.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali, acquisiti nell'ambito e per le finalità connesse al presente Protocollo d'Intesa, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza previsti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 GDPR e dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i). .

In particolare, le Parti si impegnano a trattare i dati personali nel rispetto del principio di minimizzazione, nonché a garantirne l'integrità e la riservatezza.

È fermo l'obbligo di ciascuna delle Parti, in qualità di Titolari autonomi del trattamento, di fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali alle persone fisiche della propria organizzazione e a quelle dell'altra Parte i cui dati siano trattati per le finalità di cui al primo paragrafo del presente articolo e garantire l'esercizio dei diritti degli interessati.

L'obbligo di informativa di cui al terzo comma viene assolto dalle Parti mediante pubblicazione nelle apposite sezioni previste sui rispettivi siti istituzionali.

Ciascuna Parte risponde delle contestazioni, azioni o pretese avanzate da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità in merito alla inosservanza alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i), ad essa ascrivibili.

Art. 13 – Norme finali

Per tutto quanto non tassativamente determinato nel presente Protocollo si fa riferimento alle disposizioni vigenti in materia.

Perché tutto ciò consti, si è redatto il presente atto che, letto, accettato e confermato, viene sottoscritto dalle Parti.

Roma lì 1 settembre 2022

MIMS Ministero delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili
Il Ministro
Enrico Giovannini

Regione Puglia
L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

Ferrovie dello Stato Italiane
Il Chief Technology, Innovation & Digital Officer
Roberto Tundo

RFI Rete Ferroviaria Italiana
L'Amministratrice Delegata e Direttrice Generale
Vera Fiorani

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto
Il Segretario Generale
Roberto Settembrini

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2022, n. 1355

Approvazione Convenzione con CORECOM Puglia e altri per la promozione delle attività sociali e culturali di interesse collettivo delle organizzazioni del Terzo Settore attraverso l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico, ai sensi della L. 14 aprile 1975 n. 103.

L'Assessora al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "COORDINAMENTO FUNZIONALE DEL PERSONALE E DELLE ATTIVITÀ CONNESSI ALL'UFFICIO REGIONALE DEL RUNTS" così come confermata dalla Dirigente RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo e dalla Dirigente della Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà e dalla Direttora del Dipartimento Welfare, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge regionale n. 51 del 30/12/2021 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia" (Legge di stabilità regionale 2022);
- la Legge regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la DGR n.2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118. Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024. Approvazione.

Premesso che:

- la L. 6 giugno 2016, n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", all'articolo 1, comma 1, al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, riconosce il ruolo degli enti del Terzo settore, i quali, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in attuazione del principio di sussidiarietà, promuovo e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi;

- gli articoli 2, 3, 4, 5, 7 e 9 della citata legge, recano i principi e i criteri direttivi, generali e particolari, di esercizio della delega relativa alla riforma del Terzo settore;

- il D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" ha approvato il quadro generale della Riforma del Terzo Settore, introducendo importanti elementi di novità per il sistema nazionale e regionale delle organizzazioni di volontariato, di promozione sociale e altre organizzazioni private onlus e richiedendo la immediata attivazione di ciascuna filiera istituzionale regionale per l'avvio delle azioni di recepimento della nuova Riforma, ivi inclusa la revisione del quadro normativo vigente;

- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112. "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106" ha riformato la disciplina nazionale dell'impresa sociale, aprendo importanti prospettive di crescita del sistema delle imprese sociali sul territorio nazionale e, nei rispettivi contesti regionali, consentendo la attivazione di significative iniziative per lo sviluppo dell'economia sociale;
- nel 2021, in forza della "Convenzione per la promozione delle attività sociali e culturali di interesse collettivo delle organizzazioni del Terzo Settore attraverso l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico, ai sensi della L. 14 aprile 1975 n. 103", gli Enti del Terzo Settore che hanno fruito delle attività di promozione sono risultate essere n.248 mentre sono state realizzate e messe in onda 24 puntate dei programmi dell'accesso e "altre 8 sono in fase di registrazione e andranno in onda a partire dal mese di settembre" come da relazione del CORECOM Puglia acquisita agli atti con prot. r_puglia/AOO_192/PROT/09/06/2022/0003411.

Considerato che:

- l'articolo 72 del citato codice (D.Lgs. n. 117/2017) disciplina le modalità di funzionamento ed utilizzo del fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale, istituito dall'articolo 9, comma 1, lettera g) della citata legge n.106/2016, destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del codice, lo svolgimento di attività di interesse generale, individuate all'articolo 5 del codice medesimo, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore;
- l'articolo 73 del codice (D.Lgs. n. 117/2017) disciplina le ulteriori risorse finanziarie statali specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, con particolare riguardo, tra l'altro, alle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, rinvenienti dall'articolo 12, comma 2 della legge 11.8.1991, n. 266; dall'articolo 1 della legge 15.12.1998, n.438; dall'articolo 13 della legge della legge 7.12.2000, n.383;
- gli articoli sopra richiamati attribuiscono al Ministro del lavoro e delle politiche sociali la determinazione annuale, con proprio atto di indirizzo, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, nonché, per le risorse di cui all'articolo 73, la specifica destinazione delle stesse tra le finalità legislativamente previste;
- i Programmi regionali PugliaCapitaleSociale 2.0 (Del. G.R. n. 2273 del 21/12/2017 – A.D. 633/2018) e PugliaCapitaleSociale 3.0 (Del. G.R. n.524 del 29/03/2021) sostengono il finanziamento e la realizzazione dei programmi locali per l'implementazione di attività di interesse generale, promossi da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale in attuazione dell'accordo Stato-Regione Pugliain attuazione degli accordi di Programma Stato-Regione Puglia relativi alle annualità 2017 e seguenti;
- le attività promosse dagli Enti del Terzo Settore, anche al fine di una capillare diffusione, nonché della promozione della cultura dell'associazionismo, necessitano di azioni di comunicazione che garantiscano copertura almeno di carattere regionale;
- la recente operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, previsto dal Codice del Terzo Settore, necessita di uno sforzo promozionale al fine di divulgare presso gli Enti del Terzo Settore l'opportunità e le modalità di iscrizione.

Rilevato che:

- il CORECOM Puglia ha comunicato all'Amministrazione Regionale di aver siglato in data 7 novembre 2018 un protocollo di Intesa con la RAI Puglia per la attuazione delle previsioni di cui all'art. 6, co.1 della L. L. 14 aprile 1975 n. 103 ''Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva'' (di seguito: "L. 103/75") che individua spazi di programmazione che la Rai è tenuta riservare in sede regionale a soggetti collettivi organizzati (di seguito "Aventi Diritto") così come specificati dalla legge medesima ai fini dell'esercizio

del diritto ai programmi per l'accesso alla diffusione radiotelevisiva svolta dalla RAI medesima (di seguito denominati "Programmi per l'accesso");

- la suddetta iniziativa consente di promuovere da un lato, la cultura dell'associazionismo e delle realtà associative pugliesi e, dall'altro, di migliorare la conoscenza delle misure regionali per l'attivazione di opportunità a sostegno dell'associazionismo, con specifico riferimento alle organizzazioni del Terzo Settore che operano per la realizzazione di attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017;
- la summenzionata proposta rappresenta una *best practice* nel panorama nazionale, unica nel suo genere, i cui caratteri innovativi hanno suscitato l'interesse anche in altri Corecom italiani che, sulla scorta di quello pugliese, hanno inteso "svecchiare" l'immagine ormai obsoleta di tali trasmissioni;
- il Master in giornalismo dell'Università degli Studi di Bari, unico nella sua formulazione, è risultato fra i primi in Italia e il primo del Sud in base al punteggio assegnato dagli ispettori dell'Ordine dei Giornalisti nazionale;
- al fine di mettere a disposizione un adeguato supporto alle realtà del Terzo Settore Pugliese, con prioritario e specifico riferimento alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale, che intendano accedere ai Programmi per l'accesso e contemporaneamente inquadrare tale iniziativa come uno dei possibili percorsi di crescita formativa e professionale innovativi rivolti ai giovani giornalisti, e aspiranti tali, pugliesi, con specifico riferimento all'approfondimento del ruolo dell'associazionismo nei sistemi di welfare locali e a supporto delle filiere istituzionali per il governo locale, si è lavorato, congiuntamente alla Presidenza e al Servizio Comunicazione Istituzionale, alla definizione di un apposito schema di convenzione tra Regione Puglia, Co.Re.Com. Puglia, Università degli Studi di Bari - Dipartimento For.Psi.Com (sede del Master in giornalismo), Ordine dei giornalisti della Puglia e Assostampa per la realizzazione di un programma integrato di intervento a supporto delle azioni di comunicazione per il Terzo Settore;
- dette azioni risultano del tutto coerenti con le "azioni ricerca e monitoraggio a supporto della Riforma del Welfare mediante partenariato con Università" già previste nella programmazione del Welfare regionale;
- il V Piano regionale delle Politiche sociali ("L.r. n. 19/2006, art. 9 e art. 18 – Piano regionale delle Politiche Sociali– Bollettino ufficiale della Regione Puglia n.40 del 05/04/2022) individua tra gli attori del sistema di welfare plurale i cittadini singoli e associati, definendo le modalità di partecipazione alla definizione degli strumenti di programmazione locale e regionale;
- lo Schema di Convenzione (di cui all'Allegato) definisce un modello pugliese di intervento del tutto innovativo con riferimento alle organizzazioni del Terzo Settore - così come definite all'art. 1 del Codice del Terzo Settore - per favorire la migliore realizzazione dei Programmi dell'Accesso previsti dall'art. 6 della l. n.103/1975. Tale modello prevede che la Regione Puglia inserisca i programmi dell'accesso nell'ambito delle misure regionali per la promozione dell'associazionismo, sia attraverso una propria diretta partecipazione per la promozione di misure regionali a favore del Terzo Settore, sia prevedendo idonee risorse per assicurare un supporto professionale alle associazioni nella preparazione e conduzione del programma di accesso, in collaborazione con il Master in Giornalismo gestito dal Dipartimento For.Psi. Com dell'Università degli Studi di Bari e Ordine dei Giornalisti della Puglia;
- il supporto professionale verrà assicurato per il tramite:
    - della collaborazione tra l'Ordine dei giornalisti della Puglia che provvederà alla selezione dei giornalisti attingendo, secondo le indicazioni di Assostampa, alle liste degli iscritti disoccupati INPGI, i quali dovranno avere comprovata esperienza nella conduzione televisiva e il cui compenso sarà liquidato secondo i minimi tabellari previsti da contratto FNSI-FIEG.
    - del Dipartimento For.Psi.Com dell'Università degli Studi di Bari e l'Ordine dei Giornalisti, promotori e responsabili del Master in Giornalismo, che coinvolgeranno n. 10 praticanti del master affiancati

dai 4 giornalisti disoccupati selezionati dall'Ordine dei giornalisti e in possesso di comprovata esperienza giornalistica televisiva, che avranno funzione di tutor.

- per la realizzazione di quanto sopra, la Regione si impegna a corrispondere al Dipartimento For.Psi. Com, sede del suddetto Master, i fondi necessari alla liquidazione del compenso previsto per i giornalisti selezionati dall'Ordine regionale, secondo quanto indicato in Convenzione;
- alla data di cui al presente provvedimento la precedente "Convenzione per la promozione delle attività sociali e culturali di interesse collettivo delle organizzazioni del Terzo Settore attraverso l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico, ai sensi della L. 14 aprile 1975 n. 103" (Delibera di Giunta regionale n. 922 del 16/06/2021) ha consentito a n. 248 Enti del Terzo Settore di fruire di questo importante strumento di promozione, realizzando n. 24 puntate dei "Programmi per l'accesso", più n. 8 in fase di realizzazione;
- l'impostazione delle trasmissioni dell'accesso, frutto della convenzione di cui all'oggetto, è diventata best practice presa ad esempio dagli altri Corecom Italiani. In particolar modo la presenza di giornalisti professionisti ha favorito la partecipazione delle associazioni e reso il prodotto finale altamente professionale.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, è necessario:

- approvare lo schema di convenzione di cui all'Allegato A alla presente proposta di deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, approvando, contestualmente l'impegno a dare copertura alla spesa che sarà sostenuta per la realizzazione dei "programmi per l'accesso", nella misura massima di Euro 20.000,00, a valere sulla disponibilità complessiva della "SPESA PER LE AZIONI DI RICERCA E MONITORAGGIO A SUPPORTO DELLA RIFORMA DEL WELFARE MEDIANTE PARTNERIATO CON UNIVERSITA'" al CAP 1210002 – FGSA
- autorizzazione la dirigente della Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà a disporre ogni adempimento attuativo e conseguente dal presente provvedimento, nonché a sottoscrivere la convenzione con gli altri soggetti sottoscrittori

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e DELLA L.R. 28/01."

La copertura finanziaria della spesa deliberata con il presente provvedimento, pari a complessivi 20.000,00 euro è assicurata dal Bilancio Regionale di previsione per l'anno 2022 e del Bilancio Pluriennale 2022-2024, approvato con l.r n. 52/2021, e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con Del. G.R. n.02 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato, a valere sul capitolo1210002- Missione 12.Programma 10.Titolo 01.Macroaggregato 04. – P.d.C 1.04.01.02 del Bilancio Autonomo della Regione Puglia.

Agli adempimenti contabili di impegno e di spesa provvederà la Sezione Benessere sociale, Innovazione e

Sussidiarietà nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e degli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessora al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

- **di approvare** lo schema di convenzione per la promozione delle attività sociali e culturali di interesse collettivo delle organizzazioni del Terzo Settore attraverso l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico, ai sensi della L. 14 aprile 1975 n. 103, di cui all'Allegato A alla presente proposta di deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- **di dare mandato** allaDirigente della Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà a provvedere agli adempimenti conseguenti dall'adozione del presente provvedimento, nonché a sottoscrivere la suddetta convenzione con gli altri soggetti sottoscrittori;

- **di disporre** la pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento,predisposto dalla Sezione Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

La responsabile P.O. COORDINAMENTO FUNZIONALE DEL PERSONALE E DELLE ATTIVITÀ CONNESSI ALL'UFFICIO REGIONALE DEL RUNTS: SERENELLA PASCALI

La Dirigente del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo: SILVIA VISCIANO

La Dirigente della SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ: LAURA LIDDO

La Direttora, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

LA DIRETTORA DI DIPARTIMENTO WELFARE:
VALENTINA ROMANO

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'ASSESSORA AL WELFARE: ROSA BARONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora al Welfare
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

1. **di approvare** lo schema di convenzione per la promozione delle attività sociali e culturali di interesse collettivo delle organizzazioni del Terzo Settore attraverso l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico, ai sensi della L. 14 aprile 1975 n. 103, di cui all'Allegato A alla presente proposta di deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. **di dare mandato** alla Dirigente della Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà a provvedere agli adempimenti conseguenti dall'adozione del presente provvedimento, nonché a sottoscrivere la suddetta convenzione con gli altri soggetti sottoscrittori, autorizzandolo altresì ad apportare eventuali modifiche non sostanziali allo schema approvato con il presente provvedimento, che si rendano necessarie in fase di sottoscrizione;

3. **di disporre** la pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

CIFRA: BSI/DEL/2022/00026

Schema di Convenzione per la promozione delle attività sociali e culturali di interesse collettivo delle organizzazioni del Terzo Settore attraverso l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico, ai sensi della L. 14 aprile 1975 n. 103.

Il presente allegato si compone di n. 8 (otto) pagg., inclusa la presente copertina

LAURA LIDDO
29.09.2022
14:47:07 UTC

Schema di convenzione
tra
Regione Puglia
e
Co.Re.Com. Puglia
e
Università degli Studi di Bari - Dipartimento For.Psi.Com
(sede del Master in giornalismo)
e
Ordine dei giornalisti della Puglia
e
Assostampa

per

la promozione delle attività sociali e culturali di interesse collettivo delle organizzazioni del Terzo Settore attraverso l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico**,** ai **sensi della L. 14 aprile 1975 n. 103.**

La Regione Puglia (di seguito “Regione”), con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 31-33, rappresentata da _____
e
Il Comitato Regionale per le Comunicazioni della Puglia (di seguito "Co.Re.Com."), con sede in Bari, Via Paolo Lembo, 40/F -, rappresentato da_____
e
Il Dipartimento For.Psi.Com dell’Università di Bari, sede del Master in giornalismo, con sede in Bari, Via Crisanzio 42, rappresentato da _____
e
l’Ordine dei giornalisti della Puglia, con sede in Bari, Strada Palazzo di Città 5, rappresentato da _____
e
Assostampa, con sede in Bari, strada Palazzo di città, 5, rappresentata da _____

Premesso che:

- ✓ l’art. 6. 6, co. 1 della L. 14 aprile 1975 n. 103 *''Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva''* (di seguito: “L. 103/75”), individua spazi di programmazione che la Rai è tenuta riservare in sede regionale a soggetti collettivi organizzati (di seguito “Aventi Diritto”) così come specificati dalla legge medesima ai fini dell’esercizio del diritto ai programmi per l'accesso alla diffusione radiotelevisiva svolta dalla RAI medesima;

- ✓ in relazione a quanto sopra previsto, la legge n. 103/75 stabilisce che gli Aventi Diritto devono presentare apposita domanda indirizzata al Co.Re.Com. competente a mezzo della quale richiedere la partecipazione ai programmi radiotelevisivi RAI a diffusione regionale denominati “Programmi dell’Accesso” e poter svolgere, alle condizioni espressamente previste, attività di comunicazione e promozione delle proprie attività attraverso le trasmissioni innanzi indicate;

- ✓ così come previsto dalla legge n. 103/75 il Diritto ai Programmi per l'Accesso è riservato ai seguenti Aventi Diritto:

    - organizzazioni associative delle autonomie locali;
    - sindacati nazionali;
    - confessioni religiose;
    - enti ed associazioni politiche e culturali;
    - associazioni nazionali del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute;
    - gruppi etnici e linguistici;
    - altri gruppi di rilevante interesse sociale che ne facciano richiesta;
    - partiti e gruppi rappresentati in Parlamento e in assemblee elettive locali (regionali, provinciali e comunali);
    - movimenti politici.

- ✓ il **Co.Re.Com.**, ai sensi del “*Regolamento per l’accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico*” approvato con deliberazione Co.Re.Com. n. 6 del 29 maggio 2007 e pubblicato sul Bollettino della Regione Puglia (B.U.R.P.) N. 100 del 12/07/2007 (di seguito “Regolamento”), in ottemperanza alla Legge n. 223/90, art. 7, comma 1, riceve e gestisce le richieste degli aventi diritto che

intendono esercitare il diritto per l'accesso ai programmi radiotelevisivi RAI realizzati con mezzi propri ovvero realizzati con la collaborazione gratuita dalla Sede RAI;

- ✓ in data 7 novembre 2018 è stato siglato un Protocollo d'Intesa tra RAI Puglia e Corecom Puglia per la definizione delle modalità di attuazione della previsione normativa di cui sopra, stabilendo che per quanto concerne la programmazione a diffusione regionale in Puglia, la RAI si avvale della propria Sede Regionale per la Puglia.

Considerato che:

- ✓ la **Regione Puglia** sostiene lo sviluppo delle organizzazioni del Terzo Settore, come individuate dal D.Lgs. n. 117/2017 ("Codice del Terzo Settore"), il rafforzamento delle reti solidali e ne promuove le iniziative di innovazione sociale e le attività sociali e culturali rivolte a fornire risposte mirate ai bisogni delle persone e delle comunità, il rilancio del ruolo dell'associazionismo nelle filiere locali di produzione dei servizi, e a tal fine utilizza le risorse di cui all'art. 72-73 del D.Lgs. n. 117/2017 nonché ulteriori risorse del Bilancio regionale;
  - o l'articolo 73 del suddetto D.Lgs. n. 117/2017 disciplina le ulteriori risorse finanziarie statali specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, con particolare riguardo, tra l'altro, alle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, rinvenienti dall'articolo 12, comma 2 della legge 11.8.1991, n. 266; dall'articolo 1 della legge 15.12.1998, n.438; dall'articolo 13 della legge della legge 7.12.2000, n.383;
  - o i Programmi regionali PugliaCapitaleSociale 2.0 (Del. G.R. n. 2273 del 21/12/2017 – A.D. 633/2018) e PugliaCapitaleSociale 3.0 (Del. G.R. n. 524 del 29/03/2021) sostengono il finanziamento e la realizzazione dei programmi locali per l'implementazione di attività di interesse generale, promossi da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale in attuazione degli accordi di Programma Stato-Regione Puglia relativi alle annualità 2017 e seguenti - art. 72 D.Lgs. 03 luglio 2017, n. 117 ("Codice del Terzo Settore");
  - o la recente operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, previsto dal Codice del Terzo Settore, necessita di uno sforzo promozionale al fine di divulgare presso gli Enti del Terzo Settore l'opportunità e le modalità di iscrizione;
  - o le attività promosse dagli Enti del Terzo Settore, anche all'interno dei citati programmi regionali, al fine di una capillare diffusione, nonché della promozione della cultura dell'associazionismo, necessitano di azioni di comunicazione che abbiano copertura almeno regionale;
  - o le attività degli Enti del Terzo Settore, promuovendo la cultura dell'attivismo civico, dell'associazionismo, rientrano coerentemente all'interno di una visione complessa di welfare, in cui le associazioni come i singoli, apportano un contributo qualificante nelle azioni a supporto della Riforma del Welfare;
  - o le attività regionali a supporto della Riforma del Terzo Settore, coinvolgendo oltre 4.500 enti del terzo settore tra Organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale, iscritte nei rispettivi registri regionali, necessitano di adeguata promozione e divulgazione;
  - o il V Piano regionale delle Politiche sociali ("L.r. n. 19/2006, art. 9 e art. 18 – Piano regionale delle Politiche Sociali– Bollettino ufficiale della Regione Puglia n.40 del

05/04/2022) individua tra gli attori del sistema di welfare plurale i cittadini singoli e associati, definendo le modalità di partecipazione alla definizione degli strumenti di programmazione locale e regionale;

- nel corso degli anni 2021 e 2022 la sperimentale "Convenzione per la promozione delle attività sociali e culturali di interesse collettivo delle organizzazioni del Terzo Settore attraverso l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico, ai sensi della L. 14 aprile 1975 n. 103" (Delibera di Giunta regionale n. 481/2019), ha consentito a n. 248 Enti del Terzo Settore di fruire di questo importante strumento di promozione, realizzando n. 24 puntate dei "Programmi per l'accesso", una vetrina di grande rilievo e valore per il carattere regionale che riveste;
- la summenzionata proposta rappresenta una best practice nel panorama nazionale, unica nel suo genere, i cui caratteri innovativi hanno suscitato l'interesse anche in altri Corecom italiani che, sulla scorta di quello pugliese, hanno inteso "svecchiare" l'immagine ormai obsoleta di tali trasmissioni;

- ✓ il **Master in giornalismo dell'Università di Bari**, realizzato in collaborazione con l'Ordine dei giornalisti della Puglia, con il precipuo scopo di formare e favorire l'inserimento professionale dei propri studenti è annoverato e riconosciuto tra i primi in Italia e il primo del Sud in base al punteggio assegnato dagli ispettori dell'Ordine dei Giornalisti nazionale;
- ✓ l'**Ordine dei giornalisti della Puglia**, con lo scopo di sovrintendere alle operazioni di selezione dei professionisti e di indicare i criteri per l'individuazione dell'equo compenso;
- ✓ il **Corecom**, con lo scopo di partecipare ad una best practice del tutto innovativa che nel corso degli anni ha trovato applicazione anche presso altri Corecom;
- ✓ **Assostampa**, con lo scopo di promuovere l'inserimento professionale di giornalisti disoccupati in un momento di forte crisi occupazionale, offrendo un'occasione di rientro nel mondo del lavoro di figure altamente professionalizzate.

Con DGR n. _____ del _____ è stato approvato lo schema di convenzione_____

Tutto ciò premesso, le parti concordano quanto segue:

Articolo 1
Oggetto

1. Obiettivo della presente Convenzione è la definizione di un modello regionale pugliese di intervento per favorire la migliore realizzazione dei Programmi dell'Accesso previsti dall'art. 6 della l. n.103/1975, per il tramite delle seguenti azioni:

- ✓ promozione della cultura dell'associazionismo e promozione delle realtà associative presenti sul territorio regionale;
- ✓ miglioramento della conoscenza delle misure regionali per l'attivazione di opportunità a sostegno dell'associazionismo, con specifico riferimento alle organizzazioni del Terzo Settore che operano per la realizzazione di attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017;
- ✓ individuazione di percorsi di crescita formativa e professionale innovativi rivolti ai giovani giornalisti, e aspiranti tali, pugliesi, con specifico riferimento all'approfondimento del ruolo dell'associazionismo nei sistemi di welfare locali e a supporto delle filiere istituzionali per il governo locale.

2. In vista della realizzazione delle suddette azioni, la presente convenzione troverà applicazione nella quarta annualità (2023), con riferimento alle organizzazioni del Terzo Settore così come definite all'art. 1 del Codice del Terzo Settore, nonché alle azioni di promozione della Regione Puglia, inerenti la divulgazione dei contenuti della Riforma del Terzo Settore (L.n. 106/2016 e D.lgs. 117/17 e smi.), come pure iniziative di carattere regionale che abbiano rilevanza per gli Enti del Terzo Settore.

Art. 2
Impegni delle parti

Con la sottoscrizione della presente convenzione le parti si impegnano per quanto di rispettiva competenza a:

1. Il **Corecom Puglia**, in ottemperanza della normativa vigente in materia e come disciplinato dal Regolamento n. 6 del 29 maggio 2007, regola la partecipazione di soggetti collettivi organizzati alle trasmissioni televisive di RAI Puglia.

2. Il Corecom esamina le richieste di accesso pervenute dagli aventi diritto, ne valuta l'ammissibilità e adotta il piano trimestrale delle trasmissioni televisive, ripartendo tra i soggetti ammessi il tempo messo a disposizione dalla sede regionale della RAI, secondo i criteri stabiliti dal regolamento. Il Corecom svolge, inoltre, attività di vigilanza sulla corretta messa in onda da parte della RAI e sul rispetto del divieto, per i soggetti ammessi di inserire pubblicità commerciale nei programmi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Il Corecom trasmette preventivamente a Regione Puglia la programmazione delle messe in onda delle trasmissioni con i relativi enti inseriti nella stessa.

3. La **Regione Puglia** inserisce i programmi dell'accesso nell'ambito delle misure regionali per la promozione dell'associazionismo, prevedendo idonee risorse per assicurare un supporto professionale alle associazioni nella preparazione e conduzione del programma di accesso, in collaborazione con il Master in Giornalismo gestito dal Dipartimento For.Psi.Com dell'Università degli Studi di Bari e Ordine dei Giornalisti della Puglia.

4. La Regione Puglia altresì promuoverà, dandone informativa in tal senso al Corecom Puglia, la conoscenza dei Programmi dell'accesso presso le strutture regionali, al fine di promuoverne l'impiego per la promozione di misure regionali in favore dell'associazionismo pubblico e privato operante in tutte le principali aree di policy. A tal fine è data facoltà alla Regione Puglia di proporre n. 6 minimo e n. 16 massimo al Corecom di messe in onda per tematiche di carattere generale, ricadenti nel precipuo interesse del Dipartimento Welfare e di tematiche relative all'eventuale accorpamento degli spazi televisivi così come previsto dall'art. 6 del regolamento. Il Corecom, con riferimento alla seconda proposta, si riserva la facoltà di accogliere la proposta.

5. **L'Ordine dei giornalisti della Puglia** provvederà alla selezione dei giornalisti attingendo, secondo le indicazioni di **Assostampa,** alle liste degli iscritti disoccupati INPGI, i quali dovranno avere comprovata esperienza nella conduzione televisiva e il cui compenso sarà liquidato secondo i minimi tabellari previsti da contratto FNSI-FIEG.
Il Dipartimento For.Psi.Com dell'Università degli Studi di Bari e l'Ordine dei Giornalisti, promotori e responsabili del Master in Giornalismo, coinvolgeranno in ciascuna annualità n. 10 praticanti del master affiancati da 4 giornalisti disoccupati selezionati dall'Ordine dei giornalisti e in possesso di

comprovata esperienza giornalistica televisiva, che avranno funzione di tutor. I giornalisti insieme agli studenti cureranno la preparazione della trasmissione, con le domande ed eventuali piccoli video e/o filmati di repertorio (che devono essere messi a disposizione del Corecom Puglia) o su materiali forniti dalle associazioni. I giornalisti selezionati saranno contrattualizzati dal Master in giornalismo.
Il Corecom Puglia trasmetterà al Master in giornalismo, periodicamente, i dati di coloro i quali richiederanno l'intervento della figura del conduttore a supporto della realizzazione della trasmissione nei tempi utili.

6. Ai fini di quanto previsto dal precedente comma 5, si conviene che qualsivoglia obbligazione di natura economico-giuridica verrà definita e conclusa tra Regione Puglia e soggetto titolare del Master in Giornalismo, con espressa esclusione della competenza del Corecom Puglia. A tal fine, la Regione si impegna a corrispondere al Dipartimento For.Psi.Com, sede del suddetto Master, i fondi necessari alla liquidazione del compenso previsto per i giornalisti selezionati dall'Ordine regionale. Tali fondi sono stati calcolati nella misura di euro 20.0000,00. Pertanto, l'effettiva liquidazione del suddetto compenso avverrà ad avvenuta devoluzione dell'importo da parte della Regione al suddetto Dipartimento.

7. Le parti si danno reciprocamente atto che ai soggetti aventi diritto nei cui confronti verranno espletate le attività del presente accordo, è riconosciuta la mera facoltà di avvalersi di tale supporto nella conduzione dei programmi, stante lo scopo di favorire al meglio l'informazione e la promozione delle attività di soggetti medesimi per il tramite di una veste altamente professionale. Pertanto, ove tali soggetti ritenessero invece di autogestire direttamente la propria proposta attraverso i canali Rai potranno liberamente procedere alla fruizione dell'Accesso come previsto da norma di legge.

ART. 3
Durata della Convenzione

La presente Convenzione ha durata di dodici mesi decorrenti dalla data di messa in onda delle Trasmissioni dell'accesso e potrà essere rinnovato_____.

ART. 4
Referenti della Convenzione

Per la gestione e realizzazione delle attività connesse alla presente convenzione, le Parti designano i seguenti referenti:
Per la Regione Puglia, _____
Per il Corecom Puglia, _____
Per il Dipartimento For.Psi.Com dell'Università di Bari, _____
Per l'Ordine dei giornalisti della Puglia, _____
Per Assostampa, _____

In caso di sostituzione del proprio referente ciascuna Parte informerà l'altra non appena possibile con comunicazione scritta.

Bari,

Comitato Regionale per le Comunicazioni
La Presidente

Regione Puglia
La Dirigente della Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà

Dipartimento For.Psi.Com - Università di Bari
Il Direttore

Ordine dei giornalisti della Puglia
Il Presidente

Assostampa
Il Presidente

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2022	26	29.09.2022

APPROVAZIONE CONVENZIONE CON CORECOM PUGLIA E ALTRI PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SOCIALI E CULTURALI DI INTERESSE COLLETTIVO DELLE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE ATTRAVERSO L'ACCESSO RADIOFONICO E TELEVISIVO ALLE TRASMISSIONI REGIONALI DELLA CONCESSIONARIA DEL SERVIZIO RADIOTELEVISIVO PUBBLICO, AI SENSI DELLA L. 14 APRILE 1975 N. 103.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 03/10/2022 11:56:37

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1358

"Realizzazione di una Fiera del Mare nella città di Taranto", art. 3 della L.R. 2/2018 (Legge per Taranto). Approvazione schema di convenzione tra Regione Puglia e Il Comune di Taranto.

Il Presidente della Giunta Regionale, dr. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la Regione Puglia, nell'ambito dei propri fini istituzionali, intende favorire ed accelerare un processo di recupero identitario che consenta a Taranto e ai suoi cittadini di ripensare al proprio futuro orientandolo verso paradigmi di sostenibilità, nell'interesse non solo della città ma dell'intera regione.

- che la l.r. n. 2/2018 "Indirizzi per lo sviluppo, la sostenibilità ambientale e la coesione economica e sociale del territorio di Taranto", al fine di mettere a disposizione della Città di Taranto ogni sforzo ed ogni azione di governo, ordinaria e straordinaria, in grado di promuovere uno sviluppo diverso, basato sulla fiducia e la speranza di un futuro migliore, per le persone, le famiglie, le imprese che la compongono, ha indicato tra gli obiettivi di cui all'art. 3, comma 1:

  a) sostenere un processo di trasformazione del tessuto socio-economico attraverso iniziative finalizzate:
  1) alla valorizzazione del potenziale di sviluppo e delle risorse locali, mediante la promozione e l'integrazione di filiere produttive artigianali, industriali e agro-alimentari, con valore nutrizionistico e salutistico coerentemente con il progetto della Presidenza della G.R. "Apulian Lifestyle", anche legate alla *blue economy*;
  2) all'attrazione di investimenti strutturali esterni e all'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese (PMI);

- che la l.r. n. 67/2018, con la quale sono state dettate disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2019, ha previsto all'art. 110 misure rivolte al fine di sostenere un processo di trasformazione del tessuto socio-economico della Città di Taranto attraverso iniziative finalizzate alla valorizzazione del potenziale di sviluppo e delle risorse locali, mediante la promozione e l'integrazione di filiere produttive legate alla blue economy per la realizzazione di una fiera del mare nella Città di Taranto, per le quali nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 18, programma 1, titolo 1, sono state assegnate una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2019, in termini di competenza e di cassa, di euro 150 mila sul capitolo 1801007, con piano dei conti 1.4.3.99 – Trasferimenti correnti ad altre imprese;
- che con DGR n.1284 del 09/07/2019 è stato istituito il nuovo capitolo di spesa 1801009, sul quale è stato trasferito l'intero importo di 150.000 € del capitolo 1801007, nell'ambito della Missione 18, Programma 1, Titolo 1, denominato "Art. 3, lett. a), punto 1, L.R. n. 2/2018 - legge su Taranto - spese per la realizzazione di una filiera del mare nella Città di Taranto. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali", con piano dei conti 1.4.1.2 – Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali;
- che la L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale e della Legge nazionale 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- che il Comune di Taranto ha adottato il Piano Strategico per il turismo, con Deliberazione della Giunta Comunale n.16/2019 del 29/01/2019;
- che il Comune di Taranto ha approvato un atto di indirizzo recante "Patto per il turismo Taranto Capitale di mare" il Piano Strategico per il turismo, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 364/2020 del 29/01/2020;

- che l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, e che i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
- che il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri, nè con il comma 6 dell'art. 5. "Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico" del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice Appalti).
- che soggetti in premessa sono organismi di diritto pubblico, cui la legge affida il compito di soddisfare interessi pubblici, coincidenti sotto il profilo della promozione dell'immagine unitaria della regione e di eventi istituzionali nell'ambito delle politiche regionali, della valorizzazione del potenziale di sviluppo e delle risorse locali, anche mediante la promozione e l'integrazione di filiere produttive artigianali, industriali e agro-alimentari, legate alla *blue economy,* nonché dell'attrazione di investimenti strutturali esterni e dell'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese (PMI), attribuendo competenze, diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati delle attività da svolgere, quale oggetto del presente accordo.
- che creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione.

VISTI:

- la Legge Regionale n.51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione puglia - Legge di stabilità regionale 2022;
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024"
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20/01/2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2022 – 2024;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata Agenda di Genere;
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

Ritenuto:

- che la precedente edizione 2021 della Fiera del Mare a Taranto, realizzata in sinergia con la sez. Internazionalizzazione, abbia rappresentato un'esperienza molto positiva ai fini del raggiungimento degli obiettivi sopra indicati della LR n.2/2018 art. 3 comma 1 in termini di valorizzazione del potenziale di sviluppo e delle risorse locali, attrazione di investimenti strutturali esterni e internazionalizzazione delle piccole e medie imprese (PMI);
- che l'edizione 2022, possa beneficiare dell'esposizione mediatica della precedente edizione e rilanciare un evento che possa contribuire al raggiungimento degli obiettivi suddetti;
- che sia necessario definire un'Amministrazione Locale quale soggetto partner per la realizzazione dell'iniziativa, con mission e competenze coerenti con le attività previste nello schema di convenzione suddetto.

Ritenuto dalla struttura proponente che sussistono i presupposti di legge per poter dare attuazione a quanto

disposto dal legislatore regionale all'art. n. 109 della L.R. 67/2018, attraverso la stipula di una convenzione tra la Regione Puglia, Gabinetto del Presidente, Direzione Amministrativa del Gabinetto e il Comune di Taranto per la definizione e realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione del potenziale di sviluppo e delle risorse locali, mediante la promozione e l'integrazione di filiere produttive legate alla blue economy per la realizzazione di una fiera del mare nella Città di Taranto ediz. 2022, destinando un importo totale pari a € 150.000,00 omnicomprensivo a valere sul capitolo 1801009.

Le suddette convenzioni, i cui schemi, in allegato, costituiscono parte integrate del presente atto, definiscono le modalità e tempi di rendicontazione delle somme assegnate oltre alla presentazione del rendiconto finanziario delle spese sostenute.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

□ *diretto* □ *indiretto* *X neutro*

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una spesa di € **150.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1801009 "ART. 3, LETT. A), PUNTO 1, L.R. N. 2/2018 - LEGGE SU TARANTO - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA FILIERA DEL MARE NELLA CITTA' DI TARANTO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI" – Esercizio Finanziario 2021.

C.R.A. 41.02 - Missione, Programma, Titolo: 18.01.1; Macroaggregato: 04; – Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.01.02.

L.R. n.51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione puglia - Legge di stabilità regionale 2022

L.R. n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024" predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011 e D.G.R. n. 2 del 20/01/2022.

La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile provvederà il Direttore Amministrativo con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 co. 4 lett. k della L. R. n. 7/97, propone alla Giunta:

1. di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di prenotare la somma di € 150.000 prevista sul capitolo 1801009;
3. di dare atto che l'intervento sarà attuato attraverso la stipula di una convenzione tra Regione Puglia - Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della G.R. e il Comune di Taranto;
4. di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e il Comune di Taranto, di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, autorizzando il Direttore Amministrativo del Gabinetto alla sottoscrizione della stessa e apportandovi le modifiche che dovessero rendersi necessarie;
5. Destinare l'importo totale pari a € 150.000,00 omnicomprensivo a valere sul capitolo 1801009 quale copertura dei costi relativi alla realizzazione delle attività della suddetta convenzione;
6. di dare mandato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e nella sezione trasparenza del sito www.regione.puglia.it;
8. di notificare il presente provvedimento, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, agli interessati.

I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Direttore Amministrativo del Gabinetto
Dott. Pierluigi Ruggiero

Il Proponente
Il Presidente della Giunta Regionale
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

Per le motivazioni esposte nella parte narrativa che qui si intendono integralmente ritrascritte:

1. di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di prenotare la somma di € 150.000 prevista sul capitolo 1801009;
3. di dare atto che l'intervento sarà attuato attraverso la stipula di una convenzione tra Regione Puglia - Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della G.R. e il Comune di Taranto;
4. di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e il Comune di Taranto, di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, autorizzando il Direttore Amministrativo del Gabinetto alla sottoscrizione della stessa e apportandovi le modifiche che dovessero rendersi necessarie;
5. Destinare l'importo totale pari a € 150.000,00 omnicomprensivo a valere sul capitolo 1801009 quale copertura dei costi relativi alla realizzazione delle attività della suddetta convenzione;
6. di dare mandato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza di provvedere agli

adempimenti amministrativi di competenza;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e nella sezione trasparenza del sito www.regione.puglia.it;
8. di notificare il presente provvedimento, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, agli interessati.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

Realizzazione di una Fiera del Mare nella città di Taranto

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90

tra

La **REGIONE PUGLIA-GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA G.R.**, (C.F. 800 172 107 27), con sede in Bari, Lungomare N. Sauro 33 – 70121, rappresentata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto Pierluigi Ruggiero;

E

Il **COMUNE DI TARANTO**, (C.F. 80008750731), con sede in Taranto, Piazza Municipio, n.1, rappresentata dal SindacoRinaldo Melucci;

PREMESSO

- che la l.r. n. 2/2018 "Indirizzi per lo sviluppo, la sostenibilità ambientale e la coesione economica e sociale del territorio di Taranto", al fine di mettere a disposizione della Città di Taranto ogni sforzo ed ogni azione di governo, ordinaria e straordinaria, in grado di promuovere uno sviluppo diverso, basato sulla fiducia e la speranza di un futuro migliore, per le persone, le famiglie, le imprese che la compongono, ha indicato tra gli obiettivi di cui all'art. 3, comma 1:
  a) sostenere un processo di trasformazione del tessuto socio-economico attraverso iniziative finalizzate:
     1) alla valorizzazione del potenziale di sviluppo e delle risorse locali, mediante la promozione e l'integrazione di filiere produttive artigianali, industriali e agro-alimentari, con valore nutrizionistico e salutistico coerentemente con il progetto della Presidenza della G.R. "Apulian Lifestyle", anche legate alla *blue economy*;
     2) all'attrazione di investimenti strutturali esterni e all'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese (PMI);

- che la l.r. n. 67/2018, con la quale sono state dettate disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2019, ha previsto all'art. 110 misure rivolte al fine di sostenere un processo di trasformazione del tessuto socio-economico della Città di Taranto attraverso iniziative finalizzate alla valorizzazione del potenziale di sviluppo e delle risorse locali, mediante la promozione e l'integrazione di filiere produttive legate alla blue economy per la realizzazione di una fiera del mare nella Città di Taranto, per le quali nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 18, programma 1, titolo 1, sono

Ruggiero
Pierluigi
06.10.2022
11:23:58
UTC

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

state assegnate una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2019, in termini di competenza e di cassa, di euro 200 mila sul capitolo 1801007, con piano dei conti 1.4.3.99 – Trasferimenti correnti ad altre imprese;

- che la L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale e della Legge nazionale 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- che il Comune di Taranto ha adottato il Piano Strategico per il turismo, con Deliberazione della Giunta Comunale n.16/2019 del 29/01/2019;
- che il Comune di Taranto ha approvato un atto di indirizzo recante "Patto per il turismo Taranto Capitale di mare" il Piano Strategico per il turismo, con Deliberazione della Giunta Comunale n.364/2020 del 29/01/2020;
- che la regione intende avviare tutte le iniziative valide al rilancio dell'immagine della città di Taranto, in conformità all'art. 15, commi 1 e 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241 attraverso la collaborazione della Sezione regionale Direzione Amministrativa del Gabinetto e del Comune di Taranto in quanto attività di interesse comune nelle finalità istituzionali di entrambe;
- che con Deliberazione n. ___ del __/__/____ la Giunta Regionale ha approvato il presente schema di Convezione da sottoscrivere tra Regione Puglia eIl Comune di Tarantoper dare attuazione a quanto disposto dal legislatore regionale all'art. n. 110 della L.R. 67/2018, attraverso la stipula di un accordo tra la Regione Puglia – Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto e Il Comune di Taranto - finalizzata alla realizzazione della ediz. 2022 della Fiera del Mare nella città di Taranto per un importo totale pari a € 150.000,00 omnicomprensivi, stanziati sul capitolo 1801009 con codice di piano dei conti coerente col trasferimento corrente ad altre amministrazioni locali;
- che l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, e che i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
- che il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri, nè con il comma 6 dell'art. 5. "Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico" del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50(Codice Appalti).
- che soggetti in premessa sono organismi di diritto pubblico, cui la legge affida il compito di soddisfare interessi pubblici, coincidenti sotto il profilo della promozione dell'immagine unitaria della regione e di eventi istituzionali nell'ambito delle politiche regionali, dellavalorizzazione del potenziale di sviluppo e delle risorse locali, anche mediante la promozione e l'integrazione di filiere produttive artigianali, industriali e agro-alimentari, legate alla *blue economy,* nonché dell'attrazione di investimenti strutturali esterni e dell'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese (PMI), attribuendo competenze,

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati delle attività da svolgere, quale oggetto del presente accordo.

- che creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione.

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 finalità

1.1 La **Regione Puglia** e **Il Comune di Taranto**, ognuna nel rispetto delle proprie competenze istituzionali, attraverso la stipula della presente convenzione, concordano sull'opportunità direalizzare a Taranto una "Fiera del Mare" per sostenere la promozione e l'integrazione di filiere produttive artigianali, industriali e agro-alimentari legate alla *blue economy* e favorire l'attrazione di investimenti strutturali esterni e l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese (PMI);

1.2 Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2 - Oggetto della convenzione

2.1 Oggetto della convenzione è la progettazione, promozione e realizzazione di un evento dal titolo "Fiera del Mare" da realizzarsi a Tarantopresumibilmente a novembre 2022, secondo modalità di seguito condivise e stabilite tra Regione Puglia e Il Comune di Taranto, e il riconoscimento da parte della Regione Puglia di un contributo finanziario di 150.000 €, come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno.

Art. 3 – Obblighi delle Parti (Comune di Taranto**)**

3.1 Il Comune di Taranto si impegna alle attività, da realizzarsi congiuntamente alla Regione Puglia, di progettazione, promozione e realizzazione dell'evento "Fiera del Mare" da realizzarsi a Taranto, seguendo le direttive e gli estremi entro cui la progettazione e la realizzazione dell'evento dovrà realizzarsi, così comeelaborati dalla Regione Puglia;

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

3.2 Il Comune di Taranto fornirà supporto tecnico-amministrativo-operativo nonché di interlocuzione con soggetti terzi stakeholder del settore blue economy e col sistema produttivo.

3.3 Il Comune di Taranto dichiara di possedere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per dare attuazione all'intervento e, attraverso la sottoscrizione della presente Convenzione, e si obbliga a:

- autorizzare la Regione Puglia al trattamento dei dati sensibili per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D. Lgs. 196/2003 e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR);
- rispettare, nelle diverse fasi di attuazione, tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente in relazione alla tipologia di intervento da realizzare e alle procedure di appalto;
- rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'intervento oggetto del presente Disciplinare assicurando la tracciabilità finanziaria ai sensi della L. n. 136/2010 e s.m.i e identificandole mediante codice CUP (codice unico progetto) assegnato;
- conservare e rendere disponibile tutta la documentazione relativa all'intervento ammesso a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco a favore delle autorità di controllo;
- applicare e rispettare le disposizioni di cui alla Legge regionale 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla Legge regionale 20.06.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa.

3.4 Il Comune di Taranto si impegna a garantire ogni opportuna forma di raccordo con il sistemaproduttivo e gli stakeholder del settore della Blue Economy;

3.5 Il Comune di Taranto si impegna a collaborare e a coordinarsi, ai fini della realizzazione dell'evento di cui alla presente convenzione, con altre strutture regionali indicate dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto, al fine di creare sinergie utili al raggiungimento degli obiettivi di realizzazione dell'evento.

Art. 4 Obblighi delle Parti (Regione Puglia)

4.1 La Regione Puglia si impegna a definire le direttive strategiche ed operative dell'evento, a definire gli obiettivi e lo scheduling delle attività e ad effettuare il monitoraggio delle attività nel rispetto dei tempi definiti, al fine di massimizzare l'impatto positivo in termini di ricadute sul territorio.

4.2 La Regione Puglia si impegna a coordinare ed organizzare, tramite suo personale, gli incontri tecnici con Il Comune di Taranto ed eventuali stakeholder necessari alla definizione congiunta delle specifiche di progettazione, promozione e realizzazione dell'evento.

4.3 La Regione Puglia effettua la validazione della progettazione di dettaglio dell'evento e delle relative attività di promozione.

4.4 La Regione Puglia vincola la somma di euro 150.000,00 da assegnare al Comune di Taranto Pugliasecondo quanto stabilito all'art 2.

4.5 L'erogazione dell'importo finanziarioa favoredel Comune di Taranto avverrà attraverso le seguenti modalità:

a) erogazione pari al 100% a titolo saldo del contributo successivamente alla sottoscrizione della convenzione tra Regione Puglia e il Comune di Taranto;

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

4.6 La Regione Puglia si riserva, nei confronti del Comune di Taranto, la facoltà di attivare le procedure di revoca del contributo, procedendo al recupero delle somme eventualmente già accreditate, nel caso le stesse non rispettino gli obblighi derivanti dalla presente convenzione.

Art. 5 – Spese ammissibili ed adempimenti connessi all'attuazione dell'intervento

5.1 In relazione all'intervento oggetto della presente convenzione sono da considerarsi, quali spese ammissibili e pertanto rendicontabili da parte del Soggetto beneficiario, esclusivamente quelle correlate alla progettazione, promozione e realizzazione dell'evento "Fiera del Mare" di cui all'art.1;

5.2 La rendicontazione avverrà, in riferimento alle suddette spese effettivamente sostenute, entro 60 giorni solari dal termine dell'evento, mediante presentazione di domande di rimborso, con annessa dichiarazione sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, attestante che le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute e sono riferibili a spese ammissibili secondo quanto previsto dalla normativa in materia vigente, nonché ai sensi del precedente comma 1.

Art. 6 - Controlli e verifiche

6.1 La Regione Puglia nel rispetto dei poteri di sorveglianza che le norme vigenti attribuiscono, si riserva la più ampia facoltà di richiedere agli organi amministrativi ogni informazione in merito all'andamento dell'attività, e di monitorare lo stato di attuazione dell'attività programmata e l'utilizzazione delle risorse economiche.

Art. 7 - Durata

7.1 La presente Convenzione ha durata di un anno, con decorrenza dalla stipula, e comunque per il tempo necessario alla conclusione degli interventi.

Art. 8 – Foro competente

8.1 Qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione o esecuzione della presente Convenzione dovrà essere risolta amichevolmente dalle Parti. In caso di mancato accordo, è competente il Foro di Bari.

Art. 9 - Privacy

9.1 Ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 le Parti dichiarano di essere reciprocamente informate che i dati personali forniti o comunque raccolti anche verbalmente, in relazione alla presente Convenzione saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza esclusivamente per il raggiungimento delle finalità di cui alla presente Convenzione nonché per quelle previste dalla legge e dai regolamenti e connesse alla stipula della stessa.

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

9.2 Le Parti dichiarano, inoltre, di garantire reciprocamente l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs n.196/03 e di essere consapevoli che il mancato conferimento dei dati potrà comportare l'impossibilità di dare esecuzione alla Convenzione.

9.3 Titolari del trattamento sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Art. 10 – Norme di rinvio

10.1 Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione è applicabile la normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari, _____

Regione Puglia
Direttore Amministrativo del Gabinetto del Presidente della G.R.

Pierluigi Ruggiero

Comune di Taranto
Il Sindaco

Rinaldo Melucci

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2022	24	06.10.2022

#REALIZZAZIONE DI UNA FIERA DEL MARE NELLA CITTÀ DI TARANTO", ART. 3 DELLA L.R. 2/2018 (LEGGE PER TARANTO). APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE PUGLIA E IL COMUNE DI TARANTO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 06/10/2022 13:08:37

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1360

Legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53 "Sistema regionale di protezione civile". Parere regionale sui Piani di Protezione Civile Comunali e costituzione del gruppo di lavoro per parere di conformità alle linee guida.

Il Presidente della Giunta Regionale, con delega alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "*Previsione e Prevenzione dei Rischi*", dott. Domenico Donvito, confermata dal Dirigente ad interim della Sezione, dott. Nicola Lopane, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la legge regionale 12 dicembre 2016, n. 38 "*Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e interfaccia*", nel rispetto dei principi della legge 21 novembre 2000, n. 353, disciplina le attività di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia sul territorio regionale e prevede l'aggiornamento triennale e, comunque, all'occorrenza, delle perimetrazioni relative al rischio incendi di interfaccia, parte integrante dei piani di protezione Civile comunali;
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "*Codice di Protezione Civile*", definisce il Servizio Nazionale di Protezione Civile quale servizio di pubblica utilità e identifica come attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento, per la tutela della vita, dell'integrità fisica, dei beni, degli insediamenti, degli animali e dell'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo;
- il comma 1 dell'articolo 2 del citato decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 stabilisce che "*sono attività di protezione civile, quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento*";
- l'articolo 12 del citato 2 gennaio 2018, n. 1 prevede che i Comuni sono tenuti alla predisposizione dei piani comunali o di ambito, approvati con deliberazione consiliare; la citata disposizione disciplina, altresì, meccanismi e procedure per la revisione periodica e l'aggiornamento del piano, eventualmente rinviandoli ad atti del Sindaco, della Giunta o della competente struttura amministrativa, nonché le modalità di diffusione ai cittadini;
- ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018, le Regioni disciplinano l'organizzazione dei sistemi di protezione civile nell'ambito dei rispettivi territori;
- con deliberazione 30 luglio 2019, n. 1414, la Giunta regionale ha approvato le linee guida per l'aggiornamento dei Piani di Protezione Civile Comunali che consentono alle Amministrazioni comunali di raccogliere e sistematizzare le informazioni in maniera metodica e, grazie alla struttura in moduli, offrono la possibilità di integrare i piani nel tempo in base all'avanzamento della conoscenza;
- la legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53 "*Sistema regionale di protezione civile*" definisce il sistema regionale di Protezione Civile;
- l'articolo 6, comma 1, della citata legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53 prevede che i Comuni debbano predisporre e attuare, sulla base degli indirizzi regionali, i piani comunali o intercomunali di Protezione Civile e stabilisce che il Sindaco è autorità di Protezione Civile ed è direttamente responsabile per l'attuazione di quanto previsto dal Piano di Protezione Civile comunale ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- gli aggiornamenti del piano comunale e il recepimento delle osservazioni costituiscono requisito necessario per l'accesso ai fondi di emergenza per piccole calamità e costituiscono altresì presupposto e condizione per l'accesso a fondi regionali destinati a interventi e progetti in materia di protezione civile così come disposto dall'articolo 5, comma 6, lettera m) della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53;
- l'articolo 5, comma 6, lettera m) della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53, inoltre, prevede che la Protezione Civile regionale esprima un parere consultivo obbligatorio, rispetto alle linee guida regionali;
- il parere consultivo obbligatorio della Regione è richiesto preliminarmente rispetto alla approvazione prevista in consiglio comunale (articolo 12, comma 4 del decreto legislativo n. 1/2018) per le proposte di

piano o di aggiornamenti che prevedano modifiche sostanziali allo stesso che necessita l'approvazione del consiglio comunale;
- la Protezione Civile regionale, al fine di rendere più efficace ed efficiente il sistema di pianificazione e di supporto alle decisioni, ha realizzato un Sistema integrato di Analisi Previsione Sorveglianza e Informazione (oggi Piattaforma SINAPSI) reso accessibile anche per i Comuni della Regione Puglia al fine di consentire agli stessi l'implementazione e la condivisione dei Piani di Protezione Civile comunali, in coerenza con quanto previsto dalle linee guida approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1414/2019 e dalla normativa vigente;
- con nota AOO_026_12501 del 23 novembre 2021 è stato richiesto a tutti i comuni della Regione Puglia di inserire le rispettive Pianificazioni di Protezione Civile sulla piattaforma informatica "SINAPSI"; secondo quanto stabilito dalle linee guida approvate con DGR n. 1414/2019 e dalla legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53;

Considerato che:
- il parere consultivo obbligatorio regionale, da trasmettere attraverso la piattaforma informatica di protezione civile, è necessario per la verifica dell'aderenza della struttura del Piano comunale alle linee guida regionali e che tale parere non si esprime sul merito dei contenuti quantitativi e qualitativi inseriti nelle varie sezioni della piattaforma, che restano di responsabilità e competenza del Comune;
- per rendere più speditiva la definizione del parere consultivo obbligatorio di cui all'articolo 5 della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53 a cura della Regione Puglia, si è provveduto alla realizzazione di un documento sintetico (Allegato A - verifica dell'aderenza della struttura del Piano comunale alle linee guida regionali ai sensi della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53) di controllo rispetto alla presa visione/ valorizzazione da parte del Comune proponente delle varie sezioni previste dalla piattaforma informatica regionale in coerenza con quanto previsto dalle linee guida regionali;
- l'Allegato A comprende anche un diagramma esplicativo delle fasi di avanzamento previste per l'acquisizione del parere consultivo obbligatorio regionale;
- la Regione Puglia si doterà di una commissione valutatrice da nominare successivamente con atto dirigenziale della Sezione Protezione Civile;

Ritenuto:
- al fine di confermare la qualità e la quantità dei contenuti tecnici della proposta di Piano, i Comuni devono esprimere un parere di regolarità tecnica preliminare, sottoscritto con firma digitale o con firma olografa corredata da documento d'identità, allegando lo stesso alla proposta di Piano da trasmettere alla Protezione Civile della Regione Puglia attraverso la piattaforma informatica regionale, per l'acquisizione del parere consultivo obbligatorio regionale, rispetto alle linee guida vigenti, ai sensi della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53;

Visto:
- il decreto legislativo gennaio 2018, n. 1 "*Codice di Protezione Civile*";
- la legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53 "*Sistema regionale di protezione civile*";
- la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la deliberazione di Giunta regionale 7 marzo 2022, n. 302, recante "*Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo. n. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento

regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della deliberazione di Giunta regionale 7 marzo 2022, n. 302.
L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
☒ neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di carattere finanziario sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, con delega alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della legge regionale n. 7/1997, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto deliberativo:

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

1. di condividere e fare proprio quanto riportato nelle premesse;
2. di prendere atto della necessità di definire la procedura per il rilascio del parere consultivo obbligatorio ai sensi della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53 per le proposte di Piano comunale di Protezione Civile o di aggiornamenti che prevedano modifiche sostanziali allo stesso che esigano l'approvazione del Consiglio comunale;
3. di approvare e adottare il documento sintetico, (Allegato A - verifica dell'aderenza della struttura del Piano comunale alle linee guida regionali ai sensi della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53), di controllo rispetto alla presa visione/valorizzazione da parte del Comune proponente, delle varie sezioni previste dalla piattaforma informatica SINAPSI in coerenza con quanto previsto dalle linee guida regionali;
4. di dare mandato al Dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile di nominare, con proprio atto dirigenziale, i componenti della commissione valutatrice interna incaricata per l'espressione del prescritto parere consultivo ai sensi degli articoli 5 e 6 della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53,che dovrà essere coordinata dal Dirigente pro tempore, responsabile per la Pianificazione regionale di Protezione Civile, nonchè responsabile della sottoscrizione e formalizzazione del parere;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

PO "Previsione e Prevenzione Rischi"
(dott. Domenico Donvito)

Il Dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile
(dott. Nicola Lopane)

Il sottoscritto, Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dal decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
(dott. Ciro Giuseppe Imperio)

Il Presidente, con delega alla Protezione Civile
(dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, con delega alla Protezione Civile;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

1. di condividere e fare proprio quanto riportato nelle premesse;
2. di prendere atto della necessità di definire la procedura per il rilascio del parere consultivo obbligatorio ai sensi della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53 per le proposte di Piano comunale di Protezione Civile o di aggiornamenti che prevedano modifiche sostanziali allo stesso che esigano l'approvazione del Consiglio comunale;
3. di approvare e adottare il documento sintetico, (Allegato A - verifica dell'aderenza della struttura del Piano comunale alle linee guida regionali ai sensi della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53), di controllo rispetto alla presa visione/valorizzazione da parte del Comune proponente, delle varie sezioni previste dalla piattaforma informatica SINAPSI in coerenza con quanto previsto dalle linee guida regionali;
4. di dare mandato al Dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile di nominare, con proprio atto dirigenziale, i componenti della commissione valutatrice interna incaricata per l'espressione del prescritto parere consultivo ai sensi degli articoli 5 e 6 della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53,che dovrà essere coordinata dal Dirigente pro tempore, responsabile per la Pianificazione regionale di Protezione Civile, nonchè responsabile della sottoscrizione e formalizzazione del parere;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 13/1994.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Nicola Lopane
06.09.2022 12:16:23
GMT+01:00

ALLEGATO A - Verifica dell'aderenza della struttura del Piano comunale di Protezione Civile alle linee guida regionali

La piattaforma SINAPSI applica un algoritmo di tipo lineare al calcolo della percentuale di completamento sulle informazioni richieste nelle singole sezioni del piano comunale di Protezione Civile informatizzato. In particolare, le singole sezioni obbligatorie contribuiscono alla percentuale di completamento dell'intero piano nel modo seguente:

MACRO-SEZIONE	DESCRIZIONE	% DI COMPLETAMENTO
Inquadramento generale	L'inquadramento generale rappresenta la parte propedeutica al Piano, descrittiva del quadro normativo di base e di tutte le informazioni utili a comprendere le caratteristiche territoriali del contesto, oltre ad un inquadramento storico degli eventi calamitosi verificatisi su quel territorio, in modo da costruire un quadro completo di conoscenze di base.	**25%**
Scenari di evento e di rischio	Negli scenari di rischio e di evento, sulla base della conoscenza del territorio, vengono individuate e analizzate tutte le tipologie di evento potenzialmente verificabili e i rischi associati. Vengono elencati e studiati gli scenari di evento, di cui si deve descrivere la dinamica del fenomeno e rappresentare la dimensione e i possibili effetti al suolo e vanno intersecate queste informazioni con il danno potenziale, censendo gli esposti ovvero le persone, gli immobili e le infrastrutture ricadenti nelle aree a rischio con la relativa vulnerabilità, ovvero la propensione dei singoli elementi a subire danni al verificarsi dell'evento.	**25%**
Struttura organizzativa	In tale- macro-sezione viene descritta la struttura organizzativa in cui il Sistema di Protezione Civile si articola a livello comunale per rispondere all'emergenza, quindi si dettaglia il numero, la tipologia e l'organizzazione di uomini, materiali e mezzi a disposizione, l'articolazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.), delle Funzioni di supporto, le strutture e le aree strategiche e le misure attivate per il presidio e il monitoraggio del territorio in tempo di pace e in emergenza. Nella struttura organizzativa trova posto la definizione delle Aree di Emergenza che sono spazi e strutture che in caso di eventi calamitosi sono destinate ad uso di protezione civile per l'accoglienza della popolazione colpita e per l'ammassamento delle risorse destinate al soccorso ed al superamento dell'emergenza.	**25%**
Modello di intervento	Il modello d'intervento costituisce la parte operativa del Piano, a cui fare riferimento in caso di evento in corso. Mettendo a sistema tutte le informazioni relative all'inquadramento generale, agli scenari di rischio, alla struttura organizzativa locale e sovralocale e al sistema di allertamento, tale macro-sezione consente la definizione delle azioni da attivare per ciascuna fase operativa, chi le deve svolgere e il flusso di comunicazione che deve essere attivato per garantire la trasmissione di informazioni all'interno del Sistema di Protezione Civile e tra questo e la popolazione.	**25%**
Struttura dinamica del piano	Questa macro-sezione relativa alla Struttura Dinamica del Piano è una sezione descrittiva della attività non strutturali da svolgere in tempo di pace per prevenire il rischio e preparare la comunità all'evento potenzialmente verificabile, dettagliando le modalità di redazione, di coinvolgimento della popolazione per la pianificazione partecipata, di verifica e aggiornamento periodico del Piano, di informazione, pubblicizzazione e promozione della cultura di Protezione Civile e di organizzazione delle esercitazioni. È una sezione facoltativa che può contenere allegati pdf e non contribuisce al calcolo della percentuale di completamento.	**0%**

Ciascuna macro-sezione su descritta raggiunge il completamento della compilazione alla valorizzazione delle seguenti informazioni minime di dettaglio:

INQUADRAMENTO GENERALE
Compilazione nella scheda **Normativa** della sezione **Riferimenti Normativi**
Compilazione nella scheda **Normativa** della sezione **Metodologia utilizzata**
Compilazione nella scheda **Inquadramento Territoriale** del campo **Rischio**
Compilazione nella scheda **Inquadramento Territoriale** della sezione **Caratteri demografici**"
Compilazione nella scheda **Inquadramento Territoriale** della sezione **Territorio** per i dati di quota
Compilazione nella scheda **Inquadramento Territoriale** della sezione **Territorio** per i dati di Fisiografia
Inserimento nella scheda **Inquadramento Territoriale** degli **Edifici sensibile**
Inserimento nella scheda **Inquadramento Territoriale** delle **Infrastrutture sensibili**
Inserimento nella scheda **Inquadramento Territoriale** degli **Elementi di pregio**
Inserimento nella scheda **Analisi storica** degli **Eventi storici rilevanti**

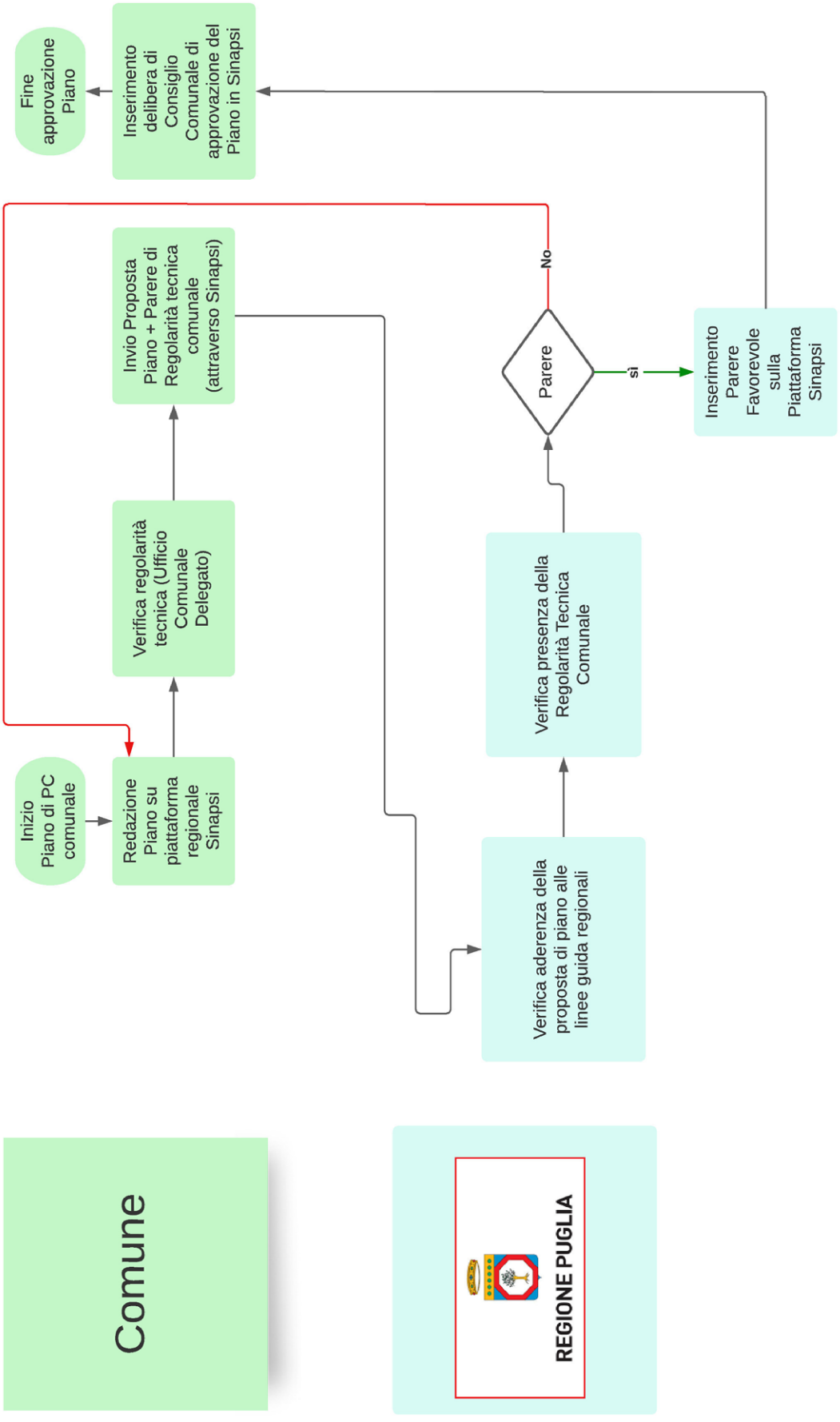
SEZIONE SCENARI DI RISCHIO
Per ciascuno dei rischi definiti nella scheda **Inquadramento Territoriale** nel campo **Rischio:**
Definizione degli **scenari di evento**
Definizione degli **scenari di rischio**
Definizione dei **punti critici**

STRUTTURA ORGANIZZATIVA
Compilazione della scheda **Sindaco e funzioni** nella sezione **Ruoli e responsabilità: sistema locale**
Compilazione della scheda **Centro operativo comunale** nella sezione **Ruoli e responsabilità: sistema locale**
Definizione delle **Funzioni di supporto** nella sezione **Ruoli e responsabilità: sistema locale**
Definizione delle **Aree strategiche** nella sezione **Risorse strategiche: sistema locale**
Definizione delle **Strutture di accoglienza** nella sezione **Risorse strategiche: sistema locale**
Definizione delle **Strutture operative** nella sezione **Risorse strategiche: sistema locale**
Definizione dei sistemi di **Sistema di allertamento** nella sezione **Risorse strategiche: sistema locale**

MODELLI DI INTERVENTO
Per ciascuno dei rischi definiti nella scheda **Inquadramento Territoriale** nel campo **Rischio:**
Definizione del modello di intervento

La piattaforma effettua il calcolo di percentuale di completamento verificando la presenza o meno delle su dette informazioni nelle singole sezioni **senza valutare la qualità/quantità dei contenuti, ovviamente variabili da comune a comune, che resta in capo all'autorità comunale competente di Protezione Civile**.

Diagramma esplicativo delle fasi di avanzamento previste per ciascun comune, al fine di ottenere da parte della Regione l'acquisizione del parere consultivo obbligatorio ai sensi della L.R. 53/2019 e delle linee guida approvate con DGR n. 1414/2019


Comune
REGIONE PUGLIA
Inizio Piano di PC comunale
Redazione Piano su piattaforma regionale Sinapsi
Verifica regolarità tecnica (Ufficio Comunale Delegato)
Invio Proposta Piano + Parere di Regolarità tecnica comunale (attraverso Sinapsi)
Verifica aderenza della proposta di piano alle linee guida regionali
Verifica presenza della Regolarità Tecnica Comunale
Parere
No
sì
Inserimento Parere Favorevole sulla Piattaforma Sinapsi
Inserimento delibera di Consiglio Comunale di approvazione del Piano in Sinapsi
Fine approvazione Piano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1364

Adeguamento dello schema di convenzione tra INPS e Regione Puglia per la corresponsione degli assegni ASU e ANF spettanti ai lavoratori socialmente utili - Anno 2022. Approvazione.

L'Assessore alla Formazione e lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. Politiche Attive e Passive Mercato del Lavoro e Collocamento obbligatorio L. 68/99, dott.ssa Angela Pallotta, verificata dal Dirigente del Servizio Politiche Attive per il Lavoro, dott.ssa Francesca Basta e confermata dal Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, dott. Giuseppe Lella, riferisce quanto segue.

- L'art. 78 della Legge 23/12/2000, n. 388 al comma 2, prevede la stipula di convenzione annuale tra il Ministero del lavoro e Regione per assicurare le risorse necessarie alla copertura dell'ASU e dell'ANF ai lavoratori socialmente utili nonché per il sostegno dei processi di stabilizzazione e/o fuoriuscita dei medesimi lavoratori dal relativo bacino;
- Il successivo comma 3 prevede, a seguito dell'attivazione delle suddette convenzioni, il trasferimento alle Regioni della responsabilità di programmazione e di destinazione delle risorse finanziarie;
- L'art. 1, comma 162 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 come modificato dall'art. 1, comma 294 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 e , da ultimo, dall'art. 1, comma 26 ter, del Decreto Legge 30 dicembre 2021 n. 228, convertito con modificazioni con la Legge n. 15 del 25 febbraio 2022, ha previsto la proroga da parte degli enti territoriali e degli enti pubblici interessati delle convenzioni sottoscritte per l'utilizzazione di lavoratori socialmente utili e di quelli di pubblica utilità, fino al 31 dicembre 2022 e nei limiti della spesa già sostenuta e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;
- In data 18.01.2017 è stata sottoscritta la convenzione, successivamente ratificata con D.G.R. n. 244 del 28/02/2017, ai sensi dell'articolo 78, comma 2, lett. a) e lett. b) e comma 3 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Puglia, vigente alla data del 31 dicembre 2021 per effetto della proroga ope-legis disposta per le annualità 2018, 2019, 2020 e 2021, rispettivamente, dall'articolo 1, comma 223 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, dall'articolo 1, comma 446, lett. h) della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, dall'articolo 1, comma 162 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'articolo 1, comma 294 della Legge 30 dicembre 2020 n. 178;
- Il Decreto del Direttore Generale degli Ammortizzatori Sociali n. 58 del 28 marzo 2022, inerente la proroga per l'annualità 2022 delle convenzioni vigenti alla data del 31.12.2021 per effetto delle citate proroghe precedentemente disposte ope legis, ha determinato l'ammontare della spesa necessaria alla copertura dell'assegno per attività socialmente utili (ASU) e dell'assegno al nucleo familiare (ANF), nonché del sostegno dei processi di stabilizzazione e/o fuoriuscita a favore dei lavoratori di cui all'art. 2, comma 1, del D.Lgs n. 81/2000 quantificandola, tra le altre, per la Regione Puglia, in complessivi € 1.707.995,00, di cui € 1.646.862,00 per assegno ASU e € 61.133,00 per assegno ANF;
- per la Regione Puglia il numero dei lavoratori socialmente utili compresi nel bacino corrispondente al 31.12.2021 è pari a n. 226, come da nota trasmessa da Anpal Servizi spa n. 5394 del 11.03.2022;

DATO ATTO CHE:

- con D.G.R. n. 380 del 24/03/2017 è stata ratificata la Convenzione tra Regione Puglia e INPS avente ad oggetto "*Convenzione tra INPS e la regione Puglia per la corresponsione dell'assegno ASU e ANF spettante ai lavoratori socialmente utili ai sensi dell'art. 78, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388*" con validità per il periodo 1° gennaio al 31 dicembre 2017 e con costi a totale carico del Ministero del Lavoro;
- con D.G.R. n. 530 del 5 aprile 2018 è stata ratificata la Convenzione tra Regione Puglia e INPS avente ad oggetto "*Addendum alle convenzioni tra INPS e Regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna per la corresponsione dell'assegno ASU e ANF spettante ai lavoratori socialmente utili ai sensi dell'art. 78, comma 2, della legge n. 388/2000 (Determina presidenziale n. 64 del 7 marzo 2017)"*, firmata digitalmente in data 23/03/2018, con validità per il periodo 1° gennaio al 31 dicembre 2018;

- con D.G.R. n. 1156 del 01.07.2019 è stata ratificata la Convenzione tra Regione Puglia e INPS avente ad oggetto "*Adeguamento dello schema di convenzione tra INPS e Regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna per la corresponsione dell'assegno ASU e ANF spettante ai lavoratori socialmente utili ai sensi dell'art. 78, comma 2, della legge n. 388/2000 (Det. Pres. n. 64 del 7.3. 2017 e det. Pres. N. 21 dell'8.3.2018)",* firmata digitalmente in data 13/05/2019, con validità per il periodo 1° gennaio al 31 dicembre 2019;
- In data 20/06/2020 è stata sottoscritta la Convenzione tra Regione Puglia e INPS ad oggetto "*Adeguamento dello schema di convenzione tra INPS e Regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna per la corresponsione degli assegni ASU e ANF spettanti ai lavoratori socialmente utili ai sensi dell'art. 78, comma 2, della legge n. 388/2000 Determinazioni presidenziali nn. 64 del 7.3.2017, e n. 21 dell'8.3.2018 nonché determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 17.04.2019",* per la proroga al 31/12/2020 della Convenzione sottoscritta tra INPS e Regione Puglia nel 2017 e già prorogata al 31/12/2019;
- con D.G.R. n. 1134 del 07.07.2021 è stata approvata la Convenzione tra Regione Puglia e INPS ad oggetto "*Adeguamento dello schema di convenzione tra INPS e Regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna per la corresponsione dell'assegno ASU e ANF spettante ai lavoratori socialmente utili ai sensi dell'art. 78, comma 2, della legge n. 388/2000 (Determinazioni Presidenziali n. 64 del 07.03. 2017, n. 21 dell'08.03.2018 e determinazioni dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 17.04.2019 e n. 48 del 06.04.2020)",* firmata digitalmente in data 28.06.2021, con validità per il periodo 1° gennaio al 31 dicembre 2021.

VISTI

- l'art. 1, comma 162 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- l'art. 1, comma 294 della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- l'art. 1, comma 26 ter, del decreto legge 30 dicembre 2021 n. 228, convertito con modificazioni con la legge 25 febbraio 2022 n. 15;
- il Decreto Direttoriale del Direttore Generale degli Ammortizzatori Sociali n. 58 del 28 marzo 2022, inerente la proroga al 31.12.2022 delle convenzioni 2017 sottoscritte ex art. 78, comma 2, lett.a) e lett.b), della L.n. 388/2000 con le regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna, con il quale è stato determinato l'ammontare della somma necessaria alla corresponsione dell'assegno per attività socialmente utili (ASU) e dell'assegno al nucleo familiare (ANF), nonché del sostegno dei processi di stabilizzazione e/o fuoriuscita a favore dei lavoratori di cui all'art. 2, comma 1, del d.lgs. n. 81/2000, utilizzati nelle suddette regioni, quantificandola complessivamente in euro 7.648.190,00 e assegnando alla Puglia € 1.707.995,00 ;
- il Decreto Direttoriale del Direttore Generale degli Ammortizzatori sociali di concerto con il Direttore Generale per le Politiche Previdenziali e Assicurative n. 129 del 10 maggio 2022, inerente la spesa relativa ai costi di gestione INPS per l'erogazione degli assegni ASU e ANF a favore dei lavoratori socialmente utili delle Regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna, nel 2022, determinata in complessivi euro 61.084,32;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) (di seguito "Regolamento UE");
- il D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE";
- il Codice in materia di protezione dei dati personali, D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come integrato e modificato dal predetto d.lgs. n. 101 del 2018 e dal decreto legge n. 139 del 2021, convertito con modificazioni con legge 3 dicembre 2021 n. 205 (di seguito "Codice");
- il Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 2 luglio 2015 n. 393;

- il Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 157 del 30 luglio 2019 in tema di notifica delle violazioni dei dati personali (data breach);
- la D. G. R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 302 del 07/03/2022 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

CONSIDERATO CHE

- Al fine di garantire la piena funzionalità del sistema a supporto del pagamento delle prestazioni in favore dei LSU anche per l'anno 2022, con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'INPS n. 104 del 06.07.2022, è stato adottato per l'anno 2022 lo schema di Convenzione per l'adeguamento delle convenzioni tra l'INPS e Regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna per la corresponsione degli assegni ASU e ANF spettanti ai Lavoratori Socialmente Utili ai sensi dell'art. 78, comma 2, della legge n. 388/2000.

PRESO ATTO CHE

Il suddetto schema di convenzione prevede, in particolare, che:

1. L'INPS e la Regione Puglia stabiliscono che il presente atto decorre dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 ai fini dello svolgimento delle attività di cui alla convenzione sottoscritta nel 2017 - già prorogata per le annualità successive fino al 31.12.2021 - secondo le modalità indicate nel medesimo atto convenzionale per quanto non modificato nel presente documento.

2. I pagamenti sono erogati secondo le modalità già utilizzate nell'anno 2021, con l'adeguamento per l'anno 2022 dell'ammontare della spesa complessiva per ASU e ANF, stabilita dal citato Decreto n. 58/2022 e riportata in premessa, in base al numero dei lavoratori socialmente utili presenti nel bacino regionale di pertinenza e con l'adeguamento, altresì, dei costi di gestione per il servizio di pagamento dei predetti assegni.

3. Le Parti, nello svolgimento delle attività previste, assumono tutte le iniziative necessarie a garantire che il trattamento dei dati avvenga nel rigoroso rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento UE e nel Codice, con particolare riferimento a ciò che concerne la sicurezza dei dati, gli adempimenti e la responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. In particolare, per i servizi resi da INPS alla Regione, Titolare del trattamento dei dati è la Regione medesima che, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE, nomina INPS quale "Responsabile del trattamento", come da allegato Atto di nomina.

Premesso quanto sopra, si rende necessario

1. approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e INPS ad oggetto "*Adeguamento per l'anno 2022 dello schema di convenzione tra INPS e Regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna per la corresponsione degli assegni ASU e ANF spettanti ai lavoratori socialmente utili ai sensi dell'art. 78, comma 2, della legge n. 388/2000 di cui alla Determinazione Presidenziale n. 64/2017.*"
2. conferire mandato all'Assessore alla Formazione e lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale a sottoscrivere la convenzione con l'INPS e ad apportare le modifiche, di carattere non sostanziale, ritenute necessarie;
3. di demandare alla competente Sezione Politiche e Mercato del lavoro gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto √ neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E S.M.E I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. d) della L.R. 7/97 – propone alla Giunta:

1. di richiamare le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e INPS ad oggetto "*Adeguamento per l'anno 2022 dello schema di convenzione tra INPS e Regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna per la corresponsione degli assegni ASU e ANF spettanti ai lavoratori socialmente utili ai sensi dell'art. 78, comma 2, della legge n. 388/2000 di cui alla Determinazione Presidenziale n. 64/2017.*", secondo l'allegato schema che costituisce parte integrante del presente;
3. di conferire mandato all'Assessore alla Formazione e lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, a sottoscrivere la convenzione con l'INPS e ad apportare le modifiche, di carattere non sostanziale, ritenute necessarie;
4. di demandare alla competente Sezione Politiche e Mercato del lavoro gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.P.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Politiche attive e passive mercato del lavoro
e Collocamento obbligatorio L. 68/99
dott. ssa Angela Pallotta

La Dirigente del Servizio Politiche Attive per il Lavoro
dott.ssa Francesca Basta

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
dott. Giuseppe Lella

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore proponente
Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di richiamare le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. approvare la Convenzione tra Regione Puglia e INPS ad oggetto "*Adeguamento per l'anno 2022 dello schema di convenzione tra INPS e Regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna per la corresponsione degli assegni ASU e ANF spettanti ai lavoratori socialmente utili ai sensi dell'art. 78, comma 2, della legge n. 388/2000 di cui alla Determinazione Presidenziale n. 64/2017.*", secondo l'allegato schema che costituisce parte integrante del presente atto;
3. di conferire mandato all'Assessore alla Formazione e lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale a sottoscrivere la convenzione con l'INPS e ad apportare le modifiche, di carattere non sostanziale, ritenute necessarie;
4. di demandare alla competente Sezione Politiche e Mercato del lavoro gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta	*Il Presidente della Giunta*
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

Adeguamento per l'anno 2022 dello schema di convenzione tra INPS e Regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna per la corresponsione degli assegni ASU e ANF spettanti ai lavoratori socialmente utili ai sensi dell'art. 78, comma 2, della legge n. 388/2000 di cui alla determinazione presidenziale n. 64/2017.

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (di seguito "INPS") con sede in Roma, Via Ciro il Grande n. 21, codice fiscale 80078750587 rappresentato dal Direttore Regionale per la Puglia, dott Giulio Blandamura, giusta deliberazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 166 dell11/12/2019

e

la Regione Puglia (di seguito "Regione") - (C.F. 80017210727) con sede in ……., rappresentata dal …….. ai sensi della deliberazione di giunta regionale ……;

(di seguito, congiuntamente, "le Parti")

Visti

- l'art. 1, comma 162, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, come modificato dall'art. 1, comma 294, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e, da ultimo, dall'articolo 1, comma 26-ter, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, a norma del quale "*Le convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 78, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, per l'utilizzazione di lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, sono prorogate al 31 dicembre 2022 nei limiti della spesa già sostenuta e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica";*

- le convenzioni sottoscritte ex art. 78, comma 2, lett. a) e lett. b) e comma 3 della legge n. 388/2000 nell'anno 2017 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e le Regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna, vigenti alla data del 31.12.2021 per effetto della proroga disposta *ope legis* per le annualità 2018, 2019, 2020 e 2021, rispettivamente, dall'articolo 1, comma 223, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, dall'articolo 1, comma

446, lett. h), della legge 30 dicembre 2018, n. 145, dall'art. 1, comma 162 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 1, comma 294, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

- gli atti convenzionali sottoscritti successivamente a quelli sopra riportati dalle Regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna con l'INPS per l'anno 2017 sulla base della determinazione presidenziale n. 64/2017 per il pagamento delle prestazioni alla platea dei soggetti aventi diritto;

- gli atti convenzionali sottoscritti dalle Regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna nel corso del 2018 con l'INPS successivamente all'adozione della determinazione presidenziale n. 21/2018, al fine di prorogare al 31.12.2018 gli atti convenzionali di cui al punto precedente;

- gli atti convenzionali sottoscritti dalle Regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna nel corso del 2019 con l'INPS successivamente all'adozione della determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 18/2019, al fine di prorogare al 31.12.2019 gli atti convenzionali di cui al punto precedente;

- gli atti convenzionali sottoscritti dalle Regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna nel corso del 2020 con l'INPS successivamente all'adozione della determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 48/2020, al fine di prorogare al 31.12.2020 gli atti convenzionali di cui al punto precedente;

- gli atti convenzionali sottoscritti dalle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna nel corso del 2021 con l'INPS successivamente all'adozione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 58 del 21 aprile 2021, al fine di prorogare al 31.12.2021 gli atti convenzionali di cui al punto precedente;

- il Decreto Direttoriale del Direttore Generale degli Ammortizzatori sociali n. 58 del 28 marzo 2022, inerente alla proroga al 31.12.2022 delle convenzioni sottoscritte ex art. 78, comma 2, lett. a) e lett. b), della legge n. 388/200 con le regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sardegna nell'annualità 2017;

- il citato Decreto Direttoriale che ha altresì determinato l'ammontare della somma necessaria alla corresponsione dell'assegno per attività socialmente utili (ASU) e dell'assegno per il nucleo familiare (ANF), nonché del sostegno dei processi di stabilizzazione e/o fuoriuscita a favore dei lavoratori di cui all'art. 2, comma 1, del d.lgs. n. 81/2000, utilizzati nelle suddette Regioni, quantificandola complessivamente in euro 7.648.190,00 (settemilioniseicentoquarantottomilacentonovanta/00);

- che nel medesimo Decreto Direttoriale è stata ravvisata l'opportunità di dedicare alla Regione Calabria apposito e separato provvedimento per la

proroga *ope legis* per l'annualità 2022 della convenzione sottoscritta nel 2017 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la stessa Regione, in considerazione della peculiarità dei processi di stabilizzazione avviati in quel territorio ex art. 1, comma 207, terzo periodo e ss. della l. 27 dicembre 2013, n. 147;

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) (di seguito "Regolamento UE");

- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", così come integrato e modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e dalla Legge 3 dicembre 2021, n. 205, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 139/2021, di seguito "Codice";

- il Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 2 luglio 2015 n. 393 che ha definito le "*Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche*";

considerato che

per la Regione Puglia l'importo complessivo da corrispondere per l'anno 2022 è stato quantificato in € 1.707.995,00 (importo in lettere unmilionesettecentosettemilanovecentonovantacinque/00) di cui € 1.646.862,00 (importo in lettere unmilioneseicentoquarantaseimilaottocentosessantadue/00) per assegno ASU e € 61.133,00 (importo in lettere sessantunomilacentotrentatre) per assegno ANF;

per la Regione Puglia il numero dei lavoratori socialmente utili compresi nel bacino corrispondente è pari a n 226;

con la nota n. 543 del 19 gennaio 2022 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha richiesto all'INPS la quantificazione degli oneri da sostenere per l'annualità 2022 per i Lavoratori Socialmente Utili a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e la Formazione;

con PEC INPS n. 2501 del 7 febbraio 2022 e n. 5580 del 17 marzo 2022 è stato comunicato al Ministero in parola che per il 2022 l'importo dell'assegno mensile pro-capite per assegno socialmente utile (ASU) è fissato in euro 607,25, quello dell'assegno annuo pro-capite per il nucleo familiare (ANF) è stimato in euro 270,50 mentre l'importo del costo di

gestione del servizio per l'erogazione dei predetti assegni da corrispondere all'INPS è pari ad euro 60,36 per ciascun lavoratore;

è necessario garantire la funzionalità piena del sistema a supporto dell'erogazione delle prestazioni di cui sopra;

tutto ciò premesso

1. L'INPS e la Regione Puglia stabiliscono che il presente atto decorre dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 ai fini dello svolgimento delle attività di cui alla convenzione sottoscritta nel 2017 - già prorogata per le annualità successive fino al 31.12.2021 - secondo le modalità indicate nel medesimo atto convenzionale per quanto non modificato nel presente documento.

2. I pagamenti sono erogati secondo le modalità già utilizzate nell'anno 2021, con l'adeguamento per l'anno 2022 dell'ammontare della spesa complessiva per ASU e ANF, stabilita dal citato Decreto n. 58/2022 e riportata in premessa, in base al numero dei lavoratori socialmente utili presenti nel bacino regionale di pertinenza e con l'adeguamento, altresì, dei costi di gestione per il servizio di pagamento dei predetti assegni.

3. Le Parti, nello svolgimento delle attività previste, assumono tutte le iniziative necessarie a garantire che il trattamento dei dati avvenga nel rigoroso rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento UE e nel Codice, con particolare riferimento a ciò che concerne la sicurezza dei dati, gli adempimenti e la responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. In particolare, per i servizi resi da INPS alla Regione, Titolare del trattamento dei dati è la Regione medesima che, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE, nomina INPS quale "Responsabile del trattamento", come da allegato Atto di nomina.

INPS Regione

ATTO GIURIDICO DI NOMINA QUALE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
DISCIPLINA DEI TRATTAMENTI: COMPITI E ISTRUZIONI PER IL TRATTAMENTO

Atto di Nomina quale Responsabile del Trattamento

La Regione Puglia – rappresentata da ……, (di seguito, per brevità, solo la Regione)

VISTO

- Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito, per brevità, solo il "Regolamento UE";
- Il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come integrato e modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e dalla Legge 3 dicembre 2021, n. 205, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 139/2021, di seguito "Codice";
- Il Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 2 luglio 2015 n. 393;

CONSIDERATO

- che l'articolo 4, paragrafo 1, numero 8, del Regolamento UE definisce il «Responsabile del trattamento» come la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- il considerando numero 81 del Regolamento UE il quale prevede che *"Per garantire che siano rispettate le prescrizioni del presente regolamento riguardo al trattamento che il responsabile del trattamento deve eseguire per conto del titolare del trattamento, quando affida delle attività di trattamento a un responsabile del trattamento il titolare del trattamento dovrebbe ricorrere unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti, in particolare in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse, per mettere in atto misure tecniche e organizzative che soddisfino i requisiti del presente regolamento, anche per la sicurezza del trattamento. (…) L'esecuzione dei trattamenti da parte di un responsabile del trattamento dovrebbe essere disciplinata da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri che vincoli il responsabile del trattamento al titolare del trattamento, in cui siano stipulati la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e le finalità del trattamento, il tipo di dati personali*

e le categorie di interessati, tenendo conto dei compiti e responsabilità specifici del responsabile del trattamento nel contesto del trattamento da eseguire e del rischio in relazione ai diritti e alle libertà dell'interessato. (…) Dopo il completamento del trattamento per conto del titolare del trattamento, il responsabile del trattamento dovrebbe, a scelta del titolare del trattamento, restituire o cancellare i dati personali salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri cui è soggetto il responsabile del trattamento prescriva la conservazione dei dati personali";

- che l'articolo 28, paragrafo 1, del Regolamento UE stabilisce che *"Qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato";*
- che l'articolo 28, paragrafo 3, del Regolamento UE stabilisce che *"I trattamenti da parte di un responsabile del trattamento sono disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che vincoli il responsabile del trattamento al titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento";*
- che l'articolo 28, paragrafo 3, lett. b) del Regolamento UE stabilisce che, nell'ambito del contratto o da altro atto giuridico a norma del punto precedente, sia previsto, in particolare, che il Responsabile *"garantisca che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza";*
- che l'articolo 9 del Regolamento UE definisce "categorie particolari di dati personali" i dati che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché i dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona;
- che l'art. 29 del Regolamento UE stabilisce che il Responsabile del trattamento, o chiunque agisca sotto la sua autorità o sotto quella del Titolare del trattamento, che abbia accesso a dati personali, non può trattare tali dati se non è istruito in tal senso dal Titolare del trattamento, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o degli Stati membri.

PREMESSO

- che la Regione, ai sensi dell'articolo 24 del Regolamento UE, è Titolare del trattamento dei dati personali di cui all'oggetto della Convenzione tra la Regione e l'INPS per la corresponsione degli assegni ASU e ANF spettanti ai lavoratori socialmente utili ai sensi dell'art. 78, comma 2, della legge n. 388/2000;
- che, per l'espletamento dei servizi oggetto della Convenzione, il Titolare intende nominare INPS Responsabile per il trattamento dei dati personali;
- che INPS rientra tra i soggetti che per esperienza, capacità ed affidabilità forniscono garanzie sufficienti del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza, per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento UE e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato;
- che INPS, in qualità di Responsabile designato, tratterà i dati personali, anche appartenenti alle "categorie particolari di dati personali", ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento UE, oggetto della Convenzione attenendosi ai compiti e alle istruzioni impartite dal Titolare;

tutto ciò premesso, la Regione, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla Convenzione sopra citata (di seguito, per brevità, solo il "Titolare"),

DESIGNA

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 28 del Regolamento UE, l'INPS, quale "Responsabile del trattamento" (di seguito, per brevità, solo il "Responsabile") per l'espletamento dei servizi previsti dalla Convenzione per la corresponsione degli assegni ASU e ANF spettanti ai lavoratori socialmente utili ai sensi dell'art. 78, comma 2, della legge n. 388/2000

INPS, rappresentato dal Direttore Regionale per la Puglia, Dott. Giulio Blandamura, con la sottoscrizione del presente Atto dichiara espressamente di accettare la designazione e di conoscere gli obblighi che, per effetto di tale accettazione, assume in relazione a quanto prescritto dal Regolamento UE, dalla normativa nazionale in materia e dalle prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali (di seguito, per brevità, solo il "Garante").

Disciplina dei trattamenti:

compiti e istruzioni per il Responsabile del trattamento

ARTICOLO 1

Compiti del Responsabile del trattamento

1.1. Il Titolare affida al Responsabile le operazioni di trattamento dei dati personali - anche appartenenti alle "categorie particolari di dati personali" ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento UE - di cui all'articolo 1 della Convenzione, esclusivamente per le finalità indicate nella medesima.

1.2. Il Responsabile conferma la sua diretta ed approfondita conoscenza degli obblighi che assume in relazione alle disposizioni contenute nel Regolamento UE ed assicura che la propria struttura organizzativa è idonea ad effettuare il trattamento dei dati di cui alla Convenzione nel pieno rispetto delle prescrizioni legislative, ivi compreso il profilo della sicurezza e si impegna a realizzare, ove mancante, tutto quanto ritenuto utile e necessario per il rispetto e l'adempimento di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento UE, nei limiti dei compiti che gli sono affidati.

1.3. Il Responsabile si vincola a comunicare al Titolare qualsiasi mutamento delle garanzie offerte o gli elementi di valutazione in ordine all'incertezza del mantenimento delle stesse, con riferimento all'adozione delle misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento UE e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato, considerato che la sussistenza di tali garanzie è presupposto per la presente nomina a Responsabile e per il suo mantenimento.

1.4. Il Titolare comunicherà al Responsabile qualsiasi variazione si dovesse rendere necessaria nelle operazioni di trattamento dei dati. Il Responsabile e i soggetti autorizzati al trattamento sotto la sua diretta autorità non potranno effettuare nessuna operazione di trattamento dei dati, compresi anche quelli appartenenti alle "categorie particolari di dati personali" ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento UE, al di fuori delle regole previste nella Convenzione e osserveranno, in ogni fase del trattamento, il rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, sanciti dall'articolo 5 del Regolamento UE.

ARTICOLO 2
Modalità di espletamento dei compiti

2.1 Il Responsabile si impegna a trattare i dati personali solo per le finalità e i tempi strettamente necessari all'erogazione dei servizi forniti per conto del Titolare, come previsti nella Convenzione, nel pieno rispetto sia della normativa vigente - con particolare riguardo alle norme del Regolamento

UE – sia delle istruzioni fornite dal Titolare, a cominciare da quelle indicate nel presente Atto, nonché le ulteriori eventualmente contenute in successive comunicazioni che, a tale fine, gli saranno formalizzate dal Titolare.

2.2 Il Responsabile avrà particolare riguardo ad attenersi alle modalità indicate dal Titolare per effettuare le operazioni affidate, alla tutela della sicurezza dei dati oggetto del trattamento, agli adempimenti e alle responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e del Garante.

2.3 Laddove il Responsabile rilevi la sua impossibilità a rispettare le istruzioni impartite dal Titolare, anche per caso fortuito o forza maggiore, deve tempestivamente informare il Titolare per concordare eventuali ulteriori misure di protezione. In tali casi, comunque, il Responsabile adotterà tempestivamente ogni possibile e ragionevole misura di salvaguardia.

2.4 Il Responsabile si impegna ad adottare le misure di sicurezza per la protezione dei dati idonee a garantirne la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la custodia in ogni fase del trattamento così da ridurre al minimo i rischi di perdita e distruzione, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità dei servizi oggetto della Convenzione. In tale ambito il Responsabile adotta un sistema di sicurezza, anche per l'identificazione ed autenticazione dei soggetti autorizzati alle operazioni sui dati, mettendo in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio presentato dal trattamento in linea con le disposizioni di cui all'articolo 32 del Regolamento UE.

2.5 L'INPS, in qualità di Responsabile del trattamento, è autorizzato a ricorrere ad Altro Responsabile per il trattamento ai sensi dell'art. 28, paragrafo 2, del Regolamento UE.

ARTICOLO 3
Persone autorizzate al trattamento

1.1. Il Responsabile assicura che il trattamento affidato – fermo restando quanto disposto dal precedente art. 2, comma 2.5 - sarà svolto esclusivamente da persone preventivamente autorizzate. Il Responsabile si impegna ad individuare e nominare le persone fisiche autorizzate al trattamento dei dati quali "Persone autorizzate" nel rispetto dell'art. 4, n. 10, del Regolamento UE e dell' art. 2-quaterdecies del Codice, scegliendo tra i propri dipendenti e collaboratori, che operano sotto la sua diretta autorità, quelli reputati idonei ad eseguire le operazioni di trattamento, nel pieno rispetto delle prescrizioni legislative, impartendo loro, per iscritto, le idonee indicazioni per lo svolgimento delle relative mansioni, con l'assegnazione di apposite credenziali e uno specifico profilo di abilitazione e attraverso la definizione di regole e modelli di

comportamento.

3.2 Il Responsabile impartisce precise e dettagliate istruzioni alle persone autorizzate e, in tale ambito, provvede a richiamare l'attenzione sulle responsabilità connesse all'uso illegittimo dei dati e sul corretto utilizzo delle funzionalità dei collegamenti; in tale ambito, il Responsabile impegna le "Persone autorizzate" al trattamento alla riservatezza anche attraverso l'imposizione di un adeguato obbligo legale di riservatezza.

3.3 Il Responsabile deve provvedere, nell'ambito dei percorsi formativi predisposti per i soggetti autorizzati al trattamento dei dati, alla specifica formazione sulle modalità di gestione sicura e sui comportamenti prudenziali nella gestione dei dati personali, specie con riguardo all'obbligo legale di riservatezza cui gli stessi sono soggetti.

3.4 Il Responsabile, in osservanza dell'articolo 32, paragrafo 4, del Regolamento UE, assicura che chiunque agisca sotto la sua autorità e abbia accesso a dati personali, non tratti tali dati se non è istruito in tal senso dal Titolare del trattamento, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o degli Stati membri.

ARTICOLO 4
Controlli e tracciamento degli accessi

4.1 Il Titolare del trattamento eseguirà controlli, anche a campione, finalizzati ad una verifica della puntuale applicazione delle istruzioni impartite al Responsabile nonché della conformità delle operazioni di trattamento alla normativa di riferimento in materia. Qualora tali controlli implichino l'accesso ai locali del Responsabile, quest'ultimo si impegna a consentire l'accesso ai rappresentanti del Titolare, salvo preavviso di almeno cinque giorni lavorativi. Detti controlli si svolgeranno con modalità tali da non interferire con la regolare attività del Responsabile.

4.2 Il Responsabile tiene traccia dell'accesso ai dati e delle operazioni svolte dalle "Persone autorizzate" e fornisce le evidenze al Titolare nel caso in cui quest'ultimo ne faccia richiesta.

ARTICOLO 5
Registro dei trattamenti e nomina RPD

5.1 Il Responsabile tiene il registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolto per conto del Titolare contenente gli elementi di cui all'articolo 30, paragrafo 2, del Regolamento UE.

5.2 Il Responsabile, nel rispetto dell'articolo 37 del Regolamento UE, ha designato, con determinazione del Presidente dell'INPS n. 53 del 7 aprile 2020, il Responsabile della protezione dei dati, i cui estremi e dati di contatto sono pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Istituto.

ARTICOLO 6
Comunicazione e diffusione dei dati

6.1 Il Responsabile, al di fuori dei casi previsti da specifiche norme di legge, non può comunicare e/o diffondere dati senza l'esplicita autorizzazione del Titolare.

ARTICOLO 7
Obblighi di collaborazione con il Titolare

7.1 Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente al Titolare qualsiasi richiesta di esercizio dei diritti dell'interessato ricevuta ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE, per consentirne l'evasione nei termini previsti dalla legge, e ad avvisarlo immediatamente in caso di ispezioni, di richiesta di informazioni e di documentazione da parte del Garante, fornendo, per quanto di competenza, il supporto eventualmente richiesto.

7.2 Il Responsabile, a norma dell'articolo 33, paragrafo 2, del Regolamento, deve informare senza ritardo il Titolare, fornendo ogni informazione utile, in caso di violazione dei dati o incidenti informatici eventualmente occorsi nell'ambito dei trattamenti effettuati per conto dell'Istituto, che possano avere un impatto significativo sui dati personali, in modo che il titolare medesimo adempia, nei termini prescritti, alla dovuta segnalazione di c.d. "*data breach*" al Garante per la protezione dei dati personali.

7.3 Il Responsabile, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni di cui dispone, deve assistere il Titolare nel garantire il rispetto di tutti gli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 del Regolamento UE. In particolare, conformemente all'articolo 28, paragrafo 3, lett. f) del Regolamento UE, deve assistere il Titolare nell'esecuzione della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e fornire tutte le informazioni necessarie.

ARTICOLO 8
Ulteriori disposizioni

8.1 Il Responsabile adotta tutte le necessarie misure e gli accorgimenti circa le funzioni di "amministratori di sistema" in conformità al Provvedimento Generale del Garante del 27 novembre 2008, così come modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009; in particolare, designa individualmente per iscritto gli "amministratori di sistema" (e funzioni assimilate), con elencazione analitica degli ambiti di operatività consentiti in base al profilo di autorizzazione assegnato, attribuendo tali funzioni previa valutazione dell'esperienza, della capacità e dell'affidabilità del soggetto designato. Il Responsabile conserva l'elenco degli amministratori di sistema, con gli estremi identificativi e le funzioni loro attribuite e, qualora richiesto, comunica tale elenco al Titolare.

ARTICOLO 9
Disposizioni finali

9.1 Con la sottoscrizione del presente Atto, il Responsabile accetta la nomina attenendosi alle istruzioni ivi indicate e alle disposizioni di legge ed eventuali successive modifiche ed integrazioni e ad ogni altra normativa vigente in materia di protezione di dati personali.

9.2 Fatta eccezione per quanto diversamente previsto, il presente Atto di Nomina cesserà, comunque, di produrre i suoi effetti al termine dell'erogazione del servizio oggetto della Convenzione.

9.3. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Atto e nella Convenzione, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Il Titolare

INPS
per accettazione dell'incarico

Firmato digitalmente da: GIUSEPPE LELLA
Data: 04/10/2022 13:57:20

FRANCESCA
BASTA
04.10.2022
10:07:56
GMT+00:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1365

DGR n.1589/2021 - Nuovo Calendario Vaccinale per la Vita della Regione Puglia (es. anno 2021) - Vaccinazione contro l'Herpes Zoster di cui al Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2017- 2019 (PNPV) - Programma operativo regionale di vaccinazione contro l'Herpes zoster (HZ) - Documento di indirizzo per l'offerta vaccinale - Approvazione.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, dr. Rocco Palese, sulla base delle risultanze dell'istruttoria predisposta dal Dirigente della Sezione "Promozione della Salute e del Benessere" e confermata dal Direttore del Dipartimento, riferisce quanto segue:

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3.

VISTO lo Statuto della Regione Puglia.

VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. 502/1992.

VISTO l'art. 50 comma 5, ultimo periodo, e comma 6 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

VISTI gli artt. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 in materia di responsabilità del procedimento amministrativo.

VISTO l'articolo 117, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e ss.mm.ii. in base al quale le regioni sono abilitate ad adottare provvedimenti d'urgenza in materia sanitaria.

VISTO l'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833, che disciplina poteri e funzioni in materia di igiene e sanità pubblica del Presidente della Giunta regionale e in forza del quale il Presidente medesimo è considerato autorità sanitaria regionale.

VISTO il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e ss.mm.ii.

VISTO l'art. 37 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici".

VISTA la L.R. n. 51 del 30.12.2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022".

VISTA la L.R. n. 52 del 30.12.2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024".

VISTA la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 124 del 13.04.2015 recante "D.D. nn. 164/2003 e 23/2008. Commissione Regionale Vaccini. Sostituzione.".

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" (GU Serie Generale n. 65 del 18.3.2017 - Suppl. Ordinario n. 15) che ha ricompreso tra i LEA le vaccinazioni organizzate in programmi aventi lo scopo di perseguire gli obiettivi di copertura vaccinale stabiliti nel Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale.

VISTO il Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2017-2019, approvato in Conferenza Stato-Regioni il 19 gennaio 2017 (GU Serie Generale n. 41 del 18.2.2017), la cui validità è stata prorogata a tutto il 2021, in considerazione delle condizioni eccezionali provocate dalla pandemia di COVID-19, con deliberazione

della Conferenza Stato-Regioni del 25 marzo 2021 che ha introdotto, fra le nuove vaccinazioni contenute nell'allegato B dell'intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni del 7 settembre 2016, quella contro l'Herpes zoster (HZ).

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 7 giugno 2017, n.885 recante "Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-2019 (PNPV). Recepimento ed approvazione del nuovo Calendario Vaccinale per la Vita nella Regione Puglia" che ha introdotto in Puglia la vaccinazione contro l'Herpes zoster con l'offerta del vaccino a virus vivo attenuato (ZVL) a partire dai 50 anni di età per i soggetti con determinate patologie e condizioni mediche e per la coorte delle persone di 65 anni d'età.

VISTA la Circolare del Ministero della Salute prot. 0008770 del 8 marzo 2021 recante "Aggiornamento sulla vaccinazione contro Herpes zoster" (che sostituisce la circolare n. 25631 del 30/07/2020 relativamente alla vaccinazione anti Herpes zoster in concomitanza con altre vaccinazioni) che descrive le principali caratteristiche del nuovo vaccino ricombinante adiuvato contro HZ, indicato nelle persone a partire da 50 anni d'età e negli individui ad aumentato rischio di HZ a partire da 18 anni d'età.

VISTA la Circolare del Ministero della Salute prot. 0034859 del 3 agosto 2021 recante "Rafforzamento dei servizi per le vaccinazioni di routine".

POSTO IN EVIDENZA che la Commissione Regionale Vaccini ha provveduto ad aggiornare il Calendario Vaccinale per la Vita Regione Puglia in ragione dell'intervenuto aggiornamento delle schedule e/o delle indicazioni relative ad alcune tipologie di vaccini, delle raccomandazioni del Ministero della Salute in ordine alla vaccinazione antinfluenzale, anti Herpes zoster, nonché a seguito della pubblicazione del documento GISCi (Gruppo Italiano Screening del Cervicocarcinoma) contenente le nuove "Linee guida condivise per la prevenzione del carcinoma della cervice uterina. Follow-up post trattamento CIN2 e CIN3 - Raccomandazione: vaccinazione anti-HPV post trattamento".

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2021, n. 1589 recante "Approvazione del nuovo Calendario Vaccinale per la Vita della Regione Puglia – ed. 2021" con cui sono stati approvati gli aggiornamenti del Calendario Vaccinale per la Vita, dettagliati nell'Allegato 1 del provvedimento; in particolare il riferimento al punto 20 recante l'offerta attiva del vaccino anti Herpes zoster "*ai soggetti ≥ 50 anni di età con determinate patologie e condizioni mediche e ai soggetti di 65 anni di età. In base al vaccino utilizzato, 1 dose (vivo attenuato) o 2 dosi (ricombinante adiuvato, nei soggetti con stati di immunodeficienza primaria ed acquisita o con altre condizioni che controindicano l'uso del vaccino vivo)*".

CONSIDERATO CHE:

1) L'infezione da Herpes zoster (HZ) è una patologia virale acuta determinata dalla riattivazione dell'infezione latente da virus varicella-zoster, un virus a DNA appartenente alla famiglia degli *Herpesviridae,* nelle radici dei gangli del sistema nervoso. HZ è diffuso in tutto il mondo e la sua incidenza è correlata all'età della popolazione. Oltre all'età, la presenza di alcune patologie può aumentare il rischio di HZ o aggravarne il quadro sintomatologico;

2) il PNPV prevede che la vaccinazione anti HZ deve essere offerta attivamente ai soggetti di 65 anni d'età e ai soggetti a rischio a partire dai 50 anni di età;

3) dall'anno 2021 è prevista la commercializzazione in Italia, tramite il canale pubblico, di un nuovo vaccino ricombinante adiuvato contro HZ, indicato nelle persone a partire da 50 anni d'età e negli individui ad aumentato rischio di HZ a partire da 18 anni d'età.

POSTO IN EVIDENZA che con e-mail del 24.11.2021 la Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha richiesto ai componenti della Commissione Regionale Vaccini di effettuare una valutazione della necessità di dosi di vaccino anti HZ ricombinante adiuvato in ragione del *target* di soggetti prioritari, al fine di procedere alle consequenziali attività.

PRESO ATTO CHE con e-mail del 03.12.2021 sono pervenuti i riscontri da parte di componenti della Commissione Regionale Vaccini, i quali hanno espresso l'indicazione del quantitativo pari a 20.000 (ventimila)

dosi di vaccino anti HZ ricombinante adiuvato, necessarie per la copertura prevista dal Piano Nazionale Vaccini 2019, ossia del 50% per i soggetti 65enni e per la popolazione a rischio.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 21 marzo 2022, n. 369 recante "Aggiornamenti sull'offerta della vaccinazione contro l'Herpes Zoster in Regione Puglia, di cui al Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale (PNPV) - Indizione procedura in unione d'acquisto e affidamento all'ASL di Taranto dell'esecuzione della procedura di gara in qualità di Ente capofila".

VISTA la nota AOO/ASLTA/0064889 del 13.04.2022 con cui il Direttore dell'Area Gestione del Patrimonio della ASL Taranto chiede di dettagliare il numero di dosi destinato a ciascuna azienda sanitaria locale.

CONSIDERATA la nota AOO/082/000265 del 14.04.2022 con cui il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale della Regione Puglia indica la suddivisione stimata delle n.20.000 (ventimila) dosi di vaccino per ciascuna azienda sanitaria locale.

VISTO il verbale della Commissione Regionale Vaccini riunitasi in data 5 maggio 2022, si ritiene necessario definire le indicazioni per i prodotti a virus vivo attenuato (ZVL) e ricombinante adiuvato (RZV) attualmente in commercio, identificando i gruppi destinatari dell'offerta in via prioritaria, per età e per condizione di rischio e prevedendo il coinvolgimento delle reti di patologia per la chiamata attiva e dei servizi vaccinali dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL per l'approvvigionamento e per la somministrazione.

VISTA la nota AOO/ASLTA/0090829 del 30.05.2022 con cui il Direttore dell'Area Gestione del Patrimonio della ASL Taranto comunica l'avvenuta aggiudicazione della fornitura di n.20.000 dosi di vaccino anti Herpes zoster ricombinante adiuvato da destinare alle Aziende del Servizio Sanitario della Regione Puglia, mediante la trasmissione della Deliberazione del Direttore Generale n. 1143 del 30.05.2022 e della documentazione tecnica relativa.

CONSIDERATO CHE in data 15 luglio 2022, presso la Fiera del Levante di Bari, è stato organizzato dalla Commissione Regionale Vaccini e dalla Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale della Regione Puglia, il *Workshop* di Consenso sull'avvio del programma di vaccinazione contro l'Herpes zoster, al fine di definire le modalità di reclutamento dei gruppi di popolazione *target* dell'offerta attiva, di identificare i bisogni informativi per la campagna di comunicazione istituzionale e di individuare i gap formativi su cui pianificare il *training* degli operatori.

VISTO il verbale della Commissione Regionale Vaccini riunitasi in data 13 settembre 2022, con cui si prende atto e si assume il documento predisposto dalla medesima CRV e approvato dai professionisti che hanno partecipato ai lavori del *Workshop* di Consenso sull'avvio del programma di vaccinazione contro l'Herpes zoster, tenutosi in data 15 luglio 2022 presso la Fiera del Levante di Bari.

CONSIDERATO CHE l'acquisizione dei vaccini rientra tra le categorie merceologiche individuate con DPCM 11 luglio 2018, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2014, n. 89 e che, pertanto, l'acquisizione del vaccino anti Herpes Zoster deve essere effettuato mediante ricorso al Soggetto aggregatore della Regione Puglia come da deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2021, n.1249.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679 **Garanzie di riservatezza**
La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non

necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto X neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale in quanto rientra nel Fondo Sanitario Regionale.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. k della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa;
2. di dover approvare il documento tecnico recante "Programma operativo di vaccinazione contro l'Herpes zoster – Regione Puglia" (allegato 1, a formarne parte integrante e sostanziale) predisposto dalla Commissione Regionale Vaccini e approvato dai professionisti che hanno partecipato ai lavori del *Workshop* di Consenso sull'avvio del programma di vaccinazione contro l'Herpes zoster, tenutosi in data 15 luglio 2022 presso la Fiera del Levante di Bari;
3. di stabilire che i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale dovranno assicurare l'applicazione del programma regionale di vaccinazione contro l'Herpes zoster, come prevista dal documento tecnico di cui all'allegato 1 nonché in base alle indicazioni operative formulate dalla Regione Puglia;
4. di stabilire che i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale dovranno assicurare il reclutamento dei gruppi di popolazione *target* dell'offerta attiva sulla base delle indicazioni previste per i prodotti a virus vivo attenuato (ZVL) e ricombinante adiuvato (RZV);
5. di stabilire che il Soggetto aggregatore regionale EmPULIA assicuri l'esperimento della procedura di gara per l'acquisizione in somministrazione di nr. 100.000 dosi di vaccino anti Herpes zoster ricombinante adiuvato (RZV) al fine di dare copertura alle categorie prioritarie indicate nel documento approvato con il presente provvedimento;
6. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP, sul sito www.regione.puglia.it e sul portale regionale sanitario www.sanita.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio "Promozione della Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro"
(Nehludoff Albano)

Il Dirigente della Sezione “Promozione della Salute e del Benessere”
(Onofrio Mongelli)

Il Direttore del Dipartimento “Promozione della Salute e del Benessere Animale”
(Vito Montanaro)

L’Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19
(Rocco Palese)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa;
2. di dover approvare il documento tecnico recante “Programma operativo di vaccinazione contro l’Herpes zoster – Regione Puglia” (allegato 1, a formarne parte integrante e sostanziale) predisposto dalla Commissione Regionale Vaccini e approvato dai professionisti che hanno partecipato ai lavori del *Workshop* di Consenso sull’avvio del programma di vaccinazione contro l’Herpes zoster, tenutosi in data 15 luglio 2022 presso la Fiera del Levante di Bari;
3. di stabilire che i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale dovranno assicurare l’applicazione del programma regionale di vaccinazione contro l’Herpes zoster, come prevista dal documento tecnico di cui all’allegato 1 nonché in base alle indicazioni operative formulate dalla Regione Puglia;
4. di stabilire che i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale dovranno assicurare il reclutamento dei gruppi di popolazione *target* dell’offerta attiva sulla base delle indicazioni previste per i prodotti a virus vivo attenuato (ZVL) e ricombinante adiuvato (RZV);
5. di stabilire che il Soggetto aggregatore regionale EmPULIA assicuri l’esperimento della procedura di gara per l’acquisizione in somministrazione di nr. 100.000 dosi di vaccino anti Herpes zoster ricombinante adiuvato (RZV) al fine di dare copertura alle categorie prioritarie indicate nel documento approvato con il presente provvedimento;
6. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP, sul sito www.regione.puglia.it e sul portale regionale sanitario www.sanita.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

Allegato 1

Programma operativo di vaccinazione contro l'Herpes zoster - Regione Puglia

alla luce del Workshop di Consenso del 15 luglio 2022

Il 15 luglio 2022, presso la Fiera del Levante di Bari, organizzato dalla Commissione Regionale Vaccini e dalla Sezione Promozione della salute e del benessere della regione Puglia, si è tenuto il Workshop di Consenso sull'avvio del programma di vaccinazione contro l'Herpes zoster (HZV), con l'obiettivo di definire le modalità di reclutamento dei gruppi di popolazione target dell'offerta attiva, identificare i bisogni informativi che dovranno alimentare la campagna di comunicazione istituzionale e individuare i gap formativi su cui pianificare il training degli operatori.

Hanno preso parte ai lavori rappresentanti istituzionali, referenti delle categorie professionali sanitarie ed esponenti delle associazioni di cittadini/pazienti coinvolti nella realizzazione del programma operativo di vaccinazione HZV (l'elenco completo dei partecipanti è riportato in calce al documento).

Contesto

La vaccinazione anti-Herpes zoster è stata introdotta in Puglia dalla DGR 07 giugno 2017, n. 885, "Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-2019 (PNPV). Recepimento ed approvazione del nuovo Calendario Vaccinale per la Vita nella Regione Puglia", con l'offerta del vaccino a virus vivo attenuato (ZVL) a partire dai 50 anni di età per i soggetti con determinate patologie e condizioni mediche e per una coorte/anno di persone di 65 anni.

Con la DGR 5 ottobre 2021, n. 1589, "Approvazione del nuovo Calendario Vaccinale per la Vita della Regione Puglia – ed. 2021", si è preso atto dei contenuti della Nota ministeriale prot. n. 0008770 dell'8 marzo 2021 "Aggiornamento sulla vaccinazione contro Herpes zoster" sulla commercializzazione in Italia del vaccino ricombinante adiuvato (RZV), specificando le indicazioni di utilizzo nei soggetti con stati di immunodeficienza primaria e acquisita o con altre condizioni che controindicano il vaccino vivo.

Nonostante le raccomandazioni e diverse iniziative per promuovere l'immunizzazione nell'adulto, a 5 anni dall'avvio del programma regionale, la copertura per il vaccino ZVL risulta del tutto insoddisfacente (Tabella 1).

Tabella 1. Numero di dosi utilizzate e CV (%) dall'introduzione del vaccino ZVL (DGR 885/2017) in Puglia al 18.05.2022, per coorte di nascita

	N. dosi ZVL	Pop. target*	CV	Obiettivi PNPV 2017-2020**
Coorti ≥1951 (>65 anni nel 2017)	10.375	635.824	*1,63%*	
Coorte 1952 – *Target 2017*	1.139	45.281	*2,52%*	
Coorte 1953 - *Target 2018*	1.139	44.069	*2,58%*	20%
Coorte 1954 - *Target 2019*	909	45.811	*1,98%*	35%
Coorte 1955 - *Target 2020*	974	47.579	*2,05%*	50%
Coorte 1956 - *Target 2021*	770	49.049	*1,57%*	
Coorte 1957 - *Target 2022*†	353	49.620	*0,71%*	
Coorti 1958-1972 (50-64 anni nel 2022)	1.821	873.651	*0,21%*	
Coorti ≤1973 (<50 anni nel 2022) - *off label*	282	2.121.282	-	
Totale	17.762	3.912.166		

*Popolazione residente 2022 - Stima, ISTAT; **Circolare MdS 0007903 del 09/03/2017
† chiamata in corso

A maggio 2022, considerato che con procedura negoziata era stata affidata la fornitura di "Vaccino anti Herpes Zoster ricombinante adiuvato" per le necessità delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della

REGIONE PUGLIA

Allegato 1

Regione Puglia per complessive 20.000 dosi pari a 10.000 cicli vaccinali, la Commissione Regionale Vaccini ha ritenuto necessario definire opportunamente i target di offerta della vaccinazione HZV, incluse le categorie e le sotto-categorie di pazienti a rischio, e le indicazioni per i prodotti ZVL e RZV attualmente in commercio. Nell'ottica di una appropriata allocazione del numero contingentato di dosi di vaccino RZV disponibili, criterio che guiderà anche i successivi approvvigionamenti, la coesistenza sul mercato di due brand con profili di costo-efficacia molto diversi deve rappresentare l'occasione di rilancio della strategia HZV nel suo complesso.

Le buone pratiche di interazione tra articolazioni sanitarie utilizzate nella campagna di vaccinazione di massa anti-Covid (Dipartimenti di Prevenzione, centri vaccinali ospedalieri, medici di medicina generale, specialisti clinici) hanno consentito il superamento delle eterogeneità di offerta a livello territoriale, delle diseguaglianze di accesso e dei pattern di affidamento esclusivo o quasi esclusivo delle immunizzazioni indicate per l'adulto. La definizione delle condizioni patologiche specifiche, target dell'offerta vaccinale HZV qui condivisa, ha dunque l'obiettivo di agevolare la chiamata attiva tramite sia i medici curanti che i centri clinici di riferimento o reti di patologia. L'esperienza della pandemia COVID-19 ha inoltre evidenziato il ruolo fondamentale dell'aspetto comunicativo nell'attuazione dei piani di salute pubblica. Da un lato, infatti, il cittadino può incontrare barriere informative che richiedono una revisione dei canali divulgativi utilizzati dalle Aziende Sanitarie al fine di garantire coerenza e continuità dei messaggi chiave, dall'altro è necessario mettere a disposizione degli attori del sistema salute strumenti operativi per promuovere la formazione degli operatori sanitari anche sui principi delle buone pratiche comunicative.

Target di offerta della vaccinazione HZV e indicazioni per i prodotti a virus vivo attenuato ZVL e ricombinante adiuvato RZV

Il **vaccino ZVL** (singola dose) è offerto alle seguenti categorie di soggetti per età e per condizione patologica:

- Soggetti immunocompetenti nella fascia d'età ≥65 anni
- Soggetti di età ≥50 anni con diabete mellito
- Soggetti di età ≥50 anni con patologia cardiovascolare previa valutazione del rischio
- Soggetti di età ≥50 anni con BPCO e asma bronchiale.

Il **vaccino RZV** (due dosi: 0, 2-6 mesi[1]) è offerto, **in ordine di priorità**, alle seguenti ulteriori categorie di soggetti per età e per condizione patologica (che potranno essere aggiornate sulla base di evidenze disponibili):

- Soggetti di età ≥18 anni con immunodeficienza congenita/acquisita o destinati a terapia immunosoppressiva[2,3] (**priorità ALTA**)
- Soggetti di età ≥18 anni con insufficienza renale cronica e in dialisi (**priorità ALTA**)
- Soggetti di età ≥18 anni con recidive o con forme particolarmente gravi di Herpes Zoster (**priorità ALTA**)
- Soggetti di età 18-49 anni con diabete mellito

[1] Per i soggetti che sono o che potrebbero diventare immunodeficienti o immunodepressi a causa di malattia o terapia e che trarrebbero beneficio da un programma di vaccinazione più breve, la seconda dose può essere somministrata da 1 a 2 mesi dopo la dose iniziale [RCP Shingrix. Documento reso disponibile da AIFA il 29/04/2022. https://farmaci.agenziafarmaco.gov.it/bancadatifarmaci/farmaco?farmaco=046337].

[2] Nota della Direzione Generale della Prevenzione sanitaria del Ministero della Salute prot. n. 0041416 del 14 settembre 2021 "Indicazioni preliminari sulla somministrazione di dosi addizionali e di dosi "*booster*" nell'ambito della campagna di vaccinazione anti SARS-CoV-2/COVID-19."

[3] Nota della Direzione Generale della Prevenzione sanitaria del Ministero della Salute prot. n. 0013209 del 20 febbraio 2022 "Indicazioni sulla somministrazione della dose di richiamo (*booster*) nei soggetti con marcata compromissione della risposta immunitaria che hanno già ricevuto una dose addizionale a completamento del ciclo vaccinale primario nell'ambito della campagna di vaccinazione anti SARS-CoV-2/COVID-19."

REGIONE PUGLIA

Allegato 1

- Soggetti di età 18-49 anni con patologia cardiovascolare previa valutazione del rischio
- Soggetti di età 18-49 anni con BPCO e asma bronchiale (Tabella 2).

REGIONE PUGLIA

Allegato 1

Tabella 2. Sinossi delle indicazioni alla vaccinazione HZV per età e condizione patologica (in ordine di priorità)

L'elenco potrà essere aggiornato sulla base di evidenze disponibili [4,5]

Condizione	**18-49 anni**	**50-64 anni**	**≥65 anni**
Età *Soggetti immunocompetenti*			ZLV
Soggetti con immunodeficienza congenita/acquisita o destinati a terapia immunosoppressiva (**priorità ALTA**) - *in attesa di trapianto d'organo* - *patologia oncologica o onco-ematologica in trattamento con farmaci immunosoppressivi, mielosoppressivi o a meno di 6 mesi dalla sospensione delle cure* - *trapianto di organo solido in terapia immunosoppressiva (dopo almeno 90 giorni dal trapianto)* - *trapianto di cellule staminali ematopoietiche (entro 2 anni dal trapianto o in terapia immunosoppressiva per malattia del trapianto contro l'ospite cronica)* - *terapie a base di cellule T esprimenti un Recettore Chimerico Antigenico (cellule CAR-T)* - *immunodeficienze primitive (es. sindrome di DiGeorge, sindrome di Wiskott-Aldrich, immunodeficienza comune variabile, etc.)* - *immunodeficienze secondarie a trattamento farmacologico (es. terapia corticosteroidea ad alto dosaggio protratta nel tempo, farmaci immunosoppressori, farmaci biologici con rilevante impatto sulla funzionalità del sistema immunitario, etc.)* - *infezione da HIV*	RZV		
Soggetti con insufficienza renale cronica e in dialisi (**priorità ALTA**)	RZV		
Soggetti con recidive o con forme particolarmente gravi di Herpes Zoster (**priorità ALTA**)	RZV		
Soggetti con diabete mellito di tipo 1 e di tipo 2	RZV	ZLV	
Soggetti con patologia cardiovascolare previa valutazione del rischio - *Scompenso cardiaco in classe avanzata **(Classe NYHA IV / FE <35%)*** (**priorità ALTA**) - *Pazienti post-shock cardiogeno* - *Malattia coronarica* - *Insufficienza cardiaca* - *Cardiopatia ipertensiva* - *Malattia cardiaca polmonare* - *Valvulopatie* - *Aritmie* - *Difetti cardiaci congeniti*	RZV	ZLV	
Soggetti affetti da malattie respiratorie croniche come Fibrosi cistica, Fibrosi polmonare idiopatica, condizioni che necessitino di ossigenoterapia Soggetti con BPCO e asma bronchiale	RZV	ZLV	

[4] Nota della Direzione Generale della Prevenzione sanitaria del Ministero della Salute prot. n 0021209 del 8 aprile 2022 "Indicazioni sulla somministrazione della seconda dose di richiamo (second booster) nell'ambito della campagna di vaccinazione anti SARS-CoV-2/COVID-19."

[5] Massimo Andreoni, Laura Sticchi, Silvia Nozza, Loredana Sarmati, Andrea Gori, Marcello Tavio & *Society for Infectious and Tropical Diseases* (SIMIT) (2021). *Recommendations of the Italian society for infectious and tropical diseases (SIMIT) for adult vaccinations. Human Vaccines & Immunotherapeutics*, 17:11, 4265-4282, DOI: 10.1080/21645515.2021.1971473.

REGIONE PUGLIA

Allegato 1

Strategie e modalità di reclutamento dei soggetti ad alta priorità di vaccinazione HZV

Vengono invitati per primi alla vaccinazione con **prodotto ricombinante adiuvato RZV** i pazienti:

1. in lista di attesa per trapianto di rene, fegato, cuore e polmone
2. emodializzati
3. onco-ematologici
4. oncologici in trattamento chemioterapico neoadiuvante e metastatici
5. in trattamento con *JAK inhibitor*.

Le modalità di reclutamento e di erogazione delle prestazioni vaccinali sono flessibili, vengono formalizzate a livello aziendale con l'accordo dei referenti delle reti di patologia, dei medici di medicina generale (MMG) e dei responsabili SISP (Servizio di Igiene e Sanità Pubblica) dei Dipartimenti di Prevenzione.

La chiamata attiva alla vaccinazione RZV viene effettuata in via preferenziale sulla base di elenchi forniti dai centri di riferimento; qualora non siano disponibili liste aggiornate, gli specialisti reclutano prospetticamente i pazienti al primo accesso clinico e quelli in follow-up. I MMG, a loro volta, individuano retrospettivamente i soggetti target attraverso i gestionali di studio e li invitano per la vaccinazione presso il proprio ambulatorio, anche nei casi in cui siano seguiti da strutture specialistiche extraregionali, risiedano in comuni distanti dal centro di cura o dal servizio vaccinale, non deambulino, secondo il principio di prossimità dell'assistenza e accessibilità alle cure. L'appuntamento per la seconda dose è fissato durante la seduta per la somministrazione della prima dose.

Resta affidata prevalentemente ai MMG la chiamata attiva dei soggetti **candidati all'offerta del vaccino ZLV** ma è auspicabile il coinvolgimento delle reti di patologia per raggiungere anche questi pazienti, sempre nell'ambito degli specifici accordi aziendali.

Viene istituito il **Coordinamento Vaccinazioni dell'Adulto (CVA)** presso il SISP aziendale che assicura un'interazione costante, efficace e tempestiva con gli specialisti e i MMG via e-mail (indirizzo unico e facilmente identificabile: vaccinazioni-adulto@asl.XXXX.it), nelle more dell'attivazione di specifiche funzionalità nell'anagrafe vaccinale regionale GIAVA. Lo scambio di informazioni avviene in modo uniforme e standard (tracciato record per gli elenchi dei pazienti delle reti di patologia, modulo per la segnalazione dei soggetti elegibili alla vaccinazione da parte dei centri/MMG, modulo per la richiesta di approvvigionamento delle dosi di entrambi i vaccini RZV e ZLV).

L'avvenuta vaccinazione viene registrata in tempo (quasi) reale dall'operatore che ha fornito la prestazione.

Comunicazione istituzionale

Al fine di migliorare conoscenza e consapevolezza delle tematiche correlate alla vaccinazione HZV, si propone una revisione dell'impianto comunicativo istituzionale a livello regionale e aziendale, garantendo coerenza e continuità dei messaggi chiave. Orientata a promuovere l'adesione alla chiamata attiva, la campagna di comunicazione ha l'obiettivo di mettere in evidenza il rischio aumentato per determinati gruppi di pazienti di sviluppare l'Herpes zoster e le sue complicanze, con particolare riferimento all'intensità e alla durata del dolore post-erpetico e alle possibili sequele. Deve essere dichiarata la sicurezza di entrambi i vaccini ZLV e RZV e vanno chiariti, senza ambiguità, i rispettivi profili di efficacia che li rendono differentemente idonei per età e condizione immunitaria o patologica. L'utilizzo di canali tradizionali e la disponibilità di materiale cartaceo/scaricabile on line (locandine e banner da posizionare in hub e ambulatori) vanno accompagnati da una congrua attività di promozione social.

REGIONE PUGLIA

Allegato 1

Piano di formazione per gli operatori sanitari

Si rileva l'opportunità di avviare un percorso formativo per i professionisti sanitari coinvolti nella strategia di vaccinazione HZV, secondo il modello "a cascata" che preveda un evento regionale dedicato a formatori aziendali e sei eventi da tenersi in ciascuna ASL. Programma e pacchetto del corso standard conterranno gli elementi clinici, epidemiologici e di prevenzione vaccinale dell'Herpes zoster e delle sue complicanze, gli aspetti operativi della campagna regionale di immunizzazione, l'analisi del ruolo che i PDTA possono svolgere nei modelli di presa in carico vaccinale dei soggetti con patologie croniche.

Elenco dei partecipanti al Workshop

Aiello Claudia	Federazione Italiana Medici di Medicina Generale	claudia.aiello89@gmail.com
Albano Nehludoff	Sezione Promozione della salute e del benessere, Regione Puglia	n.albano@regione.puglia.it
Brunetti Natale	Società Italiana di Cardiologia	natale.brunetti@unifg.it
Ciaccia Angela	Federazione Italiana Medici di Medicina Generale	dr.angelaciaccia@gmail.com
Conversano Michele	Commissione Regionale Vaccini	michele.conversano@asl.taranto.it
Di Matteo Gabriella	Scuola di Specializzazione in Igiene e medicina preventiva, Università di Foggia	gabriella.dimatteo@unifg.it
Farina Umberto	Scuola di Specializzazione in Igiene e medicina preventiva, Università di Foggia	umberto.farina@unifg.it
Fedele Alberto	Commissione Regionale Vaccini	sisp@ausl.le.it
Fortunato Francesca	Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica	francesca.fortunato@unifg.it
Germinario Cinzia	Commissione Regionale Vaccini	cinziaannatea.germinario@uniba.it
Iannone Florenzo	Direttore S.C. Reumatologia universitaria, AOU Policlinico Bari	florenzo.iannone@uniba.it
Iannucci Giovanni	SISP Dipartimento di Prevenzione ASL Foggia	giovanni.iannucci@aslfg.it
Lacedonia Donato	Società Italiana di Pneumologia	donato.lacedonia@unifg.it
Lagravinese Domenico	SISP Dipartimento di Prevenzione ASL Bari	domenico.lagravinese@asl.bari.it
Latiano Tiziana	Associazione Italiana di Oncologia Medica	latiano.tiziana@gmail.com
Lopalco Pierluigi	Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica	p.lopalco@gmail.com
Loseto Giacomo	S.C. Ematologia, I.R.C.C.S Istituto Tumori Giovanni Paolo II Bari	loseto.giacomo@gmail.com
Lotesoriere Claudio	Associazione Italiana di Oncologia Medica	claudio.lotesoriere@irccsdebellis.it
Martinelli Domenico	Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica	domenico.martinelli@unifg.it
Mastroianni Franco	Federazione delle Associazioni dei Dirigenti Ospedalieri Internisti	f.mastroianni@miulli.it
Menolascina Stefania	SISP Dipartimento di Prevenzione ASL Bt	stefania.menolascina@aslbat.it
Mongelli Onofrio	Sezione Promozione della salute e del benessere, Regione Puglia	o.mongelli@regione.puglia.it
Palmisano Stefania	Cittadinanzattiva	s.palmisano@cittadinanzattiva.it
Prato Rosa	Commissione Regionale Vaccini	rosa.prato@unifg.it
Riganti Giovanni	Federazione Italiana Medici di Medicina Generale	dr.giovanniriganti@gmail.com
Rossini Bernardo	S.C. Ematologia, I.R.C.C.S Istituto Tumori Giovanni Paolo II Bari	b.rossini@oncologico.bari.it
Simone Simona	Società Italiana di Nefrologia	simonasimone1976@gmail.com
Stallone Giovanni	Società Italiana dei Trapianti d'organo e di tessuti	giovanni.stallone@unifg.it
Termite Stefano	SISP Dipartimento di Prevenzione ASL Brindisi	stefano.termite@asl.brindisi.it
Tortorella Cosimo	Società Italiana di Medicina Interna	cosimo.tortorella@gmail.com
Velluto Antonio	Federazione Italiana Medici di Medicina Generale	antoniovelluto@gmail.com
Sorice Gian Pio	Società Italiana di Diabetologia	sorice.gianpio@gmail.com
Zamparella Maria	Federazione Italiana Medici di Medicina Generale	zamparella.maria@gmail.com

***

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1368

Proroga del Contratto per l'esercizio dei Servizi di Trasporto Pubblico del settore automobilistico, ai sensi dell'art. 4, par. 4 Reg. CE n. 1370/2007 in applicazione dell'art. 24, comma 5-bis D.L. n. 4/2022 (conv. con mod. in Legge 28 marzo 2022 n. 25) e in attuazione della DGR n. 917 del 27/06/2022. Approvazione dello Schema di Proroga.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna MAURODINOIA, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- a livello europeo, le modalità di affidamento dei servizi di trasporto pubblico dei passeggeri su strada sono oggetto delle previsioni di cui al Regolamento comunitario n. 1370/2007 e s.m.i.;
- a livello nazionale, il quadro della disciplina dei contratti pubblici vigente allo stato attuale fa riferimento alle disposizioni di legge di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante per l'appunto il Codice dei contratti pubblici, in attuazione delle direttive europee;
- con L.R. 31 ottobre 2002, n. 18 la Regione Puglia ha adottato il "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale";
- il soddisfacimento della domanda di mobilità espressa sul territorio regionale della Puglia è garantita attraverso l'erogazione, in conformità alla L.R. n. 18/2002, di servizi di trasporto pubblico operanti su una molteplicità di reti di trasporto (gestite dalla Regione, dalle Province e dai Comuni) per le quali sono in atto attività di razionalizzazione e riprogrammazione dei servizi da parte delle autorità competenti di livello regionale e locale utili ad efficientare la spesa pubblica concorrendo alla copertura dei costi del servizio;
- l'operatività dei servizi di trasporto pubblico automobilistico è garantita, in larga parte, da piccole e medie imprese operanti nel settore del trasporto pubblico locale, talvolta riunitesi in società consortili, individuate a seguito di procedure competitive esperite nel corso del biennio 2004/2005; in talune altre realtà cittadine, tra cui i capoluoghi di provincia, l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico automobilistico è garantito attraverso la formula dell'*in-house providing;*
- il vincolo legislativo, contenuto nell'art. 3-bis, del decreto legge n. 138/2011 (convertito con legge n. 148/2011), recepito, *ratione materiae*, nell'art. 2 della legge regionale n. 24/2012, ha imposto l'esercizio e l'organizzazione unitaria dei servizi di trasporto pubblico locale secondo Ambiti Territoriali Ottimali;
- l'impulso alla unitaria razionalizzazione e gestione delle reti ed al conseguente efficientamento dei servizi di trasporto pubblico automobilistico fa parte della complessiva attività di revisione ed ammodernamento della *governance* del settore, che la Regione Puglia ha avviato sin dall'approvazione della citata L.R. n. 24/2012, identificando l'estensione degli Ambiti Territoriali Ottimali in quella provinciale per ciò che attiene ai servizi di trasporto pubblico locale espletati con modalità automobilistica urbana ed interurbana;
- attraverso la deliberazione di Giunta Regionale n. 598/2016, di approvazione del Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti, nonché del Piano Triennale dei Servizi 2015-2017, sono stati forniti, in linea con le statuizioni del D.Lgs. n. 422/1997, i principi guida della pianificazione e della programmazione, a livello regionale, utili a concretizzare il predetto ammodernamento della *governance* con il fine di fornire idonei indirizzi per l'efficace, efficiente ed economico esercizio delle reti di trasporto pubblico afferenti agli Ambiti Territoriali Ottimali;
- in particolare, il Piano Triennale dei Servizi di trasporto pubblico regionale e locale 2015-2017, confermando l'estensione degli Ambiti Territoriali Ottimali identificati nella L.R. n. 24/2012, ha definito il contesto di riferimento di ogni singolo Ambito pugliese in cui saranno riorganizzati e conseguentemente esercìti, i servizi di trasporto pubblico locale così come confermato dalla successiva DGR n. 207/2019;

- lo stesso Piano Triennale dei Servizi raffigura l'assetto delle reti di trasporto pubblico locale automobilistico caratterizzato da una molteplicità di reti e servizi di trasporto svolti da più operatori sulla base di contratti di servizio;
- in tale quadro si colloca l'espletamento degli adempimenti prodromici a dare corso alle procedure di affidamento che gli Ambiti Territoriali Ottimali hanno attivato - in attuazione del processo di riorganizzazione del trasporto pubblico regionale e locale previsto dal Piano Triennale dei Servizi 2015-2017 - al fine di adeguare la gestione e l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico automobilistico agli indirizzi regionali, nonché alle disposizioni normative e regolatorie vigenti in materia;
- tra detti adempimenti prodromici ha assunto particolare rilevanza l'approvazione dei Piani di Bacino territoriali del trasporto pubblico locale redatti a cura degli Ambiti Territoriali Ottimali, in adempimento alla L.R. n. 18/2002, nonché nel rispetto delle linee guida approvate con la citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 598/2016 e le successive DGR 2086/2016;
- la definizione dei Piani di Bacino territoriali costituisce infatti un adempimento prodromico e ineludibile per la nuova determinazione dei servizi minimi del trasporto pubblico regionale e locale, necessaria al fine di attivare le procedure di affidamento che gli Ambiti Territoriali Ottimali sono tenuti ad espletare;
- le difficoltà operative, imputabili sia alla complessa attività di ricognizione e analisi dei molteplici servizi di trasporto devoluti agli ATO della regione che alla emergenza sanitaria da Covid-19, non hanno tuttavia consentito l'approvazione dei Piani di Bacino da parte delle Province nei tempi inizialmente programmati, con la conseguenza che le gare per l'affidamento dei servizi, benché formalmente avviate con la pubblicazione degli avvisi di pre-informazione al mercato, non risultano, ad oggi, concluse;
- persistendo, difatti, le gravi conseguenze che l'emergenza sanitaria da Covid-19 ha generato in maniera diffusa, con Legge 28 marzo 2022 n. 25, di conversione con mod. del D.L. n. 4/2022, è stato introdotto all'art. 24 del predetto decreto, il comma 5-bis, il quale prevede che: "*Al fine di sostenere gli operatori del settore del trasporto pubblico locale e regionale e di mitigare gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica da Covid-19 nonché al fine di sostenere gli investimenti, le autorità competenti possono applicare l'art. 4 , par. 4 del Reg. (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio, anche nel caso in cui il gestore dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale si vincoli ad effettuare, in autofinanziamento anche parziale e sulla base di un piano economico-finanziario rispettoso delle disposizioni e delle misure regolatorie vigenti, significativi investimenti, anche in esecuzione o ad integrazione degli interventi afferenti al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) o di altri strumenti finanziari, orientati alla sostenibilità ambientale e al miglioramento dei servizi di trasporto dei passeggeri, aventi un periodo di ammortamento superiore rispetto alla scadenza dell'affidamento. In tale ipotesi, si ritiene necessaria la proroga di cui al suddetto art. 4, par. 4, che non può in ogni caso superare il termine del 31 dicembre 2026, e ai fini del calcolo si tiene conto della durata complessiva dell'affidamento, cumulativa anche di tutti i provvedimenti adottati in conformità al predetto regolamento*."
- l'art. 4, par. 4 del Reg. (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio, al comma 1, prevede che: "*Se necessario, tenuto conto delle modalità di ammortamento dei beni, la durata del contratto di servizio pubblico può essere prorogata, al massimo, del 50% se l'operatore del servizio pubblico fornisce beni di entità significativa in rapporto all'insieme dei beni necessari per la fornitura dei servizi di trasporto passeggeri oggetto del contratto di servizio pubblico e prevalentemente finalizzati ai servizi di trasporto di passeggeri previsti dal contratto*";
- con Deliberazione n. 917 del 27/06/2022, la Giunta Regionale, rilevata l'oggettiva difficoltà, da parte delle Province pugliesi, a portare a compimento gli *iter* di gara per l'individuazione e l'affidamento ai nuovi soggetti gestori del Trasporto Pubblico Locale automobilistico negli ATO delle Province e della Città Metropolitana di Bari, ha fornito indirizzo alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità di avvalersi della facoltà di cui all'art. 24 comma 5-bis del D.L. n. 4/2022 (introdotto dalla Legge 28

marzo 2022 n. 25 di conversione con modifiche del citato Decreto Legge), disponendo la proroga dei contratti regionali di servizio di trasporto automobilistico e di trasporto automobilistico sostitutivo/integrativo ferroviario, a decorrere dalla data di scadenza degli stessi e sino al termine massimo del 31/12/2026, sulla base dei presupposti e delle condizioni previste dalla stessa norma:

a) vincolo da parte dei soggetti gestori ad effettuare significativi investimenti in autofinanziamento anche parziale e sulla base di Piano Economico-Finanziario rispettoso delle disposizioni e delle misure regolatorie vigenti;

b) previsione degli investimenti anche in esecuzione o ad integrazione degli interventi afferenti al PNRR o di altri strumenti finanziari, orientati alla sostenibilità ambientale e al miglioramento dei servizi di trasporto dei passeggeri;

c) che tali investimenti abbiano un periodo di ammortamento superiore rispetto alla scadenza dell'affidamento;

- con la medesima deliberazione, la Giunta Regionale ha demandato alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità gli adempimenti di verifica e controllo, per ciascun contratto regionale, della sussistenza delle condizioni necessarie per l'applicabilità dell'art. 24 comma 5-bis del D.L. 4/2022, conv. con mod. Legge 28 marzo 2022 n. 25 e della proroga di cui all'art. 4, par. 4 co. 1 del Reg. (CE) n. 1370/2007, riservando a successivo atto l'approvazione dello Schema di Proroga;

Dato atto che:

- il servizio di Trasporto Pubblico Locale automobilistico, nel territorio della Regione Puglia, è attualmente esercìto dal Co.Tr.A.P., nella sua qualità di aggiudicatario della relativa procedura ad evidenza pubblica ed in virtù di Contratto di servizio sottoscritto in data 29/12/2004 - rep. n. 006796 del 10/12/2004 - e successivi atti integrativi;
- tale "Contratto", di durata originaria di anni 9 (nove), è stato dapprima prorogato in ragione della sussistenza dei presupposti di cui all'art. 4, comma 4 del Reg. (CE) n. 1370/2007 sino al 30/06/2018 e, di seguito, prorogato sino al 30/06/2020 in ragione della sussistenza dei presupposti di cui all'art. 5, comma 5, del predetto regolamento comunitario;
- con DGR n. 913/2020 il contratto è stato ulteriormente prorogato sino al 31/07/2021 (dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza sanitaria, allora prevista sino al 31/07/2020) in ragione della crisi pandemica da Covid-19 e della sussistenza dei presupposti di cui all'art. 92 comma 4-ter del D.L. n. 18/2020, ed infine, a seguito della proroga dello stato di emergenza sino al 31/12/2021, con DGR n. 1256/2021 è stato prorogato sino ai dodici mesi successivi e pertanto, sino al 31/12/2022;

Preso atto che, in relazione al Contratto di Servizio Rep. n. 006796 del 10/12/2004 stipulato con Co.Tr.A.P., la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, in virtù delle circostanze dettagliatamente descritte nella Relazione Illustrativa (in All. A al presente provvedimento), ha verificato la sussistenza delle condizioni necessarie per l'applicabilità dell'art. 24 comma 5-bis del D.L. n. 4/2022, conv. con mod. Legge 28 marzo 2022 n. 25 e pertanto della proroga di cui all'art. 4, par. 4 co. 1 Reg. (CE) n. 1370/2007;

Ritenuto che le suddette circostanze di cui alla Relazione Illustrativa inverino tutti i presupposti di cui all'art. 24 comma 5-bis del D.M. 4/2022 (conv. con mod. in Legge 28 marzo 2022 n. 25) e le condizioni di cui all'art. 4, par. 4 co. 1 Reg. (CE) n. 1370/2007 per consentire la proroga del Contratto di servizio rep. n. 006796 del 10/12/2004 (con attuale scadenza 31.12.2022), sino al 31.12.2026, così come disposto dalla DGR n. 917 del 27/06/2022, in quanto:

a) la programmazione regionale per il riparto delle fonti di finanziamento destinate al rinnovo del

materiale rotabile automobilistico per il TPL (Del. CIPE 54/2016, Del. CIPE 98/2017, D.M. 223/2020) ha previsto ingenti investimenti con vincolo da parte dei soggetti attuatori (tra cui il Co.Tr.A.P.) di un cofinanziamento obbligatorio pari al 15%;

b) il conseguente e significativo impegno economico cui si vincola il Co.Tr.A.P., così come si rileva dal Piano Economico-Finanziario trasmesso dallo stesso, richiede un periodo di ammortamento superiore rispetto alla attuale scadenza del vigente Contratto di servizio;

c) gli investimenti *de quo* sono realizzati anche in esecuzione o ad integrazione degli strumenti finanziari orientati alla sostenibilità ambientale e al miglioramento dei servizi di trasporto dei passeggeri;

Ritenuto che la proroga del Contratto di Servizio Rep. n. 006796 del 10/12/2004, è necessaria per consentire all'impresa, soggetto attuatore degli interventi di programmazione regionale, di poter assumere e sostenere gli impegni economici derivanti dall'onere di cofinanziamento e quindi, di sottoscrivere i Disciplinari che ne regolano la realizzazione, in modo che l'affidamento sia compatibile con il periodo di ammortamento occorrente;

Considerato che l'art. 4, par. 4, comma 1, del Reg. CE n. 1370 /2007 prevede che la proroga del contratto di servizio pubblico abbia una durata massima del 50% della durata dell'affidamento e che, ai sensi del comma 5-bis dell'art. 24 D.L. n. 4/2022, conv. con mod. Legge 28 marzo 2022 n. 25, ai fini del calcolo, si tiene conto della durata complessiva dell'affidamento stesso, cumulativa anche di tutti i provvedimenti adottati in conformità al predetto regolamento e che, in ogni caso, la proroga, per espressa previsione, non può superare il termine ultimo del 31 dicembre 2026;

Dato atto che il Contratto per il Servizio di Trasporto automobilistico rep. n. 006796 del 30.12.2004 e successive integrazioni, con attuale scadenza al 31/12/2022, ha durata originaria di 9 anni e che pertanto, applicando la proroga del 50% della durata del contratto, pur senza considerare il cumulo delle successive proroghe, si traguarda il 31/12/2026 - termine massimo previsto dall'art. 24 comma 5-bis del D.L. n. 4/2022, conv. con mod. Legge 28 marzo 2022 n. 25;

Dato atto che la spesa relativa a detta proroga (agli stessi patti e condizioni del vigente contratto) sarà assicurata dagli stanziamenti in bilancio allocati tramite la Delibera annuale di ripartizione del Fondo regionale trasporti;

Evidenziata la sussistenza di una situazione gestionale del servizio di trasporto pubblico locale automobilistico sul territorio regionale che necessita l'adozione di misure emergenziali, anche di coordinamento, volte a tutelare il superiore interesse pubblico connesso alla prosecuzione regolare del servizio pubblico, urbano ed extraurbano, sino al subentro dei nuovi soggetti aggiudicatari del servizio stesso a seguito dell'espletamento delle procedure concorrenziali da parte delle Provincie pugliesi;

Considerata la preminente necessità di garantire l'interesse pubblico connesso alla tempestiva, regolare e perfetta esecuzione dei progetti di investimento già programmati, a valere sulle fonti di finanziamento (FSC - CIPE 54/2016 e CIPE 98/2017, Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, Piano Nazionale Investimenti Complementari, DM n. 315/2021, DM n. 223/2020) che la Regione, in qualità di Soggetto beneficiario, ha il dovere di salvaguardare anche per le finalità di ripresa e resilienza proprie del piano straordinario in corso;

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VISTE

- la D.G.R. n. 1466 del 15/9/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 302 del 7/3/2022, recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 7/3/2022.

L'impatto di genere stimato è:

❏ diretto

❏ indiretto

X neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM. II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

***

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale disponendo di:

1. **dare atto** che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **prendere atto** che, come da Relazione Illustrativa in Allegato A alla presente deliberazione, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha verificato la sussistenza di tutte le condizioni necessarie per l'applicabilità dell'art. 24 comma 5-bis del D.L. n. 4/2022, conv. con mod. Legge 28 marzo 2022 n. 25 e per la proroga - ai sensi dell'art. 4, par. 4 co. 1 Reg. (CE) n. 1370/2007 - del Contratto di Servizio Rep. n. 006796 del 10/12/2004 stipulato con Co.Tr.A.P.;
3. **disporre,** ai sensi dell'art. 24 comma 5-bis del D.L. n. 4/2022, conv. con mod. Legge 28 marzo 2022 n. 25, la proroga del Contratto di Servizio di Trasporto Pubblico automobilistico - Rep. n. 006796 del 30.12.2004 e successive integrazioni, stipulato tra la Regione Puglia e il Consorzio Trasporto Aziende Pugliesi - Co.Tr.A.P.;
4. **stabilire** che la proroga avrà effetto**,** senza soluzione di continuità, dalla data di scadenza del suddetto contratto (31.12.2022) sino al 31/12/2026;
5. **approvare** lo Schema di Proroga (All. B), da sottoscrivere tra ente affidante e società affidataria del servizio di TPL, evidenziando che - salvo esigenze particolari, ritenute meritevoli di tutela, che

dovessero essere ravvisate nel corso delle negoziazioni - detta proroga prevede, nel rispetto del nuovo termine di scadenza sopra individuato, la prosecuzione nella gestione del servizio agli stessi patti e condizioni contenuti nell'attuale contratto di servizio;

6. **autorizzare** il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ad apportare allo Schema di Proroga, le modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione;
7. **esprimere parere favorevole** in merito all'adozione - da parte di ciascun Ente Locale competente su di un contratto di servizio di trasporto pubblico automobilistico con scadenza antecedente al 31/12/2026 - delle opportune determinazioni tese a disporre la proroga degli affidamenti in atto - utilizzando lo Schema di Proroga allegato alla presente deliberazione e previa verifica dei presupposti e delle condizioni di cui all'art. 24 comma 5-bis del D.M. n. 4/2022, conv. con mod. Legge 28 marzo 2022 n. 25 - al fine di garantire la continuità del servizio nelle more del completamento delle avviate procedure di gara da parte degli ATO;
8. **disporre** che tutti gli Enti Locali titolari di un contratto di servizio di trasporto pubblico automobilistico, comunichino alla Regione Puglia, con urgenza e tempestività, gli esiti delle predette verifiche, dando evidenza:

   a) della data di scadenza dei contratti di servizio vigenti;
   b) della sussistenza delle condizioni e dei presupposti previsti dal'art. 24 comma 5-bis D.M. n. 4/2022 conv. con mod. L. n. 25/2022 per l'applicabilità dell'art. 4 , par. 4 del Reg. (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
   c) del nuovo termine di scadenza determinabile in caso di proroga dei contratti di servizio, raccomandandone l'allineamento, compatibilmente con i criteri di calcolo indicati dalla predetta normativa, al termine ultimo di scadenza del 31/12/2026;

9. **notificare** il presente atto al Co.Tr.A.P., in qualità di Parte del Contratto di Servizio di Trasporto Pubblico Locale automobilistico sottoscritto con la Regione Puglia - Rep. n. 006796 del 30.12.2004 e successive integrazioni;
10. **trasmettere** il presente atto alle Province ed alla Città Metropolitana di Bari, autorità competenti dei futuri affidamenti, raccomandando alle stesse la prosecuzione delle attività utili alla conclusione, entro il 31/12/2026, delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di TPL urbani ed interurbani, anche alla luce delle eventuali e successive modifiche e adeguamenti dei Servizi Minimi di trasporto automobilistico di cui alla DGR n. 2304 del 09/12/2019 che risulteranno essere necessari e cui si provvederà con successivo atto, in attuazione dell'indirizzo fornito con D.G.R. n. 917 del 27/06/2022;
11. **trasmettere** il presente atto agli Enti locali interessati, controparti di contratti di servizio di Trasporto Pubblico Locale automobilistico, per l'adozione dei conseguenti adempimenti di competenza;
12. **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità *Carmela IADARESTA*

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità *Vito Antonio ANTONACCI*

L'ASSESSORE PROPONENTE
L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile *Anna MAURODINOIA*

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, condivise e approvate, di:

1. **dare atto** che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **prendere atto** che, come da Relazione Illustrativa in Allegato A alla presente deliberazione, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha verificato la sussistenza di tutte le condizioni necessarie per l'applicabilità dell'art. 24 comma 5-bis del D.L. n. 4/2022, conv. con mod. Legge 28 marzo 2022 n. 25 e per la proroga - ai sensi dell'art. 4, par. 4 co. 1 Reg. (CE) n. 1370/2007 - del Contratto di Servizio Rep. n. 006796 del 10/12/2004 stipulato con Co.Tr.A.P.;
3. **disporre,** ai sensi dell'art. 24 comma 5-bis del D.L. n. 4/2022, conv. con mod. Legge 28 marzo 2022 n. 25, la proroga del Contratto di Servizio di Trasporto Pubblico automobilistico - Rep. n. 006796 del 30.12.2004 e successive integrazioni, stipulato tra la Regione Puglia e il Consorzio Trasporto Aziende Pugliesi - Co.Tr.A.P.;
4. **stabilire** che la proroga avrà effetto**,** senza soluzione di continuità, dalla data di scadenza del suddetto contratto (31.12.2022) sino al 31/12/2026;
5. **approvare** lo Schema di Proroga (All. B), da sottoscrivere tra ente affidante e società affidataria del servizio di TPL, evidenziando che - salvo esigenze particolari, ritenute meritevoli di tutela, che dovessero essere ravvisate nel corso delle negoziazioni - detta proroga prevede, nel rispetto del nuovo termine di scadenza sopra individuato, la prosecuzione nella gestione del servizio agli stessi patti e condizioni contenuti nell'attuale contratto di servizio;
6. **autorizzare** il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ad apportare allo Schema di Proroga, le modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione;
7. **esprimere parere favorevole** in merito all'adozione - da parte di ciascun Ente Locale competente su di un contratto di servizio di trasporto pubblico automobilistico con scadenza antecedente al 31/12/2026 - delle opportune determinazioni tese a disporre la proroga degli affidamenti in atto - utilizzando lo Schema di Proroga allegato alla presente deliberazione e previa verifica dei presupposti e delle condizioni di cui all'art. 24 comma 5-bis del D.M. n. 4/2022, conv. con mod. Legge 28 marzo 2022 n. 25 - al fine di garantire la continuità del servizio nelle more del completamento delle avviate procedure di gara da parte degli ATO;
8. **disporre** che tutti gli Enti Locali titolari di un contratto di servizio di trasporto pubblico automobilistico,

comunichino alla Regione Puglia, con urgenza e tempestività, gli esiti delle predette verifiche, dando evidenza:

a) della data di scadenza dei contratti di servizio vigenti;

b) della sussistenza delle condizioni e dei presupposti previsti dal'art. 24 comma 5-bis D.M. n. 4/2022 conv. con mod. L. n. 25/2022 per l'applicabilità dell'art. 4 , par. 4 del Reg. (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

c) del nuovo termine di scadenza determinabile in caso di proroga dei contratti di servizio, raccomandandone l'allineamento, compatibilmente con i criteri di calcolo indicati dalla predetta normativa, al termine ultimo di scadenza del 31/12/2026;

9. **trasmettere** il presente atto al Co.Tr.A.P., in qualità di Parte del Contratto di Servizio di Trasporto Pubblico Locale automobilistico sottoscritto con la Regione Puglia - Rep. n. 006796 del 30.12.2004 e successive integrazioni;
10. **trasmettere** il presente atto alle Province ed alla Città Metropolitana di Bari, autorità competenti dei futuri affidamenti, raccomandando alle stesse la prosecuzione delle attività utili alla conclusione, entro il 31/12/2026, delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di TPL urbani ed interurbani, anche alla luce delle eventuali e successive modifiche e adeguamenti dei Servizi Minimi di trasporto automobilistico di cui alla DGR n. 2304 del 09/12/2019 che risulteranno essere necessari e cui si provvederà con successivo atto, in attuazione dell'indirizzo fornito con D.G.R. n. 917 del 27/06/2022;
11. **trasmettere** il presente atto agli Enti locali interessati, controparti di contratti di servizio di Trasporto Pubblico Locale automobilistico, per l'adozione dei conseguenti adempimenti di competenza;
12. **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Carmela Iadaresta
02.10.2022
18:05:47
GMT+00:00

ALLEGATO A

Relazione illustrativa di verifica delle condizioni necessarie per l'applicabilità dell'art. 24 comma 5-bis del D.L. n. 4/2022 conv. L. n. 25/2022 e per la disposizione della proroga di cui all'art. 4 par. 4 co.1 del Reg. (CE) n. 1370/2007 del Contratto Regionale di Servizio per il trasporto automobilistico

Informazioni di sintesi

Oggetto	Proroga del Contratto di Servizio del trasporto pubblico automobilistico Rep. 6796 del 10/12/04 – verifica delle condizioni e requisiti
Ente affidante	Regione Puglia
Ente affidatario	Co.Tr.A.P.
Durata originaria del contratto	9 anni
Durata proroga	max 50% /max 31/12/2026
Norme di riferimento	Art. 24, comma 5-bs D.L. n. 4/2022(conv. con Legge 28 marzo 2022 n. 25) Art. 4 , par. 4 Reg. (CE) n. 1370/2007

Soggetto responsabile della compilazione

Nominativo	ing. Carmela Iadaresta
Ente di riferimento	Regione Puglia
Area/servizio	Dipartimento Mobilità - Sezione Trasporto Pubblico Locale e intermodalità
Telefono	080.5405627
Email	servizio.gestionetpl@pec.rupar.puglia.it
Data di redazione	settembre 2022

Premesse:

Con Deliberazione n. 917 del 27/06/2022, la Giunta Regionale, rilevata l'oggettiva difficoltà, da parte delle Province pugliesi, a portare a compimento gli *iter* di gara per l'individuazione e l'affidamento ai nuovi soggetti gestori del Trasporto Pubblico Locale automobilistico negli ATO delle Province e della Città Metropolitana di Bari, ha fornito indirizzo alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità di avvalersi della facoltà di cui all'art. 24 comma 5-bis del D.L. n. 4/2022 (introdotto dalla Legge 28 marzo 2022 n. 25 di conversione con modifiche del citato Decreto Legge), disponendo la proroga dei contratti regionali di servizio di trasporto automobilistico e di trasporto automobilistico sostitutivo/integrativo ferroviario, a decorrere dalla data di scadenza degli stessi e sino al termine massimo del 31/12/2026, sulla base dei presupposti e delle condizioni previste dalla stessa norma:

a) vincolo da parte dei soggetti gestori ad effettuare significativi investimenti in autofinanziamento anche parziale e sulla base di Piano Economico-Finanziario rispettoso delle disposizioni e delle misure regolatorie vigenti;

b) previsione degli investimenti anche in esecuzione o ad integrazione degli interventi afferenti al PNRR o di altri strumenti finanziari, orientati alla sostenibilità ambientale e al miglioramento dei servizi di trasporto dei passeggeri;

c) che tali investimenti abbiano un periodo di ammortamento superiore rispetto alla scadenza dell'affidamento;

Con la medesima deliberazione, la Giunta Regionale ha demandato alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità gli adempimenti di verifica e controllo, per ciascun contratto regionale, della sussistenza delle condizioni necessarie per l'applicabilità dell'art. 24 comma 5-bis del D.L. 4/2022, conv. con mod. Legge 28 marzo 2022 n. 25 e della proroga di cui all'art. 4, par. 4 co. 1 del Reg. (CE) n. 1370/2007, riservando a successivo atto l'approvazione dello Schema di Proroga.

In ottemperanza al mandato della Giunta regionale e con riferimento al Contratto di servizio di trasporto automobilistico in essere con Co.Tr.A.P., si relaziona come di seguito.

Il servizio di Trasporto Pubblico Locale automobilistico di competenza regionale è attualmente esercìto dal Co.Tr.A.P., nella sua qualità di aggiudicatario della relativa procedura ad evidenza pubblica ed in virtù di Contratto di servizio - Rep. n. 006796 del 10/12/2004 - e successivi atti integrativi;

Tale "Contratto", di durata originaria di anni 9 (nove), è stato dapprima prorogato in ragione della sussistenza dei presupposti di cui all'art. 4, comma 4 del Reg. (CE) n. 1370/2007 sino al 30/06/2018 e, di seguito, prorogato sino al 30/06/2020 in ragione della sussistenza dei presupposti di cui all'art. 5, comma 5, del predetto regolamento comunitario;

Con DGR n. 913/2020 il contratto è stato ulteriormente prorogato sino al 31/07/2021 (dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza sanitaria, allora prevista sino al 31/07/2020) in ragione della crisi pandemica da Covid-19 e della sussistenza dei presupposti di cui all'art. 92 comma 4-ter del D.L. n. 18/2020, ed infine, a seguito della proroga dello stato di emergenza sino al 31/12/2021, con DGR n. 1256/2021 è stato prorogato sino al dodicesimo mese successivo alla conclusione dell'emergenza sanitaria e pertanto, sino al 31/12/2022;

Le condizioni necessarie per poter disporre la proroga del contratto in essere con Co.Tr.A.P. - Rep. n.

006796 del 10/12/2004, ai sensi dell'art. 4, par. 4 co. 1 del Reg. (CE) n. 1370/2007 e in virtù dell'art. 24 comma 5-bis del D.L. 4/2022, conv. con mod. Legge 28 marzo 2022 n. 25, sono soddisfatte sulla base delle seguenti circostanze:

A) Vincolo da parte del soggetto gestore ad effettuare significativi investimenti in autofinanziamento anche parziale:

1) Interventi a valere sulle risorse di cui alla Del. CIPE n. 54/2016 e alla Del. CIPE 98/2017:

Con D.G.R. n. 1611 del 09.09.2019 la Giunta Regionale ha preso atto del Piano Operativo Infrastrutture, approvato con Delibera CIPE n. 54 del 01/12/2016 e del relativo *addendum* al POI, approvato con Delibera CIPE n. 98 del 22/12/2017, ed ha approvato, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002, il programma di investimenti per l'acquisto di autobus da adibire al trasporto pubblico interurbano di linea, a valere sulle risorse delle predette delibere CIPE;

Con la summenzionata Deliberazione sono stati individuati, quali soggetti attuatori degli interventi, gli operatori del trasporto pubblico regionale e provinciale, nonché gli operatori che effettuano servizi sostitutivi/integrativi di trasporto ferroviario;

Con successiva D.G.R. n. 1625 del 11/10/2021 la Giunta regionale ha approvato un nuovo programma di investimenti a valere sulle risorse di cui alle Delibere CIPE 54/2016 e CIPE 98/2017 individuando i soggetti attuatori degli investimenti e prevedendo un cofinanziamento pari al 15% del contributo quale cofinanziamento privato a carico delle imprese;

In particolare, come indicato nell'Allegato 1 della predetta DGR n. 1625/2021, è stato determinato in favore del Co.Tr.A.P. un contributo massimo ammissibile a valere sulla Delibera CIPE 54/2016 di € 25.627.500,00 per l'acquisizione di n. 134 autobus nuovi di fabbrica di tipo interurbano a fronte di un cofinanziamento minimo pari ad € 4.522.550,00 a carico dell'impresa.

Il contributo massimo ammissibile a valere sulla Delibera CIPE 98/2017 in favore del Co.Tr.A.P. è invece pari ad € 33.851.250,00 per l'acquisizione di n. 177 autobus, a fronte di un cofinanziamento pari ad € 5.973.750,00 a carico dell'impresa;

Pertanto, in esecuzione della D.G.R. n. 1625/2021 con la quale il Co.Tr.A.P. è stato individuato tra i soggetti attuatori degli investimenti a valere sulle risorse POI FSC – Del. CIPE n. 54/2016 e Del. CIPE n. 98/2017, la predetta impresa è onerata da un cofinanziamento complessivo pari ad € 10.496.300,00;

2) Interventi a valere sulle risorse di cui al D.M. n. 223/2020 e ss. mm. e ii:

Il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 223 del 29 maggio 2020 ha disposto il riparto tra le Regioni delle risorse a valere sui Fondi Investimenti istituiti nell'anno 2018 e nell'anno 2019 per il rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi di trasporto pubblico locale, con uno stanziamento complessivo pari a € 379.944.504,00, ripartito secondo le annualità indicate negli Allegati da 4 a 8 (quadriennio 2018-2021 e trienni 2022-2024, 2025-2027, 2028 2030 e 2031-2033) e ha definito le modalità e le procedure per l'utilizzo delle suddette risorse;

In ragione della programmazione di erogazione delle risorse prevista dal D.M. n. 223/2020, la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 2035 del 30.11.2021, con riferimento alle sole annualità 2018/2021, ha tra l'altro provveduto ad approvare, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002, il programma di investimenti per l'acquisto di autobus da adibire al trasporto pubblico extraurbano di linea per l'importo di € 6.976.216,66 e ha individuato quali soggetti attuatori degli interventi le imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico a carattere extraurbano titolari dei contratti di servizio per il trasporto automobilistico regionale e provinciale, nonché società che effettuano

servizi sostitutivi/integrativi di trasporto ferroviario, prevedendo una quota di cofinanziamento pari al 15% a carico dei medesimi;

In particolare, come indicato nell'All. 1 della predetta DGR n. 2035/2021, è stato determinato in favore del Co.Tr.A.P. un contributo massimo ammissibile, a valere sul D.M. n. 223/2020 - Annualità 2018/2021, di € 5.546.250,00 per l'acquisizione di n. 29 autobus nuovi di fabbrica, a fronte di un cofinanziamento minimo pari ad € 978.750 a carico dell'impresa;

Di seguito, con Deliberazione n. 1029 del 19/07/2022, la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002, il Programma di investimenti a valere sulle risorse previste dal D.M. 223/2020 – Annualità 2022/2024 per l'acquisto di autobus da adibire al trasporto pubblico extraurbano di linea per l'importo di € 4.471.415,56, e ha individuato, quali soggetti attuatori degli interventi, le imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico a carattere extraurbano titolari dei contratti di servizio per il trasporto automobilistico regionale e provinciale, nonché società che effettuano servizi sostitutivi/integrativi di trasporto ferroviario, prevedendo una quota di cofinanziamento pari al 15% a carico dei medesimi;

In particolare, come indicato nell'All. 1 della predetta DGR n. 1029/2022, è stato determinato in favore del Co.Tr.A.P. un contributo massimo ammissibile, a valere sul D.M. n. 223/2020 - Annualità 2022/2024, di € 3.251.250,00 per l'acquisizione di n. 17 autobus nuovi di fabbrica, a fronte di un cofinanziamento minimo pari ad € 573.750,00 a carico dell'impresa;

Pertanto, in esecuzione della D.G.R. n. 2035/2021 e della D.G.R. n. 1029/2022, con le quali il Co.Tr.A.P. è stato individuato tra i soggetti attuatori, al fine di effettuare gli investimenti a valere sulle risorse di cui al D.M. 223/2020 – Annualità 2018/2021 e 2022/2024, la predetta impresa è onerata da un cofinanziamento complessivo pari ad € 1.552.500,00;

B) Previsione degli investimenti anche in esecuzione o ad integrazione degli interventi afferenti al PNRR o di altri strumenti finanziari, orientati alla sostenibilità ambientale e al miglioramento dei servizi di trasporto dei passeggeri:

Il rinnovo del parco autobus rientra tra le misure per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera previste nel Piano Regionale di Qualità dell'Aria (PRQA), emanato da Regione Puglia con Regolamento Regionale 21/05/2008 n. 6, nonché tra le azioni del vigente Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2015 – 2019 approvato con DGR 26/04/2016, n. 598 e del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2021-2030, adottato con DGR 754 del 23/5/2022.

Tutti gli investimenti programmati di cui alla lett. A), - oggetto di affidamento, tra gli altri, al Co.Tr.A.P. - sono orientati alla sostenibilità ambientale ed al miglioramento dei servizi di trasporto dei passeggeri.

Gli interventi de quo sono infatti finalizzati al rinnovo del materiale rotabile impiegato nei servizi di TPL con conseguenti ricadute positive sulla Classe ambientale del parco in quanto prevedono l'introduzione di autobus Classe Euro VI ed Ibridi, con le più recenti dotazioni tecnologiche, a fronte della dismissione di autobus Euro 2 ed Euro 3.

C) Piano Economico-Finanziario rispettoso delle disposizioni e delle misure regolatorie vigenti da cui si evinca che gli investimenti abbiano un periodo di ammortamento superiore rispetto alla scadenza dell'affidamento;

Con nota prot. n. del .. il Co.Tr.A.P. ha trasmesso un Piano Economico Finanziario predisposto in conformità agli schemi di cui all'Annesso 5 della Delibera ART n. 154/2019.

Dall'esame del P.E.F. si ricava evidenza delle risorse da impiegarsi per gli investimenti cui il Co.Tr.A.P. è vincolato, quale soggetto attuatore con obbligo di cofinanziamento, in esecuzione di tutte le deliberazioni di Giunta di programmazione regionale sopra descritte.

Dall'esame del P.E.F. si rileva che lo sviluppo degli investimenti richiede un periodo di ammortamento che, senza dubbio, travalica l'attuale scadenza contrattuale posta al 31.12.2022 e si estende per un arco temporale compreso tra il 2022 e il 2026, in aderenza al termine massimo di proroga (31/12/2026) previsto dall'art. 24, comma 5-bis del D.L. 4/2022, convertito con Legge n. 25/2022.

Carmela Iadaresta
03.10.2022
09:13:52
GMT+01:00

Allegato B

PROROGA AL CONTRATTO DI SERVIZIO
PER L'ESERCIZIO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO DEL SETTORE AUTOMOBILISTICO

AI SENSI DELL'ART. 92, COMMA 4-ter DEL DECRETO LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 24 APRILE 2020, N. 27

tra

[•], con sede in [•], via [•], c.f. [•], ai fini del presente atto rappresentata da [•], in forza dei poteri attribuitigli ai sensi [•] (di seguito denominata anche solo "**Ente affidante**"),

e

l'impresa esercente affidataria **[•]**, con sede in [•],via [•], c.f. [•] e p.iva [•], ai fini del presente atto rappresentata dal [•] sig. [•] (di seguito denominata anche solo "**[•]**"

ciascuna, singolarmente considerata, di seguito denominata anche solo la "**Parte**" ed entrambe, congiuntamente considerate, anche solo le "**Parti**",

premesso che

a. con contratto di servizio sottoscritto in data [•] tra le Parti ai sensi dell'art. 19 della L.R. 31.10.2002 n. 18 e ss.mm.ii. (di seguito, denominato il "**Contratto**", all. sub 1), l'Ente affidante ha affidato a [•], nella sua qualità di aggiudicatario della relativa procedura ad evidenza pubblica, il servizio di trasporto pubblico locale automobilistico nel territorio di [•];

b. ai sensi dell'art. [•] del "**Contratto**", quest'ultimo aveva originaria durata di 9 (nove) anni a decorrere dal [•] e fino al [•];

c. in ragione della sussistenza dei presupposti compendiati nell'art. 4, co. 4 del Regolamento (CE) n. 1370/2007, l'Ente affidante ha deliberato di concedere a [•] una proroga pari al 50% dell'originaria durata contrattuale, con conseguente nuova scadenza del contratto al 30.06.2018 (di seguito, denominato il "**Contratto bis**", all. *sub* 2 al presente "**Contratto di proroga**");

d. in ragione della sussistenza dei presupposti compendiati nell'art. 5, co. 5 del Regolamento (CE) n. 1370/2007, l'Ente affidante ha deliberato di concedere a [•] una ulteriore proroga di due anni rispetto alla durata contrattuale di cui alla lettera c), con conseguente nuova scadenza del contratto al 30.06.2020 (di seguito, denominato il "**Contratto ter**", all. *sub* 3 al presente "**Contratto di Proroga**");

e. in ragione della crisi pandemica da Covid-19 e della sussistenza dei presupposti compendiati nell'art. 92, co. 4-ter del D.L. n. 18/2020 (convertito con modificazioni con la Legge n. 27/2020), l'Ente affidante ha deliberato di concedere a [•] una ulteriore proroga, fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza allora prevista al 31 luglio 2020, rispetto alla durata contrattuale di cui alla lettera d), con conseguente nuova scadenza del contratto al 31.07.2021 (di seguito, denominato il "**Contratto quater**", all. *sub* 4 al presente "**Contratto di Proroga**");

f. con Decreto Legge approvato nella seduta del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2021, è stato prorogato fino al 31/12/2021, lo stato di emergenza sanitaria, ragion per cui, in aderenza all'art. 92 comma 4-ter del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, con D.G.R. n. 1256 del 28/07/2021 è stata disposta la proroga del contratto fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza sanitaria, con conseguente nuova scadenza del contratto al 31/12/2022 (di seguito denominato "**Contratto quinquies**", all. *sub 5* al presente "**Contratto di Proroga**")

g. il vincolo legislativo, contenuto nell'art. 3-bis d.l. 13.8.2011 n. 138 (convertito in legge 14.09.2011, n. 148), recepito, *ratione materiae*, nell'art. 2 della legge regionale 20.08.2012, n. 24, ha imposto l'esercizio e l'organizzazione unitaria dei servizi di trasporto pubblico locale secondo Ambiti Territoriali Ottimali;

h. il Piano Triennale dei Servizi di trasporto pubblico regionale e locale 2015-2017 di cui alla DGR 598/2016 e la successiva DGR 207/2019 confermando l'estensione degli Ambiti Territoriali Ottimali identificati nella L.R. n. 24/2012, hanno definito il contesto di riferimento di ogni singolo Ambito pugliese secondo cui saranno riorganizzati e, conseguentemente, esercìti, i servizi di trasporto pubblico locale;

i. in tale quadro si colloca l'espletamento degli adempimenti prodromici a dare corso alle procedure di affidamento che gli Ambiti Territoriali Ottimali sono tenuti ad attivare mediante l'approvazione dei Piani di Bacino Territoriali del trasporto pubblico locale;

j. in data [•] è stato trasmesso l'avviso di pre-informazione successivamente pubblicato sulla GUCE n. [•], ai fini della procedura aperta per l'affidamento della gestione e dell'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico extraurbano di competenza dell'ATO [•];

k. allo stato, anche in ragione della complessità dell'articolato processo di devoluzione delle competenze oggi poste in capo agli Ambiti Territoriali Ottimali, l'*iter* di gara della/delle Provincia/ce di [•] non risulta/no ancora concluso/i;

l. nelle more della definizione del suddetto *iter*, non è stato possibile dare corso agli ulteriori adempimenti finalizzati all'attivazione della procedura di affidamento volta all'individuazione del nuovo soggetto gestore del trasporto pubblico locale automobilistico nell'ATO di [•];

m. la prossima scadenza del Contratto al 31.12.2022 rischia di determinare l'interruzione del servizio di trasporto pubblico locale automobilistico, non essendo la stessa compatibile con le tempistiche necessarie all'attivazione ed all'espletamento delle procedure di affidamento predette;

n. persistendo le gravi conseguenze che l'emergenza sanitaria da Covid-19 ha generato in maniera diffusa, con Legge 28 marzo 2022 n. 25, di conversione con mod. del D.L. n. 4/2022, è stato introdotto all'art. 24 del predetto decreto, il comma 5-bis, il quale prevede che: "*Al fine di sostenere gli operatori del settore del trasporto pubblico locale e regionale e di mitigare gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica da Covid-19 nonché al fine di sostenere gli investimenti, le autorità competenti possono applicare l'art. 4 , par. 4 del Reg. (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio, anche nel caso in cui il gestore dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale si vincoli ad effettuare, in autofinanziamento anche parziale e sulla base di un piano economico-finanziario rispettoso delle disposizioni e delle misure regolatorie vigenti, significativi investimenti, anche in esecuzione o ad integrazione degli interventi afferenti al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) o di altri strumenti finanziari, orientati alla sostenibilità ambientale e al miglioramento dei servizi di trasporto dei passeggeri, aventi un periodo di ammortamento superiore rispetto alla scadenza dell'affidamento. In tale ipotesi, si ritiene necessaria la proroga di cui al suddetto art. 4, par. 4, che non può in ogni caso superare il termine del 31 dicembre 2026, e ai fini del calcolo si tiene conto della durata complessiva dell'affidamento, cumulativa anche di tutti i provvedimenti adottati in conformità al predetto regolamento*."

o. l'art. 4, par. 4 del Reg. (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio, al comma 1, prevede che: "Se necessario, tenuto conto delle modalità di ammortamento dei beni, la durata del contratto di servizio pubblico può essere prorogata, al massimo, del 50% se l'operatore del servizio pubblico fornisce beni di entità significativa in rapporto all'insieme dei beni necessari per la fornitura dei servizi di trasporto passeggeri oggetto del contratto di servizio pubblico e prevalentemente finalizzati ai servizi di trasporto di passeggeri previsti dal contratto";

p. il processo di devoluzione sui servizi di trasporto automobilistico nella competenza esclusiva degli ATO impone la salvaguardia di allineare ad una stessa scadenza i contratti oggi in capo alla regione, alle province, alla città metropolitana ed ai comuni;

q. la risoluzione di tale situazione di elevata criticità, ha imposto l'adozione di misure emergenziali volte a tutelare il superiore interesse pubblico connesso sia alla prosecuzione regolare del servizio pubblico di trasporto che la tempestiva, regolare e perfetta esecuzione dei progetti di investimento già programmati, che la regione ha il dovere di salvaguardare anche per le finalità di ripresa e resilienza proprie del piano straordinario in corso;

r. in aderenza al disposto dell'art. 24 co. 5-bis del D.L. n. 4/2022 (convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2022, n. 25) e conformemente alle linee di indirizzo fornite dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 917 del 27/06/2022 (all. *sub* 6 al presente "**Contratto di proroga**"), in relazione al "Contratto" in essere con [•], a seguito delle verifiche espletate in merito alla sussistenza delle condizioni necessarie per l'applicabilità dell'art. 4, par. 4 del Reg. (CE) n. 1370/2007, l'Ente Affidante, con DGR [•] del [•], ha quindi disposto , ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 5-bis del predetto Decreto Legge, la proroga della gestione del servizio e del Contratto a decorrere dalla data di scadenza del "Contratto quinquies" (31 dicembre 2022) sino al 31 dicembre 2026; [*se vi sono particolari esigenze a cui dare tutela che comportano la necessità di modifiche allo schema di addendum, specificarle*]

tutto ciò premesso e considerato, **le Parti convengono e stipulano quanto segue:**

Art. 1 – Premesse ed Allegati

Le Premesse e gli Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente "**Contratto di Proroga**".

Costituiscono Allegati al presente "**Contratto di Proroga**" tutti i documenti identificati nel presente "**Contratto di Proroga**" come tali.

Art. 2 – Proroga del Contratto

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 5-bis del Decreto Legge D.L. n. 4/2022 (convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2022, n. 25), e in applicazione dell'art. 4, par. 4 del Reg. (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del

Consiglio, la durata del "**Contratto**" viene prorogata - a decorrere dalla data di scadenza dell'affidamento attualmente individuata nel 31.12.2022 – sino al 31.12.2026.

Art. 3 – Oggetto del Contratto

Con eccezione della modifica della durata contrattuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del presente "**Contratto di Proroga**", le Parti espressamente convengono che la gestione del servizio prosegua ai medesimi patti, prezzi e condizioni di cui al "**Contratto**" vigente e conseguentemente riconoscono e confermano la piena validità delle pattuizioni di cui al Contratto medesimo nonché del Regolamento europeo n. 1370/2007 e s.m.i. e delle norme nazionali e regionali, a cui si lo stesso si conforma.

Art. 4 – Cauzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, a garanzia degli impegni assunti con il presente atto, [•] ha prorogato dal [•] al [•] la cauzione definitiva già prestata con garanzia fideiussoria n. [•] in data [•] rilasciata da [•] che, controfirmata dalle Parti, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto anche se ad esso non materialmente allegata.

Art. 5 – Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Impresa [•], ai sensi dell'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i., assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ivi previsti, accettando espressamente che il presente "**Contratto di Proroga**" sarà risolto di diritto in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli strumenti di pagamento previsti da detta norma.
A tal proposito, l'Impresa [•] ha comunicato che il conto corrente è quello aperto presso la banca [•] – IBAN [•].
La persona delegata ad operare su suddetto conto corrente è [•], nato/a [•], il [•], codice fiscale [•].

Art. 6 – Spese contrattuali e registrazione

Sono a carico dell'Impresa [•] tutte le spese del presente "**Contratto di Proroga**" e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'IVA che rimane a carico dell'Ente affidante.

Art. 7 – Rinvio

Per quanto non contenuto nel presente atto, le Parti rinviano espressamente alle clausole del "**Contratto**", del quale reciprocamente danno atto, accettandone *in toto* il contenuto.

Art. 8 – Trasparenza

Con la stipula del presente "**Contratto di proroga**", l'Affidatario dichiara di essere informato e di esprimere il proprio consenso e di non opporsi alla eventuale comunicazione e/o diffusione da parte del Committente del contenuto del presente "**Contratto di proroga**" nella misura necessaria per il perseguimento di eventuali obblighi di trasparenza e di pubblicità.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

A. Finalità del trattamento e base giuridica

Nel corso dello svolgimento delle attività connesse all'esecuzione del presente "**Contratto di proroga**", ciascuna delle Parti tratterà dati personali acquisiti nella fase di gestione per le finalità amministrative e/o contabili e per la corretta esecuzione di tutto quanto previsto, in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento EU 679/2016 e al D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e s.m. e i., in materia di protezione dei dati personali, nonché a tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.
Le Parti si impegnano a condurre le attività di trattamento di dati personali sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza degli interessati, e solo ed esclusivamente per le finalità di affidamento ed esecuzione del presente "**Contratto di proroga**" (Base giuridica: Contrattuale), nonché degli eventuali obblighi di legge (Base giuridica: Legale).

B. Tipologie di dati personali

I dati personali raccolti nell'ambito della fase di esecuzione del presente "**Contratto di proroga**" rientrano nelle categorie dei "Dati Comuni" acquisiti direttamente dalle Parti contraenti o dai dipendenti dei contraenti: dati anagrafici, dati di contatto.
I predetti dati saranno trattati con supporti informatici e cartacei in modo da garantire idonee misure di sicurezza e riservatezza.

C. Dati di contatto di Titolari e DPO

I riferimenti dei Titolari del trattamento e dei rispettivi Data Protection Officer (DPO) sono:

Per la [•]:
Titolare del Trattamento è [•] rappresentato da [•], contattabile all'indirizzo mail: [•], con sede legale in [•].
Il Data Protection Officer (responsabile per la protezione dei dati) è [•], contattabile all'indirizzo mail: [•]
Per l'Affidatario [•]:
Titolare del Trattamento è [•], contattabile all'indirizzo mail [•] con sede legale in [•], contattabile all'indirizzo mail [•]
Il Data Protection Officer è [•], contattabile all'indirizzo mail [•].

D. Conservazione dei dati

I dati personali raccolti nell'ambito di cui al presente "**Contratto di proroga**" saranno trattati da ciascuna delle Parti limitatamente al periodo di tempo necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra. Nel caso in cui esigenze di tipo contabile/amministrativo ne richiedano la conservazione per periodi più estesi, gli stessi saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a 10 anni dalla scadenza del presente "**Contratto di proroga**".

E. Diritti degli Interessati

Il Regolamento EU 679/2016 (artt. da 15 a 23) conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, in relazione al trattamento dei propri dati personali, gli interessati hanno diritto di chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, l'opposizione e la portabilità; inoltre possono proporre reclamo, nei confronti dell'Autorità di Controllo, che in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali. A tal proposito, ciascuna delle Parti si impegna a garantire l'esercizio di tali diritti da parte degli interessati. Dichiara, inoltre, espressamente di aver debitamente informato i propri dipendenti e/o collaboratori ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento EU 679/2016.

[data, luogo]
[firme]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1380

L.R. n. 14/2007 titolo III "Azioni di valorizzazione degli ulivi monumentali e loro prodotti". Istituzione di un nuovo capitolo di spesa e variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria esperita dal Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce:

Con legge regionale n. 14/2007 la Regione Puglia tutela e valorizza gli alberi di ulivo monumentali, anche isolati, in virtù della loro funzione produttiva, di difesa ecologica e idrogeologica nonchè quali elementi peculiari e caratterizzanti della storia, della cultura e del paesaggio regionale.

Il titolo III, art. 8 comma 4 della LR 14/2007 dispone che la Regione Puglia promuove, indirizza e sostiene le attività delle organizzazioni agricole e degli operatori del settore olivicolo.

Ai sensi dell'art. 5 della prefata norma, la Regione Puglia ha istituito l'elenco regionale degli ulivi monumentali, ad oggi implementato con circa 350.000 esemplari corredato per ciascun ulivo da una scheda anagrafica avente codice alfanumerico univoco, coordinate geografiche e foto.

Nel rispetto dei principi stabiliti dalla L. 14/2007, la Regione Puglia pone in essere azioni di promozione degli ulivi ed uliveti monumentali della Puglia inseriti nell'elenco degli ulivi monumentali, nonché dei loro prodotti, nell'ottica di promuovere, sostenere le attività delle organizzazioni agricole e degli operatori del settore olivicolo.

RITENUTO opportuno, nell'ambito delle competenze della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, avviare iniziative per la valorizzazione dell'olio da Ulivi Monumentali, quale prodotto di eccellenza e distintivo del territorio regionale.

A tal fine la Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, Sezione Competitività delle filiere, Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, nell'ambito della politica di promozione e valorizzazione, ai sensi del Titolo III della L.R. 14/2007 precitata, intende generare Servizi di sviluppo e gestione di sistemi che includono componenti di vario tipo (software, tecnologie e servizi) utili alla creazione di un sistema di tracciabilità dell'olio di oliva prodotto da ulivi monumentali fino alla pianta. A tal proposito sarà utilizzato il DataBase degli Ulivi Monumentali ubicato presso la sede di InnovaPuglia SpA che gestisce il Datacenter della Regione Puglia.

In questo contesto risulta strategico per la Regione Puglia procedere con una gara di servizi/forniture per il perseguimento delle finalità espresse nella legge regionale n. 14/07.

VISTI

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati";
- il DPGR n. 263 del 10 agosto 2021 "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e ss. mm. e ii.;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. Lgs.10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili

e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009;

- l'art. 51, co. 2, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20 gennaio 2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

DATO ATTO CHE

- con la legge di bilancio è stata disposta la dotazione finanziaria complessiva destinata al sostegno all'olivicoltura monumentale legge 14/2007, che ammonta ad euro 50.000,00 (cinquantamila), esercizio finanziario 2022, capitolo di spesa U1601067: "SOSTEGNO ALL'OLIVICOLTURA MONUMENTALE AI SENSI DELLA L.R. N. 14/2007", PdCF 1.04.03.99.000;
- il PDCF *(Piano dei conti finanziario)* del capitolo individuato non è conciliabile con le attività programmate, poiché non prevede "Servizi di sviluppo e gestione di sistemi che includono componenti di vario tipo";

CONSIDERATO CHE

- risulta necessario procedere con la indizione di una gara di servizi/forniture per la realizzazione di Servizi di sviluppo e gestione di sistemi che includono componenti di vario tipo (software, tecnologie e servizi) utili alla creazione di un sistema di tracciabilità dell'olio di oliva prodotto da ulivi monumentali fino alla pianta;
- per una maggiore corrispondenza alla natura finanziaria della spesa, occorre procedere all'istituzione di un nuovo capitolo, che abbia un PDCF coerente con le finalità della legge regionale n. 14/2007, che sarà stanziato per compensazione, utilizzando la dotazione finanziaria del capitolo di spesa U1601067 *"Sostegno all'olivicoltura monumentale ai sensi della l.r. n. 14/2007"*, PdCF 1.04.03.99.000.

Sulla base di quanto premesso, si ritiene necessario istituire un nuovo capitolo di spesa, per consentire alle strutture regionali interessate di gestire direttamente le risorse assegnate in maniera efficace ed efficiente, e di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20 gennaio 2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006

per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta:

1. l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

CRA	14	Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale
	04	Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari
TIPO DI SPESA	Spesa non ricorrente	
CODICE IDENTIFICATIVO TRANSAZIONE EUROPEA	08	spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	**U.1.03.02.19.000** Servizi informatici e di telecomunicazioni	

CAPITOLO	**DECLARATORIA**	**MISSIONE PROGRAMMA TITOLO**
CNI U_____	SOSTEGNO ALL'OLIVICOLTURA MONUMENTALE LEGGE 14/2007 – Spese per Servizi informatici e di telecomunicazioni	16.01.1

2. variazione compensativa, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito specificato:

CRA	**CAPITOLO**	**Denominazione**	**Missione Programma Titolo**	**P.D.C.F.**	**Variazione E.F. 2022 Competenza e cassa**
14.04	CNI U_____	SOSTEGNO ALL'OLIVICOLTURA MONUMENTALE LEGGE 14/2007 – Spese per Servizi informatici e di telecomunicazioni	16.1.1	**U.1.03.02.19.000**	+ € 50.000,00
14.04	U1601067	"SOSTEGNO ALL'OLIVICOLTURA MONUMENTALE AI SENSI DELLA L.R. N. 14/2007"	16.1.1	**U.**1.04.03.99.000	- € 50.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs n. 118/2011.

All'impegno e all'erogazione della spesa rinveniente dal presente provvedimento provvederà il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari con successivi atti dirigenziali di impegno e liquidazione da assumersi nel corso dell'esercizio finanziario 2022 con imputazione al pertinente capitolo di spesa istituto con il presente atto.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4, co. 4 lett. f) e lett. k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta regionale di:

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
2. di istituire sul Bilancio regionale il capitolo in parte Spesa necessario a garantire la gestione finanziaria dell'intervento in oggetto, così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
3. di approvare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R n. 2 del 20/01/2022, così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. di dare atto che la variazione contabile assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari all'adozione dei conseguenti provvedimenti di impegno e di spesa a valere sul capitolo di spesa istituto con il presente atto e sull'esercizio finanziario 2022;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

PO Servizi al territorio
(Francesco Matarrese)

Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati
(Nicola Laricchia)

Dirigente della Sezione Competitività delle Risorse Agroalimentari
(Luigi Trotta)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli art. 18 e 20 del DPR 443/2015

Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
(Gianluca Nardone)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste

(Donato PENTASSUGLIA)

L A G I U N T A

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
2. di istituire sul Bilancio regionale il capitolo in parte Spesa necessario a garantire la gestione finanziaria dell'intervento in oggetto, così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
3. di approvare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R n. 2 del 20/01/2022, così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. di dare atto che la variazione contabile assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari all'adozione dei conseguenti provvedimenti di impegno e di spesa a valere sul capitolo di spesa istituto con il presente atto e sull'esercizio finanziario 2022;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ALI	DEL	2022	42	05.10.2022

L.R. N. 14/2007 TITOLO III "AZIONI DI VALORIZZAZIONE DEGLI ULIVI MONUMENTALI E LORO PRODOTTI". ISTITUZIONE DI UN NUOVO CAPITOLO DI SPESA E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024, AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 05-10-2022 13:26:39
Seriale certificato: 5d5075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO

SerialNumber =
TINIT-
C = IT

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1386

Incentivi alla stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili in attuazione dell'art. 1, commi 495 e ss. della L. n. 160/2019 e del D.P.C.M. del 20/05/2022. Approvazione schema Convenzione.

L'Assessore al Lavoro e Formazione professionale, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile della P.O. Politiche Attive e Passive del Mercato del Lavoro e Collocamento obbligatorio L. 68/99, dott.ssa Angela Pallotta, verificata dalla Dirigente del Servizio Politiche Attive per il Lavoro, dott.ssa Francesca Basta e confermata dal Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, dott. Giuseppe Lella, riferisce quanto segue.

La Legge n. 145 del 30.12.2018 (Finanziaria 2019), come da ultimo modificata dal Decreto Legge 30 dicembre 2021 n. 228, convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022 n. 15, all'art. 1, commi 446-449, ha introdotto disposizioni inerenti le procedure di stabilizzazione del personale LSU prevedendo la possibilità per le amministrazioni pubbliche utilizzatrici dei lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 e all'art. 3, comma 1, del Decreto Legislativo 7 agosto 1997 n. 280, nonché dei lavoratori già rientranti nell'abrogato art. 7 del Decreto Legislativo 1 dicembre 1997 n. 468, e dei lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità, anche mediante contratti di lavoro a tempo determinato o contratti di collaborazione coordinata e continuativa nonché mediante altre tipologie contrattuali, di procedere all'assunzione a tempo indeterminato dei suddetti lavoratori, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, nei limiti della dotazione organica e del piano di fabbisogno del personale.

La L. n. 160 del 27.12.2019 (Finanziaria 2020), come da ultimo modificata dal D.L. 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022 n. 79, all'art. 1, commi 495-497, ha introdotto la possibilità, al fine di semplificare le assunzioni di cui all'articolo 1, commi 446-449, della L. n. 145 del 30.12.2018 (Finanziaria 2019), per le amministrazioni pubbliche utilizzatrici dei lavoratori socialmente utili o di pubblica utilità, di procedere alle assunzioni a tempo indeterminato, anche in deroga, fino al 30 settembre 2022, in qualità di lavoratori sovrannumerari, alla dotazione organica, al piano di fabbisogno del personale ed ai vincoli assunzionali previsti dalla vigente normativa, limitatamente alle risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lett. g-bis), della L. n. 296 del 27.12.2006.

L'art. 1, comma 497, ha precisato che, ai fini di cui al comma 495, le Amministrazioni interessate provvedono a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis), della Legge n. 296 del 27.12.2006, ripartite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Ai fini del riparto del contributo previsto dall'art. 1, comma 497 della citata Legge n. 160/2019, le Amministrazioni interessate hanno proceduto all'invio di apposita istanza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

Con **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2022**, ai sensi dell'articolo 1, comma 497, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, le risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis) della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, destinate ad incentivare le assunzioni a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale dei lavoratori socialmente utili, sono state ripartite, per l'annualità 2022, tra le regioni Basilicata, Calabria, Campania e Puglia, con contributo annuo a regime di importo pari ad euro 9.296,22, cumulabile con eventuali contributi regionali ed erogabile, a decorrere dalla data di assunzione a tempo indeterminato per ogni lavoratore assunto, per il tramite delle regioni.

A fronte di richieste di contributi da parte dei Comuni della Regione Puglia relative a n. 116 lavoratori da stabilizzare, con il suddetto D.P.C.M. ne sono state autorizzate n. 116, come risultanti dall'allegato 1 allo stesso DPCM.

Le risorse destinate agli Enti stabilizzatori della Regione Puglia per l'anno 2022 per le n. 116 stabilizzazioni previste ammontano ad euro 1.078.361,52.

Le assunzioni incentivate, di cui al D.P.C.M. del 20 maggio 2022, potranno essere effettuate nei modi e nei termini previsti per legge.

L'art. 1, comma 4 del D.P.C.M. stabilisce che le risorse sono assegnate alle Regioni dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che ne disciplina le modalità di trasferimento.

Con nota prot. n. 10848 del 06/10/2022 il MLPS ha trasmesso, unitamente alle istruzioni esplicative relative alla procedura per l'accesso al contributo annuo a seguito di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ex art. 2, comma 1, del D.Lgs n. 81/2000, la convenzione che si allega sub A), già firmata da parte ministeriale, con la quale sono assegnate a Regione Puglia le risorse finanziarie di cui al citato articolo 1, comma 1156, lett. g-bis), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pari complessivamente a € 1.078.361,52, relativi all'annualità 2022, e definiti gli adempimenti in capo alle Amministrazioni coinvolte ai fini del trasferimento delle stesse.

Visti

- Il D.Lgs. 468/1997;
- Il D.Lgs. 81/2000;
- La L. n. 388/2000 ed, in particolare, l'art. 78 comma 2 lettera a);
- La L. 145 del 30.12.2018 (Finanziaria 2019) ed, in particolare, l'art. 1 c. 446-449;
- La L. 160 del 27.12.2019 (Finanziaria 2020) ed, in particolare,l'art. 1 c. 495 - 497;
- La L. 178 del 30.12.2020(Finanziaria 2021) ed, in particolare, l'art. 1 c. 292-296;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2022;
- La D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al dott. Giuseppe Lella;
- l' A.D. n. 9 del 04/03/2022 con la quale è stato conferito, fra gli altri, l'incarico di dirigente del Servizio Politiche attive del Lavoro alla Dr.ssa Francesca Basta;

Tutto ciò premesso e precisato, con l'adozione del presente atto, si intende:

1) approvare lo schema di Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - il quale, tra l'altro, prevede espressamente che le risorse assegnate, pari a euro 1.078.361,52, relative all'annualità 2022, sono finalizzate a incentivare l'assunzione a tempo indeterminato di n. 116 lavoratori socialmente utili ex articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 e saranno trasferite a Regione previa richiesta al MLPS sulla base degli esiti delle istruttorie condotte dalla medesima Regione;
2) delegare il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione alla sottoscrizione della Convenzione di cui al succitato allegato A);

3) di demandare alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro gli adempimenti per l'esecuzione del presente provvedimento, anche di natura contabile;
4) di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto √ neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. f) della L.R. 7/97 – propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di delegare il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione alla sottoscrizione della Convenzione di cui al succitato allegato A);
4. di demandare alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro gli adempimenti per l'esecuzione del presente provvedimento, anche di natura contabile;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Politiche Attive e Passive Mercato del Lavoro
E Collocamento obbligatorio L.68/99
Dott.ssa Angela Pallotta

La Dirigente del Servizio Politiche attive per il Lavoro
dott.ssa Francesca Basta

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
dott. Giuseppe Lella

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore proponente
Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di delegare il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione alla sottoscrizione della Convenzione di cui al succitato allegato A);
4. di demandare alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro gli adempimenti per l'esecuzione del presente provvedimento, anche di natura contabile;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

E

LA REGIONE PUGLIA

VISTO l'articolo 18, comma 1 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 che istituisce, nello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, il Fondo Sociale per Occupazione e Formazione disponendo che vi affluiscano, tra le altre, le risorse del Fondo per l'Occupazione di cui all'articolo 1, comma 7 del decreto legge 20 maggio 1993, n. 148 convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236;

VISTO l'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, che individua la platea dei lavori socialmente utili a carico del Fondo indicato nel precedente capoverso;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 e, in particolare, l'articolo 1, comma 495, così come modificato, da ultimo, dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, secondo cui *"Al fine di semplificare le assunzioni di cui all'articolo 1, comma 446, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le amministrazioni pubbliche utilizzatrici dei lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, nonché dei lavoratori già rientranti nell'abrogato articolo 7 del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, e dei lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità, anche mediante contratti di lavoro a tempo determinato o contratti di collaborazione coordinata e continuativa nonché mediante altre tipologie contrattuali, possono procedere all'assunzione a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, anche in deroga, fino al 30 settembre 2022 in qualità di lavoratori sovrannumerari, alla dotazione organica, al piano di fabbisogno del personale ed ai vincoli assunzionali previsti dalla vigente normativa limitatamente alle risorse di cui al comma 497, primo periodo"*;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 296, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che ha aggiunto un secondo periodo al predetto articolo 1, comma 495 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 26-*bis*), del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, per il quale "*i lavoratori che alla data del 31 dicembre 2016 erano impiegati in progetti di lavori socialmente utili ai sensi degli articoli 4 , commi 6 e 21, e 9, comma 25, lettera b), del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608, possono essere assunti dalle pubbliche amministrazioni che ne erano utilizzatrici alla predetta data, a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, anche in deroga, per gli anni 2021 e 2022 in qualità di lavoratori sovrannumerari, alla dotazione organica e al piano di fabbisogno del personale previsti dalla vigente normativa limitatamente alle risorse di cui al primo periodo del comma 497"* del medesimo articolo 1;

VISTO l'articolo 1, comma 497, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come modificato dall'articolo 1, comma 1-*quater*), del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, secondo cui "*le amministrazioni interessate provvedono a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione,*

di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare, previa intesa in sede di Conferenza unificata". Al fine del riparto, le predette amministrazioni presentano istanza alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica;

VISTO il citato articolo 1, comma 1156, lett. g-*bis*), della legge 27 dicembre 2006, n. 296 per il quale "*a decorrere dall'esercizio finanziario 2008, è disposto lo stanziamento di un ulteriore contributo di 50 milioni di euro annui per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili e per le iniziative connesse alle politiche attive per il lavoro in favore delle regioni che rientrano negli obiettivi di convergenza dei fondi strutturali dell'Unione europea attraverso la stipula di un'apposita convenzione con il Ministero del lavoro*" a valere sul predetto Fondo;

VISTO l'articolo 1, comma 496, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, per il quale "*A decorrere dall'anno 2020, le risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono incrementate di 9 milioni di euro annui*";

VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, e, in particolare, l'articolo 37-*ter* secondo cui per le finalità di cui all'articolo 1, comma 495, della citata legge n. 160 del 2019, possono procedere all'assunzione a tempo indeterminato anche le amministrazioni pubbliche presso le quali risultano temporaneamente utilizzati i lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo n. 81 del 2000. Nelle regioni e negli enti locali sottoposti a commissariamento, la manifestazione di interesse all'avvio della procedura di stabilizzazione di cui all'articolo 1, comma 495, della citata legge n. 160 del 2019, è espressa dall'organo commissariale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 maggio 2022, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'economia e delle finanze - registrato alla Corte dei conti il 15 luglio 2022, Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri al n. 1808, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 182 del 5 agosto 2022 - per il quale, "*Ai sensi dell'art. 1, comma 497, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, le risorse di cui all'art. 1, comma 1156, lettera g-bis) della legge 27 dicembre 2006, n. 296, destinate ad incentivare le assunzioni a tempo indeterminato anche con contratti di lavoro a tempo parziale dei lavoratori socialmente utili di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 e dei lavoratori che alla data del 31 dicembre 2016 erano impiegati in progetti di lavori socialmente utili ai sensi degli articoli 4, commi 6 e 21, e 9, comma 25, lettera b), del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608 presso le amministrazioni indicate negli elenchi allegati 1 e 2 al presente decreto sono ripartite, tra le regioni Basilicata, Calabria, Campania e Puglia con contributo annuo a regime di importo pari a euro 9.296,22 cumulabile con eventuali contributi regionali ed erogabile a decorrere dalla data di assunzione a tempo indeterminato, per ogni lavoratore assunto, come indicato nei seguenti prospetti":*

- lavoratori socialmente utili di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81:

	A	B	C (A x B)
	N. LSU FSOF ISTANZE AMMISSIBILI DA STABILIZZARE	IMPORTO INCENTIVO STATALE ANNUO PRO-CAPITE	IMPORTO INCENTIVO STATALE ANNUO TOTALE
BASILICATA	7	9.296,22	65.073,54
CALABRIA	20	9.296,22	185.924,40
CAMPANIA	287	9.296,22	2.668.015,14
PUGLIA	116	9.296,22	1.078.361,52
TOTALE	430	9.296,22	3.997.374,60

- lavoratori che alla data del 31 dicembre 2016 erano impiegati in progetti di lavori socialmente utili ai sensi degli articoli 4, commi 6 e 21, e 9, comma 25, lettera b), del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608:

	A	B	C (A x B)
	N. LSU FSOF ISTANZE AMMISSIBILI DA STABILIZZARE	IMPORTO INCENTIVO STATALE ANNUO PRO-CAPITE	IMPORTO INCENTIVO STATALE ANNUO TOTALE
CAMPANIA	1	9.296,22	9.296,22
TOTALE	1	9.296,22	9.296,22

VISTA, in particolare, la quota relativa alla Regione Puglia, pari complessivamente ad **€ 1.078.361,52 (unmilionesettantottomilatrecentosessantuno/52)** per le assunzioni a tempo indeterminato di **n. 116** lavoratori appartenenti al c.d. bacino LSU di cui all'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, per i quali sono state presentate istanze ammissibili, ai sensi dell'articolo 1, comma 497, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO, altresì, l'articolo 1, comma 4 del D.P.C.M. del 20 maggio 2022, laddove è previsto che le risorse suindicate saranno assegnate alle regioni dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che ne disciplina le modalità di trasferimento,

CONVENGONO

ARTICOLO 1

1. Per quanto esposto nelle premesse, che qui si richiamano integralmente, sono assegnate alla Regione Puglia risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1156, lett. g-*bis*), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pari complessivamente a **€ 1.078.361,52 (unmilionesettantottomilatrecentosessantuno/52)** come ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 maggio 2022, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 1, comma 497, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.
2. Tali risorse sono destinate ad incentivare l'assunzione a tempo indeterminato di **n. 116** lavoratori socialmente utili ex articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 compresi nel bacino di pertinenza della suddetta Regione, per i quali sono state presentate istanze ammissibili ai fini del riparto.
3. L'importo annuo pro-capite dell'incentivo a regime è pari a € 9.296,22 (novemiladuecentonovantasei/22), riconosciuto indipendentemente dall'orario di lavoro - se a tempo pieno o parziale - ed è erogabile dalla data di assunzione a tempo indeterminato e cumulabile con eventuali ulteriori contributi regionali.
4. La Regione si impegna ad adottare e pubblicare le disposizioni procedurali per l'ammissione al finanziamento dei soggetti interessati alle assunzioni a tempo indeterminato dei lavoratori socialmente utili.

ARTICOLO 2

1. In relazione alle risorse destinate ad incentivare le assunzioni di n. 116 lavoratori socialmente utili, la Regione Puglia si impegna a svolgere l'istruttoria delle istanze e, all'esito di questa, a richiedere al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali l'importo da trasferire, specificando beneficiari, numero, elenco nominativo e codice fiscale dei lavoratori socialmente utili interessati, dati relativi all'assunzione a tempo indeterminato, alle cancellazioni ed alle eventuali cessazioni. La domanda da presentare ogni anno, inoltre, deve recare le dichiarazioni che i lavoratori stabilizzati sono in servizio presso il soggetto beneficiario dell'incentivo, che sono state eseguite le comunicazioni

obbligatorie delle assunzioni e le cancellazioni dei lavoratori dalle pertinenti liste presso i Centri per l'Impiego nonché dal Sistema informatico di monitoraggio del bacino LSU gestito da Anpal Servizi spa.
3. Le somme richieste saranno trasferite, per l'erogazione ai beneficiari, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sul conto corrente intestato alla Regione presso la Tesoreria Provinciale dello Stato previo controllo delle suddette dichiarazioni - ai sensi dell'articolo 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - per un campione di almeno il 10% dei lavoratori riportati in ogni domanda.
4. La Regione si impegna, infine, a fornire assicurazione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dell'avvenuta erogazione dell'incentivo a ciascun beneficiario.

Letto, confermato, sottoscritto digitalmente

Per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Generale
nese De Luca

Firmato digitalmente da DE LUCA AGNESE
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Per la Regione Puglia
Il Direttore Generale
Dott.ssa Silvia Pellegrini

Giuseppe
Lella
07.10.2022
12:17:00
GMT+00:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1387

Attribuzione, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, delle funzioni vicarie ad interim della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale afferente al Dipartimento Mobilità - Ulteriore Proroga.

L'Assessore Francesco Giovanni Stea, con delega al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario titolare di P.O. "Segreteria di Direzione del Dipartimento", confermata dal Dirigente della Sezione Personale e dal Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- ✓ con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 22 del 22 gennaio 2021, è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Giunta della Regione Puglia denominato Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";

- ✓ il titolo II del predetto Modello Organizzativo disciplina l'accesso alla dirigenza regionale (riportandosi alla normativa nazionale e regionale vigente), nonché le modalità di conferimento e la durata degli incarichi di Direttore di Dipartimento e di dirigente.

RILEVATO CHE:

- ✓ Con Deliberazione n. 1289 del 28 luglio 2021, la Giunta regionale ha approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni di Dipartimento, demandando al dirigente dell'allora Sezione Personale e Organizzazione la predisposizione ed indizione dell'avviso per l'acquisizione di candidature per il conferimento degli incarichi dirigenziali riferiti alle stesse, ad esclusione di quelle la cui titolarità non fosse in scadenza;

- ✓ Con Decreto del Presidente della Giunta regionale (DPGR) n. 263 del 10 agosto 2021 il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA "2.0";

- ✓ Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 sono stati conferiti gli incarichi di direzione relativi alle Sezioni, tra i quali figurava il conferimento al Dott. Campanile Enrico dell'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale a decorrere dal 1° novembre 2021;

- ✓ Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1021 del 19/07/2022 avente ad oggetto "*Attribuzione, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, delle funzioni vicarie della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, Struttura del Dipartimento Mobilità*" sono state affidate le funzioni vicarie *ad interim* della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, all'ing. Irene Di Tria, dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, a decorrere dal 15 luglio 2022 sino al 29 luglio 2022, salvo proroga;

- ✓ Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1126 del 2/08/2022 avente ad oggetto "*Attribuzione, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, delle funzioni vicarie della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, Struttura del Dipartimento Mobilità - Proroga*" è stato prorogato l'affidamento *ad interim* delle funzioni vicarie della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, all'ing. Irene Di Tria, dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, a decorrere dal 30 luglio 2022 per ulteriori 60 giorni, salvo eventuali e successive determinazioni in merito;

- ✓ Con determinazione n. 913 del 20/09/2022 del dirigente della Sezione Personale, pubblicata in pari data sulla piattaforma "NoiPA-Puglia", è stato indetto un avviso interno per l'acquisizione di candidature per incarico di dirigente responsabile della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;

CONSIDERATO CHE:

- ✓ Gli incarichi ad interim, previsti dall'art. 22 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, rivestono carattere temporaneo legato a garantire la continuità dell'azione amministrativa e, parimenti, il raggiungimento degli obiettivi programmatici definiti dall'Ente regionale;

- ✓ Con nota prot. AOO_015-1168 del 6 ottobre 2022, il Direttore del Dipartimento Mobilità ha evidenziato la seguente necessità: "*In riferimento all'oggetto e all'avviso interno per l'acquisizione di candidature per incarico di dirigente responsabile della Sezione Mobilità sostenibile e vigilanza del trasporto pubblico locale, indetto con determinazione del Dirigente della Sezione Personale n. 913 del 20.09.2022, al fine di garantire il regolare svolgimento dell'attività lavorativa della Sezione, si chiede di prorogare ulteriormente e fino al conferimento della titolarità della stessa, l'incarico di direzione ad interim della struttura in parola alla dirigente ing. Irene di Tria".*

RITENUTO DI:

- ✓ Procedere, in adesione alla proposta espressa dal Direttore del Dipartimento Mobilità ed ai sensi dell'art. 24, c. 5 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, alla ulteriore proroga dell'affidamento delle funzioni vicarie *ad interim*, già conferite con DGR n. 1021/2022 e 1126/2022, della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale all'Ing. Irene Di Tria, attualmente dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, sino al conferimento del dirigente titolare.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Francesco Giovanni Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lett. k), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97 ed ai sensi dell'articolo 24 - co. 5 - del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto deliberativo:

1. di prendere atto della richiesta del Direttore del Dipartimento Mobilità, come formulata con nota prot. AOO_015-1168 del 6 ottobre 2022;
2. di prorogare ulteriormente, ai sensi dell'art. 24, c. 5 del DPGR n. 22/2021, l'affidamento *ad interim* delle funzioni vicarie, già conferite con DGR n. 1021/2022 e 1126/2022, della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale all'Ing. Irene Di Tria, attualmente dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità;
3. di dare atto che l'attribuzione delle funzioni su indicate decorre sino al conferimento del dirigente titolare;
4. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, l'ing. Irene Di Tria come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale;
6. di notificare il presente provvedimento a cura del Dipartimento Personale e Organizzazione.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. "Segreteria Direzione di Dipartimento"
Dott. Antonio Del Priore

Il Dirigente della Sezione Personale
Dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
Dott. Ciro Giuseppe Imperio

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo
Francesco Giovanni Stea

LA GIUNTA

- udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della richiesta del Direttore del Dipartimento Mobilità, come formulata con nota prot. AOO_015-1168 del 6 ottobre 2022;
2. di prorogare ulteriormente, ai sensi dell'art. 24, c. 5 del DPGR n. 22/2021, l'affidamento *ad interim* delle funzioni vicarie, già conferite con DGR n. 1021/2022 e 1126/2022, della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale all'Ing. Irene Di Tria, attualmente dirigente della

Sezione Infrastrutture per la Mobilità;

3. di dare atto che l'attribuzione delle funzioni su indicate decorre sino al conferimento del dirigente titolare;
4. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, l'ing. Irene Di Tria come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale;
6. di notificare il presente provvedimento a cura del Dipartimento Personale e Organizzazione.

Il Segretario Generale della Giunta Regionale

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1394

Approvazione del protocollo di intesa tra la Regione Puglia e il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza per la tutela degli interventi del PNRR e dello schema di contratto individuale

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. e confermata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

Premesso che:

• l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 (nuove norme sul procedimento amministrativo) stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

• in data 6 luglio 2021 il Consiglio dell'Unione Europea, con la "Decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia" ha approvato la valutazione del PNRR presentato dall'Italia;

• Il Piano si sviluppa in sei Missioni e prevede inoltre un ambizioso programma di riforme, per facilitare la fase di attuazione e più in generale contribuire alla modernizzazione del Paese e rendere il contesto economico più favorevole allo sviluppo dell'attività di impresa;

• Al fine di garantire l'efficace attuazione del PNRR e il conseguimento di Traguardi e Obiettivi, con la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 (ex Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021), è stato definito un modello Organizzativo articolato su 2 livelli di gestione (presidio e coordinamento, attuazione delle misure) che favorirà le interlocuzioni con la CE in tutte le fasi di attuazione, controllo e rendicontazione conseguenti al pieno conseguimento di Traguardi e Obiettivi;

• A livello di attuazione delle misure del suddetto modello organizzativo, sono coinvolti quali soggetti attuatori le Amministrazioni Centrali, le Regioni, gli Enti Locali, altri organismi pubblici o privati che hanno la responsabilità della realizzazione operativa degli interventi: avvio, esecuzione, monitoraggio e rendicontazione;

• Il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento RRF), con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza ed, in particolare, l'art. 22, recante "Tutela degli interessi finanziari dell'Unione", prevede: al paragrafo 1, che "Nell'attuare il dispositivo gli Stati membri, in qualità di beneficiari o mutuatari di fondi a titolo dello stesso, adottano tutte le opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi in relazione alle misure sostenute dal dispositivo sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi. A tal fine, gli Stati membri prevedono un sistema di controllo interno efficace ed efficiente nonché provvedono al recupero degli importi erroneamente versati o utilizzati in modo non corretto. Gli Stati membri possono fare affidamento sui loro normali sistemi nazionali di gestione del bilancio"; al paragrafo 2, che "Gli accordi di cui all'articolo 15, paragrafo 2, e all'articolo 23, paragrafo 1, contemplano per gli Stati membri i seguenti obblighi: a) verificare regolarmente che i finanziamenti erogati siano stati utilizzati correttamente, in conformità di tutte le norme applicabili, e che tutte le misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza siano state attuate correttamente, in conformità di tutte le norme applicabili, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi; b) adottare misure adeguate per prevenire, individuare e risolvere le frodi, la corruzione e i conflitti di interessi quali definiti all'articolo 61, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario, che ledono gli interessi finanziari dell'Unione e intraprendere azioni legali per recuperare i fondi

che sono stati indebitamente assegnati, anche in relazione a eventuali misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza"; c) corredare una richiesta di pagamento di: i) una dichiarazione di gestione che attesti che i fondi sono stati utilizzati per lo scopo previsto, che le informazioni presentate con la richiesta di pagamento sono complete, esatte e affidabili e che i sistemi di controllo posti in essere forniscono le garanzie necessarie a stabilire che i fondi sono stati gestiti in conformità di tutte le norme applicabili, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e della duplicazione dei finanziamenti da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione nel rispetto del principio di una sana gestione finanziaria; e ii) una sintesi degli audit effettuati, che comprenda le carenze individuate e le eventuali azioni correttive adottate";

Considerato che:

- una delle priorità trasversali del PNRR riguarda la riduzione dei divari territoriali che caratterizzano il nostro Paese, non solo tra nord e sud ma anche tra i centri maggiori e le zone periferiche;

- il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo – digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale – e si articola in 16 Componenti, raggruppate in sei Missioni (aree tematiche principali su cui intervenire, individuate in piena coerenza con i 6 pilastri del Next Generation EU): 1.Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo; 2.Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica; 3.Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile; 4.Istruzione e Ricerca; 5.Inclusione e Coesione; 6.Salute;

- le Regioni, Province, Comuni e altri Enti territoriali saranno nominati soggetti attuatori e, come tali, saranno coinvolti al massimo livello assumendo la responsabilità diretta della realizzazione di specifici progetti in materie di loro competenza;

- ai fini del rafforzamento delle attività di controllo, anche finalizzate alla prevenzione ed al contrasto della corruzione, delle frodi, nonché ad evitare i conflitti di interesse ed il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi, è stato previsto, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, del D.L. 77/2021, che le Amministrazioni Centrali titolari di interventi previsti dal PNRR possano stipulare specifici protocolli d'intesa con la Guardia di Finanza;

VISTI:

• il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (di seguito anche "PNRR" o "Piano") approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
• il punto 47 della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, nel cui ambito è richiamato il ruolo della Guardia di Finanza nella fase attuativa del PNRR "per la prevenzione, l'individuazione e la correzione delle frodi, della corruzione e dei conflitti d'interesse";
• gli orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti di interesse a norma del Regolamento finanziario di cui alla Comunicazione (2021/C 121/01);
• il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
• la Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Ritenuto:
- di dover provvedere in merito sussistendo il reciproco interesse a sviluppare una collaborazione tra la Regione Puglia e il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza al fine di rafforzare le azioni a tutela

della legalità dell'azione amministrativa relativa all'utilizzo di risorse pubbliche e, in particolare, di quelle del PNRR attraverso la prevenzione e il contrasto di qualsiasi violazione nel quadro delle rispettive competenze, disciplinando modalità di coordinamento e cooperazione idonee a sostenere, nel rispetto dei rispettivi compiti istituzionali, la legalità economica e finanziaria nell'ambito del territorio di competenza.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

□ *diretto* □ *indiretto* *X neutro*

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. Successive spese troveranno copertura attraverso capitoli di bilancio tenuti dalle strutture coinvolte e si procederà con successivo provvedimento all'individuazione e prenotazione della somma a copertura di eventuali spese a carico della Regione Puglia attraverso capitoli di bilancio tenuti dalle strutture coinvolte.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. d) e lett.e) della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
2. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa - allegato A alla presente proposta di deliberazione per costituirne parte integrante, con la quale la Regione Puglia ed il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza si propongono di migliorare l'efficacia complessiva delle misure volte a prevenire, ricercare e contrastare le violazioni in danno degli interessi economico-finanziari dell'Unione Europea, dello Stato, delle Regioni e degli enti locali, connessi alle misure di sostegno e finanziamento del PNRR destinate ad interventi da realizzare a livello regionale in qualità di soggetto attuatore in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione, dei conflitti di interesse e della duplicazione dei finanziamenti.
3. di stabilire che il suddetto Protocollo di Intesa verrà sottoscritto dal Presidente o da un suo delegato.
4. di prevedere la possibilità di delegare a Puglia Sviluppo s.p.a. l'esecuzione del Protocollo di Intesa.
5. di collaborare con il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza al fine di costruire una generale cornice di riferimento per possibili forme di cooperazione interistituzionale che potranno essere eventualmente attivate a livello locale nelle singole province della Puglia, allo scopo di rafforzare le azioni a tutela della legalità delle attività amministrative finalizzate alla destinazione e all'impiego delle risorse suddette.

6. di stabilire che il Protocollo di Intesa avrà durata fino al completamento delle misure previste dal PNRR, con decorrenza dalla data di sottoscrizione.
7. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Responsabile P.O.
Giuseppe Grisorio

Direttore Amministrativo del Gabinetto
Pierluigi Ruggiero

Capo di Gabinetto
Claudio Stefanazzi

Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione del Presidente;
- vista le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
2. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa - allegato A alla presente proposta di deliberazione per costituirne parte integrante, con la quale la Regione Puglia ed il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza si propongono di migliorare l'efficacia complessiva delle misure volte a prevenire, ricercare e contrastare le violazioni in danno degli interessi economico-finanziari dell'Unione Europea, dello Stato, delle Regioni e degli enti locali, connessi alle misure di sostegno e finanziamento del PNRR destinate ad interventi da realizzare a livello regionale in qualità di soggetto attuatore in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione, dei conflitti di interesse e della duplicazione dei finanziamenti.

3. di stabilire che il suddetto Protocollo di Intesa verrà sottoscritto dal Presidente o da un suo delegato.
4. di prevedere la possibilità di delegare a Puglia Sviluppo s.p.a. l'esecuzione del Protocollo di Intesa.
5. di collaborare con il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza al fine di costruire una generale cornice di riferimento per possibili forme di cooperazione interistituzionale che potranno essere eventualmente attivate a livello locale nelle singole province della Puglia, allo scopo di rafforzare le azioni a tutela della legalità delle attività amministrative finalizzate alla destinazione e all'impiego delle risorse suddette.
6. di stabilire che il Protocollo di Intesa avrà durata fino al completamento delle misure previste dal PNRR, con decorrenza dalla data di sottoscrizione.
7. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

Ruggiero
Pierluigi
07.10.2022
15:58:44
UTC

ALLEGATO A

ALLA DELIBERAZIONE CIFRA DAG/DEL/2022/00026

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

- la Regione Puglia, (d'ora innanzi denominata anche "Regione"), in persona del Presidente della Giunta Regionale dott. Michele Emiliano o suo delegato giusta DGR n. del ;
- il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza, (d'ora innanzi denominato anche "Comando Regionale"), in persona del … e legale rapp.te p.t.;

nel prosieguo anche singolarmente "Parte",

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento RRF), con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza ed, in particolare, l'art. 22, recante "*Tutela degli interessi finanziari dell'Unione*", prevede:
  - al paragrafo 1, che "*Nell'attuare il dispositivo gli Stati membri, in qualità di beneficiari o mutuatari di fondi a titolo dello stesso, adottano tutte le opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi in relazione alle misure sostenute dal dispositivo sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi. A tal fine, gli Stati membri prevedono un sistema di controllo interno efficace ed efficiente nonché provvedono al recupero degli importi erroneamente versati o utilizzati in modo non corretto. Gli Stati membri possono fare affidamento sui loro normali sistemi nazionali di gestione del bilancio*";
  - al paragrafo 2, che "*Gli accordi di cui all'articolo 15, paragrafo 2, e all'articolo 23, paragrafo 1, contemplano per gli Stati membri i seguenti obblighi: a) verificare regolarmente che i finanziamenti erogati siano stati utilizzati correttamente, in conformità di tutte le norme*

REGIONE PUGLIA

applicabili, e che tutte le misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza siano state attuate correttamente, in conformità di tutte le norme applicabili, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi; b) adottare misure adeguate per prevenire, individuare e risolvere le frodi, la corruzione e i conflitti di interessi quali definiti all'articolo 61, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario, che ledono gli interessi finanziari dell'Unione e intraprendere azioni legali per recuperare i fondi che sono stati indebitamente assegnati, anche in relazione a eventuali misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza"; c) corredare una richiesta di pagamento di: i) una dichiarazione di gestione che attesti che i fondi sono stati utilizzati per lo scopo previsto, che le informazioni presentate con la richiesta di pagamento sono complete, esatte e affidabili e che i sistemi di controllo posti in essere forniscono le garanzie necessarie a stabilire che i fondi sono stati gestiti in conformità di tutte le norme applicabili, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e della duplicazione dei finanziamenti da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione nel rispetto del principio di una sana gestione finanziaria; e ii) una sintesi degli audit effettuati, che comprenda le carenze individuate e le eventuali azioni correttive adottate";

VISTI

- il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (di seguito anche "PNRR" o "Piano") approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il punto 47 della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, nel cui ambito è richiamato il ruolo della Guardia di Finanza nella fase attuativa del PNRR "*per la prevenzione, l'individuazione e la correzione delle frodi, della corruzione e dei conflitti d'interesse*";
- gli orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del Regolamento finanziario di cui alla Comunicazione (2021/C 121/01);
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";
- l'art. 1, comma 1043, del Decreto Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021), il quale prevede che "*Le amministrazioni e gli organismi titolari dei progetti finanziati ai sensi dei commi da 1037 a 1050 sono responsabili della relativa attuazione conformemente al*

REGIONE PUGLIA

principio della sana gestione finanziaria e alla normativa nazionale ed europea, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la correzione delle frodi, la corruzione e i conflitti di interessi, e realizzano i progetti nel rispetto dei cronoprogrammi per il conseguimento dei relativi target intermedi e finali. Al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico" denominato "ReGiS";

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021, concernente la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria fisica e procedurale per singolo progetto del PNRR;
- la Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n. 15, avente ad oggetto "*Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia*";
- la Legge 23 aprile 1959, n. 189, recante "*Ordinamento del Corpo della guardia di finanza*";
- il Decreto Legislativo 19 marzo 2001, n. 68, recante "*Adeguamento dei compiti del Corpo della Guardia di Finanza, a norma dell'articolo 4 della legge 31 marzo 2000, n.78*" e, in particolare:
  - l'articolo 2, comma 2, lettere b), e), m), che assegna alla Guardia di Finanza, tra l'altro, compiti di prevenzione, ricerca e repressione delle violazioni in materia di uscite del bilancio dell'Unione europea, di risorse e mezzi finanziari pubblici impiegati a fronte di uscite del bilancio pubblico nonché di programmi pubblici di

REGIONE PUGLIA

spesa e di ogni altro interesse economico-finanziario nazionale o dell'Unione europea;

- o l'articolo 3, comma 1, per il quale la stessa Guardia di Finanza, in relazione alle proprie competenze in materia economica e finanziaria, collabora con gli organi costituzionali e, previe intese con il Comando Generale, può fornire la stessa collaborazione agli organi istituzionali, alle Autorità indipendenti e agli enti di pubblico interesse che ne facciano richiesta;

- l'articolo 36 del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e l'articolo 2, comma 5, del Decreto Legislativo 19 marzo 2001, n. 68, concernenti le comunicazioni alla Guardia di Finanza di dati e notizie acquisiti da soggetti pubblici incaricati istituzionalmente di svolgere attività ispettiva o di vigilanza, qualora attengano a fatti che possano configurarsi come violazioni tributarie, ai fini dell'assolvimento dei compiti di polizia economico-finanziaria;
- l'articolo 15, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, che riconosce alle Amministrazioni pubbliche la facoltà di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

CONSIDERATO

- che una delle priorità trasversali del PNRR riguarda la riduzione dei divari territoriali che caratterizzano il nostro Paese, non solo tra Nord e Sud ma anche tra i centri maggiori e le zone periferiche;
- che il Piano si sviluppa intorno a **tre assi strategici** condivisi a livello europeo – digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale – e si articola in 16 Componenti, raggruppate in **sei Missioni** (aree tematiche principali su cui intervenire, individuate in piena coerenza con i 6 pilastri del Next Generation EU): 1.Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo; 2.Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica; 3.Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile; 4.Istruzione e Ricerca; 5.Inclusione e Coesione; 6.Salute;
- che le Regioni, Province, Comuni e altri Enti territoriali saranno nominati soggetti attuatori e, come tali, saranno coinvolti al massimo livello assumendo la responsabilità diretta della realizzazione di specifici progetti in materie di loro competenza;

REGIONE PUGLIA

- che oltre la metà dei fondi in favore degli Enti territoriali saranno assegnati a Comuni e Città metropolitane (28,3 miliardi di euro); una cifra poco superiore ai 10 miliardi ricadrà nella gestione esclusiva degli Enti regionali, esclusa la spesa di circa 15 miliardi di euro per il potenziamento della rete sanitaria, gestita direttamente dalle Aziende sanitarie e ospedaliere;

DATO ATTO

- che ai fini del rafforzamento delle attività di controllo, anche finalizzate alla prevenzione ed al contrasto della corruzione, delle frodi, nonché ad evitare i conflitti di interesse ed il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi, è stato previsto, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, del D.L. 77/2021, che le Amministrazioni Centrali titolari di interventi previsti dal PNRR possano stipulare specifici protocolli d'intesa con la Guardia di Finanza;
- che presso lo stesso Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, inoltre, con decorrenza dal 1° gennaio 2021, è stata istituita, in base all'art. 1, comma 1050, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, un'apposita unità di missione con compiti di coordinamento, raccordo e sostegno delle strutture del medesimo Dipartimento a vario titolo coinvolte;
- che dal quadro normativo sopra evidenziato, ne deriva che l'organizzazione relativa al sistema dei controlli è organizzata a livello centrale e la responsabilità è in capo alle competenti articolazioni organizzative ministeriali;
- che per la concreta attuazione del PNRR è stato, invece, previsto, fra gli altri, il coinvolgimento anche degli Enti territoriali (Regioni, Province e Comuni), individuati quali soggetti attuatori del PNRR, ovvero i soggetti che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti, come su precisato;
- che ai sensi dell'art. 1, comma 1043, della Legge 178/2020, le Amministrazioni e gli organismi titolari dei progetti finanziati, comprendenti anche le Regioni e le Amministrazioni locali, sono responsabili della relativa attuazione conformemente al principio della sana gestione finanziaria e alla normativa nazionale ed europea, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la correzione delle frodi, la corruzione e i conflitti di interessi, e la realizzazione dei progetti nel rispetto dei cronoprogrammi per il conseguimento dei relativi target intermedi e finali;

REGIONE PUGLIA

- che in tale contesto sussiste il reciproco interesse a sviluppare una collaborazione tra la Regione Puglia e il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza al fine di rafforzare le azioni a tutela della legalità dell'azione amministrativa relativa all'utilizzo di risorse pubbliche e, in particolare, di quelle del PNRR attraverso la prevenzione e il contrasto di qualsiasi violazione nel quadro delle rispettive competenze, disciplinando modalità di coordinamento e cooperazione idonee a sostenere, nel rispetto dei rispettivi compiti istituzionali, la legalità economica e finanziaria nell'ambito del territorio di competenza;

Tutto ciò premesso, visto e considerato, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 – OBIETTIVI DELLA COLLABORAZIONE

1.1 Il presente Protocollo d'Intesa è stipulato in attuazione del quadro normativo vigente e delle competenze istituzionali di ciascuna Parte, al fine di ulteriormente garantire che l'impiego delle risorse del PNRR nonché dei relativi fondi complementari destinate ad interventi da realizzare, nel territorio regionale, avvenga per il perseguimento dello scopo previsto ed in conformità alle previsioni normative e regolamentari dell'Unione e nazionali applicabili.

1.2 Per il raggiungimento delle suddette finalità, le Parti, ciascuna nel rispetto delle proprie competenze istituzionali, si propongono di migliorare l'efficacia complessiva delle misure volte a prevenire, ricercare e contrastare le violazioni in danno degli interessi economico-finanziari dell'Unione Europea, dello Stato, delle Regioni e degli enti locali, connessi alle misure di sostegno e finanziamento del PNRR destinate ad interventi da realizzare a livello regionale in qualità di soggetto attuatore in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione, dei conflitti di interesse e della duplicazione dei finanziamenti, ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

1.3 Il presente Protocollo d'Intesa può, altresì, costituire la generale cornice di riferimento per possibili forme di cooperazione interistituzionale che potranno essere eventualmente attivate a livello locale nelle singole province della Puglia, allo scopo di rafforzare le azioni a tutela della legalità delle attività amministrative finalizzate alla destinazione e all'impiego delle risorse suddette.

REGIONE PUGLIA

1.4 L'attività di collaborazione tra le Parti prevista dal presente Protocollo d'Intesa si sviluppa nel rispetto dei rispettivi compiti istituzionali assegnati dall'ordinamento vigente.

ARTICOLO 2- MODALITÀ ESECUTIVE

2.1 Fermo restando il potere di iniziativa della Guardia di Finanza, per il perseguimento degli obiettivi del presente Protocollo d'Intesa la Regione, nell'ambito delle funzioni previste dalla normativa e con riferimento ad interventi finanziati dal PNRR da realizzare nel territorio regionale:

(i) segnala al Comando Regionale informazioni e notizie circostanziate ritenute rilevanti per la repressione di possibili irregolarità, frodi ed abusi di natura economico finanziaria, di cui sia venuta a conoscenza quale soggetto destinatario finale/beneficiario/attuatore;

(ii) segnala al Comando Regionale gli interventi, i realizzatori o esecutori che presentano possibili elementi di rischio, per le autonome attività di analisi e controllo da parte del Comando Regionale, fornendo ogni informazione ed elemento utili e/o necessari anche sulla base della propria attività di valutazione del rischio frode;

(iii) consente, ove ritenuto necessario o opportuno, alla Guardia di Finanza la possibilità di contribuire al processo di analisi e valutazione del possibile rischio frode del PNRR per gli interventi d'interesse.

2.2 Anche sulla scorta delle informazioni acquisite ai sensi del precedente comma, il Comando Regionale:

(i) garantisce il raccordo informativo e cura l'interessamento, per le eventuali attività, dei Reparti operativi territorialmente competenti nello sviluppo di indagini, accertamenti e controlli;

(ii) nel rispetto delle norme sul segreto istruttorio e sul segreto d'ufficio, comunica alla Regione, ai fini dell'adozione degli eventuali provvedimenti di competenza, le risultanze emerse a seguito dei controlli svolti;

(iii) adotta i provvedimenti di propria competenza.

2.3 La Regione Puglia metterà a disposizione 2 piattaforme per supportare le attività di controllo da parte del Comando Regionale:

REGIONE PUGLIA

(i) Una prima piattaforma, in fase di sviluppo per l'Osservatorio dei Contratti Pubblici della Regione Puglia [L'art. 213, comma 9 del Decreto legislativo n. 50/2016 , stabilisce che l'Osservatorio dei Contratti Pubblici, si articola in una sede centrale presso l' Autorità nazionale anticorruzione - ANAC e in sezioni regionali, aventi sede presso le Regioni e Province Autonome], in grado di acquisire le informazioni ed i dati utili a consentire la massima trasparenza nei procedimenti di gara e contrattuali posti in essere dalle stazioni appaltanti. Il Sistema informativo permetterà la raccolta di tutte le informazioni degli appalti tramite le piattaforme nazionali e per il tramite dei responsabili del Procedimento (RUP) dei singoli contratti, delle ulteriori necessarie informazioni ed in particolare di quelle rilevanti ai fini dei controlli.

(ii) Una seconda piattaforma per la presentazione di proposte di Project Financing, finalizzate alla cooperazione tra la Regione Puglia e i privati allo scopo di finanziare, costruire e gestire infrastrutture o fornire servizi di interesse pubblico, facendo in modo che la Pubblica amministrazione possa così usufruire del finanziamento e dell'expertise dei soggetti privati. L'obiettivo è quello di permettere al Comando Regionale, ove fosse necessario, di verificare di ex-ante le iniziative che potranno essere avviate nell'ambito del PNRR.

Entrambe le piattaforme sono attualmente in fase di sviluppo e saranno operative entro la fine del 2022. Nelle more della messa in produzione verranno individuate soluzioni alternative per l'espletamento delle verifiche previste dal presente Protocollo d'Intesa.

ARTICOLO 3 – DURATA DEL PROTOCOLLO D'INTESA

3.1 Il presente Protocollo d'Intesa decorre dalla data di sua sottoscrizione fino al completamento delle misure previste dal PNRR.

ARTICOLO 4 – RISERVATEZZA E DIVULGAZIONE DEI DATI

4.1 Con riguardo ai trattamenti di dati personali effettuati in attuazione del presente Protocollo d'Intesa, le Parti osservano i principi di correttezza, liceità, trasparenza e necessità dettati dal Regolamento (UE) 2016/679, nonché le disposizioni del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del Decreto del Presidente della Repubblica n. 15/2018.

REGIONE PUGLIA

4.2 I dati oggetto di scambio tra le Parti devono essere adeguati, pertinenti e limitati rispetto alle finalità per le quali sono trattati e la trasmissione avviene con modalità idonee a garantire la sicurezza e la protezione dei dati, osservando i criteri individuati dal Garante per la protezione dei dati personali in materia di comunicazione di informazioni tra i soggetti pubblici.

4.3 Le Parti sono reciprocamente obbligate al vincolo di confidenzialità per quanto concerne le informazioni, i dati, il *know-how* e le notizie oggetto di scambio reciproco in attuazione del presente Protocollo d'Intesa, ad eccezione delle informazioni, dei dati, delle notizie e delle decisioni dei quali la legge o un provvedimento amministrativo o giudiziario imponga la comunicazione a terzi.

ARTICOLO 5 – ULTERIORI DISPOSIZIONI

5.1 Allo scopo di consolidare procedure operative efficaci, le Parti, di comune accordo, possono promuovere e organizzare incontri, seminari, nonché interventi formativi rivolti ai dipendenti e corsi di aggiornamento professionale riservati al personale preposto allo svolgimento delle rispettive attività.

5.2 Resta ferma l'autonomia della Parti nello svolgere ulteriori controlli di iniziativa, nell'ambito delle proprie competenze e attribuzioni.

5.3 Dal presente Protocollo d'Intesa non derivano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Ciascuna delle Parti provvede alla relativa attuazione con le proprie risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

5.4 La Regione Puglia, previo accordo con la Guardia di Finanza, anche per il tramite della propria società in house, può nominare un referente, a titolo non oneroso, allo scopo di coordinare le attività oggetto del presente Protocollo d'Intesa.

ARTICOLO 6– RINVIO

6.1 Per quanto non espressamente contemplato nel presente Protocollo d'Intesa, si fa espresso riferimento alla vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale.

ARTICOLO 7 – DISPOSIZIONI FINALI

7.1 Il presente Protocollo d'Intesa

REGIONE PUGLIA

(i) può essere integrato e modificato di comune accordo anche prima della scadenza, in conseguenza di sopraggiunti interventi normativi di modifica del settore o per l'eventuale esigenza di meglio definire e precisare strumenti e modalità della collaborazione stessa;

7.2 Le Parti stabiliscono che ogni comunicazione inerente l'attuazione del presente Protocollo d'Intesa avverrà utilizzando i seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

a) Regione Puglia: [*precisare*];
b) Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza: [*precisare*]

Letto, approvato e sottoscritto

Per la REGIONE PUGLIA

Per il COMANDO REGIONALE PUGLIA DELLA GUARDIA DI FINANZA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 ottobre 2022, n. 1399

Misure urgenti per il sostegno alle attività economiche in grave difficoltà a causa dei rincari delle materie prime e dei costi energetici.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dalla Dirigente del Servizio Aree Industriali e produttive e Strumenti Finanziari e dal Dirigente della Sezione Competitività, dal Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali e dalla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese, riferisce quanto segue.

Visti:

- Gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i.;
- Il D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008 e s.m.i.;
- L'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il Regolamento UE n. 679/2016, "*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016*";
- Il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA" e la successiva D.G.R. 07.12.2020, n. 1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

Premesso che:

- A partire da marzo 2020, per far fronte all'emergenza Coronavirus sono state adottate a livello comunitario, nazionale e regionale numerose misure straordinarie dirette a prevenirne ed arginarne l'espansione e gli effetti sul sistema economico.
- In ragione del perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e della conseguente necessità ed urgenza di introdurre nuove e più incisive misure a sostegno dei settori economici e lavorativi interessati dalle misure restrittive sono stati adottati, anche nell'anno 2021 e 2022, provvedimenti di intervento attuati in conformità al Quadro europeo temporaneo sugli aiuti di Stato.
- Al fine di fronteggiare le ripercussioni sull'economia dell'UE scaturite dall'aggressione della Russia contro l'Ucraina, la Commissione Europea con la Comunicazione (2022/C 131 I/01) ha adottato un nuovo Quadro temporaneo sugli aiuti di Stato volto a consentire ai Paesi membri una maggiore flessibilità nella concessione di aiuti per mitigare gli impatti economici del conflitto russo-ucraino.

Considerato che:

- il persistere delle perturbazioni del mercato conseguenti la crisi post-pandemica, nonché i rincari delle materie prime, l'impennata dei costi energetici e il calo del fatturato derivanti dal conflitto Russia contro Ucraina, comportano fenomeni di recessione economica drastica, che hanno immediato e sicuro impatto sulle imprese pugliesi, e che si rende necessario, al fine di evitare il fallimento delle suddette imprese ed il conseguente collasso del sistema economico e sociale, assumere con urgenza provvedimenti volti ad attenuare l'impatto dei fenomeni in atto;

Rilevato che:

- Con deliberazione della Giunta Regionale n. 283/2020, la Regione Puglia ha già adottato un importante provvedimento di adesione alla moratoria sui mutui, attraverso il quale ha disposto la sospensione fino a sei mesi dei mutui concessi dall'Amministrazione Regionale, per il tramite di Puglia Sviluppo S.p.A., a valere sugli strumenti denominati "NIDI", "Tecnonidi", "Microcredito" e "Fondo a favore delle Reti per l'Internazionalizzazione", con la traslazione del piano di ammortamento dello stesso periodo; per effetto della DGR 283/2020 il pagamento delle rate di tutti i finanziamenti "NIDI", "Tecnonidi", "Microprestito" e "Fondo a favore delle Reti per l'Internazionalizzazione" è stato automaticamente sospeso dal mese di marzo 2020 fino a tutto il mese di agosto 2020 per tutti i beneficiari che non abbiano espressamente richiesto di non voler fruire di tale sospensione;
- Con ulteriori deliberazioni della Giunta Regionale n. 1190/2020, n. 2161/2020 e n. 672/2021 per le MPMI il termine di cui al precedente paragrafo è stato esteso fino al 31.12.2021, traslando altresì i piani di ammortamento per lo stesso periodo;
- Con riferimento agli Avvisi Titolo II capo 3 Circolante e Titolo II Capo 6 Circolante la competente Sezione regionale, con successivi provvedimenti, ha previsto la possibilità, per sopravvenute esigenze e/o valutazioni legate al protrarsi della crisi economica – di svincolarsi dall'obbligo di mantenimento delle Unità Lavorative per Anno al 2022 riferite all'esercizio 2019, recedendo dall'impegno assunto in sede di istanza e rinunziando così alla premialità aggiuntiva prevista dagli Avvisi, fissando al 31 maggio 2022 il termine per esercitare tale possibilità;

Atteso che:

- Il pagamento degli addebiti delle rate dei mutui rappresenta per molte imprese un ingente aggravio in termini di perdita di liquidità in un momento in cui insistono le difficoltà generate dagli effetti del conflitto russo-ucraino e dalle conseguenti ripercussioni sui costi energetici e delle materie prime;
- Estendere il termine per recedere dall'obbligo di mantenimento delle ULA rinunziando alla premialità del 10% sugli Avvisi Titolo II capo 3 Circolante e Titolo II Capo 6 Circolante, consentirebbe alle aziende che hanno inteso fruire di tale premialità aggiuntiva di non incorrere in costi o penalizzazioni derivanti dai provvedimenti di revoca delle agevolazioni;

Risulta pertanto necessario, sentito il Partenariato Economico Sociale nel corso della riunione del 12.10.2022:

- disporre per le MPMI che aderiranno alla moratoria la sospensione fino al 30 giugno 2023 dei mutui concessi dall'Amministrazione Regionale, per il tramite di Puglia Sviluppo S.p.A., a valere sugli strumenti denominati "N.I.D.I.", "Tecnonidi", "Microcredito" e "Fondo a favore delle Reti per l'Internazionalizzazione", secondo gli indirizzi di cui alla presente Deliberazione;
- prevedere la riapertura dei termini per esercitare la possibilità di recedere dall'obbligo di mantenimento dal 2022 delle ULA riferite al 2019, rinunziando alla premialità del 10% prevista dagli Avvisi Titolo II capo 3 Circolante e Titolo II Capo 6 Circolante, stabilendo che tale facoltà andrà esercitata al più tardi entro il 31.12.2022.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 322 del 07/03/2022.

- diretto
- indiretto
X neutro

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm. e ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettere d) e k) della L.R. n. 7/97.

L'Assessore allo Sviluppo economico, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta di:

1. prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre, per le MPMI che aderiranno alla moratoria, la sospensione fino al 30 giugno 2023 dei mutui concessi dall'Amministrazione Regionale, per il tramite di Puglia Sviluppo S.p.A., a valere sugli strumenti denominati "NIDI", "Tecnonidi", "Microcredito" e "Fondo a favore delle Reti per l'Internazionalizzazione", traslando il piano di ammortamento dello stesso periodo;
3. prevedere la riapertura dei termini per esercitare la possibilità di recedere dall'obbligo di mantenimento dal 2022 delle ULA riferite al 2019, rinunziando alla premialità del 10% prevista dagli Avvisi Titolo II capo 3 Circolante e Titolo II Capo 6 Circolante, stabilendo che tale facoltà andrà esercitata al più tardi entro il 31.12.2022.
4. di delegare la Sezione Competitività, la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, la Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese e Puglia Sviluppo S.p.A., ciascuno per quanto di rispettiva competenza, all'attuazione degli indirizzi di cui alla presente Deliberazione;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito istituzionale regionale e su www.sistema.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto da:

Il funzionario istruttore
(Leopoldo Monteduro)

La Dirigente del Servizio Aree Industriali e produttive e Strumenti finanziari
(Silvia Visciano)

Il Dirigente della Sezione Competitività
(Giuseppe Pastore)

Il Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
(Vito Bavaro)

La Dirigente della Sezione Promozione del Commercio,
artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese
(Francesca Zampano)

La sottoscritta Direttora non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di DGR osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021 ed ss.mm.ii.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
(Gianna Elisa Berlingerio)

L'Assessore allo Sviluppo Economico
(Alessandro Delli Noci)

LA GIUNTA REGIONALE

- **Udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico
- **Vista** la sottoscrizione posta in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre, per le MPMI che aderiranno alla moratoria, la sospensione fino al 30 giugno 2023 dei mutui concessi dall'Amministrazione Regionale, per il tramite di Puglia Sviluppo S.p.A., a valere sugli strumenti denominati "NIDI", "Tecnonidi", "Microcredito" e "Fondo a favore delle Reti per l'Internazionalizzazione", traslando il piano di ammortamento dello stesso periodo;
3. prevedere la riapertura dei termini per esercitare la possibilità di recedere dall'obbligo di mantenimento dal 2022 delle ULA riferite al 2019, rinunziando alla premialità del 10% prevista dagli Avvisi Titolo II capo 3 Circolante e Titolo II Capo 6 Circolante, stabilendo che tale facoltà andrà esercitata al più tardi entro il 31.12.2022;
4. di delegare la Sezione Competitività, la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, la Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese e Puglia Sviluppo S.p.A., ciascuno per quanto di rispettiva competenza, all'attuazione degli indirizzi di cui alla presente Deliberazione;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito istituzionale regionale e su www.sistema.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 ottobre 2022, n. 1400

Monitoraggio intermedio Piano della Performance 2022 - Art. 10 D.lgs. n. 150/2009 - Aggiornamento obiettivi operativi.

Il Presidente della Giunta regionale, di concerto con l'Assessore al Personale, Organizzazione e Contenzioso Amministrativo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Segretario Generale della Presidenza e dal Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con il supporto della Struttura di staff Controllo di Gestione, riferisce quanto segue.

Il D.lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, recante *"Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni"*, stabilisce all'art. 15, comma 2, lett. a) e b) che l'organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione "*emana le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici*" e "*definisce, in collaborazione con i vertici dell'amministrazione, il Piano* (della performance) *e la Relazione* (annuale sulla performance) *di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e b)".*

Il citato D.lgs. n.150/2009, così come riformato dal D.lgs. n.74 del 25 maggio 2017, ha inteso ottimizzare la produttività del lavoro pubblico, garantire l'efficienza e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni, assicurare un maggior controllo dell'azione amministrativa. In tale ambito viene promossa una migliore semplificazione delle norme in materia di valutazione dei dipendenti pubblici, di riconoscimento del merito e della premialità, di razionalizzazione ed integrazione dei sistemi di valutazione, di riduzione degli adempimenti in materia di programmazione e di coordinamento della disciplina in materia di valutazione e controlli interni.

La Regione Puglia, in seguito all'entrata in vigore del D.lgs. n. 150/2009, ha approvato la legge regionale n. 1 del 4 gennaio 2011, al fine di promuovere il miglioramento della performance organizzativa e individuale del personale dipendente attraverso un sistema di proposizione degli obiettivi di performance e della conseguente misurazione e valutazione sul livello di raggiungimento degli stessi.

Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, all'art. 25, nel definire il ciclo della *performance*, individua il "Piano della Performance" quale documento di integrazione tra il Programma di Governo regionale e gli "Obiettivi strategici e assegnazione delle risorse"; ciclo che si conclude con la misurazione e valutazione della performance dell'Amministrazione, nonché con la verifica dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi assegnati al personale dirigenziale.

In tale contesto normativo, il D.L n. 80 del 9 giugno 2021 (convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113), come modificato dal D.L. n. 228 del 30 dicembre 2021, ha introdotto per le amministrazioni pubbliche con più di 50 dipendenti l'obbligo di adottare, entro il 30 aprile 2022 in sede di prima applicazione, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Il Piano rappresenta un documento di programmazione unico destinato ad accorpare, tra gli altri, il Piano Performance; ciò al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In base all'art. 6 del richiamato D.L. 80/2021, il PIAO definisce, tra gli altri contenuti, gli obiettivi programmatici e strategici della performance, secondo i principi e i criteri direttivi di cui all'art. 10 del D.lgs. 150/2009.

Per consentire il fisiologico sviluppo del ciclo della performance su base annuale, nel rispetto dei tempi previsti dal §2.1.1 del Sistema di Misurazione e Valutazione (approvato con DGR n.28 del 13.01.2020) e dall'art. 10, lett. a) del D.lgs. 150/2009, il ciclo di gestione della performance 2022 è stato avviato con l'adozione da parte della Giunta Regionale della deliberazione n. 45 del 31 gennaio 2022 con la quale si è provveduto alla definizione degli obiettivi strategici triennali 2022-2024. Tali obiettivi strategici sono stati definiti con il supporto del Segretario Generale della Presidenza e dei Direttori di Dipartimento, in coerenza con le dieci priorità politiche indicate nel Programma di Governo Regionale; essi rappresentano, nella logica

dell'albero della performance, il punto di avvio per la successiva declinazione degli obiettivi operativi annuali da assegnare alle strutture – Centri di Responsabilità Amministrativa – della Regione Puglia.

Dopo l'adozione degli obiettivi strategici triennali, la Giunta Regionale con deliberazione n. 46 del 31 gennaio 2022 ha approvato il Piano della Performance 2022.

Il Sistema di Misurazione e valutazione della performance (S.Mi.Va.P.), al § 4.4.1.2 prevede il monitoraggio intermedio sullo stato di avanzamento, al 30 giugno, degli obiettivi operativi di performance. L'analisi delle risultanze consente, previo parere vincolante dell'OIV, la possibile rimodulazione di obiettivi, indicatori e target laddove si evidenziassero criticità impreviste che rendano non più attuali o raggiungibili i risultati attesi.

Con nota prot. n. AOO_175-3686 del 19.7.22 della Segreteria Generale della Presidenza si chiedeva ai Direttori di Dipartimento e delle Strutture a questi equiparate di indicare, per il tramite di ciascun Dirigente di Sezione, una stima percentuale (da 0 a 100) dello stato di avanzamento di ciascun obiettivo rispetto al target di previsione alla data del 30 giugno 2022, prevedendo peraltro, in costanza dei presupposti previsti dal § 4.4.1.2 del vigente S.Mi.Va.P., la possibilità di proporre "una rimodulazione di obiettivi, qualora eventi imprevedibili non li rendano più attuali" condivisa con il proprio Assessore di riferimento.

Dall'esame delle informazioni fornite dalle diverse strutture regionali, è stato predisposto un report -allegato "A" del presente provvedimento- che riassume per singolo Dipartimento/Sezione la percentuale di avanzamento delle attività riconducibili agli obiettivi di competenza.

L'OIV, quale organo a cui spetta per legge la valutazione della congruità e coerenza delle proposte di rimodulazione pervenute, rispetto alle casistiche ammesse dalla normativa, ha dovuto per ciascuna di esse operare una specifica analisi, al qual fine è stato necessario e imprescindibile porre in essere anche interlocuzioni con le diverse Strutture interessate.

Tutti i dati di monitoraggio forniti dalle diverse Strutture regionali, nonché le richieste di rimodulazione di obiettivi operativi, indicatori e target, sono state oggetto di attento esame congiunto con l'OIV nel corso di varie riunioni di cui l'ultima conclusiva si è tenuta in data 4 ottobre 2022.

Sulla base della valutazione in merito alle argomentazioni rappresentate a supporto delle proposte presentate, l'OIV ha espresso per ognuna di esse il proprio parere di ammissibilità. Dall'esito di tale valutazione, sono risultate ammesse complessivamente n. 23 proposte di rimodulazione di obiettivi operativi, indicatori e target, così come riportate nell'allegato "B" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Per quanto innanzi esposto e al fine di dare concreta attuazione alla fase del ciclo della performance relativo al monitoraggio e valutazione intermedi (§ 4.4.1.2 S.Mi.Va.P.), si propone l'approvazione, da parte della Giunta Regionale, delle rimodulazioni degli obiettivi operativi riportati nell'allegato "B", quale conseguenza degli esiti del monitoraggio di cui innanzi, a modifica ed aggiornamento del Piano della Performance 2022 approvato con DGR n. 46 del 31.01.2022.

GARANZIA DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL d.lgs. n° 118/2011

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo

stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, di concerto con l'Assessore al Personale, Organizzazione e Contenzioso Amministrativo, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a) e k) della L.R. n. 7/1997, propongono alla Giunta Regionale:

- di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

- di prendere atto dell'esito del monitoraggio intermedio sullo stato di attuazione al 30 giugno degli obiettivi operativi del Piano della Performance 2022, adottato con DGR n. 46 del 31.01.2022, precisando, altresì, che lo stesso si compone dei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

  I – Allegato "A": Report sullo stato di avanzamento degli obiettivi;

  II – Allegato "B": Obiettivi, indicatori e target rimodulati con parere favorevole dell'OIV;

- di approvare, a modifica e aggiornamento del Piano della Performance 2022 adottato con DGR n. 46/2022, l'adeguamento degli obiettivi operativi, indicatori e target come riportati nell'Allegato "B" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il procedimento di rimodulazione attiene esclusivamente alle Strutture elencate nell'Allegato "B", e che per le Strutture che non hanno proposto interventi correttivi o, se pur presentati non ritenuti ammissibili da parte dell'OIV, sono confermati gli obiettivi presenti nel Piano della Performance approvato con DGR n. 46 del 31.01.2022;

- di stabilire che ad avvenuta esecutività del presente provvedimento i Soggetti competenti (Segretario Generale della Presidenza, Direttori di Dipartimento ed equiparati) sono tenuti ad aggiornare il piano degli obiettivi operativi dei Dirigenti e del personale coinvolto dalle modifiche;

- di disporre che i Direttori di Dipartimento e i soggetti a questi equiparati assicurino l'attuazione del Piano della Performance, con le rimodulazioni apportate con la presente deliberazione, provvedendo a tutti gli adempimenti necessari ai fini della misurazione dei risultati finali che alimentano il sistema di reporting a base della valutazione delle prestazioni;

- di trasmettere il presente provvedimento ai Direttori di Dipartimento e ai soggetti loro equiparati, ai Dirigenti di Sezione, all'Organismo Indipendente di Valutazione, alla sezione Personale e Organizzazione;

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore P.O.
Controllo di Gestione
(Roberta Centrone)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Direttore del Dipartimento
Personale e Organizzazione
(Ciro Giuseppe Imperio)

L'Assessore al Personale e
Organizzazione, Contenzioso Amministrativo
(Giovanni Francesco Stea)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente e dell'Assessore al Personale e Organizzazione;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto dell'esito del monitoraggio intermedio sullo stato di attuazione al 30 giugno degli obiettivi operativi del Piano della Performance 2022, adottato con DGR n. 46 del 31.01.2022, precisando, altresì, che lo stesso si compone dei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

  I – Allegato "A": Report sullo stato di avanzamento degli obiettivi;

  II – Allegato "B": Obiettivi, indicatori e target rimodulati con parere favorevole dell'OIV;

- di approvare, a modifica e aggiornamento del Piano della Performance 2022 adottato con DGR n. 46/2022, l'adeguamento degli obiettivi operativi, indicatori e target come riportati nell'Allegato "B" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il procedimento di rimodulazione attiene esclusivamente alle Strutture elencate

nell'Allegato "B", e che per le Strutture che non hanno proposto interventi correttivi o, se pur presentati non ritenuti ammissibili da parte dell'OIV, sono confermati gli obiettivi presenti nel Piano della Performance approvato con DGR n. 46 del 31.01.2022;

- di stabilire che ad avvenuta esecutività del presente provvedimento i Soggetti competenti (Segretario Generale della Presidenza, Direttori di Dipartimento ed equiparati) sono tenuti ad aggiornare il piano degli obiettivi operativi dei Dirigenti e del personale coinvolto dalle modifiche;

- di disporre che i Direttori di Dipartimento e i soggetti a questi equiparati assicurino l'attuazione del Piano della Performance, con le rimodulazioni apportate con la presente deliberazione, provvedendo a tutti gli adempimenti necessari ai fini della misurazione dei risultati finali che alimentano il sistema di reporting a base della valutazione delle prestazioni;

- di trasmettere il presente provvedimento ai Direttori di Dipartimento e ai soggetti loro equiparati, ai Dirigenti di Sezione, all'Organismo Indipendente di Valutazione, alla sezione Personale e Organizzazione;

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO "A"

VALUTAZIONE RISULTATI di Performance 2022
MONITORAGGIO INTERMEDIO

Roberto Venneri
10.10.2022 11:11:40
GMT+01:00

N° d'ordine	DIPARTIMENTO/SEZIONE		Direttore/Dirigente	PESO OBIETTIVI % (Σ peso obiettivi =100)	Monitoraggio intermedio al 30.06.2022	% di raggiungimento dei risultati in relazione al peso	Obiettivo oggetto di proposta di rimodulazione	% CONSEGUIMENTO RISULTATI PER SEZIONE
	Dipartimento 1 PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE		MONTANARO Vito	Valore risultato = Media valori Sezioni				61,60
1	STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA		Nicastro Mauro					
	OBO	9.1.1		22,5	85	19,13		50,75
		9.2.1		22,5	55	12,38		
		9.5.1		45	25	11,25		
		11.1.1		5	100	5		
		11.3.1		5	60	3		
2	AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI		Pacifico Benedetto Giovanni					
	OBO	9.5.1		40	90	36		72,25
		9.5.2		25	50	12,5		
		9.5.3		25	75	18,75		
		11.1.1		5	50	2,5		
		11.3.1		5	50	2,5		
3	RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE		Pacifico Benedetto Giovanni					
	OBO	9.2.1		25	60	15		67,5
		9.2.2		20	100	20		
		9.5.1		25	50	12,5		
		9.2.3		20	50	10		
		11.1.1		5	100	5		
		11.3.1		5	100	5		
4	FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA		Stella Paolo					
	OBO	9.4.1		30	100	30		67,5
		9.4.2		30	100	30		
		9.4.3		30	0	0		
		11.1.1		5	50	2,5		
		11.3.1		5	100	5		
5	PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE		Mongelli Onofrio					
	OBO	9.3.1		40	50	20		50
		9.3.2		25	50	12,5		
		9.3.3		25	50	12,5		
		11.1.1		5	50	2,5		
		11.3.1		5	50	2,5		

	Diparimento 2 SVILUPPO ECONOMICO		BERLINGERIO Gianna Elisa	Valore risultato = Media valori Sezioni				54,76
1	STRUTTURA SPECIALE COOPERAZIONE TERRITORIALE		Rubino Giuseppe					
	OBO	8.4.1		50	0	0		17
		8.4.2		40	20	8	SI	
		11.1.1		5	80	4		
		11.3.1		5	100	5		
2	AREE DI CRISI INDUSTRIALE		Biancolillo Elisabetta					
	OBO	2.1.1		90	70	63		73
		11.1.1		5	100	5		
		11.3.1		5	100	5		
3	POLITICHE GIOVANILI		Bisceglia Antonella					
	OBO	4.1.1		45	100	45		55
		4.1.2		45	0	0		
		11.1.1		5	100	5		
		11.3.1		5	100	5		
4	RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI		Bavaro Vito					
	OBO	2.1.1		40	35,78	14,312	SI	49,311
		8.4.2		30	33,33	9,999		
		2.1.3		20	100	20		
		11.1.1		5	50	2,5		
		11.3.1		5	50	2,5		
5	TRASFORMAZIONE DIGITALE		Bavaro Vito					
	OBO	8.3.1		30	100	30		69,2
		8.3.2		30	100	30		
		8.3.3		30	14	4,2		
		11.1.1		5	50	2,5		
		11.3.1		5	50	2,5		

N° d'ordine	DIPARTIMENTO/SEZIONE		Direttore/Dirigente	PESO OBIETTIVI % (Σ peso obiettivi =100)	Monitoraggio intermedio al 30.06.2022	% di raggiungimento dei risultati in relazione al peso	Obiettivo oggetto di proposta di rimodulazione	% CONSEGUIMENTO RISULTATI PER SEZIONE
6	TRANSIZIONE ENERGETICA		Cistulli Angela					
	OBO	1.3.1		60	40	24	SI	43
		1.3.2		30	30	9	SI	
		11.1.1		5	100	5		
		11.3.1		5	100	5		
7	PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE		Zampano Francesca					
	OBO	2.1.1		20	0	0		59,5
		8.1.2		25	100	25		
		8.1.3		25	67	16,75		
		8.2.4		20	63,75	12,75		
		11.1.1		5	50	2,5		
		11.3.1		5	50	2,5		
8	COMPETITIVITA'		Pastore Giuseppe					
	OBO	2.1.1		35	90	31,5	SI	
		2.1.2		35	53	18,55		72,05
		8.1.3		20	60	12		
		11.1.1		5	100	5		
		11.1.3		5	100	5		

	Diparimento 3 TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO		PATRUNO Aldo	Valore risultato = Media valori Sezioni				59,02
1	ECONOMIA DELLA CULTURA		Marino Crescenzo Antonio					
	OBO	7.2.1		30	25,32	7,596	SI	
		7.2.2		30	85,62	25,686	SI	43,282
		7.2.3		30	0	0		
		11.1.1		5	100	5		
		11.3.1		5	100	5		
2	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI		Candela Anna Maria					
	OBO	7.3.1		30	100	30		
		7.3.2		40	30	12		44,5
		7.3.3		20	0	0		
		11.1.1		5	50	2,5		
		11.3.1		5	0	0		
3	TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE		Giannone Salvatore Patrizio					
	OBO	2.3.1		45	67	30,15		
		2.3.2		45	100	45		80,15
		11.1.1		5	50	2,5		
		11.3.1		5	50	2,5		
4	SVILUPPO, INNOVAZIONE, RETI		Bruno Mauro Paolo					
	OBO	7.1.1		40	50	20	SI	
		7.1.2		30	50	15		56
		7.1.3		20	80	16		
		11.1.1		5		0		
		11.3.1		5	100	5		
5	STRUTTURA DI PROGETTO COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E POLI BIBLIO-MUSEALI		De Luca Luigi					
	OBO	7.1.1		45	80	36	SI	
		7.1.2		45	67	30,15	SI	71,15
		11.1.1		5	50	2,5		
		11.3.1		5	50	2,5		

	Diparimento 4 AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE		NARDONE Gianluca	Valore risultato = Media valori Sezioni				68,21
1	ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA		Lamastra Mariangela					
	OBO	2.4.1		30	61,95	18,59		
		2.4.2		40	52,7	21,08		57,37
		2.4.3		20	51	10,2		
		11.1.1		5	60	3		
		11.3.1		5	90	4,5		
2	GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI		Campanile Domenico					
	OBO	2.7.1		40	52,5	21	SI	
		2.8.1		30	12,5	3,75	SI	39,75
		2.8.2		20	25	5	SI	
		11.1.1		5	100	5		
		11.3.1		5	100	5		

N° d'ordine	DIPARTIMENTO/SEZIONE		Direttore/Dirigente	PESO OBIETTIVI % (Σ peso obiettivi =100)	Monitoraggio intermedio al 30.06.2022	% di raggiungimento dei risultati in relazione al peso	Obiettivo oggetto di proposta di rimodulazione	% CONSEGUIMENTO RISULTATI PER SEZIONE
3	COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI		Trotta Luigi					
	OBO	2.5.1		40	78	31,2		88,65
		2.5.2		10	74,5	7,45		
		2.5.3		40	100	40		
		11.1.1		5	100	5		
		11.3.1		5	100	5		
4	COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI		Giorgio Rosella Anna Maria					
	OBO	2.6.1		30	100	30		94
		2.5.1		30	100	30		
		2.5.2		30	80	24		
		11.1.1		5	100	5		
		11.3.1		5	100	5		
5	OSSERVATORIO FITOSANITARIO		Infantino Salvatore					
	OBO	11.1.1		5	100	5		61,3
		11.3.1		5	100	5		
		2.9.1		30	63	18,9		
		2.9.2		30	8	2,4	SI	
		2.9.3		30	100	30		

	Diparimento 5 MOBILITA'		ANTONACCI Vito Antonio	Valore risultato = Media valori Sezioni				59,80
1	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITA'		Iadaresta Carmela					
	OBO	1.1.1		20	100	20		45
		1.1.2		20	0	0		
		1.1.3		30	0	0	SI	
		1.1.4		20	100	20		
		11.1.1		5	50	2,5		
		11.3.1		5	50	2,5		
2	MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE		Campanile Enrico					
	OBO	1.1.1		40	73	29,2		56,4
		1.1.2		20	36	7,2	SI	
		1.1.3		30	50	15		
		11.1.1		5	50	2,5		
		11.3.1		5	50	2,5		
3	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'		Di Tria Irene					
	OBO	2.2.1		20	90	18		78
		2.2.2		40	100	40		
		1.1.1		30	50	15		
		11.1.1		5	50	2,5		
		11.3.1		5	50	2,5		

	Diparimento 6 WELFARE		ROMANO Valentina	Valore risultato = Media valori Sezioni				64,95
1	BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'		Liddo Laura					
	OBO	9.1.1		30	30	9		56,4
		3.6.1		30	100	30		
		3.6.2		30	33	9,9		
		11.1.1		5	50	2,5		
		11.3.1		5	100	5		
2	INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA		Liddo Laura					
	OBO	3.2.1		25	100	25		73,5
		3.3.1		20	80	16		
		9.1.1		25	80	20		
		3.4.1		20	25	5		
		11.1.1		5	50	2,5		
		11.3.1		5	100	5		

	Diparimento 7 AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA		GAROFOLI Paolo Francesco	Valore risultato = Media valori Sezioni				61,68
1	Struttura di Staff AFFARI GENERALI		Brizzi Luigia					
	OBO	11.1.1		5	100	5		100
		11.3.1		5	100	5		
		1.4.1		90	100	90		
2	Struttura di Staff RISORSE FINANZIARIE		Cicchetti Luigi					
	OBO	11.1.1		5	50	2,5		50
		11.3.1		5	50	2,5		
		1.9.1		90	50	45	SI	

N° d'ordine	DIPARTIMENTO/SEZIONE		Direttore/Dirigente	PESO OBIETTIVI % (Σ peso obiettivi =100)	Monitoraggio intermedio al 30.06.2022	% di raggiungimento dei risultati in relazione al peso	Obiettivo oggetto di proposta di rimodulazione	% CONSEGUIMENTO RISULTATI PER SEZIONE
3	Struttura di Staff PIANIFICAZIONE STRATEGICA, AMBIENTE, TERRITORIO, INDUSTRIA		Dibitonto Caterina					100
	OBO	11.1.1		5	100	5		
		11.3.1		5	100	5		
		1.5.1		90	100	90	SI	
4	Struttura di Staff PROGETTAZIONE, INNOVAZIONE E DECARBONIZZAZIONE		Dibitonto Caterina					100
	OBO	11.1.1		5	100	5		
		11.3.1		5	100	5		
		1.4.1		90	100	90	SI	
5	CICLO RIFIUTI E BONIFICHE		Riccio Antonietta					71,55
	OBO	1.9.1		35	33	11,55		
		1.9.2		30	100	30		
		1.9.3		25	80	20		
		11.1.1		5	100	5		
		11.3.1		5	100	5		
6	AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI		Riccio Antonietta					23
	OBO	1.9.1		90	20	18		
		11.1.1		5	50	2,5		
		11.3.1		5	50	2,5		
7	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO		Lasorella Vincenzo					39,8
	OBO	1.5.1		30	100	30		
		1.4.1		30	0	0		
		1.4.2		30	0	0	SI	
		11.1.1		5	100	5		
		11.3.1		5	96	4,8		
8	URBANISTICA		Pace Francesca					64,999
	OBO	11.1.1		5	100	5		
		11.3.1		5	100	5		
		1.6.1		30	80	24		
		1.6.2		30	33,33	9,999		
		1.6.3		30	70	21		
9	POLITICHE ABITATIVE		Brizzi Luigia					47,5
	OBO	3.1.1		50	25	12,5	SI	
		6.1.1		40	62,5	25	SI	
		11.1.1		5	100	5		
		11.3.1		5	100	5		
10	SEZIONE REGIONALE DI VIGILANZA		Ettorre Rocca Anna					20
	OBO	1.9.1		30	50	15		
		11.7.1		60	0	0	SI	
		11.1.1		5	50	2,5		
		11.3.1		5	50	2,5		

	Diparimento 8 BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE		ALBANESE Angelosante	Valore risultato = Media valori Sezioni				59,37
1	FINANZE		Viesti Elisabetta					75,25
	OBO	11.1.1		5	60	3		
		11.3.1		5	50	2,5		
		11.7.1		90	77,5	69,75		
2	BILANCIO E RAGIONERIA		Paladino Nicola					62,95
	OBO	11.1.1		5	50	2,5		
		11.3.1		5	50	2,5		
		11.7.1		40	70	28		
		11.7.2		20	50	10		
		11.7.3		30	66,5	19,95		
3	PROVVEDITORATO -ECONOMATO		Plantamura Francesco Fabi					43
	OBO	11.1.1		5	50	2,5		
		11.3.1		5	50	2,5		
		11.7.1		30	70	21		
		11.7.2		25	40	10		
		11.7.3		35	20	7		
4	DEMANIO E PATRIMONIO		Moreo Costanza					67,1
	OBO	11.7.1		45	50	22,5		
		11.7.2		25	80	20		
		11.7.3		20	98	19,6		
		11.1.1		5	50	2,5		
		11.3.1		5	50	2,5		
5	DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO		Scannicchio Giovanni					66
	OBO	1.8.1		50	42	21		
		1.8.2		40	100	40		
		11.1.1		5	50	2,5		
		11.3.1		5	50	2,5		

N° d'ordine	DIPARTIMENTO/SEZIONE		Direttore/Dirigente	PESO OBIETTIVI % (Σ peso obiettivi =100)	Monitoraggio intermedio al 30.06.2022	% di raggiungimento dei risultati in relazione al peso	Obiettivo oggetto di proposta di rimodulazione	% CONSEGUIMENTO RISULTATI PER SEZIONE
6	OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE		Scannicchio Giovanni					
	OBO	1.8.1		40	70	28		66,5
		1.8.2		35	55	19,25		
		1.8.3		15	95	14,25		
		11.1.1		5	50	2,5		
		11.3.1		5	50	2,5		
7	RISORSE IDRICHE		Zotti Andrea					
	OBO	1.2.1		30	75	22,5		53,5
		1.2.2		40	40	16		
		1.2.3		20	50	10		
		11.1.1		5	50	2,5		
		11.3.1		5	50	2,5		
8	STATISTICA		Bianco Massimo					
	OBO	11.7.1		45	50	22,5		50
		11.7.2		45	50	22,5		
		11.1.1		5	50	2,5		
		11.3.1		5	50	2,5		
9	Struttura di Staff AMMINISTRAZIONE E AFFARI GENERALI		Bianco Massimo					
	OBO	11.7.1		45	50	22,5		50
		11.7.2		45	50	22,5		
		11.1.1		5	50	2,5		
		11.3.1		5	50	2,5		

	Diparimento 9 PERSONALE E ORGANIZZAZIONE		IMPERIO Ciro Giuseppe	Valore risultato = Media valori Sezioni				53,67
1	PERSONALE		Paladino Nicola					
	OBO	11.6.1		40	20	8		37
		11.6.2		30	50	15		
		11.6.3		20	20	4		
		11.1.1		5	100	5		
		11.3.1		5	100	5		
2	CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO		Solofrizzo Francesco					
	OBO	11.6.1		90	75	67,5		72,5
		11.1.1		5	50	2,5		
		11.3.1		5	50	2,5		
3	PROTEZIONE CIVILE		Lopane Nicola					
	OBO	1.7.1		20	55	11		51,5
		1.7.2		30	55	16,5		
		1.7.3		20	65	13		
		1.7.4		20	30	6		
		11.1.1		5	50	2,5		
		11.3.1		5	50	2,5		

	Diparimento 10 POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE		PELLEGRINI Silvia	Valore risultato = Media valori Sezioni				65,58
1	PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO		Colonna Massimiliano					
	OBO	8.5.1		65	100	65		75
		8.5.2		25	0	0		
		11.1.1		5	100	5		
		11.3.1		5	100	5		
2	ISTRUZIONE E UNIVERSITA'		Lamacchia Maria Raffaella					
	OBO	5.1.1		30	50	15		32,05
		5.1.2		30	19	5,7		
		5.1.3		30	4,5	1,35		
		11.1.1		5	100	5		
		11.3.1		5	100	5		
3	POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO		Lella Giuseppe					
	OBO	3.5.1		30	50	15		67
		8.5.1		30	70	21		
		8.5.2		30	70	21		
		11.1.1		5	100	5		
		11.3.1		5	100	5		
4	FORMAZIONE		Calzetta Monica					
	OBO	5.2.1		20	85	17		88,25
		5.2.2		35	90	31,5		
		8.5.1		35	85	29,75		
		11.1.1		5	100	5		
		11.3.1		5	100	5		

N° d'ordine	DIPARTIMENTO/SEZIONE	Direttore/Dirigente	PESO OBIETTIVI % (Σ peso obiettivi =100)	Monitoraggio intermedio al 30.06.2022	% di raggiungimento dei risultati in relazione al peso	Obiettivo oggetto di proposta di rimodulazione	% CONSEGUIMENTO RISULTATI PER SEZIONE
	STRUTTURE AUTONOME DELLA GIUNTA						
	SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA	VENNERI Roberto	Valore risultato = Media valori Sezioni				65,92
1	AFFARI ISTITUZIONALI E GIURIDICI	Caccavo Rossella					
	OBO 11.1.1		40	100	40		59,5
	11.1.2		20	20	4		
	11.9.3		35	30	10,5		
	11.3.1		5	100	5		
2	RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE	Lopane Nicola					
	OBO 11.3.1		30	30	9		30,5
	11.3.2		30	30	9		
	11.3.3		30	25	7,5		
	11.1.1		5	50	2,5		
	11.3.1		5	50	2,5		
3	ENTI LOCALI	Tommasi Antonio					
	OBO 11.3.1		30	50	15		67,5
	11.2.1		30	100	30		
	11.3.2		30	50	15		
	11.1.1		5	50	2,5		
	11.3.1		5	100	5		
4	SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA SOCIALE	Tommasi Antonio					
	OBO 3.3.1		20	100	20		85
	3.3.2		50	75	37,5		
	11.2.3		20	100	20		
	11.1.1		5	50	2,5		
	11.3.1		5	100	5		
5	CONTROLLO E VERIFICA POLITICHE COMUNITARIE	Calogiuri Mauro					
	OBO 11.3.1		40	60	24		53
	11.3.2		40	60	24		
	11.3.3		10	10	1		
	11.1.1		5	40	2		
	11.3.1		5	40	2		
6	SEZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI GENERE	Bellino Annalisa					
	OBO 10.1.1		75	100	75		100
	10.1.2		15	100	15		
	11.1.1		5	100	5		
	11.3.1		5	100	5		
	GABINETTO DEL PRESIDENTE	STEFANAZZI Claudio Michele	Valore risultato = Media valori Sezioni				89,00
1	DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO	RUGGIERO Pierluigi					
	OBO 1.1.1		20	50	10		89
	1.1.2		15	100	15		
	1.1.3		20	100	20		
	1.1.4		35	100	35		
	11.1.1		5	80	4		
	11.3.1		5	100	5		
	SEGRETERIA GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE	LOBOSCO Anna	Valore risultato = Media valori Sezioni				70
1	SUPPORTO LEGISLATIVO	Ruffino Emma					
	OBO 1.5.1		40	100	40		90
	1.5.2		30	100	30		
	1.5.3		20	50	10		
	11.1.1		5	100	5		
	11.3.1		5	100	5		
2	CONTROLLI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA	Corbo Cristiana					
	OBO 11.5.3		90	50	45		50
	11.1.1		5	50	2,5		
	11.3.1		5	50	2,5		

N° d'ordine	DIPARTIMENTO/SEZIONE	Direttore/Dirigente	PESO OBIETTIVI % (Σ peso obiettivi =100)	Monitoraggio intermedio al 30.06.2022	% di raggiungimento dei risultati in relazione al peso	Obiettivo oggetto di proposta di rimodulazione	% CONSEGUIMENTO RISULTATI PER SEZIONE
	AVVOCATURA REGIONALE	LANZA Rossana	Valore risultato = Media valori Sezioni				
1	SEZIONE AMMINISTRATIVA	Landinetti Raffaele					66,25
	OBO 11.4.1		45	58,61	26,37	SI	
	11.4.2		45	77,5	34,88		
	11.1.1		5	50	2,5		
	11.3.1		5	50	2,5		
	STRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	DE FRANCHI Rocco	Valore risultato = Media valori Sezioni				50,00
1	STRUTTURA DI STAFF SERVIZIO PARTECIPAZIONE	DE FRANCHI Rocco					50
	OBO 10.2.1		90	50	45		
	11.1.1		5	50	2,5		
	11.3.1		5	50	2,5		
2	STRUTTURA DI STAFF SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E URP	DE FRANCHI Rocco					50
	OBO 10.2.1		60	50	30		
	10.2.2		30	50	15		
	11.1.1		5	50	2,5		
	11.3.1		5	50	2,5		
	AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR	ORLANDO Pasquale	Valore risultato = Media valori Sezioni				100,00
1	PROGRAMMAZIONE UNITARIA	ORLANDO Pasquale					100
	OBO 11.8.1		90	100	90		
	11.1.1		5	100	5		
	11.3.1		5	100	5		
	CONSIGLIO REGIONALE	GATTULLI Domenica	Valore risultato = Media valori Sezioni				60,14
1	Struttura di Staff AFFARI GENERALI DEL SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE	Gattulli Domenica					57,5
	OBO 4.2		45	60	27	SI	
	3.1		10	80	8		
	3.2		35	50	17,5		
	3.3		5	50	2,5		
	4.1		5	50	2,5		
2	ASSEMBLEA E COMMISSIONI CONSILIARI E PERMANENTI	Delgiudice Anna Rita					56,5
	OBO 3.1		5	70	3,5		
	4.1		5	70	3,5		
	2.1		45	50	22,5		
	3.3		45	60	27		
3	STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA	Musicco Giuseppe					54,15
	OBO 1.1		25	66,6	16,65		
	2.1		20	50	10		
	3.1		45	50	22,5		
	3.2		5	50	2,5		
	4.1		5	50	2,5		
4	AFFARI E STUDI GIURIDICI E LEGISLATIVI	Gattulli Domenica					66
	OBO 2.1		50	100	50		
	2.2		40	30	12		
	3.1		5	50	2,5		
	4.1		5	30	1,5		
5	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA'	Antonio Lacatena					46
	OBO 4.1		45	50	22,5		
	4.2		25	50	12,5		
	4.3		20	30	6		
	3.1		5	50	2,5		
	4.4		5	50	2,5		
6	RISORSE UMANE	Brandi Angelica					90,5
	OBO 3.1		5	50	2,5		
	4.1		5	50	2,5		
	4.2		45	100	45		
	4.3		45	90	40,5		

N° d'ordine	DIPARTIMENTO/SEZIONE		Direttore/Dirigente	PESO OBIETTIVI % (Σ peso obiettivi =100)	Monitoraggio intermedio al 30.06.2022	% di raggiungimento dei risultati in relazione al peso	Obiettivo oggetto di proposta di rimodulazione	% CONSEGUIMENTO RISULTATI PER SEZIONE
7	SERVIZI ICT, PROGRAMMAZIONE ACQUISTI E CONTRATTI		Conte Maria					
	OBO	4.1		35	75	26,25		
		4.2		30	75	22,5		71,25
		4.3		25	50	12,5	SI	
		3.1		5	100	5		
		4.4		5	100	5		
8	BIBLIOTECA E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE		Perrone Anna Vita					
	OBO	3.1		45	40	18		54,5
		3.2		45	70	31,5		
		3.3		5	50	2,5		
		4.1		5	50	2,5		
9	COORDINAMENTO POLITICHE DI GENERE E SUPPORTO ALLE AZIONI DI CONCILIAZIONE E DI PARITA'		Di Cosmo Tiziana					
	OBO	3.1		5	70	3,5		70
		4.1		5	70	3,5		
		4.2		45	70	31,5		
		3.3		45	70	31,5		
10	CORECOM		Musicco Giuseppe					
	OBO	3.1		30	100	30		
		4.1		30	0	0		35
		3.2		30	0	0		
		3.3		5	50	2,5		
		4.2		5	50	2,5		

ALLEGATO "B"

ELENCO DELLE MODIFICHE AL PIANO DELLA PERFORMANCE 2022 (DGR n. 46/2022)									
N.	SEZIONE	COD OBO	TITOLO	STAKEHOLDER	PESO	INDICATORE		TARGET	NOTE
						FONTE DI VERIFICA	DESCRIZIONE		
1	Struttura Speciale Cooperazione Territoriale	8.4.2				Organizzazione a Valona di apposita conferenza stampa e comitato di pilotaggio col coinvolgimento delle autorità locali; affidamento dei servizi di consulenza strategica e monitoraggio; selezione e incarico del revisore esterno; trasferimento al partner della prima quota di contributo AICS	Impegno della prima rata di contribuzione trasferita da AICS		S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - Cause imprevedibili
2	Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali	2.1.1						5.000.000 €	S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - Cause imprevedibili (target sovrastimato in sede di previsione)
3	Sezione Transizione Energetica	1.3.1			50%			60%	S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - Cause imprevedibili
4		1.3.2			40%			40%	S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - Cause imprevedibili
5	Sezione Competitività	2.1.1						2200	S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - Cause imprevedibili
6	Sezione Economia della Cultura	7.2.1						4.000.000,00 €	S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - Cause imprevedibili
								800.000,00 €	S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - Cause imprevedibili
7		7.2.2	Sostegno dei progetti culturali finanziati con le risorse del bilancio autonomo e FSC					4.570.000,00 €	S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - Cause imprevedibili
								2.200.000,00 €	Miglioramento del risultato atteso dell'obiettivo

ELENCO DELLE MODIFICHE AL PIANO DELLA PERFORMANCE 2022 (DGR n. 46/2022)									
N.	SEZIONE	COD OBO	TITOLO	STAKEHOLDER	PESO	INDICATORE		TARGET	NOTE
						FONTE DI VERIFICA	DESCRIZIONE		
8	**Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti**	7.1.1	Affidamento servizi di ingegneria e architettura per allestimenti e arredi Polo Biblio-museale Ex Caserma Rossani				Progettazione allestimenti e arredi delle prozioni immobiliari della Ex Caserma Rossani destinate alla Mediateca		S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - Cause imprevedibili
9	**Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali**	7.1.1						160	Correzione errore materiale
10		7.1.2					% risorse certificate nel 2022 sul totale da certificare	50%	S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - Cause imprevedibili
						Sezioni "Amministrazione Trasparente" (trasparenza.regione.puglia.it) e "URP Comunica" (www.regione.puglia.it/web/urp) del portale istituzionale della Regione Puglia; portali www.viefrancigene.org e www.viefrancigenedelsud.it, coe.int/it/web/cultural-routes/the-via-francigena, fenici.net/, www.rottadeifenici.movimentolento.it/it/ e www.coe.int/it/web/cultural-routes/the-phoenicians-route; pagine Facebook ufficiali del PiiilCulturainPuglia, www.facebook.com/PiiilCulturaPuglia/, e di Cammini e Itinerari Culturali di Puglia, www.facebook.com/groups/384896315703261/	n° iniziative di animazione territoriale da realizzarsi alla presenza degli stakeholder coinvolti nel network pugliese dei Cammini	18	S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - Indicatore aggiuntivo

ELENCO DELLE MODIFICHE AL PIANO DELLA PERFORMANCE 2022 (DGR n. 46/2022)									
N.	SEZIONE	COD OBO	TITOLO	STAKEHOLDER	PESO	INDICATORE		TARGET	NOTE
						FONTE DI VERIFICA	DESCRIZIONE		
11	Sezione Gestione Sostenibile e Tutela della Risorse Forestali e Naturali	2.7.1					Numero di boschi didattici liquidati a seguito di coinvolgimento in iniziative di valorizzazione degli stessi e beneficiari di avvisi pubblici regionali		Miglioramento nella formulazione dell'indicatore
12		2.8.1							
							Numero di imprese ittiche riconosciute beneficiarie di risorse finanziarie a sostegno del comparto ittico		Miglioramento nella formulazione dell'indicatore
13		2.8.2						40%	S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - Cause imprevedibili
14	Osservatorio Fitosanitario	2.9.2				check list di controllo desk - verbali di controlli in loco	Percentuale dei controlli effettuati agli operatori professionali rispetto ai controlli programmati (n. 753 controlli programmati)		S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - Cause imprevedibili
15	Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità	1.1.3					Avvio procedura di affidamento lavori e di individuazione realizzatore		S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - Cause imprevedibili

ELENCO DELLE MODIFICHE AL PIANO DELLA PERFORMANCE 2022 (DGR n. 46/2022)									
N.	SEZIONE	COD OBO	TITOLO	STAKEHOLDER	PESO	INDICATORE		TARGET	NOTE
						FONTE DI VERIFICA	DESCRIZIONE		
16	**Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale**	1.1.2						5	S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - Cause imprevedibili
17	**Servizio Risorse Finanziarie**	1.9.1				Protocollo	numero di verifica degli atti di programmazione e contabilità delle attività finanziarie delle Sezioni e dei Servizi del dipartimento	4	Miglioramento del risultato atteso dell'obiettivo
18	**Servizio Pianificazione Strategica, Ambiente, Territorio e Industria**	1.5.1						3	Miglioramento del risultato atteso dell'obiettivo
19	**Servizio Progettazione, Innovazione e Decarbonizzazione**	1.4.1	Definire il Piano Energetico Ambientale Regionale			CIFRA/Protocollo	Adozione di Deliberazione di Giunta Regionale relativa al Piano Energetico Ambientale Regionale	1	Miglioramento del risultato atteso dell'obiettivo
20	**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**	1.4.2	Istituzione di nuovi siti Rete Natura 2000				numero di DGR		Miglioramento del risultato atteso dell'obiettivo

ELENCO DELLE MODIFICHE AL PIANO DELLA PERFORMANCE 2022 (DGR n. 46/2022)									
N.	SEZIONE	COD OBO	TITOLO	STAKEHOLDER	PESO	INDICATORE		TARGET	NOTE
						FONTE DI VERIFICA	DESCRIZIONE		
21	Sezione Politiche Abitative	3.1.1				Diogene	Sottoscrizione Convenzione tra soggetti attuatori/proponenti per l'attuazione di programmi ERP e emanazione nuovo bando per l'avvio di interventi di ERS	3	S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - Cause imprevedibili
							Avvio interventi di nuova costruzione di alloggi e alloggi parcheggio ERP sul numero interventi ammessi a finanziamento	5%	S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - Cause imprevedibili e correzione errore materiale
22		6.1.1							
						Diogene	Avvio interventi di recupero di spazi urbani verdi, sicuri e sociali/numero di interventi ammessi a finanziamento	20%	S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - Cause imprevedibili e correzione errore materiale
23	Sezione Regionale di Vigilanza	11.7.1					Predisposizione dello schema di regolamento relativo alla Vigilanza venatoria volontaria, ai sensi della L.R. n 59/2017		S.Mi.Va.P. § 4.4.1.2 - Cause imprevedibili

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

FRANCESCO
MONACO
25.10.2022
08:25:13
UTC